Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 304 / L. 1500
A richiesta e fino ad esaurimento delle scorte IL PICCOLO + PRIMO PIANO a L. 2.000 - Promozione regionale

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 1997
A richiesta e fino ad esaurimento scorte IL PICCOLO + CD a L. 6.500

Il governatore della Banca d'Italia ha ridotto il costo del denaro dello 0,75 per cento portandolo ai livelli di 25 anni fa

L'economia va, cala il tasso di sconto

Inflazione ai minimi ed entrate fiscali record - Approvata la Finanziaria

COMMENTO

Ma ora il governo si trova di fronte alla prova più dura

Il titolo è scontato «Sotto l'albero di Natale un bel regalo da Fazio». Molti articoli e tanti servizi radio televisivi hanno sintetizzato e sinterizzeranno così la decisione della Banca d'Italia di ridurre finalmente il tasso di sconto, permettendo di fatto la riduzione del costo del denaro, che significa un bel sollievo per i cittadini e le imprese. Caleranno ancora i tassi sui mutui e sui prestiti, le aziende potranno far ricorso al credito con interessi più contenuti. Il Governatore ha premiato il buon andamento dell'economia e il deciso cammino intrapreso per il risanamento della finanza pubblica. Non a caso, per la prima volta dopo tanti anni il comunicato che accompagna l'annuncio del taglio non fa riferimento ai conti pubblici (ma ciò non deve illudere il governo su un possibile calo di tensione di Bankitalia).

● A pagina 3

Zoppis

ROMA Il tanto atteso e sospirato annuncio è alla fine arrivato proprio alla vigilia delle festività natalizie. Il governatore della Banca d'Italia ha tagliato il tasso di sconto dello 0,75 per cento, riportando il costo del denaro del sistema interbancario ai livelli di 25 anni fa.

Da sola la notizia equivale appunto ad un consistente regalo di Natale, meritato, per la finanza e l'economia reale italiana.

Ieri però il sistema economico del paese ha raggiunto altri record: il rendimento dei titoli di Stato è sceso ai minimi storici, a ritroso sino a quel 1973 in cui il Bot divenne strumento finanziario ordinario delle famiglie italiane; le entrate fiscali si sono dimostrate più generose delle previsioni di quasi 6000 miliardi, un rialzo che potrebbe addirittura ritoccare sino al 2,7-2,8 per cento una delle primarie credenziali per entrare in Europa, e cioè il rapporto deficit-Pil.

Infine, ciliegina dell'abbondanza, alcuni decimali d'inflazione ancora in bilico, emersi dai rilevamenti dell'Istat sulle città campione, che potrebbero addirittura far chiudere il '97 con un carovita medio dell'1,7 per cento.

In un contesto così roseo per l'economia passa addirittura in secondo piano l'approvazione definitiva (avvenuta ieri al Senato) della legge finanziaria: «Un grosso passo avanti», per il ministro del Tesoro Ciampi, ma quasi un dettaglio nel giorno in cui alcuni fondamentali del sistema rivaleggiano ognuno con le più virtuose prestazioni degli ultimi decenni.

● A pagina 3

In occasione delle festività «Il Piccolo», come tutti gli altri quotidiani, non uscirà il 25 e 26 dicembre per riprendere regolarmente le pubblicazioni sabato 27. A tutti i lettori auguri di buon Natale.

A Trieste 118 prepensionamenti

Esodi in porto C'è il decreto

TRIESTE Il ministro dei trasporti, Claudio Burlando, ha finalmente vinto le resistenze interne al governo sulla concessione dei prepensionamenti: ieri via libera del Consiglio dei ministri al decreto-legge che vara 500 «esodi» per i 4 porti «storici» di Trieste, Genova, Napoli, Venezia. All'Autorità portuale giuliana dovrebbero spettarne 118: sarebbe un gran bel colpo, perché snellirebbe l'organico della struttura, perché sveltirebbe la privatizzazione delle attività, perché consentirebbe all'Ap un risparmio annuo di circa 9 miliardi. Il presidente Michele Lacalamita ha espresso la sua soddisfazione per il provvedimento, che sarà pubblicato lunedì 29 dicembre sulla Gazzetta Ufficiale. Infine, sempre nello stesso decreto-legge, ok all'istituzione del «registro internazionale»: una buona notizia per agevolare la privatizzazione del Lloyd Triestino.

● A pagina 7

Greco

Arriva una pioggia di critiche: D'Alema «Non ne sapevo niente», Borrelli «Così si lavora a vuoto», Di Pietro «Bisogna fare i processi»

Amnistia per Tangentopoli: Violante sulla graticola

ROMA L'ipotesi di un'amnistia (previa restituzione del «maltolto» nei reati di corruzione), evocata dal presidente della Camera Luciano Violante riattizza roventi polemiche, attira dure critiche da parte della maggioranza e registra prese di distanza nel Pds.

Massimo D'Alema giudica «quantomeno prematuro» l'avere avviato oggi tale dibattito e smentisce di essere stato anche solo informato preventivamente da Violante della sua iniziativa. D'Alema respinge altresì le accuse di un'ipotesi di baratto tra amnistia e riforme. Dal canto suo il procuratore di Milano, Francesco Saverio Borrelli, si è chiesto «che senso abbia lavorare se dopo due anni si deve buttar via tutto». L'uscita di Violante tocca dunque un nervo scoperto, e se Berlusconi preferisce non commentare, invitando a sgombrare il campo da «veleni», il Verde Mauro Paissan afferma che attorno al tema dell'amnistia «si avverte un insopportabile clima da baratto politico». E' dallo schieramento di Centrosinistra che piovono le reazioni più dure: cinquanta senatori della maggioranza hanno firmato un appello a «non consentire che le garanzie previste dalla legge si trasformino in impunità della classe dirigente». Tra i firmatari anche Antonio Di Pietro, che a Borrelli ha lanciato un'esortazione: «coraggio!».

● A pagina 2

Non si placano le polemiche sulla discussa terapia che ora verrà sottoposta a sperimentazione

Cura anticancro: «Fuori le carte»

Ultimatum del ministro della Sanità al professor Di Bella

PROTESTA

Tir-lumaca: traffico rallentato ma niente paralisi

ROMA Tir-lumaca, ma senza paralisi. Sono stati oltre 4 mila i mezzi di trasporto, dai giganti della strada ai furgoncini, fino ai taxi - che ieri dalle 9 alle 12 hanno preso parte alla protesta della Confartigianato contro la legge Finanziaria e che su strade e autostrade della Penisola hanno rallentato il traffico. Ma non c'è stato il temuto maxi-ingorgo: è filata liscia la corsa prenatalizia a regali e vacanze.

● A pagina 5

ROMA «Consegnate le cartelle cliniche». Il ministro Rosy Bindi rompe gli indugi e con un'ordinanza ultimatum dà 20 giorni di tempo al professor Di Bella, ai medici e ai pazienti che si sono sottoposti alla terapia anticancro del fisiologo modenese, per consegnare tutta la documentazione al ministero della Sanità. E' il primo passo per arrivare alla sperimentazione del farmaco della discordia nelle strutture sanitarie pubbliche. E l'ultimo colpo di scena, dopo un anno di violente polemiche e all'indomani dell'«esortazione» a fare qualcosa rivolta dal Senato al governo sull'onda della valanga di ricorsi presentati dai malati per ottenere gli stessi vantaggi che il pretore di Maglie (Lecce) ha concesso a due pazienti: avere gratis i costosissimi farmaci a base di somatostatina.

● A pagina 5

Dovranno restare in cella e non potranno ricevere le visite dei parenti

Carceri: direttori in sciopero Natale amaro per i detenuti

Priebke ai «domiciliari» tra le proteste dei vicini

ROMA «Buon Natale, assassino». E' un fiume di polemiche e reazioni indignate quello che accoglie Erich Priebke, l'ex ufficiale delle SS trasferito nella notte dall'ospedale militare del Celio all'abitazione privata del suo procuratore Paolo Giacchini, al quartiere Aurelio. Tutto è avvenuto nel massimo riserbo, intorno alle 5 di ieri mattina. Priebke è salito a bordo di un'auto comune e sotto la scorta di quindici uomini è stato portato via dall'ospedale dove ha passato poco più di due mesi e condotto in via Cardinal Felice, in un appartamento sorvegliato, agli arresti domiciliari. Ma le proteste erano già molte.

● A pagina 4

ROMA Sono tanti, eppure passeranno il Natale insieme senza farsi compagnia. Sono 51 mila i detenuti delle 230 carceri italiane che trascorreranno in cella il loro Natale, probabilmente quest'anno senza neanche la visita dei parenti. La protesta indetta dai direttori dei carceri per il 24 dicembre rischia di far saltare il colloquio della vigilia. Un colloquio atteso, sacro come spiega Adriano Sofri, detenuto da poco ma dotato più degli altri di voce. Un Natale in carcere, dunque, più duro degli altri per tanti detenuti anonimi, ma anche per quelli più famosi. Mettere a rischio i colloqui di Natale è giudicata una decisione «odiosa» dall'associazione «Antigone» che pure condivide le motivazioni della protesta dei direttori, nei confronti dei quali, invece, chiede la precettazione Franco Corbelli, del Movimento diritti civili.

● A pagina 4

ALL'INTERNO

GENNAIO

Arriva il telefonino di città

● A pagina 4

MILANO

Ucciso a botte per la moto

● A pagina 4

STUPRO

Riaperte le indagini su Kluivert

● In Sport

L'organizzazione che dà la caccia ai nazisti vuole bloccare l'accordo con Allianz

Wiesenthal contro Generali

PARIGI Il centro «Simon Wiesenthal», l'organizzazione che dà la caccia agli ex criminali di guerra nazisti, ha annunciato che cercherà di bloccare l'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra le Assicurazioni Generali e la compagnia tedesca Allianz.

Per le asserite inadempienze delle Generali di fronte alle rivendicazioni dei familiari di clienti ebrei morti nell'Olocausto, secondo quanto è stato reso noto ieri sera a Parigi, il Centro ha chiesto al ministro delle finanze francese, Dominique Strauss-Kahn, di impedire il passaggio alla compagnia triestina di azioni di proprietà della francese Assurances Generales (Agf).

Lo scorso giugno, le Generali hanno istituito un fondo di 12 milioni di dollari per risolvere il problema delle polizze sulla vita non onorate stipulate nei Paesi dell'Est europeo da ebrei poi uccisi nell'Olocausto. Il direttore europeo del centro Wiesenthal, Shimon Samuels, in una lettera al ministro francese afferma che la somma non è sufficiente.

In base all'accordo, le Generali hanno rinunciato all'acquisto della Agf, che passa sotto il controllo di Allianz. In cambio la società triestina lancerà una Opa per l'acquisto della maggioranza di 'Amb', il «numero tre» delle assicurazioni tedesche, di cui Agf detiene il 33,5 per cento e Allianz l'8 per cento.

Frattanto le Generali annunciano che le nuove azioni che saranno emesse in occasione dell'aumento di capitale da 3.950 miliardi di lire deciso lunedì, avranno godimento dal primo gennaio.

● A pagina 7

Il presidente della Camera fa marcia indietro sulla sua proposta per Tangentopoli: «Ho solo detto che dopo le riforme si porrà il problema»

Amnistia, D'Alema s'arrabbia e Violante frena

Borrelli: «Che lavoriamo a fare?» - Di Pietro firma un documento contro l'iniziativa: «Avanti con i processi»

Reazioni

Cusani: «Preferisco rimanere in carcere»

MILANO «Se fanno l'amnistia solo per Tangentopoli io la rifiuto e resto in carcere con gli altri detenuti». Non ha dubbi Sergio Cusani, che sta scontando a San Vittore la condanna a quattro anni per la vicenda Eni-Sai e il 21 gennaio vedrà la Cassazione pronunciarsi sulla condanna a 6 anni che gli è stata inflitta per Enimont. Non ha dubbi nel cassare l'ipotesi di una amnistia per i reati di corruzione di cui si discute in questi giorni dopo l'intervista del presidente della Camera Luciano Violante al Foglio.

«In uno Stato democratico - dice il finanziere che da San Vittore ha avviato un'Agenzia di solidarietà per i detenuti - le regole valgono per tutti e quindi tutti devono essere uguali di fronte alla legge. Se i problemi della giustizia devono essere affrontati in modo organico, non ha senso parlare di amnistia solo per i reati di Tangentopoli senza affrontare il tema del terrorismo rosso e nero, per esempio. Ma non solo: occorre rivedere il codice, i ruoli del tribunale di sorveglianza, del pm e del gip, insomma una vera riforma».

ROMA Piovono critiche. Il presidente della Camera Luciano Violante dà una lettura più cauta sulla proposta di un'amnistia da realizzare dopo le riforme («ho solo detto che si porrà il problema, non che sia opportuno farlo») e nega che le sue parole siano state concordate con il Pds.

E che questo sia probabile lo dimostra la bordata violenta di accuse che partono dal suo partito, con Massimo D'Alema che giudica «prematuro e rischioso aver aperto ora un simile dibattito».

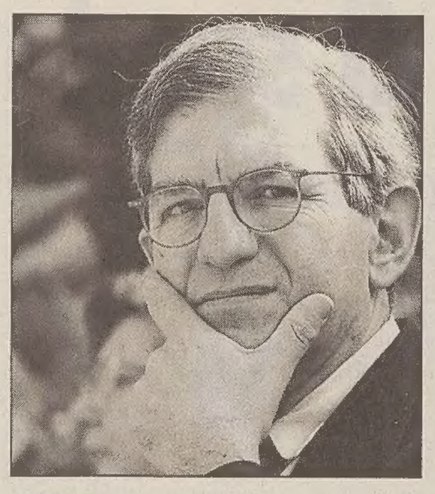
Ma le reazioni più dure arrivano dalla procura di Milano.

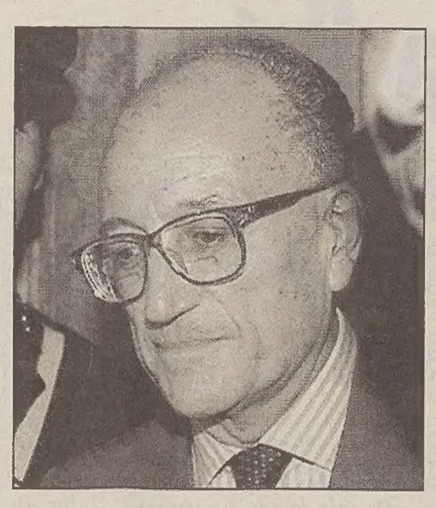
Francesco Saverio Borrelli appare addirittura sconfortato: «Diteci che senso ha continuare a lavorare se si sa che tra due anni le carte dei processi finiranno nel cestino. Rispetto le opinioni di Violante ma noto che un'amnistia certo non rafforza il senso della legalità nella coscienza dei cittadini». E anche il suo vice Gerardo D'Ambrosio fa notare i rischi: «Un'amnistia è pericolosa in sè, ma applicarla solo a una categoria di persone come può accadere circoscrivendola a Tangentopoli diventa veramente una cosa difficile da capire e da accettare».

Dopo le proteste del pool, ieri è arrivata anche la sconfessione politica del suo partito.

D'Alema nega sdegnosamente di aver concordato o di essere semplicemente stato informato sull'intervista di Violante.

Inoltre «è offensiva l'idea rilanciata da alcuni giornali che il Pds possa progettare di scambiare sottobanco amnistia e riforme coinvolgendo in questo baratto la terza carica dello stato».





A sinistra il presidente della Camera, Violante, a destra il procuratore capo Borrelli

Una ulteriore bacchettata arriva anche da Fabio Mussi capogruppo alla Camera: «Sarebbe assolutamente insostenibile l'idea che si possa fare un baratto tra amnistia e Bicamerale. E proprio per evitare simili tentazione la cosa migliore è usare le parole con la massima prudenza». E il suo collega Cesare Salvi aggiunge: «Oggi in Italia si devono fare i processi, anche senza caccia alle streghe e spirito giustizialista. Di amnistia si può parlare con sentenze passate in giudicato e qui invece non si è neanche cominciato a fare i processi».

La mobilitazione della sinistra prende forma anche in un documento firmato da 55 parlamentari. Firma di spicco quella di Antonio Di Pietro. Che per far capire da che parte sta concede ai cronisti che lo inseguono un laconico ma significativo: «Coraggio Borrelli».

Poi aggiunge in tv: «La mia posizione è chiarissima, siamo ancora in mezzo alla bufera quindi amnistia no, processi si». «Non credo che Violante - ha detto Di Pietro - voglia l'amnistia. Lui si è limitato a porre un problema. E al problema posto rispondo: non è possibile. Violante ha ricordato che anche quando si passò dal fascismo alla Repubblica ci fu un'amnistia. Allora si passò da un'era all'altra, mentre adesso siamo ancora in mezzo alla bufera. Parlare ora di amnistia sarebbe come averne parlato quando ancora non era stato risolto il problema fascista».

L' intervistatore ha allora chiesto a Di Pietro se una volta completate le riforme e se ci saranno le condizioni si potrà riprendere il discorso: «La risposta se l' è data già lei: se...Se...Se...Io dico: innanzitutto facciamo ciò che c'è da fare, cioè i processi. Poi vediamo le riforme e vediamo se nel 1999 sarà finito il fenomeno della corruzione. Oggi non è possibile parlare di cose così lontane nel futuro».

Perplessità ma anche consensi arrivano invece dal Polo. Silvio Berlusconi preferisce non commentare direttamente, ma ribadisce la sua assoluta tranquillità: «Male non fare, paura non avere e io ho la coscienza assolutamente a posto». Più variegate le reazioni degli altri leader.

Casini parla di «soluzione soddisfacente», mentre Buttiglione parla di ricatto. Più cauti ad An dove si pensa che prima di arrivar ad un' amnistia devono venir chiarite molte questioni ancora aperte.

Maroni boccia iniziative a favore dei tangentisti ma chiede invece la grazia per i «serenissimi»

ROMA Roberto Maroni si dice nettamente contrario a qualsiasi ipotesi di amnistia per chi «ha rubato e ha ingannato i cittadini» e sollecita, invece, un provvedimento di clemenza per «i serenissimi e quanti sono stati condannati per aver espresso il loro pensiero, le loro idee». Per il parlamentare leghista, «bisogna abolire con una legge i reati di opinione e concedere la grazia a chi sta in galera per questi reati». Invece, «per i tangentisti, chi ha commesso reati di corruzioe e concussione devono valere le leggi punitive». Maroni, commentando la proposta di Violante, ha quindi osservato: «Non vorrei che dietro ci fosse qualche scheletro nell'armadio, non suo, almeno lo spero, anzi ne sono sicuro conoscendolo, ma del suo partito».

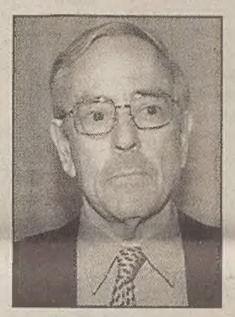
COMMENTO

«Bustarelle», ferita aperta

ROMA *Il 22 dicembre 1947 l'Assemblea Costituente ha approvato, a larga maggioranza, la Carta Fondamentale della nostra Repubblica. L'avvenimento è stato celebrato con una serie di iniziative, quali il concerto diretto da Salvatore Accardo nell'aula del Senato, che si è svolto alla presenza del Capo dello Stato e dei presidenti delle Camere.*

Sabato prossimo, il 27, si ricorderà il cinquantenario della pubblicazione del testo nella «Gazzetta Ufficiale»; il primo gennaio, infine, si festeggerà il mezzo secolo dall'entrata in vigore della Costituzione.

In attesa che il Parlamento approvi il robusto «lifting» che interesserà l'intera seconda parte della Carta (gli articoli dal 55 al 139), il presidente della Camera Luciano Violante ha detto che nel '99, una volta «varata» la riforma istituzionale, si porrà il problema di chiudere, anche con un atto simbolico, la fase storica rappresentata dagli anni di «Tangentopoli». Le polemiche sull'ipotesi che l'epoca delle «bustarelle» si chiuda con un' amnistia ci danno il senso che la ferita è ancora aperta, e che forse solo nel '99 il Paese avrà il distacco necessario per perdonare, se ne varrà la pena (anche di fronte alla restituzione del maltolto, come proposto da Violante) e voltare pagina.



La prudenza sta trasformando il giudizio parlamentare su Previti in un voto dagli esiti imprevedibili

Detto questo, la coincidenza delle dichiarazioni sull'amnistia con l'imminente inizio, proprio da parte dell'assemblea di Montecitorio, dell'esame del testo sulla giustizia approvato dalla Bicamerale, ha suscitato reazioni non sempre serene.

La revisione dei rapporti fra giustizia e politica è già nei fatti, in quel testo pasticciato che divide in due il Csm ma non le carriere di magistrati e pubblici ministeri (delle due l'una: o si scindono entrambe le cose, o nessuna) e nella prudenza che, fra i banchi della maggioranza, sta trasformando il giudizio parlamentare su Cesare Previti in un voto dagli esiti imprevedibili.

Che la politica, come afferma Violante, debba «riappropriarsi dei suoi spazi», è pacifico, e ormai necessario: che lo faccia con un'amnistia, sia pure nel '99 e per festeggiare la nuova seconda parte della Costituzione, è tutt'altro che scontato.

Non entriamo, qui, nel merito della scelta, che spetta al Parlamento, ma è importante ricordare che le decisioni di maggior peso i rappresentanti del popolo dovranno prenderle su altre questioni, quali appunto il rapporto fra funzione giudicante e funzione requirente e sull' obbligatorietà o meno dell' azione penale. Ovvero su temi che non riguardano tanto o solo l'oggi, ma i decenni che verranno, e che sono forse più rilevanti delle dispute di oggi sull' amnistia.

Il dibattito di questi giorni, che certo non è ozioso, ripropone il problema di come gestire in modo meno traumatico possibile la lunga e faticosa transizione che stiamo vivendo. L'esigenza di non dimenticare è importante, e lo è anche quella di chiudere una brutta vicenda quale «Tangentopoli» è stata.

Ma non è chiedendo referendum separati (tra l'altro, la legge istitutiva della Commissione non li prevede) sugli articoli che la Bicamerale dedica alla giustizia che il problema può dirsi risolto, e neppure diffondendo fin d'ora, a un anno e mezzo dalla Grande Riforma, il sospetto che tutto sia già deciso, e che i processi in corso possano ritenersi chiusi.

La riflessione del presidente Violante è un buon contributo, perchè solleva un problema, ma anche perchè ricorda che è nel '99 che se ne dovrà discutere e decidere, non ora.

Prima, in senso temporale e per ordine di importanza, vengono le riforme, che la nuova classe politica (per dimostrarsi diversa da quella che fu) dovrà affrontare senza farsi tentare da «scambi» pericolosi fra principi per il futuro e problemi odierni.

Luca Tentoni

Il senatore precisa di aspirare alla formazione del raggruppamento unico dell'Ulivo, tanto da prefigurarne ora un primo avamposto

Tonino chiarisce: «Non formerò nuovi partiti»

«Se dovessi smentire tutti i giorni quanto leggo - dice - alimenterei solo polemiche inutili»

PARLA IL PREMIER

Prodi a Telemontecarlo

«La Lega ormai è isolata, e i cobas guidano la protesta di chi non vuol pagare»

ROMA La Lega e Bossi sono «ormai isolati». Lo ha affermato il presidente del Consiglio Romano Prodi in una intervista a Tmc. Prodi ha quindi espresso la convinzione che il partito di Bossi non disturba il cammino dell'esecutivo. «Credo che molte ribellioni degli ultimi tempi siano di categorie di persone che non erano abituate a pagare imposte, e che hanno capito che la musica è cambiata» ha detto ancora il presidente del Consiglio, riferendosi alle manifestazioni dei cobas del latte.

Prodi ha poi ribadito la propria opinione sul modo in cui i giornalisti hanno seguito la vicenda dei Cobas del latte: «Nel caso dei Cobas si è data la sensazione agli ascoltatori che siano state centinaia di migliaia di persone a protestare, e non alcune centinaia: si dimentica che il 97 per cento degli agricoltori ha pagato le quote e rispetta le leggi. In questi casi - ha aggiunto Prodi - si rimane un poco perplessi, ma in un Paese democratico i mass media devono avere questo ruolo, devono accorgersi da soli che sbagliano, come lo stesso governo deve accorgersi quando sbaglia anche lui».

«Il mio è un mestiere bello, serio ed importante. Sono stato eletto per cinque anni, poi, per carità, posso anche cadere domani, ma il senso del provvisorio ha rovinato l'Italia» ha aggiunto Romano Prodi Ha ribadito che gli sarebbe dispiaciuto «rinunciare a proseguire il suo incarico dopo la crisi», ma ha spiegato che «non si può fare il premier ad ogni costo». «È stato chiarissimo, durante la recente crisi di governo, che se fossero cambiate le alleanze il mio esecutivo non sarebbe stato più quello. Piuttosto meglio la crisi, ma - ha aggiunto - guai a stare in questo posto ad ogni costo».

«Sono stato eletto per cinque anni, ricordiamoci che la provvisorietà ha rovinato l'Italia»

Prodi ha ripercorso i primi giorni della sua presidenza ricordando il viaggio negli Stati Uniti. «Dopo un lungo colloquio, Clinton mi disse: «Adesso andiamo a fare la conferenza stampa. E io: ma cosa dobbiamo dire? E lui mi disse una cosa che veramente serve a fare il nostro mestiere: la cosa più importante è sorridere». Prodi ha sottolineato che va dimostrato alla gente che si prendono le cose sul serio, ma anche che si è contenti di farle.

Il senatore Contestabile di Fi vuole una precisazione sul «tenere l'ex pm lontano da toghe e armi». Si chiede: è un messaggio cifrato?

ROMA «Non ho alcuna intenzione di formare nuovi partiti, anzi aspiro al raggruppamento unico dell'Ulivo tanto da prefigurare un primo avamposto dello stesso, in caso non si riesca ad arrivare, nell' immediato, ad una tale soluzione».

Lo scrive Antonio Di Pietro in una lettera privata inviata a tutti i componenti del gruppo misto, di cui fa parte.

Con la lettera l'ex pm replica a quanto attribuitogli dal quotidiano «Il Tempo» il 18 dicembre scorso. «C'è stato qualcuno - spiega Di Pietro - che di nascosto e illecitamente, in violazione di ogni privacy, ha orecchiato spizzichi e bocconi di un discorso privato, più ampio di quanto riportato, e attribuendo a me quanto veniva detto da altri».

Nell'articolo del quotidiano si attribuiva tra l'altro a Di Pietro una frase secondo la quale il neosenatore avrebbe asserito che esistono delle resistenze da parte dei componenti del gruppo misto a lasciare quella formazione politica perchè, in questo caso, perderebbero un appannaggio di circa 200 milioni l'anno.

Questa frase attribuita a Di Pietro ha fatto insorgere molti senatori del gruppo misto, che hanno perentoriamente smentito. In particolare il senatore Piero Milio lo ha fatto con una dichiarazione alle agenzie.

Nella dichiarazione Milio aveva criticato Di Pietro attribuendogli un «vuoto politico assoluto». L'interessato, nella lettera, gli replica: «Fino ad oggi non ho fatto nè detto altro che auspicare una maggiore coesione nello schieramento per il quale sono stato eletto, richiamandomi sempre ed espressamente a quel programma».

Nella lettera Di Pietro spiega anche perchè non ha subito smentito le frasi attribuetegli dal «Tempo». «Mi trovo - scrive - in una sovraesposizione tale per cui ogni mattina, leggendo i giornali, scopro decine di dichiarazioni, prese di posizione, affermazioni e commenti vari, che riguardano la mia persona. Se dovessi stare tutti i giorni a smentire ogni cosa, finirei solo per alimentare polemiche inutili e per dare ad esse ulteriore spazio».

I rapporti che sono intercorsi tra Romano Prodi e Antonio Di Pietro sono invece al centro di una interrogazione di Domenico Contestabile (Fi), vicepresidente del Senato.

Il parlamentare fa riferimento alla recente dichiarazione di Prodi, secondo la quale egli «ha sempre tenuto il neo senatore Di Pietro lontano dalle toghe e dalle armi».

Contestabile ha chiesto nell'interrogazione «un'immediata precisazione e i relativi chiarimenti per evitare che quanto detto da Prodi sembri un messaggio cifrato poco leggibile dagli italiani».

Sulle intenzioni future di Di Pietro il dibattito è insomma ancora aperto. Cosa farà il neo senatore dell'Ulivo? A proposito di un suo gruppo autonomo permane sempre il veto dei popolari.

La direzione nazionale è presieduta dal vecchio leader. Interesse in Abruzzo e Molise

Chi si rivede? La Dc targata Piccoli

ROMA È stato ufficialmente fondato, con atto notarile, il Partito della democrazia cristiana che ha come presidente Flaminio Piccoli.

A darne notizia è un comunicato dell'ufficio stampa del nuovo partito. L'obiettivo «è rilanciare una presenza cristiano sociale nella società italiana, offrendo un positivo punto di riferimento anche a tanti elettori che non trovano, oggi, rappresentanza politica e, spesso disertano le urne».

Autonomo da Polo e Ulivo il Partito della Democrazia cristiana si sta organizzando sul territorio registrando già numerose adesioni.

In alcuni consigli regionali, ad esempio, è stato costituito il gruppo misto-Pdc con consiglieri provenienti anche da Alleanza nazionale come nel Molise ed in Abruzzo. La direzione nazionale, presieduta da Flaminio Piccoli è composta, tra gli altri, dal professor Taormina, dagli ex senatori Carrara, Mongiello e Spitella e dall'ex onorevole Nenna D'Antonio.

Questi esponenti insieme a Francesco Mele, Cavazzuti e Giovanni D'Uva hanno formato l'atto di fondazione del Pdc che consente, in questa fase l'adesione anche a chi è iscritto ad altri partiti e movimenti di ispirazione cristiana.

Nel comitato di presidenza - conclude il comunicato - figurano alcuni ex ministri ed all'inizio dell'anno saranno definiti gli incarichi provvisori in attesa del primo congresso nazionale.

Torna insomma la Democrazia cristiana. Vedremo quanto peso riuscirà ad avere in una società diversa, in quella seconda Repubblica che si sta avviando verso il Duemila.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: MARIO QUAIA
Vicedirettore: Leopoldo Petto
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebiciani. Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca-Regione: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. Gorizia: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311 - 366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. L. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. L. 510.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 23 dicembre è stata di 55.300 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1989 O.T.E. S.p.A.

Taglio di 0,75 punti (dal 6,25 al 5,50%) deciso dal governatore di Bankitalia a ruota dell'approvazione della manovra in Parlamento

Tasso di sconto: Fazio alla fine ha detto sì

Inflazione sotto il tetto di Maastricht, Bot ai minimi storici - Le categorie: «Una strenna dovuta»

ROMA La Banca d'Italia ha annunciato ieri pomeriggio il taglio del tasso di sconto 6,25% al 5,50%, con decorrenza da oggi. Quello sulle anticipazioni scende a sua volta di 0,75 punti, dal 7,75% al 7%.

Nel comunicato diramato da Bankitalia si osserva che «negli ultimi mesi, e segnatamente in dicembre, l'inflazione misurata sul costo della vita è rimasta contenuta, su valori puntuali e destagionalizzati mediamente inferiori al 2 per cento l'anno. La stabilità del cambio effettivo e della lira nello Sme, la discesa dei tassi di interesse e dei rendimenti dei titoli di Stato correnti confermano l'intonazione positiva dei mercati, pur in presenza di tensioni internazionali concentrate in Asia».

Proprio per quanto riguarda i Bot, il livello toccato ieri dai rendimenti netti (4,17% per i trimestrali) rappresenta l'ulteriore minimo assoluto da quando, nel 1973, divennero uno strumento di attività finanziaria per le famiglie. Il tasso di interesse sui Bot è attualmente inferiore di oltre 16 punti percentuali rispetto ai «picchi» toccati nel 1981, quando navigava al di sopra del 20%.

Il taglio di 0,75 punti deciso dalla Banca d'Italia porta il tasso di sconto al livello più basso da 25 anni a questa parte: per trovare un livello inferiore al 5,50% attuale bisogna infatti andare indietro sino al 1972, quando era fissato al 4%, per poi subire un brusco rialzo al 6,50% l'anno successivo; erano i tempi della crisi petrolifera.

Soddisfazione è stata subito espressa dalla Confcommercio: «E' saltato un tappo che ostacolava la ripresa degli investimenti e gravava sui bilanci familiari, mentre urge favorire una più vivace politica di riavvio della domanda interna per un forte rilancio dell'occupazione».

Per Marco Venturi, segretario generale della Confesercenti, è una «strenna natalizia che è arrivata puntuale da parte del governatore Fazio e si tratta di un regalo meritato». Giudizio «favorevole» anche da parte del presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, per una decisione «di grande importanza in quanto consente maggiore competitività alle aziende e, soprattutto, nuove opportunità di operare sul mercato, purché si realizzi un contesto nuovo di politica agricola per fronteggiare la sfida del Mercato unico europeo».

TASSO DI SCONTO IN ITALIA DAL '92 A OGGI

4/08/92	13,25
4/09/92	15,00
26/10/92	14,00
13/11/92	13,00
22/12/92	12,00
4/02/93	11,50
23/04/93	11,00
22/05/93	10,50
14/06/93	10,00
6/07/93	9,00
10/03/93	8,50
22/10/93	8,00
18/02/94	7,50
12/05/94	7,00
12/08/94	7,50
21/02/95	8,25
29/05/95	9,00
23/07/96	8,25
24/10/96	7,50
22/01/97	6,75
30/06/97	6,25
23/12/97	5,50

«Passeremo un buon Natale», ha detto Prodi dopo il varo della Finanziaria e la riduzione del tasso di sconto.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma ora il governo si trova di fronte alla prova più dura

Qualcuno adesso si lamenta, avendo sperato in una decisione più coraggiosa da parte del Governatore, non accontentandosi dello 0,75 di ieri. Agli incontentabili occorre ricordare il contesto nel quale si è mossa via Nazionale: attendere la fine dell'anno con l'approvazione definitiva della Finanziaria ha fatto sì che la pressione per il contenimento dell'inflazione raggiungesse i massimi livelli. I dati dell'Istat di ieri hanno portato i prezzi a livelli minimi. E questo via Nazionale se lo può appuntare al petto come una medaglia di grande valore. La resistenza cocciuta ma saggia che Fazio ha operato in questi sei mesi ha provocato un grande nervosismo ma ha permesso di non abbassare la guardia. Lo scenario che adesso si apre per il 1998 è assolutamente virtuoso: l'azione di riduzione del deficit è stata ben impostata (anche se il «come» ancora non convince); i nostri prezzi sono con quelli francesi, i più bassi in Europa; la bilancia dei pagamenti e quella commerciale continuano a registrare picchi interessanti. E, quel che più conta, la nostra valuta si prepara alla grande per il suo ingresso nell'Euro. Mai come in questo periodo la lira, pilotata da via Nazionale, si è mantenuta stabile nel paniere europeo. Indice di grande fiducia da parte dell'estero nei nostri confronti, ma anche di un'azione di politica monetaria che finalmente comincia a trovare nelle mosse di politica economica di Palazzo Chigi un felice pendant.

Adesso attendiamo con impazienza e speranza la «fase due» promessa da Romano Prodi. Una fase che dovrà dare sostenibilità e strutturalità all'azione di risanamento dei conti pubblici, ma sopratutto aggredire il più grave problema che attanaglia il Paese. Parliamo della tragica situazione dell'occupazione. Dopo gli annunci e i proclami, è l'ora delle decisioni concrete. Gli investimenti produttivi sono pronti a ripartire grazie anche alla riduzione del costo del denaro (aspettiamo in proposito un rapido adeguamento delle banche alla decisione di Fazio, i sindacati hanno più volte dichiarato di essere pronti a discutere strumenti e progetti). La parola adesso passa al Governo.

Giuliano Zoppis

Si sfiorano gli 11 mila miliardi di lire in più rispetto alle sia pur ottimistiche previsioni fatte a settembre dal ministero delle Finanze

Boom di entrate con l'Irpef di novembre e l'Iva maggiorata

ROMA Volano le entrate tributarie: secondo le prime stime del ministero delle finanze l'autotassazione di novembre sta andando in modo eccellente oltre le più ottimistiche previsioni e le entrate complessive supereranno i 564.000 miliardi di lire.

Ciò significa che rispetto al Documento di programmazione economica e finanziaria di maggio il maggior gettito finora garantito è di oltre 5.800 miliardi di lire, per la precisione 5.847 miliardi. Un risultato che dovrebbe far scendere il fabbisogno dello Stato alla fine di quest'anno al di sotto dei 60.000 miliardi di lire, migliorando così i risultati rispetto alle previsioni del Documento di programmazione economica (Dpef).

Grazie a questi dati il parametro italiano «debito-pil (prodotto-prodotto interno lordo) previsto dal trattato di Maastricht dovrebbe scendere nel 1997 quasi certamente sotto il fatidico tetto del 3 per cento, potendosi addirittura attestare - secondo alcune stime - tra il 2,7% ed il 2,85%. Nessuna incertezza, dunque, per l'ingresso dell'Italia nelle nazioni che per prime potranno adottare la moneta unica.

Rispetto alla Relazione previsionale e programmatica di settembre, al ministero delle Finanze rilevano che lo scostamento in positivo delle entrate è di 10.847 miliardi di lire.

A determinare il «boom» delle entrate fiscali hanno contribuito diversi fattori. Fra questi, le plusvalenze della Banca d'Italia sui titoli dovute al calo dei tassi di interesse. Inoltre vi contruibuisce il buon andamento del gettito dell'Iva (le cui aliquote sono state riformate, alcune significativamente verso l'alto): una manovra che nell'ultimo scorcio dell'anno ha portato ad una ripresa del gettito delle imposte indirette, ma che va interpretata anche come riflesso di una congiuntura economica meno negativa. Sarebbe cioè stato superato il punto «morto» della stagnazione deflattiva.

Un ulteriore beneficio per le casse dello Stato è arrivato altresì dall'operazione di passaggio di mano dell'oro della Uic, che ha fruttato all'erario 3.700 miliardi di lire. Anche in caso di declassificazione ai fini Maastricht di tale operazione da parte di Eurostat (una decisione sarà presa in merito il prossimo 23 gennaio) le entrate rispetto al Dpef sarebbero comunque di oltre 2.000 miliardi di lire sopra la soglia necessaria.

Finanziaria '98

Per le popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche alle quali fino al 31 dicembre 1999 è garantito l'azzeramento dell'Iva sui beni e i servizi ricevuti per la ricostruzione e la riparazione degli edifici danneggiati

CHI GUADAGNA

- **AGRICOLTORI** incentivo del 10% sull'acquisto di trattori e macchine agricole. La misura ha validità biennale e si concluderà nel 1999
- **AUTOMOBILISTI** abolita la marca sulla patente, l'imposta per l'autoradio e la sovratassa per i veicoli alimentati a Gpl. Per le auto a gasolio è prevista l'eliminazione del superbollo anche per i veicoli immatricolati prima del 3 febbraio 1992. Inoltre, il bollo auto sarà calcolato dal prossimo anno in base alla potenza effettiva del motore e non più sui cavalli fiscali
- **COMMERCIANTI** concesso un credito d'imposta del 20% per l'acquisto di beni strumentali fino ad un tetto di 100 milioni in tre anni. Ad artigiani e commercianti sarà riconosciuta per 2 anni la deducibilità delle spese sostenute per manutenzione, riparazione e ristrutturazione dei negozi, comprese le spese per gli impianti elettrici, il riscaldamento e il condizionamento dei locali.
- **FERROVIERI** andranno in pensione in 12 mila con i criteri della riforma Dini anzichè con quelli, meno vantaggiosi, del nuovo sistema
- **FUMATORI** le sigarette rincareranno a partire dal prossimo anno; il ritocco non è stato però ancora determinato.
- **GIOCATORI DEL LOTTO** potranno puntare sui numeri direttamente dal telefono di casa o in tutte le tabaccherie
- **IMPRENDITORI** le Pmi che assumono nuovi dipendenti nelle aree depresse potranno beneficiare di un credito d'imposta nella misura di 10 milioni per il primo assunto e di 8 milioni per ciascuno dei successivi. Per le imprese "verdi" il credito d'imposta è aumentato di 1 milione. Sono anche riconosciuti particolari incentivi per le imprese che, nelle aree depresse, ampliano e ammodernano impianti esistenti
- **PROPRIETARI DI CASE** chi vorrà ristrutturare la propria casa si avvantaggerà di una detrazione del 41% delle spese sostenute fino ad un massimo di 150 milioni e in un periodo compreso tra i 5 e i 10 anni. Le agevolazioni saranno riconosciute agli immobili per i quali è stato già richiesto l'accatastamento e che risultano in regola con il pagamento dell'Ici. Per chi costruisce sono previsti sconti: sarà possibile detrarre dalla dichiarazione dei redditi il 19% degli interessi passivi da calcolarsi entro il tetto di 5 milioni. Previste anche aliquote agevolate dell'Ici per chi realizza autorimesse o posti auto. Novità anche per chi aveva cominciato a pagare una o più rate per accedere al condono edilizio del 1985 e del 1994: potranno ora regolarizzare la pratica e rateizzare l'oblazione ancora da versare

CHI PERDE

- **AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO** diverranno sostituti d'imposta e dovranno operare una ritenuta sui propri compensi. Dovranno anche comunicare al fisco le spese sostenute dal condominio e i dati identificativi dei fornitori
- **ASSICURATI AUTO** sale dal 6,5% al 10,5% il contributo al SSN da pagarsi con la polizza RC auto
- **COMMERCIANTI** andranno in pensione con 57 anni d'età e 35 anni di contributi. È inoltre aumentata l'aliquota contributiva
- **CONTRIBUENTI** dal primo gennaio del 1998 i Comuni potranno istituire una addizionale Irpef. Via libera anche al "redditometro" per accedere alle prestazioni sociali
- **DIPENDENTI BANKITALIA** perdono i benefici previdenziali cioè la possibilità di riscuotere una parte della pensione o la pensione integrativa prima dell'età pensionabile utilizzando le risorse accumulate negli anni nel proprio fondo integrativo
- **FALSI INVALIDI** previste altre 100 mila verifiche sugli invalidi che non hanno presentato l'autocertificazione
- **INQUINATORI** arriva la tassa sulle emissioni sonore provocate dagli aerei. Tassate anche le emissioni di sostanze chimiche
- **LAVORATORI AUTONOMI** sale dal 19 al 20% la ritenuta d'acconto
- **LOCATORI** tutti i contratti d'affitto saranno sottoposti a registrazione. Le Finanze promettono una campagna per individuare chi non ha accatastato i propri immobili
- **PERSONALE DELLA SCUOLA** previsto entro la fine del 1999 un taglio occupazionale del 3%
- **PROPRIETARI DI CICLOMOTORI** aumentato da 20 mila a 37 mila lire il bollo di circolazione
- **PUBBLICI DIPENDENTI** il personale calerà dell'1% nel 1998 e dello 0,5% nel 1999 e gli stanziamenti per gli straordinari diminuiranno dell'11,5%
- **TELEUTENTI** il canone di abbonamento Rai aumenterà di circa il 5%.

SEI

Via libera in terza lettura di Palazzo Madama alla legge e ai decreti collegati che avviano la riforma dello Stato sociale

E il Senato «regala» la Finanziaria 1998

Prodi abbraccia Mancino: «Ora finalmente passeremo un buon Natale»

I PROVVEDIMENTI DEFINITIVI

Risparmi, fra tante novità, per ben 25 mila miliardi

ROMA Una manovra con tante novità. Il Senato ha licenziato in terza lettura il disegno di legge collegato, la legge Finanziaria e quella di Bilancio che comporteranno nel '98 mini-rivoluzioni per gli italiani: cambieranno le pensioni, il bollo-auto, arriveranno agevolazioni per il commercio e l'edilizia, senza contare i tagli alla scuola, al pubblico impiego, alla sanità e il temuto «riccometro».

Riassumiamo le misure principali della Finanziaria da 25.000 miliardi.

EDILIZIA: sgravi fiscali del 41% a chi ristruttura le abitazioni fino ad un massimo di 150 milioni detraibili in 10 anni. Ici ridotta a chi ristruttura case inagibili o costruisce garage. Anche chi si costruisce la prima casa avrà una detrazione del 19% sugli interessi dei mutui contratti dal '98.

TASSE AUTOMOBILISTICHE: il nuovo bollo auto assorbirà la marca da 70.000 lire per la patente, si pagherà sulla potenza del motore, sarà uguale in tutte le Regioni nel '98 e potrà essere pagato anche nelle tabaccherie. Il bollo dei ciclomotori passerà da 20 a 37.000 lire, con aumenti per maxi-moto.

PUBBLICO IMPIEGO: 3.800 assunzioni (2.400 alle Finanze, 600 agli Ispettorati del lavoro, 600 ai Beni culturali). Ridotti dell' 1% gli organici, contratti di formazione per il 10% delle assunzioni, taglio del 12% nel triennio agli straordinari.

LOTTO: dal prossimo anno si potrà giocare al Lotto da casa per telefono utilizzando schede prepagate. Tutte le tabaccherie potranno richiedere l'autorizzazione per il lotto.

COMMERCIO: possibilità di dedurre in tre anni le spese per ristrutturare e ammodernare i locali, compresi gli impianti. Credito d'imposta del 20% per l'acquisto, fino a 50 milioni annui, di macchinari (forni, frigoriferi, condizionatori), non per iper e supermercati. Iva per la vendita di fiori al 10%. In tutto si tratta di 500 miliardi di incentivi.

SIGARETTE E CANONE RAI: aumento nel '98.

TERREMOTO: Iva azzerata nelle zone di Marche e Umbria, ridotta dal 20 al 10% nelle zone ad elevato rischio.

POSTE: venderanno biglietti da viaggio e delle lotterie.

TOTOSCOMMESSE: si potranno giocare nelle agenzie ippiche le scommesse sui cani e puntare sui vari sport.

RITENUTA D'ACCONTO: passa dal 19 al 20%.

ADDIZIONALE IRPEF: dal '99 i Comuni potranno applicare un'addizionale Irpef al posto di quella Irap, cui corrisponderà un taglio proporzionale dell' aliquota Irpef.

FARMACI: la spesa farmaceutica nel '98 non potrà superare i 12.200 miliardi.Meno sgravi fiscali sulla promozione di farmaci.

SANITA': per la fisioterapia, in ciascuna ricetta potranno essere prescritti al massimo 3 cicli di dieci sedute ciascuna (anzichè 72 sedute); le Asl dal '98 dovranno risparmiare il 2,25% sulla spesa per beni e servizi. Per i presidi ospedalieri autonomi è previsto il pareggio di bilancio; dal '98 scatta un taglio del 10% sui costi del personale ambulatoriale con meno di 5 anni di anzianità; protesi mammarie gratuite per le donne che hanno subito interventi di mastectomia; regioni e Asl potranno curare le gravi patologie di cittadini extracomunitari.

SCUOLA: per il personale della scuola è previsto un taglio del 3% entro il '99 rispetto al '97. 110 miliardi in più alle scuole non statali.

ENTI LOCALI: stretta da 2.000 miliardi nel '98.

PENSIONI D'ANZIANITA': per ottenerla dal '98 i lavoratori dipendenti del settore privato dovranno avere 54 anni di età più 35 di contributi, oppure 36 anni di contributi. Nel '99 e nel 2000 il requisito dell' età salirà a 55 anni più 35 di contributi, nel 2001 a 56, per attestarsi a 57 anni dal 2002, fermi restando i 35 anni di contributi. Altrimenti a partire dal '99 (e questo vale anche per i dipendenti pubblici) si potrà ottenere la pensione di anzianità con 37 anni di contributi che saliranno a 38 nel 2004, a 39 nel 2006 e a 40 nel 2008. Nel settore pubblico invece il doppio requisito è così fissato: nel '98, 53 anni e 35 di contributi, mentre dal 2000 l'età richiesta salirà ogni 12 mesi di un anno per arrivare nel 2004 ad uniformarsi ai privati, cioè 57 anni. Per i lavoratori autonomi dal '98 al 2000 sono richiesti 57 anni di età e 35 di contributi, oppure 40 anni di contributi. Complessivamente si arriva a 1.623 miliardi di risparmi nel '98. L'inasprimento dei requisiti non si applica ad operai, lavoratori equivalenti, nonchè ai «precoci» (inizio del lavoro tra i 14 e i 18 anni) e a quelli in mobilità o in cig.

FERROVIERI: dal marzo '98 sarà istituito un fondo per gestire gli esuberi, da attuare entro il 2001. I ferrovieri potranno anche andare in pensione dal '98 (e per 4 anni) con 53 anni di età e 24 di contributi (o solo 30 di contributi).

INSEGNANTI: nel '98 andranno in pensione in 15 mila, altri 15.000 nel '99.

CONTRIBUTI: aumento dello 0,8% dal '98 per i lavoratori autonomi (+ 0,3 per gli agricoli) cui si aggiungerà un + 0,2% annuo per arrivare al 19%. Commercianti e artigiani giovani godranno di uno sconto del 50% per due anni. Il contributo del 10% dovuto dai parasubordinati aumenta dell'1,5% nel '98.

PENSIONI D'ORO: stretta sui privilegi di dipendenti della Banca d'Italia, piloti, polizia, militari e diplomatici.

RICCOMETRO: sarà istituito insieme alla social card dal primo luglio '98, attraverso una delega.

REDDITO MINIMO: Dal luglio '98 per nuclei familiari, per autonomi che avviano attività e per single, senza reddito.

SGRAVI FISCALI AL SUD: 2.400 miliardi di sconti sul costo del lavoro: 1.600.000 per dipendente nel '98 e 1.050.000 nel '99.

ASSEGNI FAMILIARI: nel '98, anche per nuclei con un solo figlio, aumento per 595 miliardi, 618 nel '99 e nel 2000.

ROMA Il Senato, in terza lettura, con 159 sì e 48 no, ha dato ieri il via libera definitiva alla manovra per il 1998. Con il voto dell'aula, la legge finanziaria, il ddl collegato e il ddl di di bilancio sono diventati legge dello Stato. Approvati anche tutti gli articoli del ddl di bilancio.

«Sono soddisfatto dell'approvazione della Finanziaria. Ora passeremo un buon Natale». Così il presidente del Consiglio, Romano Prodi, all'uscita dall'aula di Palazzo Madama che ha licenziato una manovra da 25mila miliardi, che rimodula le aliquote Iva, riforma lo Stato sociale e, in primo luogo, le pensioni, introduce il riccometro ma anche incentivi per edilizia, commercio e imprese e le agevolazioni per la ricostruzione nelle zone terremotate.

A suggellare la gratitudine del governo per l'approvazione della Finanziaria entro l'anno, c'è stato un abbraccio del presidente del Consiglio al presidente del Senato Nicola Mancino. Dopo l'approvazione dell'intera manovra, Prodi è sceso dai banchi del governo, è salito sul banco del presidente, e ha abbracciato Mancino.

«Se abbiamo raggiunto dei risultati apprezzabili - ha detto Mancino riferendosi ai successi in campo economico precedentemente illustrati dal ministro del Tesoro, Ciampi - questo è dovuto anche al concerto tra l'attività del governo e quella del Parlamento». Mancino si è augurato che anche il prossimo anno la sua collaborazione possa continuare anche se, ha aggiunto, «compito del Parlamento talvolta è anche contrastare il governo».

Da gennaio una «rivoluzione» nei sistemi e nei modi di versamento delle varie tasse

Il Fisco si apre al Bancomat

ROMA Anno nuovo vita nuova e meno complicata per il contribuente italiano: con un consistente passo avanti verso la razionalizzazione del sistema fiscale, da gennaio '98 sarà possibile effettuare i versamenti di molti tributi direttamente in banca, agli uffici postali e presso i concessionari della riscossione. E per agevolare ulteriormente le operazioni, i pagamenti potranno essere fatti anche con il Bancomat.

Lo ha reso noto il ministero delle Finanze precisando che dal primo gennaio '98 saranno operative le nuove modalità di riscossione di tributi, quali imposte di registro, di successione, di donazione, catastali, ipotecarie, regolamentazioni Iva, attualmente riscosse direttamente dagli Uffici del Registro e dell'Iva, i cui servizi di cassa verranno invece soppressi. Grazie alle nuove disposizioni, i contribuenti potranno disporre di 36.000 sportelli contro i 500 disponibili fino ad ora. Le nuove modalità di riscossione riguarderanno circa 9 milioni di operazioni e tributi per un ammontare di 32.000 miliardi di lire. Con la soppressione degli uffici di cassa - aggiunge la nota - circa 2.000 dipendenti dell'Amministrazione finanziaria potranno passare a svolgere attività di controllo e accertamento potenziando la lotta all'evasione.

Verrà via via attivata la possibilità di pagare negli uffici finanziari anche tramite Bancomat (da gennaio a Bologna, Modena, Reggio Emilia, Venezia, Trieste). Con il sistema Bancomat sarà possibile pagare l'imposta di registro, le relative tasse ipotecarie e i tributi speciali, nonchè l'imposta di bollo. Per facilitare ulteriormente le operazioni, sarà disponibile sul sito Internet www. finanze.it l'elenco dei codici da utilizzare per i versamenti.

Cinisello Balsamo: diciassettenne vede un ragazzo che gli prende lo scooter e nasce la rissa mortale

Ucciso a botte per un motorino

In carcere a Monza il diciannovenne che a pugni ha finito il minorenne

«Raimondo un bravo ragazzo che non aveva mai fatto male a nessuno» secondo i frequentatori del circolo sociale-ricreativo da cui era appena uscito

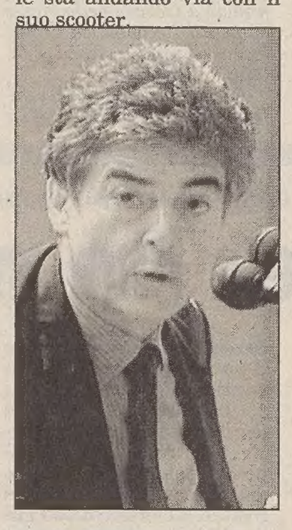
MILANO È morto a 17 anni dopo una banale lite per un motorino. Era da poco passata la mezzanotte di lunedì quando Raimondo Pezzani, studente di Cinisello Balsamo, cittadina dell'hinterland di Milano, esce da un circolo ricreativo insieme a un amico dopo una festa di compleanno.

Prima di lui, dallo stesso locale, era andato via Daniele Pierangeli, 19 anni. Pierangeli, appena fuori dal circolo, vede parcheggiato in via Friuli il motorino giallo di Raimondo.

Non ci pensa due volte: sale a bordo e decide di farsi un giro. «Non voleva rubarlo», assicurano gli agenti del commissariato di Cinisello che stanno indagando sul drammatico episodio.

Eppure sarebbe stato proprio quel gesto all'origine della tragica lite.

Quando Raimondo esce dal circolo vede che Daniele sta andando via con il suo scooter.



Gli corre dietro e lo blocca: «Scendi da quel motorino. È mio. Come ti sei permesso di prenderlo», gli urla.

Scoppia la lite fra i due giovani. Volano calci, pugni e insulti. Per dividere i due accorrono anche gli amici. Ma è tutto inutile. Un pugno colpisce in pieno volto Raimondo che si accascia al suolo. Immobile.

«Togliti di là che me lo rovini», gli avrebbe detto il proprietario. Ma sembra che il ragazzo abbia fatto finta di nulla, scatenando la furia di Pierangeli. Quest'ultimo, prima che gli altri presenti riuscissero a fermarlo, lo avrebbe aggredito con calci e pugni fino a che il ragazzo è crollato per terra svenuto.

Un'ambulanza lo ha portato al Bassini, dove è morto poco dopo per arresto cardiocircolatorio e frattura del cranio.

Ora sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte dello studente di Cinisello. Per Daniele Pierangeli, già noto alla polizia, sono scattate le manette e ora è nel carcere di Monza.

«Raimondo era un bravo ragazzo non aveva mai fatto male a nessuno», dicono alcuni frequentatori del circolo sociale-ricreativo di via Friuli, quartiere in cui abitava anche la vittima.

Uno studente senza grilli per la testa. L'unica sua passione era quello scooter giallo.

La polizia davanti al circolo sociale di Cinisello Balsamo davanti al quale l'altra notte un diciannovenne ha ucciso con un violento pugno al volto un diciassettenne che gli voleva impedire di usare il proprio ciclomotore.

Esce il film «I Grimaldi»: regista il figlio di un boss condannato all'ergastolo

Ma l'ex Guardasigilli ha ripetutamente respinto la tesi dell'ex ministro di Cosa nostra

Siino: «Nell'87 ordine di votare Martelli»

CALTANISSETTA Angelo Siino è tornato ad affrontare il tema dei rapporti mafia-politica, al processo per l'uccisione del giudice Vincenzo Saetta, confermando ciò che aveva già detto in altre sedi giudiziarie.

In occasione delle elezioni in Sicilia del 1986, «Cosa nostra si impegnò - ha detto il teste - per Foni Barba del Psi nel collegio di Palermo; nell'87 Riina scese in campo per votare a tappeto per il partito socialista. Nella Sicilia occidentale fu ordinato di votare in questa successione: Martelli (nella foto), Reina, Alagna, Fiorino. Io - ha aggiunto il pentito - fui invitato a una riunione a Caltanissetta per Silvio Coco, ma era una finta, dato che si doveva votare per i socialisti». Martelli ha ripetutamente respinto la tesi di Siino.

Il pentito, infine, ha sostenuto di avere evitato «diversi omicidi di persone invise a Cosa nostra: tra questi c'era Lima. Io dissi: chi ammazziamo, Lima o Mannino? Chi gettiamo dalla torre? E così non si fece niente».

Frattanto il figlio di un «padrino» fa un film. «Questo è un affresco contro la violenza e la sopraffazione. L'autore del film crede che l'unica legge che vada imposta sia quella dello Stato»: è questa l'istruzione per l'uso che il regista Giuseppe Castellana, nome d'arte di Giuseppe Greco, premette a «I Grimaldi», il suo ultimo film, che esce in questi giorni a Palermo. Di film su storie di mafia ne circolano tanti, come del resto «fiction» tv, ma quello di Greco si segnala come un «racconto dall'interno», dal momento che il suo autore è figlio di Michele, detto il «papa», il boss che presiedette la Cupola mafiosa e che ora sconta l'ergastolo. Greco ha 47 anni, il diploma di ragioniere, ha frequentato medicina e giurisprudenza, è sposato e ha due figli. Ha scontato quattro anni di carcere per associazione a delinquere.

«I Grimaldi» è la storia di una famiglia guidata da un patriarca, don Antonio, proprietario terriero proprio come Michele Greco, che non esita ad usare la più spietata violenza per eliminare i rivali. Nemici dei Grimaldi sono «gli stiddari», colpevoli di coinvolgere il nipote del «don», Rosario Arcuri, in traffici di droga. Nella «guerra», don Antonio vedrà morire il genero, ma ucciderà tutti e sei i componenti della «stidda».

Protagonista della vicenda è l'omertà, nessuno riconosce l'autorità dello Stato. Greco sta dietro la cinepresa da quando era ancora un bambino, la prima gliela regalarono a otto anni. Del 1981 il suo primo lungometraggio, «Crema, cioccolato e paprika» una commedia all'italiana. Nell'82 seguì «Trame eversive», un documentario sul terrorismo ispirato a un saggio di Giorgio Bocca, quindi «aiuto» del regista Lucio Fulci. Seguì la catastrofe familiare: accuse, latitanze, la perdita di prestigio sociale, arresti, il carcere, il maxiprocesso, le condanne. Ritornò dietro la cinepresa nel '92, girando «Vite Perdute», un film del genere «Mary per sempre».

CARCERI

Sofri protesta, il governo interviene

Natale amaro per i detenuti, scioperano i direttori e le visite rischiano di saltare

ROMA Quando avremo la certezza che la possibilità di colloqui, domani, è assicurata in tutte le carceri italiane, smetteremo di fare lo sciopero della fame. Questo, in sintesi, quanto Adriano Sofri (nella foto) ha detto in un'intervista rilasciata ieri pomeriggio a un'emittente locale. «Vorrei sottolienare che questa protesta nel carcere Don Bosco - ha proseguito Sofri - non è merito o colpa, secondo i punti di vista, della nostra presenza, della mia e dei miei due amici che siamo più conosciuti e che finiamo più spesso sui giornali, ma di una decisione molto forte e molto spontanea e molto unanime, di tutti i detenuti di questo carcere. Questo sciopero della fame è stato prodotto all' unanimità, senza alcuna eccezione, anzi con una specie di fiero radicalismo nel portarlo avanti.

«A mio parere - ha sottolineato ancora Sofri - molti insegnamenti buoni ci sono in questa esperienza, oltre al fatto che è servita alla possibilità di incontrare le persone care alla vigilia di Natale, cioè del giorno più sacro per tutti dal punto di vista degli affetti, tra le famiglie che hanno qualcuno in galera e che in galera ci sta».

Oggi infatti scioperano i direttori delle carceri che protestano per un emendamento che abroga l'articolo 40 della legge di riforma dell'amministrazione penitenziaria. Anche se ieri sera il ministero di Giustizia ha deciso «un provvedimento autoritativo» per «assicurare la regolare presenza e il normale svolgimento dei servizi nella giornata di oggi». La decisione è stata presa dopo che il presidente della commissione di garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, Gino Giugni, ha comunicato al ministro Flick che lo sciopero dei direttori è da considerarsi illegittimo. In precedenza la stessa amministrazione penitenziaria aveva peraltro già impartito disposizioni sui servizi da assicurare durante l'eventuale astensione, precisando tra l'altro che le modalità della custodia in carcere, inclusi i colloqui programmati dei detenuti con i loro familiari, rientrano tra i servizi pubblici essenziali da assicurare in ogni caso.

IL CASO

Forze di polizia, novità in gennaio

Recrudescenza dei rapimenti: Napolitano è preoccupato e chiede più collaborazione

ROMA Nell'incontro di fine anno con i giornalisti il ministro dell'Interno, Napolitano, dopo aver parlato dei Tir-lumaca di ieri mattina («manifestazione che formalmente non contravviene a norme di legge») e dei blocchi stradali messi in atto dagli allevatori («altra cosa i blocchi stradali, l'invasione di corsie o l'occupazione dei binaroi») ha cercato di dare una riposta esauriente su altri temi di attualità.

Sui rapimenti Napolitano ha espresso inquietudine tanto per la sorte di Giuseppe Soffiantini e di Alessandra Vavassori Sgarella ancora nelle mani delle Anonime quanto per quella dello steward scomparso vicino Roma (pur se il caso presenta molti lati oscuri). La recrudescenza di un fenomeno che sembrava ridimensionato certo preoccupa. Napolitano non se lo è nascosto. Quello che conta però è la collaborazione da parte di tutti con le forze dell'ordine.

Collaborazione quindi, necessaria soprattutto quando si deve combattere contro mafie a camorra, per ottenere nuovi risultati positivi e per superare emergenze quale quella di Napoli. Ma c'è un altro fenomeno da non trascurare, l'immigrazione. L'esame della legge dovrebbe essere in aula entro la terza settimana di gennaio, giusto in tempo prima che ci sia l'abbattimento definitivo delle frontiere nell'area Schengen (31 gennaio). Sempre a gennaio dovrebbero esserci le novità sulle nuove norme relative al coordinamento delle forze di polizia.

«Serve l'aiuto di tutti per ottenere nuovi risultati positivi e per superare le varie emergenze»

L'ex ufficiale delle SS trasferito l'altra notte dal Celio agli arresti domiciliari nell'abitazione privata del suo legale

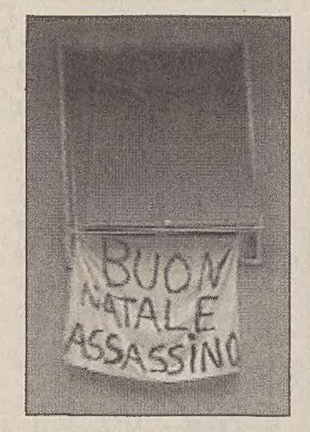
All'«Aurelio» non vogliono Priebke come vicino

Il verde Cento: «Il diritto del detenuto non può scontrarsi con quello degli abitanti del quartiere»

Alla gente non piace la «militarizzazione» della zona

ROMA «Buon Natale, assassino». È un fiume di polemiche e reazioni indignate quello che accoglie Erich Priebke, l'ex ufficiale delle SS trasferito nella notte dall' ospedale militare del Celio all'abitazione privata del suo procuratore Paolo Giacchini, al quartiere Aurelio. Tutto è avvenuto nel massimo riserbo, intorno alle 5 di ieri mattina. Priebke, avvisato da Giacchini, è salito a bordo di un'auto comune e sotto la scorta di quindici uomini è stato portato via dall' ospedale dove ha passato poco più di due mesi e condotto in via Cardinal Felice, in un appartamento sorvegliato, agli arresti domiciliari. Ma le proteste erano già molte.

Gli abitanti della zona, infatti, sin dalla mezzanotte erano in strada a manifestare contro il suo arrivo. E ieri nel quartiere i commenti erano unanimemente «contro»: «Priebke deve andare via, ne va della nostra libertà e della nostra sicurezza». Così, mentre il procuratore - che si è battuto perchè il suo assistito ottenesse gli arresti domiciliari - rilasciava un'intervista, una donna e sua figlia di religione ebraica hanno inveito: «Fai schifo - hanno detto a Giacchini -, sei un nazista come loro, difendi uno che si è lavato le mani con il sangue della povera gente».



Altro aspetto che non piace alla gente: la «militarizzazione» dell'edificio, al terzo piano del quale è ospitato Priebke. «Ho perso la mia libertà - ha osservato l'inquilino di una abitazione che si trova sullo stesso piano - la cosa ci è piovuta addosso senza avviso e ora ci troviamo i carabinieri che presidiano la porta di casa». Anche i negozianti sono a dir poco seccati: «Come commerciante - spiega uno di loro - non ho problemi se Priebke rimane in zona, come ebreo e cittadino romano sono indignato». All'ultimo piano del palazzo sventola uno striscione che recita: «Priebke via da qui». Insomma, nessuno vuole avere come vicino un personaggio scomodo come Priebke. Tanto che anche il deputato verde Paolo Cento, in una interrogazione al ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, osserva che se esiste il legittimo diritto di ogni detenuto, compreso Priebke, di poter scontare la pena agli arresti domiciliari, «questo non può scontrarsi con l'altrettanto pacifico diritto degli abitanti del quartiere Aurelio a non vedere stravolta la sicurezza».

Litigio nel Vibonese per l'irrigazione dei campi: arrestata una guardia carceraria

Giovane fatto fuori per l'acqua

Il ventiduenne finito con un colpo di pistola al torace: è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Soriano

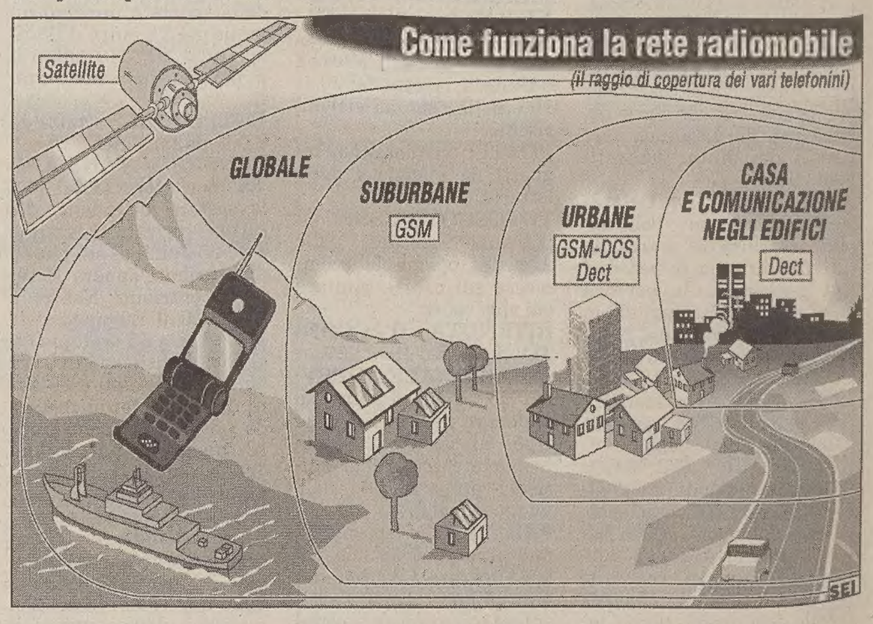
VIBO VALENTIA Un giovane di 22 anni, Raffaele Aloe, è stato ucciso ieri pomeriggio ad Acquaro, un centro agricolo del Vibonese.

Secondo le prime indagini condotte dai carabinieri, Aloe sarebbe stato assassinato dopo una lite con un vicino per un problema relativo all'uso di acqua per l'irrigazione dei campi.

Aloe è stato assassinato in località «Cerasara» con un colpo di pistola sparatogli al torace. Soccorso, il giovane è morto durante il trasporto nell' ospedale di Soriano. Il presunto assasino è stato arrestato dai carabinieri: si tratta di Bruno Maiolo, di 40 anni, agente di polizia penitenziaria in servizio a Palmi (Reggio Calabria).

Secondo quanto si è appreso, l'uomo non si sarebbe mosso dal luogo dell'omicidio, che sarebbe scaturito - hanno confermato i carabinieri - dopo una lite per futili motivi.

Nel carcere di Palmi i superiori di Maiolo non hanno voluto commentare l'accaduto, limitandosi solo a dire che l'agente ieri non è stato in servizio.



Dal primo gennaio si potrà fare e ricevere telefonate in 28 grandi centri con un nuovo cellulare

Con Fido la città diventa un grande appartamento

Nelle chiamate che si faranno da fuori, limitati costi aggiuntivi: un importo di 170 lire più Iva subito e altrettanto ogni minuto di conversazione

ROMA *Un cordless che diventa «cellulare» di città. Ti chiamano a casa, al classico numero di casa, ma si è giù a fare la spesa. La tecnologia dect, o dcs 1800, smista la chimata fino in frutteria, come da stanza a stanza, dentro un 'appartamento' divenuto grande qualche chilometro quadrato ed efficiente a patto che non si 'sconfini' in un'altra zona della città e che si vada a una velocità inferiore ai 40 chilometri orari.*

È un esempio fra i tanti scenari di un futuro ormai prossimo. Dal primo gennaio infatti il governo ha autorizzato in via sperimentale la commercializzazione del «telefonino da città», un servizio che nasce come aggiuntivo a quello dei cellulari, che 'amplifica' le potenzialità del proprio normale numero di casa e che sarà sperimentabile da tutti i gestori di telefonia, non solo dunque da Telecom o Omnitel, ma anche dai partecipanti alla gara per il terzo gestore di telefonia mobile, da Wind, consorzio composto da Enel, Deutsche Telekom e France Telecom e da PcnItalia, l'altro aspirante a una fetta del mercato di telefonia mobile italiano, composto da Eni, Bt e Mediaset.

Telecom ha già un nome per il nuovo servizio: si chiamerà «Fido», partirà in 28 città italiane dall'1 gennaio, cui se ne aggiungeranno altre 15 entro giugno '98. Mantenendo lo stesso numero di casa, quindi, si potrà uscire con il cordless Fido, fare e ricevere telefonate in giro per la città. Le tariffe non prevedono costi aggiuntivi per la persona chiamata con il Dect anche quando questo si trova fuori casa. Quando si telefona con Fido fuori da casa, alle normali tariffe telefoniche, a esempio 35 lire più Iva al minuto per una telefonata urbana della durata di 3 minuti e 40 secondi negli orari di punta, si aggiunge un importo di 170 lire più Iva subito e per ogni minuto di conversazione.

Per le chiamate dirette a Fido fuori casa, lo stesso importo sarà addebitato al chiamante, che sarà però informato del trasferimento «in mobilità» della sua chiamata attraverso una fonia che gli comunica il trasferimento.

m. g.

Vendevano case inesistenti in isole da sogno: tre padovani denunciati a piede libero per truffa

FOGGIA Vendevano case inesistenti in isole da sogno: per il reato di truffa tre persone sono state denunciate a piede libero dagli agenti della squadra mobile di Foggia dove i presunti truffatori avevano installato per pochi giorni un falso ufficio di intermediazioni immobiliari. I tre - di cui non sono stati resi noti i nomi - sono residenti a Padova. In agosto i tre avevano affittato in un albergo di Foggia per tre giorni una piccola sala e alcune camere e, spacciandosi per i responsabili di una società di intermediazione immobiliare, avevano invitato persone alle quali venivano mostrati depliant e fotografie di case in vendita in multiproprietà a Porto Canario o a Tenerife. Gli interessati erano poi invitati a sottoscrivere un contratto di acquisto con il pagamento di 12 milioni di lire.

Ultimatum del ministro della Sanità che dà venti giorni di tempo al fisiologo modenese Di Bella

«Consegnate le cartelle cliniche»

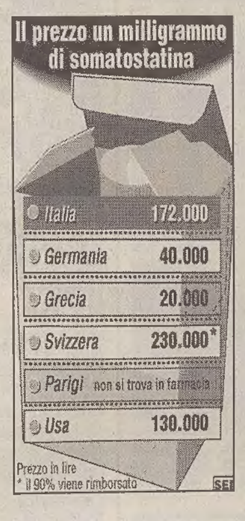
E' il primo passo per avviare la sperimentazione della terapia anticancro

ROMA «Consegnate le cartelle cliniche». Il ministro Rosy Bindi rompe gli indugi e con un'ordinanza ultimatum dà 20 giorni di tempo al professor Di Bella, ai medici e ai pazienti che si sono sottoposti alla terapia anticancro del fisiologo modenese, per consegnare tutta la documentazione al ministero della Sanità. È il primo passo per arrivare alla sperimentazione del farmaco della discordia nelle strutture sanitarie pubbliche. E l'ultimo colpo di scena, dopo un anno di violente polemiche e all'indomani dell'«esortazione» a fare qualcosa rivolta dal Senato al governo sull'onda della valanga di ricorsi presentati dai malati per ottenere gli stessi vantaggi che il pretore di Maglie ha concesso a due pazienti: avere gratis i costosissimi farmaci a base di somatostatina.

L'atteggiamento del ministro Bindi non cambia: nell'ordinanza, firmata dopo aver sentito il parere del Consiglio dei ministri, chiarisce cosa pensa della cura Di Bella quando ricorda che la Commissione oncologica nazionale, la Cuf (commissione unica del farmaco) e il Consiglio superiore di sanità hanno rilevato «la mancanza di fondamento scientifico» della terapia anticancro. Ma l'ordine del giorno, approvato dal Senato dopo un vivace dibattito, impegna il governo ad avviare una fase sperimentale. E così dopo l'iniziativa dei Nas di chiedere la collaborazione dei pazienti il ministro della Sanità ordina a Di Bella di consegnare presto in via preliminare almeno 100 cartelle cliniche complete per «valutare se esistono i presupposti per potere realizzare una sperimentazione clinica delle sostanze (somatostatina, melatonina, bromocriotina, vitamine)». L'unico modo per dirci se effettivamente il metodo ha basi scientifiche. Se guarisce o no dal tumore.

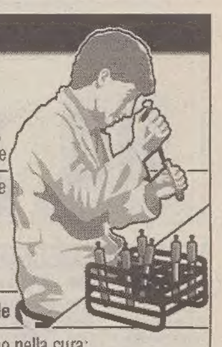
La documentazione - fa notare la Bindi - è stata più volte richiesta e non è mai arrivata. Quelle cartelle - relative alle migliaia di pazienti che cura nel suo studio privato con un cocktail di farmaci - l'ottantacinquenne fisiologo Luigi Di Bella si ostina infatti a non volerle mostrare perchè considera la sperimentazione una perdita di tempo. Rosy Bindi vuole invece bloccare il «ricorso incontrollato e massiccio a tale trattamento» con «gravi conseguenze» per la salute pubblica, legate all'abbandono delle terapie efficaci sperimentate. E far sospendere i viaggi della speranza dei malati anche in Germania per comprare a prezzi decisamente inferiori (93 mila lire anzichè 513 mila; agli ospedali - unici autorizzati a somministrarla gratuitamente la dose di 3 milligrammi costa 260 mila lire) le fiale quotidiane della speranza.

Il ministro - nel corso di una conferenza stampa - manda a dire a Di Bella che se lui e i medici non invieranno le cartelle «saranno carabinieri dei Nas a prelevarle». Ma dice anche che «se la sperimentazione dovesse dare risultati positivi sarei ben felice di passare alla storia come il ministro che ha trovato un'altra cura contro il cancro». Ma il fisiologo non si fida. E il suo entourage fa sapere che «personalità e persone totalmente estranee alla vicenda, compresi legali e parlamentari, stanno valutando volontariamente la legittimità di questa ordinanza». E il suo portavoce Luciano Camponeschi ribadisce che «il professore è sollevato dal problema delle cartelle cliniche. L'associazione malati neoplastici le consegnerà, come già ribadito, perchè vengano esaminate da una commissione super partes e non composta da funzionari del ministero della Sanità che si sono già espressi in precedenza con toni negativi sulla cura Di Bella».



Il professor Di Bella, al quale il ministro della sanità Rosy Bindi ha imposto di consegnare le cartelle cliniche dei suoi pazienti entro venti giorni. Ma l'anziano medico vorrebbe che i suoi dossier venissero esaminati da una commissione scientifica «sopra le parti». Il ministro però non è d'accordo: «Gli esperti del ministero vanno benissimo». E intanto continua la polemica sul costo proibitivo del medicinale impiegato nelle terapie antitumorali.

Il metodo Di Bella



- **Sostanza chiave: la somatostatina**
  È usata per tutti i tumori. La sua azione consiste nell'inibire l'ormone della crescita, e quindi il proliferare delle cellule cancerose
- Altre sostanze, che si usano in associazione alla somatostatina:
  - **Miscela vitaminica: E, A, acido retinoico e betacarotene**
  - **Bromocriptina**
  - **Melatonina**
- Nella leucemia, viene associata la **Octriotide**
- Altri farmaci che, a secondo dei casi entrano nella cura:
  - **Glucosamina**
  - **Galatturonato di galattosamina**
  - **Vitamina C**
  - **Calcio**
  - **Vitamina D3**

Costo della somatostatina

La dose giornaliera media è di 3 mg. In Germania costameno di 90 mila lire. In Italia, il prezzo sulla scatola è di 570 mila lire. Il prodotto appartiene alla fascia H **(uso ospedaliero)** e quindi la dose da 3 mg non è vendibile in farmacia. Si può però acquistare con ricetta medica la dose da 0,75 mg, a 84 mila lire. Bisogna quindi acquistare 4 dosi, per un totale di 336 mila lire al giorno

- **Costo della cura mensile con somatostatina:**
  - **17 milioni:** con il farmaco a prezzo di scatola, venduto sottobanco
  - **10 milioni:** con quattro prescrizioni da 0,75 mg al giorno
  - **2 milioni e 400 mila:** in ospedale

La somatostatina all'estero

La somostatina, per la cura degli apudomi (tumori del pancreas e intestino) viene usata in **tutta Europa**, negli **Stati Uniti** e in **Canada.** Anche in **Argentina** è venduta come farmaco oncologico

SEI

Pochi disagi per la manifestazione indetta dalla Confartigianato. Caustico Prodi: «Ribellioni di categorie abituate a non pagare le tasse»

Tir-lumaca, non c'è stato il paventato maxi-ingorgo

Nella nostra regione si è svolto un corteo di 200 giganti sulla A23 tra Udine e Tolmezzo

ROMA Tir-lumaca, ma senza paralisi. Sono stati oltre 4 mila i mezzi di trasporto - dai giganti della strada ai furgoncini, fino ai taxi - che ieri dalle 9 alle 12 hanno preso parte alla protesta della Confartigianato contro la Finanziaria e che su strade e autostrade della Penisola hanno rallentato il traffico. Ma non si è verificato il maxi-ingorgo che si temeva: nessuna particolare turbativa ha gravato sui cittadini.

E se il tono dello scontro resta alto, dopo che Cna e Casa si sono chiamate fuori dalla marcia al rallentatore, il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha gettato benzina sul fuoco: «Si tratta di categorie di persone che non erano abituate a pagare imposte, ora hanno capito che la musica è cambiata». Ma come è andata realmente la tanto temuta manifestazione? Il segretario della Confartigianato, Ivano Spalanzani, ribadendo che l'operazione «l'abbiamo fatta da soli», ha parlato di successo dopo il quale si attendono «i fatti del governo e non più rinvii». La manifestazione - che tra l'altro si è opposta al passaggio di 1.297 miliardi dal fondo pensioni degli artigiani a quello dell'Inps - nel complesso ha provocato disagi contenuti. In Piemonte, intralci al traffico si sono registrati solo a Novara dove un centinaio di mezzi ha bloccato il cuore della città. Momenti di difficoltà in Lombardia, sulla Milano-Como e sulla Milano-Varese, traffico normale in Veneto, esclusa Mestre che è rimasta ingabbiata da un centinaio di automezzi. Bene anche in Friuli-Venezia Giulia: circa 200 bestioni (dell'Unione artigiani di Udine, Pordenone, Gorizia, Trieste e Monfalcone) hanno percorso l'autostrada fra Udine e Tolmezzo senza creare «nodi» al normale flusso circolatorio. Traffico rallentato ma senza ingorghi in Trentino, mentre in Liguria, nello Spezzino, il traffico è andato in tilt con tanto di proteste degli automobilisti e attimi di tensione. Nelle Marche, la sola manifestazione lumaca' si è svolta a Macerata, mentre in Emilia Romagna qualche ingorgo si è registrato alla periferia di Bologna. Tutto tranquillo anche nel Lazio: a Roma, sul raccordo anulare gli aderenti alla protesta hanno provocato modesti rallentamenti nei punti dove la strada si fa più stretta. Disagi nel centro di Bari per una cinquantina di Tir che hanno percorso il lungomare a velocità ridotta, situazione regolare in Basilicata dove un centinaio di autotrasportatori si è radunato davanti allo stabilimento di Melfi della Fiat per poi muoversi sulla Napoli-Bari. Tutto sommato, per i normali cittadini il bilancio poteva essere molto peggiore.

La pensione di reversibilità anche per l'unione di fatto

ROMA Nuovo passo in avanti per migliorare il diritto di famiglia e là, dove è carente la normativa perchè le varie commissioni riforma hanno lavorato finora tra mille difficoltà, è sempre la Cassazione quella che supplisce sorprendendo tra l'altro ogni volta con le sue sentenze rivoluzionarie. L'ultima in ordine di tempo riguarda la pensione di reversibilità.

Quello che ha stabilito la prima sezione civile della Suprema Corte non è cosa da poco in quanto, nella materia specifica, è stato capovolto un principio che non ammetteva deroghe neppure da parte dei giudici ordinari. In sostanza basta un unione di fatto di alcuni anni tra un uomo e una donna per dare diritto a quest'ultima di godere i benefici della pensione di reversibilità quando le viene a morire il convivente sposato da meno di tre mesi. Il che sta a significare - specie quando di mezzo c'è pure un ex coniuge dal quale si era divorziato - che va tenuta presente la durata reale del rapporto più che il criterio della durata del matrimonio.

Il discorso, relativo soprattutto all'entità delle quote, si rifà nella fattispecie al caso di una signora di Sanremo che aveva convissuto per 27 anni con un uomo e con il quale si era unita in matrimonio poco prima che questo morisse; prima cioè che scattassero i diritti di legge per entrare in possesso della pensione del marito.

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1º settembre 1997 e termina il 1º settembre 2004.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1º marzo e il 1º settembre di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 15 centesimi di punto per semestre.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I CCT possono essere prenotati presso gli sportelli delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13;30 del **29 dicembre**. L'importo minimo di prenotazione è pari a lire 5 milioni. La Banca d'Italia non raccoglie prenotazioni.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1º settembre 1997; all'atto del pagamento (**2 gennaio 1998**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Ciascun prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. Il certificato globale può essere frazionato e le relative spese sono a carico del richiedente.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- I CCT sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1º novembre 1997 e termina il 1º novembre 2007.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo per i BTP decennali è del **6%**. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1º maggio e il 1º novembre di ogni anno di durata del prestito.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **29 dicembre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1º novembre 1997; all'atto del pagamento (**2 gennaio 1998**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

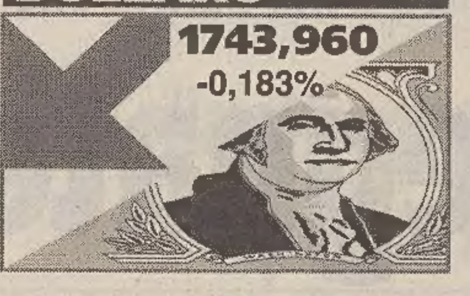
BORSA

16238
0,433%

PIAZZA AFFARI

MILANO La Borsa tocca subito il record storico del Mibtel (a 16.367 punti) per poi tirare il freno nelle ultime battute, condizionata dall'apertura debole di Wall Street e soprattutto dal timore della lunga pausa che si prospetta fino a lunedì prossimo. Meglio quindi qualche realizzo per poter affrontare con più serenità le feste di Natale. A contribuire ad una seduta chiusa con un progresso dell'indice dello 0,43% (a 16.238) sono state anche le anticipazioni dei dati sull'inflazione dalle città campione, che hanno portato molti operatori a ritenere imminente una riduzione dei tassi ufficiali. Ipotesi confortata anche dal livello, anch'esso record, dei rendimenti dei titoli di stato e dal balzo del Btp future, che ha toccato i livelli storici più elevati di sempre. In evidenza i titoli bancari, anche quelli di risparmio: le Ambroveneto sono salite dello 0,6% (le risparmio del 3,7), le Popolare Milano del 2,98%, le Comit dell'1,49% (le risparmio dell'8,91%). Quasi invariate Mediobanca (+0,13%), mentre le Generali mettono a segno un guadagno dell'1,34%. In progresso anche le Fiat, salite dell'1,02%. Positive, dopo le voci su una silenziosa scalata, anche le Ina (+1,35%). Stabili le Telecom (+0,08%) mentre più comprate sono state le Tim (+1,74%).

DOLLARO



1743,960
-0,183%

MARCO

981,130
0,069%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5500	5450	0,92	4175	6480
A. De Ferrari R	2250	2250	0,00	2025	2500
Acqua Marcia	368	368	0,00	303	470
Aedes	11199	11054	1,31	6400	11700
Aedes Rnc	5059	5100	-0,80	3460	5300
Aeroporti Roma	17909	18035	-0,70	13510	18670
Alitalia	13367	13370	-0,02	5400	14650
Alitalia Priv	10764	10841	-0,71	2755	12230
Alitalia Rnc	9880	9852	0,28	467	10780
Alleanza	17606	17059	3,21	9910	17495
Alleanza Rnc	10847	10350	4,80	7260	10680
Allianz Subal.	14608	14357	1,75	9960	15500
Ambroven. Rn	2993	2829	5,80	1382	3152
Ambroveneto	6402	6188	3,46	1510	6475
Amga	1230	1224	0,49	1100	1500
Ansaldo Trasp.	2448	2431	0,70	1451	2645
Arquati	2857	2871	-0,49	2235	3280
Assitalia	8891	8875	0,18	4900	9040
Ausiliare	4824	4997	-3,46	2290	5790
Autogrill	9419	9318	1,08	1416	9490
Autostr. To-Mi	14924	14782	0,96	9700	15200
Autostrade Priv	4493	4399	2,14	2835	4465
Avirfin	20400	20400	0,00	16750	20950
B S Paolo BS W	3801	3741	1,60	835	4140
B S. Paolo Bs	5907	5970	-1,06	3250	6190
B.ca Roma	1584	1549	2,26	1111	1798
Banco Chiavari	3740	3701	1,05	2520	3875
Bassetti	11000	11000	0,00	5100	12800
Bastogi	64	66	-3,03	50.5	73.5
Bayer	61389	60462	1,53	56800	85700
Bca Agr Mn	17745	17756	-0,06	11280	19445
Bca Agr Mn W	2422	2437	-0,62	358	3200
Bca Carige	12333	12197	1,12	10770	12800
Bca Fideuram	7510	7297	2,92	3200	8140
Bca Intermob	3030	3030	0,00	2700	3100
Bca Legnano	7335	7272	0,87	5130	7690
Bca P Bg-Cr. V	29363	28878	1,68	22800	30350
Bca P Bg-Cr. W	1228	1203	2,08	460	1370
Bca P. Spoleto	14009	13928	0,58	8610	14200
Bca Pop Brescia	16073	15542	3,42	8200	16150
Bca Pop Milano	10285	10056	2,28	7625	12560
Bca Toscana	4655	4572	1,82	2780	4990
Bco Desio	4519	4449	1,57	2400	4630
Bco Napoli	N.R.	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Bco Napoli Rnc	1489	1494	-0,33	603	1701
Bco Sardegna R	13992	14000	-0,06	11900	15750
Benetton	28120	28068	0,19	17518	29900
Binda	25.2	24.6	2,44	22	37.5
Bna	1570	1528	2,75	925	1695
Bna Priv	818.8	804.6	1,76	500	848
Bna Rnc	779.1	769.5	1,25	535	814
Bnl Rnc	25913	26773	-3,21	11920	28700
Boero	8200	8200	0,00	5500	9000
Brembo	16386	16240	0,90	12580	19840
Brioschi	181	181	0,00	153.5	295

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Bulgari	8830	8979	-1,66	6800	11600
Cab	15251	15464	-1,38	9700	16500
Caffaro	1800	1783	0,95	1360	1860
Caffaro Rcv	1812	1801	0,61	1401	1970
Calcemento	1728	1714	0,82	1561	1860
Calp	6354	6260	1,50	5000	6900
Caltagirone	1275	1265	0,79	970	1345
Caltagirone Rnc	1215	1160	4,74	880	1160
Cam Fin	3810	3810	0,00	2350	4025
Cantoni Itc	3070	3070	0,00	1805	3070
Cantoni Itc Rnc	3155	3155	0,00	1750	3180
Carraro	8905	8890	0,17	6725	9430
Cart.Burgo	9899	9826	0,74	6915	12200
Cart.Burgo Priv	10522	10100	4,18	9150	12400
Cart.Burgo Rnc	9000	9000	0,00	8100	10000
Cem Augusta	2627	2659	-1,20	2100	3000
Cem Barletta	5200	5200	0,00	4075	5800
Cem.Barletta R	3470	3470	0,00	2915	4000
Cembre	5859	5877	-0,31	5800	6050
Cementir	1652	1649	0,18	910	1980
Centenari Zinelli	169.5	162.6	4,24	86.5	172
Ciga	1137	1125	1,07	625	1190
Ciga Rnc	1241	1261	-1,59	715	1380
Cir	1375	1368	0,51	920	1480
Cir Rnc	865.8	865.6	0,02	466	899
Cirio	850	852.5	-0,29	621	982
CMI	3710	3710	0,00	3300	3950
Coats Cucirini	1520	1520	0,00	1100	1710
Cofide	653.9	656.6	-0,41	520	925
Cofide Rnc	519.7	515.1	0,89	352	565
Comau	4427	4421	0,14	3570	5895
Comit	5785	5569	3,88	2650	5740
Comit Rnc	4829	4437	8,83	3055	4550
Commerzbank	73733	76215	-3,26	38000	77500
Compart	953	932.2	2,23	593	1035
Compart Rnc	816.8	806.8	1,24	520	864
Compart S1 W.	182.4	176.4	3,40	127	283
Compart S2 W.	176.7	157.9	11,91	113	270
Compart W.	46.5	46.6	-0,21	34.5	59
Con.Acque TO	5200	5200	0,00	3880	6500
Costa Croc R W	556.4	556.2	0,04	231.5	650
Costa Croc.	4311	4317	-0,14	3550	4930
Costa Croc. Rnc	2785	2780	0,18	2200	2950
Cr. Bergamasco	35000	35260	-0,74	20000	35450
Cr.Valtellin98 W.	3995	3919	1,94	1024	4800
Cr.Valtellinese	15068	14738	2,24	11980	15100
Credem	3953	3967	-0,35	3360	4545
Credit	5152	5169	-0,33	1624	5360
Credit Rnc	3401	3286	3,50	1360	3380
Crespi	4103	4104	-0,02	4065	6140
Csp International	19944	20078	-0,67	16500	20530
Dalmine	499.2	489.3	2,02	322	500
Danieli	11907	11738	1,44	10910	14480
Danieli 2000 W.	1960	1950	0,51	1200	2595
Danieli Rnc	6204	6015	3,14	5705	7300

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Deroma	10599	10626	-0,25	8860	12160
E.La Repubblica	3830	3800	0,79	2090	3900
Ed.L'espresso	8258	8106	1,88	4150	8600
Edison	10423	10298	1,21	7500	10975
Eni	9902	9753	1,53	7700	11070
Erg	6590	6602	-0,18	6350	7700
Ericsson	76517	75502	1,34	18800	76400
Erid.Begh.Say	270850	272857	-0,74	227000	287000
Esaote	4558	4574	-0,35	4110	5430
Falck	8015	7973	0,53	6000	8230
Falck Risp	7800	7800	0,00	6500	7800
Ferraresi	13077	13000	0,59	10260	14000
Fiar	5850	5850	0,00	3575	6150
Fiat	5077	4970	2,15	3809	6680
Fiat Priv	2600	2553	1,84	2154	3300
Fiat Rnc	2740	2689	1,90	2345	3415
Fin.Part.	1197	1167	2,57	640	1230
Fin.Part.Priv	561.4	558.9	0,45	350	719
Fin.Part.Rnc	562.9	559.3	0,64	506	888
Finarte C.Aste	1791	1704	5,11	950	1750
Fincasa 44	212.8	221.4	-3,88	135	250
Finmeccanica	903.7	907.3	-0,40	615	1518
Finmeccanica R	1606	1558	3,08	605	1599
Finrex	N.R.	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Fondiaria Ass	9173	9035	1,53	5150	10900
Fondiaria Ass R	4164	4106	1,41	3150	4410
Fonspa	2322	2331	-0,39	1357	2860
Franco Tosi	N.R.	14900	0,00	10500	20450
Gabetti Holding	1881	1878	0,16	777	1950
Garboli Rep Spa	1990	1990	0,00	1200	2300
Gemina Ex Sc R	1034	1028	0,58	671	2075
Gemina Ex Sc.	650	651.7	-0,26	259	804
Generali Ass	42435	41552	2,13	27450	43200
Generali Ass W.	43021	41934	2,59	25250	43900
Gewiss	33304	32864	1,34	18300	35700
Gildemeister	6062	6110	-0,79	4800	6250
Gim	1274	1295	-1,62	850	1395
Gim 99 W.	212.5	212.5	0,00	31.5	238
Gim Rnc	1736	1709	1,58	1055	1830
Gr. C Ricchetti	2240	2240	0,00	1540	2280
Hpi	940.6	931.4	0,99	760	1154
Hpi 98 W.	95.2	93	2,37	72	125.5
Hpi Rnc	796.6	784.6	1,53	635	1065
I.B.S.Paolo To	16732	16467	1,61	9100	17910
Idra Presse	3977	3992	-0,38	3900	4500
Ifi Priv	19404	19323	0,42	15810	25100
Ifil	6289	6158	2,13	4380	6930
Ifil 99 W.	2490	2433	2,34	1020	3050
Ifil Risp 99 W.	1442	1405	2,63	631	1950
Ifil Rnc	3492	3447	1,31	2735	3650
Ima	7645	7608	0,49	5650	8445
Imi	20037	19921	0,58	12500	21100
Imm. Metanopoli	1264	1273	-0,71	1022	1364
Impregilo	1260	1251	0,72	1065	1444
Impregilo 01 W.	495.8	503.4	-1,51	379	545
Impregilo 99 W.	484.4	484.6	-0,04	398	577

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Impregilo Rnc	1111	1101	0,91	1015	1400
Ina	3467	3357	3,28	1850	3425
Interpump Gr.	5180	5179	0,02	4460	5650
Ipi	2260	2202	2,63	1602	2535
Irce	8335	8276	0,71	8010	10700
Isefi	1779	1735	2,54	215	1795
Italcem R98 W.	N.R.	1.3	0,00	1	680
Italcementi	11722	11710	0,10	8110	13480
Italcementi Rnc	4844	4819	0,52	3570	5030
Italfondiario	35100	35100	0,00	28000	36000
Italgas	7044	6925	1,72	4990	7590
Italmobiliare	32166	31833	1,05	22050	33800
Italmobiliare Rnc	16847	16318	3,24	10950	17300
Ittierre Holding	5138	5110	0,55	4990	5450
Jolly Hotel	9200	9450	-2,65	5800	10000
Jolly Hotel Rnc	7100	7100	0,00	7100	10420
La Doria	4684	4699	-0,32	4125	6530
La Gaiana	3250	3250	0,00	2800	3470
La Previdente	13580	13581	-0,01	7550	15150
Linificio	846.8	850.5	-0,44	562	951
Linificio Rnc	761.3	750	1,51	473	847
Maffei	2203	2201	0,09	2070	2700
Magneti Marel R	1912	1876	1,92	1575	1945
Magneti Marelli	2924	2913	0,38	1805	3400
Man.Rotondi	1823	1823	0,00	385	2700
Manuli Rubber	6276	6377	-1,58	5430	6900
Marangoni	4861	4825	0,75	4000	5650
Marzotto	21151	21162	-0,05	9700	21600
Marzotto Risp	19250	19250	0,00	9750	21000
Marzotto Rnc	9850	9890	-0,40	5305	9950
Mediaset	8335	8239	1,17	6470	9295
Mediobanca	13525	12972	4,26	7900	14300
Mediolanum	32916	32350	1,75	13770	32900
Merloni	6474	6417	0,89	3300	6890
Merloni Rnc	2442	2380	2,61	1250	2690
Milano Ass	5865	5900	-0,59	3600	6745
Milano Ass Rnc	2718	2690	1,04	2305	3225
Mittel	2051	1978	3,69	1140	2010
Mondadori	14179	14136	0,30	9515	14390
Mondadori Rnc	10147	10147	0,00	6500	10500
Monrif	630	630	0,00	480	725
Montedison	1528	1498	2,00	1009	1534
Montedison Risp	1616	1630	-0,86	1116	1850
Montedison Rnc	1087	1070	1,59	861	1220
Montefibre	1264	1233	2,51	817	1695
Montefibre Rnc	1071	1048	2,19	760	1170
N.A.I.	260	260	0,00	175.5	585
Necchi	665	665	0,00	500	900
Necchi Rnc	1572	1572	0,00	1570	1570
Nicolay	5400	5400	0,00	4025	6820
Olcese Venez.	1010	1010	0,00	745	1050
Olivetti	1037	1032	0,48	583	1171
Olivetti Priv	1615	1603	0,75	1170	3439
Olivetti Rnc	1265	1232	2,68	463	1275
Pagnossin	7967	8001	-0,42	5200	8850
Parmalat	2371	2334	1,59	2030	2960

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Parmalat 03 W	1397	1367	2,19	1195	1738
Parmalat 99 W	1569	1550	1,23	1250	1955
Perlier	348	331.6	4,95	253	375
Pininfarina	31879	31463	1,32	15220	34000
Pininfarina Risp	29933	29933	0,00	15200	34500
Pirelli	4595	4513	1,82	2785	5365
Pirelli & C.	2834	2828	0,21	1935	3060
Pirelli & C. Rnc	2445	2450	-0,20	1700	2500
Pirelli Rnc	2988	2918	2,40	2175	3000
Poligrafici	2363	2380	-0,71	2105	3400
Premafin	859.1	836.9	2,65	411	854
Premuda	2000	1999	0,05	1502	2300
Premuda Rcv	2252	2252	0,00	1530	2260
Ras	16545	16317	1,40	12585	16720
Ras Rnc	11375	11295	0,71	7925	11870
Ratti	3930	3930	0,00	3005	4130
Recordati	13675	13500	1,30	11000	15800
Recordati Rnc	7490	7400	1,22	5900	8280
Rejna	16467	16467	0,00	9900	17000
Rejna Rnc	40540	40540	0,00	N.R.	N.R.
Reno De Medici	4660	4717	-1,21	4600	4820
Reno De Medici Rcv	4677	4677	0,00	N.R.	N.R.
Reno De Medici Rnc	2618	2600	0,69	2560	2630
Rinascente	13174	12889	2,21	7906	14440
Rinascente Priv	5047	4852	4,02	3037	5050
Rinascente R W	836.2	830.3	0,71	213	1006
Rinascente Rnc	6434	6297	2,18	3578	6450
Rinascente W	2152	2118	1,61	600	2860
Ris.Napoli	23975	24356	-1,56	16100	27000
Ris.Napoli Rnc	10700	10700	0,00	9150	11520
Riva Finanziaria	6477	6486	-0,14	2900	6700
Rodriquez	N.R.	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Roland Europe	4928	4908	0,41	4500	5600
RoloBanca1473	24793	24546	1,01	11011	25700
S.C.I.	N.R.	N.R.	0,00	9	59
Sadi	5107	5098	0,18	4850	5300
Saes Getters	27354	27350	0,01	21500	33500
Saes Getters Pr.	17500	17370	0,75	14500	22900
Saes Getters R	16471	16263	1,28	14000	23500
Safilo	43602	43475	0,29	25000	49900
Safilo Rnc	31500	31500	0,00	23150	31500
Sai	19806	19520	1,47	11360	19900
Sai Rnc	7378	7072	4,33	4810	7200
Saiag	10500	10500	0,00	6030	11100
Saiag Rnc	4685	4706	-0,45	3180	4900
Saipem	9132	9118	0,15	6935	10990
Saipem Risp.	7089	7047	0,60	3535	7190
Santavaleria	N.R.	N.R.	0,00	108	595
Santavaleria R	226.7	226.7	0,00	73	351
Sasib	4821	4700	2,57	4405	6250
Sasib Rnc	2970	2950	0,68	2770	3650
Savino D. Bene	2495	2472	0,93	1830	2825
Schiapparelli 1824	149.7	151.3	-1,06	121.5	366
Seat	683.8	683.1	0,10	439	694
Seat Rnc	444.3	444	0,07	277	451
Serfi	13135	13000	1,04	8300	13200

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Simint	11887	12000	-0,94	5115	14500
Sirti	10678	10683	-0,05	9230	11800
Smi	771.5	780.5	-1,15	608	810
Smi 99 W	222.2	225.4	-1,42	24	230
Smi Metalli Rnc	824.3	820.7	0,44	699	920
Smurfit Sisa	1200	1200	0,00	1036	1330
Snia Bpd	1740	1736	0,23	1336	1920
Snia Bpd Risp	1675	1675	0,00	1375	1900
Snia Bpd Rnc	1352	1339	0,97	1055	1380
Sogefi	4450	4362	2,02	3240	5300
Sondel	3416	3279	4,18	2650	3800
Sopaf	1374	1385	-0,79	1200	2000
Sopaf Rnc	942.1	941.2	0,10	905	1500
Sorin Biomedica	7890	7742	1,91	5185	8070
Standa	22220	22750	-2,33	12900	24450
Standa Rnc	7150	7081	0,97	2880	8300
Stayer	1496	1496	0,00	1150	1750
Stefanel	3657	3606	1,41	1130	3815
Stefanel Rcv	3528	3528	0,00	1340	3900
Stefanel W	1392	1390	0,14	265	1477
Tecnost	3498	3491	0,20	2900	4090
Teknecomp	1027	1015	1,18	785	1199
Teknecomp Rnc	828.3	835	-0,80	650	918
Teleco Cavi	5880	5710	2,98	4855	7500
Teleco Cavi Rnc	4737	4745	-0,17	4000	5420
Telecom Italia	10946	10798	1,37	5762	12145
Telecom Italia Rn	7393	7205	2,61	4204	7450
Terme Acqui	650	635	2,36	526	738
Terme Acqui Rn	480	480	0,00	370	540
Tim	7977	7786	2,45	3770	7930
Tim Rnc	4654	4481	3,86	2150	4550
Toro Ass Privcv	9802	9533	2,82	6875	9980
Toro Ass.Rnc	10475	10209	2,61	8200	11200
Toro Assicur.	21721	21148	2,71	16227	21856
Trenno	3241	3180	1,92	2700	3540
Unicem	13766	13940	-1,25	9650	15100
Unicem Rnc	5572	5595	-0,41	3850	5800
Unipol	5310	5211	1,90	4420	6000
Unipol Ord 99 W	785.7	759.1	3,50	440	890
Unipol Pr 99 W	687.5	675.9	1,72	406	786
Unipol Priv	3284	3198	2,69	2825	3890
Vianini Industria	1196	1160	3,10	698	1200
Vianini Lavori	3171	3075	3,12	2235	3470
Vittoria Ass.	6329	6312	0,27	5000	6800
Volksw. X 1000	947.604	942.4	0,55	588	1530
Wts B.P.Bg-c.V.04	1026	1015	1,08	656	1085
Wts Cirio 00	266.4	264.8	0,60	113	350
Wts Gemina 98	101.7	100.8	0,89	57	155
Zignago Ex	13900	13900	0,00	9200	15000
Zucchi	10610	10610	0,00	6350	13000
Zucchi Rnc	5775	5775	0,00	3500	6000
Zucchini	11696	11799	-0,87	10150	13945
DIRITTI					
Toaaw Dir.22.1.98	2972	2793	6,41	2600	2850
Topaaw Dir.22.1.98	1952	1823	7,08	1755	1850
Toraaw Dir.22.1.98	2206	2033	8,51	1901	2130

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16400	16480
Argento (per Kg)	340000	357000
Sterlina (v.c.)	119000	137000
Sterlina (n.c.)	121000	139000
Sterlina (post 74)	121000	139000
Kruggerand	500000	550000
Marengo Svizzero	93000	113000
Marengo Italiano	98000	118000
Marengo Belga	90000	104000
Marengo Francese	92000	106000
Marengo Austriaco	92000	106000
20 marchi	115000	135000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Francoforte	4121.79	1,948
Londra	5049.8	0,630
New York (prov.)	7794.65	-0,316

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP GEN 98	99,420	99,440
12.5 BTP GEN 98	99,180	99,190
11.5 BTP MAR 98	100,510	100,440
12.5 BTP 19 MAR 98	100,590	100,610
10.5 BTP APR 98	100,950	100,880
11.5 BTP MAG 98	101,380	101,480
11 BTP GIU 98	101,940	101,970
12 BTP 20 GIU 98	102,220	102,280
10.5 BTP 15 LUG 98	102,350	102,420
10 BTP AGO 98	102,450	102,490
12 BTP 18 SET 98	103,990	103,990
9 BTP OTT 98	102,650	102,610
10.5 BTP NOV 98	104,130	104,110
8.5 BTP GEN 99	103,320	103,140
12 BTP 17 GEN 99	106,410	106,340
9.5 BTP FEB 99	104,590	104,520
8.5 BTP APR 99	104,130	104,050
9.5 BTP 15 APR 99	105,570	105,460
12 BTP 18 MAG 99	108,900	108,750
8.25 BTP LUG 99	104,800	104,750
8.5 BTP AGO 99	104,910	104,830
7.5 BTP OTT 99	104,350	104,380
9.5 BTP DIC 99	107,900	107,700
6 BTP GEN 00	102,420	102,320
6 BTP 15 FEB 00	102,570	102,420
10.5 BTP APR 00	111,650	111,240
6 BTP MAG 00	102,790	102,670
10.5 BTP 15 LUG 00	112,900	112,800
10.5 BTP NOV 00	114,350	114,280
9.5 BTP FEB 01	112,820	112,600
12.5 BTP MAR 01	121,050	120,900
9.5 BTP MAG 01	113,670	113,560
12 BTP GIU 01	121,100	120,920
8.25 BTP LUG 01	110,200	110,220
12 BTP SET 01	122,600	122,240
6.25 BTP GEN 02	104,390	104,280
12 BTP GEN 02	124,140	124,100
7.75 BTP 15 SET 01	109,390	109,200
6.25 BTP MAGGIO 02	104,620	104,530
12 BTP MAG 02	126,250	126,200
12 BTP SET 02	127,750	127,570
12 BTP GEN 03	129,250	128,900
11.5 BTP MAR 03	127,650	127,560
11 BTP GIU 03	126,360	126,230
10 BTP AGO 03	122,270	122,230
9 BTP OTT 03	117,950	117,890
8.5 BTP GEN 04	116,010	115,910
8.5 BTP APR 04	116,430	116,310
8.5 BTP AGO 04	116,710	116,610
9.5 BTP GEN 05	122,900	123,120
10.5 BTP APR 05	129,700	129,560
10.5 BTP SET 05	131,030	130,860
9.5 BTP FEB 06	125,770	125,600
8.75 BTP LUG 06	121,940	121,790
7.75 BTP NOV 06	115,770	115,310
6.75 BTP FEB 07	108,940	108,650
6.75 BTP LUG 07	109,280	109,000
6 BTP NOV 07	104,740	104,160
9 BTP NOV 23	138,950	138,180
8.5 BTP 22 DIC 23	128,000	128,000
7.25 BTP NOV 26	116,990	116,580
6.5 BTP NOV 27	107,860	107,410
7.5 CCT MAR 98	99,850	99,850
7.5 CCT APR 98	100,020	100,000
7.8 CCT MAG 98	100,050	99,990
7.8 CCT GIU 98	100,120	100,110
8 CCT LUG 98	100,280	100,200
7.6 CCT AGO 98	100,190	100,150
7.5 CCT SET 98	100,180	100,150
7.5 CCT OTT 98	100,250	100,250
7.8 CCT NOV 98	100,380	100,310
7.8 CCT DIC 98	100,460	100,410
8 CCT GEN 99	100,560	100,550
7.7 C.DDPP 98 TV	99,850	99,950
7.6 CCT FEB 99	100,550	100,550
7.5 CCT MAR 99	100,510	100,500
7.5 CCT APR 99	100,720	100,660
7.8 CCT MAG 99	100,750	100,700
7.8 CCT GIU 99	100,800	100,760
7.6 CCT AGO 99	100,750	100,730
7.8 CCT NOV 99	101,010	100,980
8 CCT GEN 00	101,210	101,160
7.6 CCT FEB 00	101,300	101,190
7.5 CCT MAR 00	101,300	101,290
7.8 CCT MAG 00	101,500	101,490
7.8 CCT GIU 00	101,750	101,680
7.6 CCT AGO 00	101,800	101,720
7.1 CCT OTT 00	101,000	101,000
7.6 CCT GEN 01	101,110	101,060
7.1 CCT APR 01	101,090	101,090
7.2 CCT AGO 01	101,160	101,150
7.1 CCT OTT 01	101,170	101,120
7 CCT DIC 01	100,970	100,970
7.3 CCT FEB 02	100,760	100,780
8 CCT APR 02	100,870	100,840
7 CCT GIU 02	101,040	101,050
7.3 CCT AGO 02	100,950	100,970
8 CCT OTT 02	101,040	100,980
7.2 CCT NOV 02	101,100	101,110
7 CCT DIC 02	101,190	101,200
7.2 CCT GEN 03	100,660	100,600
7.3 CCT FEB 03	101,100	101,080
8 CCT APR 03	101,160	101,140
7.2 CCT MAG 03	101,220	101,210
7.2 CCT LUG 03	101,150	101,170
7.4 CCT SET 03	101,300	101,270
6.9 CCT NOV 03	100,150	100,110
6.9 CCT GEN 04	100,010	100,000
6.9 CCT 1 MAG 04	100,170	100,120
7.2 CCT GEN 06	101,200	101,650
7 CCT GEN 06	101,040	101,010
6.7 CCT SET 04	100,190	100,140
7.5 CTE 29 MAG 98	102,500	102,500
9 CTE 25 GIU 98	100,910	100,910
8.25 CTE 26 LUG 98	100,240	101,240
6.5 CTE 26 SET 98	100,150	100,150
8 CTE 28 SET 98	101,500	101,500
7.75 CTE 26 OTT 98	101,200	102,400
7 CTE 29 NOV 98	100,510	100,510
6.25 CTE 14 GEN 99	100,200	100,110
6.25 CTE 21 FEB99	100,150	100,010
5.75 CTE 22 FEB 99	101,000	101,000
7.5 CTE 26 LUG 99	102,050	102,050
8 CTE 22 NOV 99	104,000	104,000
8.5 CTE 24 GEN 00	103,550	103,550
8.25 CTE 24 MAG 00	107,850	107,850
7.25 CTE 26 SET 00	104,800	104,800
6.5 CTE 22 FEB 01	103,900	103,900
6.25 CTE 16 LUG 01	104,400	101,900
12 CTO 20 GEN 98	100,000	99,840
12 CTO 19 MAG 98	101,950	101,950
0 CTZ 27 FEB 98	98,300	98,225
0 CTZ 30 APR 98	97,740	97,650
0 CTZ 30 GIU 98	97,090	97,000
0 CTZ 15 LUG 98	97,420	97,380
0 CTZ 31 AGO 98	96,350	96,280
0 CTZ 30 OTT 98	95,920	95,810
0 CTZ 15 GEN 99	95,250	94,940
0 CTZ 15 MAR 99	94,360	94,250
0 CTZ 14 MAG 99	93,640	93,535
0 CTZ 30 DIC 98	95,325	95,190
0 CTZ 15 MAR 99	94,449	94,250
0 CTZ 15 DIC 99	91,420	91,360
0 CTZ 15 GIU 99	93,375	93,285
5.5 BTP 15 SET 00	101,950	101,810
5.75 BTP 15 SET 02	103,040	102,990

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	11529	11673
Alto Azionario	15568	15434
Apulia Azionario	14351	14283
Aureo Previdenzia	26632	26478
Blue Cis	10714	10640
Capitalgest Azioni	21973	21737
Carifondo Delta	33739	33638
Centrale Capital	31137	30964
Cisalpino Azionario	20580	20399
Cliam Sestante	10147	10048
Comit Plus	16078	16078
Consultinv. Azione	14312	14209
Ducato Securpac	12800	12690
Euromob. Risk Fund	33898	33646
Fondo Lombardo	27131	26975
Fondo Trading	13557	13545
Galileo	20407	20281
Genercomit Capital	19340	19254
Gepocapital	23179	23035
Grifoglobal	14132	14048
Imiindustria	18920	18855
Interbancaria Az.	32161	31927
Phenixfund Top	17544	17421
Prime Capital	63360	63026
Prudential Az.	16876	16764
Prudential Smal Cap	15093	15000
Quadrifoglio Azioni	21888	21739
Risparmio It. Az.	22476	22351
Roloitaly	15137	15054
Sanpaolo Az.Italia	12090	12011
Sanpaolo Azioni	18906	18759
Sanpaolo Junior	26818	26711
Venetoblue	20925	20776
Venetoventure	19850	19825
Venture Time	13352	13373
Zenit Azionario	14999	14999
Zeta Azionario	23801	23637
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	22347	22343
Apulia Internaz.	12595	12554
Arca 27	22414	22413
Aureo Global	17893	17887
Azimut Borse Int.	17654	17622
Bn-azioni Internaz	20287	20235
Bpb Rubens	14051	14062
Capitalgest Intern.	17024	16870
Carifondo Ariete	21336	21633
Carifondo Atlante	21547	21656
Carifondo Carige Az	11485	11597
Carifondo M.Gr.Az.	10092	10159
Cariplo Blue Chips	15135	15299
Centrale G8 B.Chips	16043	16202
Centrale Global	26684	26758
Cliam Sirio	13179	13123
Credis Trend	12885	12859
Ducato Az.Int.	54125	54127
Eptainternational	24040	23951
Euromob. Blue Chips	22528	22391
Euromob. Growth E.F	13220	13070
F&f Lagest Az.Int	20282	20220
F&f Prof.Gest.Int.	23679	23596
F&f Select Nuov Mer	8346	8297
F&f Select Top 50	9957	9945
Fideuram Azione	21957	21885
Fondicri Internaz.	30247	30556
Galileo Internaz.	19389	19328
Genercomit Intern.	28575	28585
Geode	20667	20612
Gepobluechips	11855	11824
Gesfimi Innovazione	16238	16187
Gesticredit Azione	23884	23931
Gestielle I	18471	18443
Gestifondi Az.Int.	19178	19169
Grifoglobal Intern.	11672	11622
Ing.Sviluppo Ind.G.	21295	21286
International Stock	14619	14646
Investire Internaz.	17955	17918
Occidente Romagest	15318	15218
Oltremare Stock	16869	16600
Perform.Az.Estero	18529	18540
Personalfondo Az.	21410	21441
Prime Global	23501	23554
Primeclub Az. Int.	12538	12547
Putnam Glob.Eq. Lit	12981	12916
Putnam Glob.Eq. Usd	7,43	7,423
Risp. I. Borse Int.	31072	31100
Sanpaolo Andromeda	35669	35653
Sanpaolo H. Intern.	21930	21932
Tallero	11496	11458
Zetastock	27053	26989
AZIONARI SP. IT.		
Arca Azioni Italia	26898	26688
Azimut Gl. Crescita	22682	22552
Azimut Trend Italia	15315	15229
Azzurro	38434	38001
Bn-azioni Italia	15557	15463
Bpb Tiziano	20088	19919
Capitalras	25792	25630
Carifondo Az.Italia	12766	12678
Centrale Italia	17679	17734
Cisalpino Indice	16364	16202
Cliam Az.Italiane	12478	12370

Fondi	Ultimo	Prec.
Comit Azione	16404	16404
Credis Azion.Italia	16240	16102
Dival Pza Affari	10240	10158
Ducato Az. Italia	16370	16181
Epta Azioni Italia	16815	16679
Euromob. Azioni It.	21331	21165
F&f Lagest Az.Ita	32076	31742
F&f Profess Gestio	26654	26368
F&f Select Italia	15295	15146
Finanza Romagest	17355	17141
Fondersel Italia	18220	18103
Fondicri Selez. It.	25231	25043
Fondinvest 3	24635	24437
Fondo Crescita	14384	14274
Genercomit Az. It.	15767	15678
Gesfimi Italia	16828	16707
Gesticr. Borsitalia	20268	20101
Gestielle A	15332	15206
Gestifondi Az.It.	17379	17200
Gestnord P.Affari	14343	14241
Imi Italy	26211	25948
Industria Romagest	18834	18711
Ing Sviluppo Azion.	25730	25539
Investire Azionario	23362	23142
Italy Stock Manag.	14403	14284
Mediceo Indice It.	10877	10817
Mida Azionario	20466	20288
Oasi Azion.Italia	14627	14497
Oasi Crescita Az.	15280	15128
Oasi Ital. Eq. Risk	18213	18055
Oltremare Azionario	16807	16669
Padano Indice It.	14855	14729
Perform.Az.Italia	15733	15615
Prime Italy	22466	22290
Primeclub Az.Italia	21870	21693
Risparmio It.Cresc.	18070	17920
Rolotrend	17207	17075
Sanpaolo Aldebaran	22244	22092
Zecchino	14207	14090
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	26358	26252
Amerigo Vespucci	13533	13518
Arca Az. Europa Lit	17895	18159
Azimut Europa	16196	16093
Capitalgest Europa	10217	10212
Carifondo Az.Europa	11741	11990
Centrale Europa Ecu	18,224	18,191
Centrale Europa Lit	35349	35287
Ducato Az. Europa	10749	10717
Euro Azionario	9771	9726
Euromob.Europe E.Q.	24720	24562
Europa 2000	26715	26618
F&f Select Europa	26788	26785
Fondersel Europa	19514	19451
Fondicri Sel.Europa	11119	11233
Fondinvest Europa	25360	25314
Genercomit Europa	32492	32331
Gesfimi Europa	16413	16316
Gesticr. Euroazioni	26788	26657
Gestielle Europa	17352	17252
Gestnord Europa Dem	16,994	16,94
Gestnord Europa Lit	16662	16621
Imi Europe	27991	27788
Ing Sviluppo Europa	28857	28726
Investire Europa	21875	21802
Mediceo Mediterr.	17438	17312
Mediceo Nord Europa	12611	12585
Primemerril Europa	32308	32260
Putnam Eur Eq. Ecu	7,151	7,11
Putnam Eur Eq. Lit	13870	13793
Roloeuropa	16070	15994
Sanpaolo H.Europe	14609	14571
Zetaswiss	37966	37628
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	29051	28786
America 2000	23313	23103
Arca Az.America Lit	30146	29917
Azimut America	18328	18168
Carifondo Az.Amer.	11789	11830
Central America Lit	25522	25264
Central America Usd	14,608	14,519
Cristoforo Colombo	29020	28816
Ducato Az.America	10688	10573
Euromob. Amer. E.F.	31894	31533
F&f Select America	19715	19532
Fondersel America	20054	19891
Fondicri S.America	12092	12187
Genercomit N.Amer.	37668	37426
Gesfimi Americhe	15733	15632
Gesticredit America	16093	15954
Gestielle America	17965	17772
Gestnord Americ Lit	29000	28762
Gestnord Americ Usd	16,598	16,529
Imi West	31525	31216
Ing Svilupo America	30533	30175
Investire America	31109	30957
Mediceo America	15011	14852
Oasi New York	16056	15965
Primemerril America	33111	32823
Putnam Usa Eq. Lit	12655	12587
Putnam Usa Eq. Usd	7,243	7,234
Roloamerica	18672	18451
Sanpaolo H.America	17110	16965
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	9597	9903
Arca Az. F.East Lit	10561	10795
Azimut Pacifico	10378	10616
Capitalgest Pacif.	6929	7074
Carifondo Az.Asia	8590	8777
Centr. Em. Asia Usd	5,779	5,841
Centrale Em.Asia L	10096	10163
Centrale Giapp.Yen	551,338	575,323
Centrale Giappone L	7378	7787
Cliam Fenice	8797	8917
Ducato Az. Asia	6661	6722
Eurom. Tiger F.East	15842	15993
F&f Select Pacific	9752	10024
Ferdin. Magellano	7651	7729
Fondersel Oriente	9678	9852
Fondicri S.Oriente	8296	8383
Genercomit Pacifico	8930	9102
Gesfimi Pacifico	8434	8575
Gesticredit F.East	7691	7972
Gestielle Far East	9670	9775
Gestnord F.East Lit	12698	12951
Gestnord F.East Yen	948,887	956,853
Imi East	10444	10820
Ing Sviluppo Asia	6833	7036
Investire Pacifico	12440	12681
Mediceo Giappone	8989	9219
Oriente 2000	13652	14164
Primemerr. Pacifico	20037	20363
Putnam Pacif.Eq.Lit	8532	8677
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,883	4,987
Rolooriente	8436	8664
Sanpaolo H.Pacific	9857	10030
AZIONARI SP. P. EM.		
Azimut Trend Emerg.	9331	9317
Carifondo P.Emerg.	9851	10023
Ducato Az.Paesi Em.	7549	7500
Euromob.Em.Mark.Ef.	8470	8451
Fondicri Alto Pot.	15282	15381
Fondinvest P.Emerg.	13612	13589
Geode Paesi Emerg.	10584	10474
Gesticredit Merc.Em	9313	9221
Gestielle Em.Market	12230	12136
Gestnord P.Emerg.	11613	11558
Ing.S.E.Markets Eq.	10033	9933
Mediceo Am.Latina	12693	12536
Mediceo Asia	6907	6973
Prime Emerg.Markets	13382	13294
S.Paolo H.Ec.Emerg.	11663	11640
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	14118	14067
Azimut Trend	20409	20277
Bn Opportunita'	11074	11064
Centr.Az.Immob.Int.	9958	9958
Dival Consum Goods	10089	10043
Dival Energy	10076	10011
Dival Indiv Care	10289	10171
Dival Multimedia	9861	9801
Ducato Az.Giappone	6971	7211
Euromob. Green E.F.	15860	15646
Euromob.Hi-tech Ef.	15791	15619
F&f Select Germani	15338	15512
Fondersel Industria	13422	13378
Fondersel Servizi	14192	14145
Fondinvest Servizi	24553	24573
Geode Risorse Nat.	6440	6351
Gesticr. Pharmachem	21439	21388
Gesticr. Privatizz.	13316	13285
Gestielle B	15615	15494
Gestielle World Com	10024	9960
Gestnord Ambiente	13269	13253
Gestnord Banking	16885	16882
Gestnord Trading	10289	10287
Ing.Sviluppo Iniz.	22055	22018
Ing.Sviluppo Olanda	20782	20713
Investilibero	12066	12043
Oasi Francoforte	18471	18606
Oasi High Risk	13854	13799
Oasi Londra	12095	12050
Oasi Paniere Borse	12916	12912
Oasi Parigi	17470	17237
Oasi Tokyo	10967	11173
Performance Plus	11093	11165
Prime Special	15723	15577
Putnam Usa Opp.Lit	11056	10908
Putnam Usa Opp.Usd	6,328	6,269
S.Paolo Az.In.Etico	10576	10552
S.Paolo H.Ambiente	26516	26439
S.Paolo H.Finance	34332	34232
S.Paolo H.Industria	21030	20894
Zenit Target	11659	11659
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	15574	15460
Arca Bb	43798	43641
Aureo	35887	35735
Azimut Bilanciato	26851	26758
Bn Bilanciato It	14353	14311
Capitalcredit	23523	23480
Capitalgest Bil.	29035	28850
Carifondo Libra	45265	45239
Cisalpino Bilanc.	26477	26327
Eptacapital	21228	21125
Euromob Capitalfit	31816	31634

Fondi	Ultimo	Prec.
F&f Profess Rispar	25459	25321
F&f Professionale	75573	75047
Fondattivo	16831	16813
Fondersel	60492	60332
Fondicri Bilanciato	18801	18786
Fondinvest 2	32911	32765
Fondo Genovese	13012	13019
Genercomit Bil.	40868	40732
Geporeinvest	22801	22706
Giallo	15101	15003
Grifocapital	24807	24724
Imicapital	44780	44657
Ing.Sviluppo Port.	35808	35684
Intermobiliare	23682	23811
Investire Bil.	20556	20442
Mida Obbl Intern	17677	17661
Multiras	37012	36881
Nagracapital	27013	26929
Nordcapital	21218	21145
Primerend	40116	40006
Quadrifoglio Bil.	27801	27651
Rolomix	19126	19056
Silver Time	10762	10760
Venetocapital	20385	20285
Visconteo	38962	38818
Zeta Bilanciato	27833	27712
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	19805	19765
Arca Te	22142	22100
Armonia	19445	19405
Fideuram Perform.	13610	13649
Fondo Centrale	29889	29947
Genercomit Espans.	12617	12598
Gepoworld	18576	18561
Gesfimi Int.	20180	20135
Gesticredit Finanza	24536	24612
Investire Str.Bond	18801	18808
Nordmix	21796	21760
Oriente Romagest	8991	9153
Phenixfund	22612	22569
Prudential Mixed	11479	11476
Quadrifoglio Int.	15318	15222
Rolointernational	19824	19836
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10379	10369
Alto Obbligazion.	11962	11931
Aureo Rendita	27451	27350
Bn Previdenza	22639	22608
Capitalgest Rendita	14761	14719
Centrale Reddito	29218	29154
Cliam Regolo	9932	9922
Cooperroma Obbl	10069	10063
Cr Trieste Obbl.	11436	11406
F&f Lagest Portfol	10072	10041
F.M.Roma Caput M.	13584	13570
Fondimpiego	28832	28810
Garden Cis	10225	10216
Genercomit Rendita	12557	12528
Gestielle M	15375	15343
Ginevra Obbl.	12612	12592
Griforend	14747	14735
Ing.Sviluppo Redd.	25501	25490
Investire Obbl.	32487	32417
Liradoro	12605	12560
Mediceo Reddito	13461	13437
Money Time	16945	16972
Nagrarend	14787	14755
Phenixfund 2	23550	23522
Primecash	12217	12193
Prudential Obbl.	20530	20492
Rendicredit	13426	13409
Rologest	26304	26268
Sanpaolo Ob.Mis.Fl.	10649	10628
Sforzesco	14578	14541
Venetorend	22511	22473
Zenit Obbligazion.	10571	10571
Zeta Obbligazionari	24559	24515
OBBLIGAZ. M. INT.		
Arcobaleno	21345	21296
Aureo Bond	13669	13617
Euro Obbligazion.	10077	10059
Grifobond	10723	10711
Quadr. Convert Bond	13069	13010
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	24422	24375
Alleanza Obbl.	10640	10640
Apulia Obbl.	10744	10729
Azimut Glob.Reddito	21026	20990
Azimut Trend Tassi	12061	12043
Bn Obbligaz.Italia	10493	10475
Brianza Reddito	10041	10027
Carifondo Ala	15250	15233
Carifondo Car.Obbl.	14508	14489
Carifondo M.Gr.Obbl	10233	10219
Cisalpina Reddito	20043	20004
Cliam Pegaso	9911	9909
Consultinv. Reddito	10762	10756
Credis Obbl.Italia	11562	11533
Euromob. Reddito	20440	20402
Euromoney	13588	13566
Fondicri 1	12759	12735
Genercomit Monet.	19177	19157

Fondi	Ultimo	Prec.
Geporend	11573	11549
Gesticredit Cedole	10796	10778
Gestielle Liquidita	19490	19445
Gestivita	12430	12565
Grifocash	11480	11472
Interbanc. Rendita	32559	32520
Intermoney	13744	13721
Investire Reddito	10285	10264
Oasi Monet.Italia	13888	13862
Oasi Obblig.Italia	19351	19314
Personal Lira	16640	16598
Pitagora	17353	17337
Prudential Monet.	10931	10916
Quadrifoglio Obblig	22460	22401
Sanpaolo Vega Cp	12656	12634
Venetopay	10155	10144
Zeta Reddito	10717	10699
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
Adriatic Bond Fund	23772	23758
Arca Bond	17292	17236
Azimut Rendita Int.	12710	12689
Bn Obbligaz.Intern.	11688	11670
Bpb Rembrandt	11797	11759
Carifondo Bond	13674	13661
Cariplo Strong Cur.	12073	12040
Centrale Money	20775	20742
Cliam Obbl.Estere	13334	13311
Cliam Orione	9939	9927
Comit Obbl.Estero	10470	10470
Credis Obbl.Intern.	11280	11270
Ducato Reddito Int	12780	12759
Epta 92	18011	17971
Euromob.Intern.Bond	13939	13912
F&f Lagest Obb.In	16856	16821
F&f Profess.Redd.	11261	11239
Fondersel Internaz.	19197	19164
Fondicri P.B. Ecu	8,454	8,432
Fondicri Primary B.	16399	16356
Generc. Obbl.Estere	11117	11090
Gepobond	12335	12316
Gesfimi Pianeta	11645	11614
Gesticr Globalrend	17196	17171
Gestielle Bond	15766	15757
Gestifondi Obbl.Int	12907	12873
Imibond	21613	21592
Ing Sviluppo Bond	22280	22270
Internat. Bond Man.	10970	10955
Investire Bond	13381	13350
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,163	10,143
Nordfondo Glob.Euro	19714	19676
Oasi Bond Risk	14208	14147
Oasi Obbl. Int.	17386	17334
Oltremare Bond	11670	11643
Padano Bond	13386	13356
Perform.Obbl.Est.	13742	13724
Personalbond	11614	11580
Pitagora Internaz.	12968	12940
Primebond	21664	21648
Primeclub Obbl Int	11792	11784
Putnam Global B.Lit	12610	12574
Putnam Global B.Usd	7,217	7,226
Rolobonds	13775	13743
Sanpaolo Ob.Est.Fl.	10399	10378
Sanpaolo-h.Bonds	11480	11464
Scudo	11763	11726
Zenit Bond	10200	10200
Zeta Bond	22909	22883
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alpi Monetario	10276	10273
Alto Monetario	10405	10387
Arca B.T. Breve T.	12779	12769
Arca Mm	20064	20044
Aureo Monetario	10705	10693
Azimut Garanzia	18517	18510
Azimut Solidarieta	11455	11446
Bn Liquidita'	10277	10268
Bn Monetario It	17739	17728
Capitalgest Moneta	15297	15283
Carif.Magna Graecia	13710	13703
Carifondo Carige	16272	16267
Carifondo Lire Piu	21967	21958
Carifondo Tesoreria	10868	10863
Centrale C.Corr.	14815	14805
Centrale Cash	12785	12772
Centrale Tasso Var.	10212	10207
Cisalpino Cash	13057	13050
Cliam Cash Imprese	10255	10248
Cliam Liquidita	12316	12306
Comit Reddito	11324	11324
Cooperroma Monetar	10062	10055
Cooprend	14258	14250
Credis Monet.Lire	11478	11470
Dival Cash	10126	10126
Ducato Monetario	12598	12586
Eptamoney	20629	20623
Euganeo	10862	10854
Euromob Contovivo	17790	17778
Euromob Liquidita	11627	11616
Euromob Tesoreria	16401	16388
F & F Moneta	10265	10258
F&f Lagest Monetar	12149	12140
F&f Profess Moneta	12240	12233
F&f Select Riserva	13480	13471

Fondi	Ultimo	Prec.
Fideuram Moneta	21923	21909
Fondersel Cash	13157	13150
Fondicri Monetario	20970	20959
Fondoforte	16205	16193
Genercomit Br.Term.	10933	10923
Gepocash	10559	10546
Gesfimi Monetario	17168	17155
Gest.Cashmanagement	12254	12246
Gesticredit Monete	20227	20210
Gestielle Bt Italia	10783	10766
Gestifondi Monet.	14681	14668
Ginevra Monetario	11696	11685
Imi 2000	25701	25686
Ing.Sviluppo Monet.	13099	13089
Investire Monetario	15041	15029
Marengo	12584	12574
Mediceo Monetario	12540	12529
Mida Monetario	18221	18210
Monetario Romagest	19280	19261
Nordfondo Cash	13083	13074
Oasi Famiglia	11010	11000
Oltremare Monetario	11791	11782
Padano Monetario	10427	10421
Perf.Monetario 12	14925	14910
Perform.Monetario 3	10493	10488
Perseo Monetario	10849	10843
Perseo Rendita	10156	10150
Personal. Monetario	20727	20712
Prime Monetario	23603	23581
Rendiras	22959	22941
Risparmio Ital.Corr	19789	19771
Risparmio Ital.Mon.	10534	10522
Rolocash	12359	12351
Rolomoney	16124	16108
Sanpaolo Br. Term.	10969	10958
Sanpaolo Cash	14069	14055
Sanpaolo Liq. Imp.	10901	10898
Sanpaolo Rendita	10180	10177
Sicilcassa Monetar.	13207	13201
Soleil Cis	10225	10215
Teodorico Monetario	10320	10312
Venetocash	18656	18648
Zenit Monetario	10948	10948
Zeta Monetario	12119	12112
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13939	13910
Azimut Fixed Rate	13402	13367
Azimut Float.Rate	11523	11521
Bn-reddito Italia	11845	11835
Bpb Tiepolo	12167	12157
Centrale Tasso Fis.	11623	11592
Cisalpino Cedola	10974	10951
Cliam Obbl.Italiane	12198	12178
Ducato Reddito It	35819	35754
Epta Lt	11152	11105
Epta Mt	10432	10397
Epta Tv	10249	10247
Eptabond	30046	29995
Euromob Rendifit	13050	13032
F&f Lagest Obblig.	26414	26373
F&f Profess Reddit	18501	18740
Fideuram Security	14506	14500
Fondersel Reddito	19309	19284
Fondinvest 1	13746	13724
Gesfimi Risparmio	11749	11723
Gestiras	42431	42363
Gestiras Coupon	12724	12711
Imi Rend	16981	16953
Italmoney	13285	13263
Italy Bond Manag.	12122	12097
Mida Obbl.	24260	24192
Nordfondo	23375	23344
Oasi Btp Risk	17195	17188
Oltremare Obbl.	12342	12324
Padano Obblig.	13591	13564
Perform.Obbl.Lira	14188	14142
Performance Cedola	10450	10446
Prime Reddito It.	13061	13034
Primeclub Obbl. It.	25488	25437
Risparmio It. Redd.	26141	26095
Sanpaolo Antares	17512	17478
Sanpaolo Obb.Italia	10794	10771
Verde	13099	13075
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11158	11151
Capitalgest B.Marc.	10170	10158
Carifondo Marchi	10033	10032
Carifondo Marchi Dm	10,233	10,225
Centr.Bond Germ Dem	11,776	11,775
Centr.Cash Mar.Dem	10,828	10,823
Eurom. N.Europe B.	11181	11170
F&f Sel.Bund Dem	10,845	10,822
F&f Sel.Bund Lit	10633	10618
Fondersel Marco	10157	10151
Generc.Eurobond Ecu	5,821	5,813
Generc.Eurobond Lit	11291	11276
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,054	5,052
Ing.Svilup.Euro C.L	9804	9800
Mediceo Mon.Europa	10933	10938
Nordf. A. Marco Dem	12,037	12,027
Nordf. A. Marco Lit	11802	11800
Oasi Marchi	9684	9677
Personalmarco Dem	11,728	11,699
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll. Lit	12461	12403
Capitalgest B.Doll.	10727	10680
Carif.Doll.Obbl.Lit	12428	12393
Carif.Doll.Obbl.Usd	7,113	7,122
Centr.B.America Usd	11,749	11,729
Centr.C.Dollaro Usd	11,316	11,312
Columbus Int.B. Lit	12148	12101
Columbus Int.B. Usd	6,953	6,954
Ducato Obbl.Dollaro	10996	10954
Eurom. N.America B.	12699	12651
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,848	5,848
F&f Select Ris Doll	10219	10176
Fondersel Dollaro	12591	12537
Genercomit Amer.Lit	11769	11723
Genercomit Amer.Usd	6,736	6,737
Gepobonddoll.	10929	10881
Gepobonddollari Usd	6,255	6,253
Mediceo Mon.America	11563	11516
Nordf.Area Doll.Lit	20924	20842
Nordf.Area Doll.Usd	11,976	11,978
Oasi Dollari	11304	11247
Personaldollaro Usd	12,531	12,51
S.Paolo H.Bond Doll	10276	10236
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	10077	10173
Aureo Gestiob	15223	15176
Azimut Gar. Valute	10047	10037
Azimut Trend Valute	10765	10764
Bn Valuta Forte Chf	9,785	9,811
Carifondo H.Yield	10621	10656
Ducato Ob.Euro 2000	10429	10413
Euromob. Yen Bond	15594	15775
F&f Select Paes Em	9758	9707
Fondicri Bond Plus	10442	10469
Gest.Bt.Em. Markets	11257	11237
Gestielle Bt Ocse	11043	11020
Ing.Svilup.E.M.Mar.	18545	18531
J.P.M. Monet.Italia	11103	11094
J.P.M. Obbl.Intern.	12069	12049
J.P.M.Obbl.Italia	13247	13200
Oasi 3 Mesi	10795	10791
Oasi Crescita Risp.	12256	12250
Oasi Fr.Svizzeri	8968	8944
Oasi Gest.Liquidita	12236	12227
Oasi Obbl.Globale	20554	20503
Oasi Previdenza Int	12108	12102
Oasi Tesoreria Imp	11997	11985
Oasi Yen	8251	8345
S.Paolo H.Bond Euro	10101	10093
S.Paolo H.Bond Yen	9861	9963
S.Paolo Ob.Es.Etico	10194	10174
S.Paolo Ob.It.Etico	10699	10676
Vasco De Gama	20862	20827
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	5265,59	5256,32
Ina-valute Estere	1770,87	1772,77
Sai Quota	26644,1	26609,8
Symphonia Az.Global	13586	13548
Symphonia Az.Italia	12380	12308
Symphonia Monetario	10492	10484
Symphonia Ob.Global	12619	12620
ESTERI AUTORIZZATI		
British Index Lit	19180	
British Short T.Lit	62196	
Capital Italia Lit	103382	
Dm Bonds Portf. Lit	231023	
Dm Short Therm Lit	323431	
Ecu Bonds Lit	21240	
Ecu Short Therm Lit	367787	
Euroras Bond R	N.P.	
Euroras D Mark	N.P.	
Euroras Dollar	N.P.	
Euroras Equity R	N.P.	
Fonditalia Asia	5973	
Fonditalia Bon.Lira	13679	
Fonditalia Britain	16354	
Fonditalia D-mark	8898	
Fonditalia Dollar	11889	
Fonditalia Europe	15288	
Fonditalia Floating	11112	
Fonditalia Global	174219	
Fonditalia Italy	15982	
Fonditalia Japan	6453	
Fonditalia Lira	11664	
Fonditalia Usa	18218	
Fonditalia Yen	7310	
French Bonds Lit	172966	
French Index Lit	802271	
French Short T. Lit	331036	
German Index Lit	782183	
Italfortune A Lit	106257	
Italfortune B Lit	28349	
Italfortune C Lit	21227	
Italfortune D Lit	21979	
Italfortune E Lit	11737	
Italfortune F Lit	9884	
Japan Sh. Term Lit	6758	
North Bonds Lit	38088	
North Index Lit	27605	
North Sh. Term Lit	93735	
Rominvest Brit Nr	32247	
Rominvest Pac Rr	1044	
Universal A Lit	65271	

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	8900	8900
Bca Pop Siracusa	16600	16600
P.C. Industria	27100	26850
Bca Pop Crema	64000	64300
Bca Pop Cremona	12470	12000
Bca Pop .Emilia	82000	80000
Bca Pop Intra	15850	15700
Bca Pop Lodi	13800	13600
Bca Pop Luino-Va	8480	8410
Bca Pop Nov	10400	10100
Bca Pop Sondrio	32200	32100
B.ca Prov. Na	1400	1400
Base Holding Priv	151	151
Cibiemme Plast	16	17
Borgosesia	129	129
Borgosesia Rnc	74	74
Carbotrade Priv.	1205	1205
Cond Acqua Rm	N.R.	N.R.
Fem partecip	27.5	26
Ferr. Nord Mi	1120	1115
Broggi Izar	385	423
Frette	5300	5120
Ifis Priv	1190	1190
Ital. Assicurazioni	13150	13150
Napoletana Gas	2000	2000
Terme Bognanco	N.R.	N.R.
Spoleto Credito	N.R.	N.R.
9.125 B.P.C.Ind.01	140	135.5

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	169	0,00
B Pop Intra 94-99 6.5	147	0,68
B Agr Mn 2001 7%	158.472	3,54
7 Bam 01 Cv Ex Wt	143.684	-0,03
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	120.446	0,89
5.25 Bpb-c.V.Tv04	111.797	0,99
7 B.P.Brescia Cv 03	153.702	2,21
B Briantea 94-00 7%	116	-0,85
M. Alleanza 93-99 4%	148.276	3,45
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	148.938	0,44
6 B.P.Brescia 99 Cv	208.786	0,00
B Pop Cr 95-00 8%	N.R.	0,00
B Pop Cr 96-02 7%	125.2	0,97
6.7 C.Emilia Tv 99	150.448	-0,53
6.5 E.Romagna Cv02	135	1,89
B Pop Lodi 95-00 8.5%	120.3	2,73
Cir 94-99 Cv 6%	100.263	-0,02
Cr Valtell. 95-98 7%	169.004	0,98
6.5 Fonspa 01 Cv	103.033	0,00
Medio Italm 93-99 6%	112.267	2,37
8 Sopaf 00 Cv	100.04	-2,16
Olivetti 93-99 7.5%	104.331	0,41
9.25 Saffa 01	112.126	-0,77
5 Sopaf 00 Cv	97	0,36
Medio Unic. 2000 4.5%	119.111	0,46
Medio Unic. r 2000 5.5%	108.5	-0,31
Medio Sai R 95-02 6%	112.552	2,69
B P Emil. 94-99 6%	172.5	0,29
B P Emil. 94-99 5.75%	135	0,52
Imi/Cirio 95-00 10%	112.133	0,00

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1743,960	1747,160
ECU	1939,980	1939,700
Marco Tedesco	981,130	980,450
Franco Francese	293,180	292,900
Sterlina Inglese	2905,610	2910,420
Fiorino Olandese	870,670	870,060
Franco Belga	47,548	47,516
Peseta Spagnola	11,592	11,583
Corona Danese	257,490	257,290
Lira Irlandese	2531,360	2541,070
Dracma Greca	6,223	6,227
Escudo Portoghese	9,593	9,589
Dollaro Canadese	1214,880	1218,470
Yen Giapponese	13,421	13,382
Franco Svizzero	1214,880	1215,420
Scellino Austriaco	139,450	139,350
Corona Norvegese	239,390	239,520
Corona Svedese	223,800	224,020
Marco Finlandese	323,860	324,170
Dollaro Australiano	1142,990	1138,620

SPOSATE IL SERENO CON AMBROCAPITAL.
La formula di risparmio sicura che pensa al tuo futuro.

EURO RSCG

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Fonte dati: Telekurs

Il Consiglio dei ministri approva il decreto-legge presentato da Burlando

Porto, arrivano gli «esodi»

Per gli scali «storici» 500 prepensionamenti, 118 toccano a Trieste

Nello stesso provvedimento viene istituito il «registro internazionale», con agevolazioni fiscali per l'armamento nazionale: un beneficio per il Lloyd

TRIESTE Alle commissioni trasporti e lavori pubblici della Camera avevano fatto la guerra al precedente disegno di legge, che così si era arenato. I sindacati, soprattutto a Genova e a Trieste, avevano perso pazienza e fiducia: lo sciopero di alcune settimane addietro al Settimo aveva, tra l'altro, creato tensioni con Evergreen, poi risolte. Le Autorità dei porti storici erano state chiare: senza prepensionamenti, addio privatizzazioni.

E così il ministro Claudio Burlando (nella foto), in un recente colloquio con il premier Romano Prodi, era stato, a sua volta, esplicito: per chiudere l'annosa partita del risanamento gestionale della portualità italiana bisognava concedere alle Ap di Genova, Trieste, Venezia, Napoli i 500 prepensionamenti promessi da più di un anno. La precedente tornata di «esodi» aveva beneficiato gli scali «minori»: adesso sarebbe toccato a quelli «storici», maggiormente gravati dal punto di vista degli organici e, quindi, dei bilanci.

Ieri mattina il Consiglio dei ministri ha finalmente detto sì, vincendo le resistenze all'interno dello stesso esecutivo riguardo l'attivazione di questi ammortizzatori sociali: «licenziato» il decreto-legge, che verrà pubblicato lunedì 29 dicembre sulla «Gazzetta ufficiale». All'Autorità triestina dovrebbero spettare 118 prepensionamenti: considerando che gli addetti in carico all'Ap sono attualmente 430 e che - qualora si definisca il passaggio del Molo VII all'Ect - 185 dipendenti transiteranno «in distacco» al terminalista olandese, per l'amministrazione portuale si tratterebbe di un bel colpo. Infatti la struttura andrebbe a calibrarsi attorno alle 130 unità; interessati al provvedimento sono i dipendenti con più di 45 anni e con 27 anni di contributi.

Il presidente Michele Lacalamita, che si era mosso insieme ai colleghi di Assoporti per strappare gli agognati «esodi», è naturalmente soddisfatto: nel bilancio dell'Autorità il risparmio annuo ammonta a 9 miliardi, l'organico si snellisce, si ha più potere contrattuale per privatizzare al meglio.

Così come nel vecchio testo del tramontato disegno di legge, il nuovo decreto-legge recepisce anche le norme relative all'istituzione del «registro internazionale», da molto tempo sollecitata dall'armamento nazionale in quanto contempla misure di defiscalizzazione (sulle quali le Finanze avevano avuto qualcosa da ridire) che dovrebbero consentire il rilancio dello shipping italiano. Registri con queste caratteristiche - a cominciare dalla Norvegia - sono da tempo utilizzati dalle marinerie europee: l'Italia arriva buona ultima. Confitarma, per bocca del presidente Clerici, è comunque contenta.

Lo stesso Lloyd Triestino, in attesa del bando di gara per la vendita, potrebbe trarne maggiore appetibilità sul mercato. Intanto, l'ordine del giorno, presentato in Consiglio regionale dal leghista Polidori e mirante a consentire la partecipazione azionaria di Friulia nel Lloyd, è stata bocciata dallo stesso Consiglio: Polidori se l'è presa, in particolare, con il voto contrario di FI, di An, del Ppi.

Massimo Greco

FINCANTIERI

«Grand Princess» supera l'esame dell'Adriatico

TRIESTE La «Grand Princess», la più grande nave passeggeri finora costruita, realizzata dallo stabilimento Fincantieri di Monfalcone per conto della «Princess Cruises» di Los Angeles (controllata dalla britannica P&O), ha concluso le prove in mare preliminari «con piena soddisfazione» - come rileva una nota del gruppo navalmeccanico Iri. La nave aveva lasciato la banchina di allestimento lo scorso 19 dicembre ed è rientrata lunedì, dopo aver compiuto le prove nel medio Adriatico. «Grand Princess» è in grado di ospitare 4400 persone e ha una stazza lorda di 109 mila tonnellate

Migliorato il clima sociale, ora è tempo di recuperare traffici nel Nordest

L'IpT, insieme a 23 spedizionieri, gestirà l'Adriaterminal nello scalo giuliano

Compagnia: battere Venezia

TRIESTE Battere Venezia, «aggredendo» il ricco entroterra produttivo del Nordest. Non è vero che il traffico marittimo «convenzionale» sia totalmente eclissato da quello container, non è vero che Trieste sia fuori mercato: impiantistica e lavorazioni siderurgiche sono tipologie merceologiche senz'altro recuperabili alla banchina giuliana. Perchè la Danieli, con sede a Buttrio, deve andare fino in Laguna per caricare le proprie macchine?

Lo strumento operativo esiste: l'Adriaterminal. Finora ha fatto poco: nel '97 solo 80 mila tonnellate. Ma con i 30 miliardi, stanziati dal governo, il molo avrà a disposizione 4 gru da 45 t cadauna, che renderanno Adriaterminal uno dei migliori scali «multipurpose» dell'Adriatico. Alle spalle della banchina, a metà del '98, sarà ultimato il capannone da 16 mila metri quadrati. Il quadro infrastrutturale si va delineando, adesso si va allestendo anche quello commerciale: l'Impresa portuale Trieste, nata dalla trasformazione della Compagnia, ha creato, insieme con 23 spedizionieri coordinati da Roberto Prioglio, un consorzio per la gestione dell'Adriaterminal. Per il '98 l'obiettivo è raddoppiare il magro raccolto del '97: 150 mila tonnellate.

Vincenzo **Marinelli**, Piero **Bessi**, Mauro **Gialuz**: il vertice delle due società - l'IpT e la Compagnia lavoratori portuali Trieste - sorte dalla vecchia Culp è moderatamente fiducioso. Nel '97 il porto di Trieste non è andato male, il clima sociale è migliorato, le diatribe con le cooperative e con la Sitt sull'organizzazione del lavoro nello scalo hanno lasciato il posto a una pacifica coesistenza. C'è pane per tutti. Da due anni i soci della Compagnia operano a una media mensile di 20 giornate di avviamento per una paga di circa 2 milioni e mezzo. I clienti migliori sono l'Autorità (oltre 20 mila giornate), il polo «traghetti» (Samer, Anek, Adriatica), la Parisi, Visentin, la Tft.

Non è tutto rose e viole, naturalmente: sull'organico della Compagnia incidono 75 esuberi e una quarantina di inabili; la situazione debitoria è stata sanata, ma l'equilibrio gestionale non è stato ancora conseguito. Nell'ultimo biennio, per rendersi più competitiva, la Compagnia ha investito 3 miliardi nell'acquisto di nuovi mezzi.

E sul Molo VII - dove la Compagnia drena 18 mila avviamenti annui - il messaggio di Marinelli, Bessi, Gialuz agli olandesi è chiaro: il terminal lavora bene, non è proprio il caso di svenderlo, la delibera del Comitato portuale non lascia adito a equivoci.

magr

Pesanti perdite per la Borsa e per la moneta, catastrofico debito estero

Crolla Seul, panico in Asia

MILANO Caduta libera per borsa e moneta sudcoreana. Il mercato di Seul ha chiuso ieri con una perdita clamorosa: -7,5%. Stessa sorte per il won, la valuta locale che è crollata del 13%. «Dopo l'abbassamento del rating da parte delle agenzie americane, si è scatenato il panico sul mercato della Corea del Sud», spiegano gli analisti di Piazza Affari. La crisi delle ex tigri asiatiche sembra ormai senza soluzioni. Nemmeno il maxi-finanziamento del Fondo monetario internazionale pare aver bloccato la fuga di capitali dalla Corea del Sud. A peggiorare la situazione sono arrivate le dichiarazioni del nuovo presidente coreano, Kim Dae Jung, che ha definito la situazione economica del Paese peggiori di quanto si aspettasse. la riprova è che a gennaio la Corea rischia di non poter far fronte al debito estero (10 miliardi di dollari). I più preoccupati per lo stallo finanziario sudcoreano sono Usa e Giappone. Il sottosegretario al Tesoro americano, David Lipton, è già da due giorni a Seul per trovare una soluzione insieme con i vertici coreani.

Il disastro finanziario che ha investito ieri il mercato sudcoreano sembra non aver sfiorato, almeno per il momento, i mercati di Singapore e Hong Kong che ieri hanno chiuso rispettivamente a +0,36% e +1,92%.

Contrastanti invece le reazioni dei mercati europei alle notizie provenienti dal Far East: le piazze più importanti del Vecchio continente hanno avuto un andamento altalenante per l'intera giornata. In chiusura di seduta Parigi ha registrato una perdita dello 0,40% e Francoforte dello 0,2%. Londra ha gudagnato +0,62%. Milano in mattinata aveva retto bene alle ondate ribassiste. Nel finale Piazza Affari ha però perso terreno, restando però in territorio positivo (+0,43%).

Zoppas fa shopping negli Usa Acquistata la «Still-Man»

CONEGLIANO Il gruppo Zoppas ha acquisito il 100% della «Still-Man», azienda che è la seconda produttrice negli Stati Uniti di resistenze ed elementi riscaldanti; l'operazione - afferma una nota del gruppo veneto, che ha un fatturato di 800 miliardi - consente a Zoppas Industries di raggiungere la leadership nel mercato mondiale del settore. La Still-Man, di Cookville (Tennessee), che faceva parte della multinazionale Allengheny, aggiungerà nel 1998 oltre 10 milioni di resistenze e 60 miliardi di lire al fatturato di Zoppas, che si avvia a chiudere il 1997 - informa la nota - con un balzo in avanti del 30%. «Il nostro ingresso nella Still-Man - commenta il presidente, Gian Franco Zoppas - è un successo americano che si aggiunge a quello internazionale già realizzato, ma è anche un completamento degli sviluppi aziendali, per le forniture sia del mercato d'oltre Atlantico sia per quelli europei ed asiatici. Sono soddisfatto della positiva evoluzione del nostro business Usa». La Still-Man Heating Products Inc. occuperà 300 dipendenti. In passato era il riferimento tecnologico più avanzato nel campo delle resistenze ma poi - sottolinea la nota - era stata raggiunta e superata in questo settore dall'Irca di Conegliano, azienda capofila del gruppo italiano.

Nord-Est sempre più tonico Mezzogiorno sempre peggio

ROMA Un Nord-Est «allargato» che è in grado di approfittare delle fasi di espansione dell'economia, e il Mezzogiorno che vede accentuare il suo distacco dalla parte più ricca del Paese. Tra i due un Centro che si espande, almeno dal punto di vista economico, e aggancia il Nord Ovest in crisi di declino industriale. Fa pensare alle 'macroregioni la suddivisione dell'Italia che risulta dalla ripartizione della ricchezza calcolata sulla base del Pil per abitante. Una fotografia che risulta dai «Conti economici territoriali» dell' Istat e che mette in evidenza anche l'allargamento del divario Nord-Sud: tra il '90 e il '95 non sono cambiati i due estremi della graduatoria della ricchezza, confermando la Val d'Aosta al primo posto e la Calabria all'ultimo; ma nei cinque anni trascorsi il divario tra Pil pro-capite è aumentato di oltre cinque milioni. La crescita dell'economia del '95, con un aumento del pil nazionale del 2,9%, ha visto la corsa di Friuli, Emilia Romagna e Veneto, rispettivamente con una crescita del 5,46%, del 5,10% e del 5,08%. Sotto l'1%, invece, Sardegna, Sicilia, Puglia e Campania. Ma se il valore aggiunto prodotto dal Mezzogiorno è cresciuto solo dell'1,3% e le unità di lavoro sono diminuite dell'1,9%, la sua produttività è aumentata del 3,2%.

Dopo l'aumento del capitale da 3950 miliardi deciso dal gruppo assicurativo

Generali, dal primo gennaio 1997 il godimento delle nuove azioni

Le valutazioni dell'operazione nei commenti degli analisti di Borsa

MILANO Le nuove azioni che le Generali emetteranno in occasione delll'aumento di capitale da 3.950 miliardi di lire deciso lunedì avranno godimento primo gennaio '97. Lo ha reso noto la società, il cui consiglio di amministrazione (*nella foto il presidente Bernheim*) aveva deliberato l'aumento di capitale (4 nuove azioni ogni 25 possedute) al servizio dell'accordo con Allianz e Agf, aumento che dovrà essere approvato dall'assemblea straordinaria convocata a Trieste per il 10 gennaio.

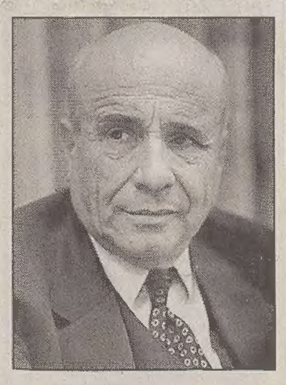
E subito si sono affastellati i commenti degli analisti di Borsa.

«Il prezzo è interessante perchè l'offerta deve essere resa appetibile». E' il commento di Federico Baj, analista di Uniprof sim sull'aumento di capitale. «La conclusione dell'operazione non è completamente soddisfacente. Generali entra in Germania, in un contesto competitivo più complesso». «Ma senza dubbio ora il gruppo italiano ha acquisito un peso superiore a livello europeo ed è in grado di fare altri «acquisti» sul territorio italiano: tornano a circolare le ipotesi, spiega Baj, che Generali possa essere interessata ad acquisire la Sai o la Fondiaria».

«Le 28mila lire chieste per ogni nuova azione - continua un altro analista - equivalgono a un prezzo rettificato in linea con gli attuali corsi borsistici e sono vicine al nav delle Generali, che calcolato valutando prudenzialmente il portafoglio titoli, è di circa 23mila lire».

Effetto diluitivo modesto dall'aumento di capitale Generali anche per Lucia Casoli, analista di Milla sim. «Dopo l'operazione il price earning aumenterà solo del 2-2,5%», spiega. Inoltre, secondo l'analista, l'accordo raggiunto con Allianz è positivo anche perchè le trattative non si sono impantanate per mesi e mesi».

«Gli azionisti possono essere soddisfatti dall'integrazione con l'Amb e le compagnie di Athena che passeranno sotto il controllo di Trieste», dice il gestore di un fondo che risulta fra gli azionisti delle Generali e che vuol restare anonimo. «L'operazione sul capitale prevista consentirà di raccogliere circa 7mila miliardi, una cifra che copre quasi interamente il saldo netto della spartizione di Agf senza toccare o quasi la liquidità del gruppo». «Amb è la seconda compagnia tedesca dopo Allianz sia nel ramo danni che in quello vita, ma mentre nel primo ha il 5-6% del mercato, nel vita si avvicina al'11%. Questo con Allianz che è leader con il 15-16% in entrambi i rami. Generali diventa così il secondo competitor tedesco nel vita, il ramo assicurativo che nei prossimi anni dovrebbe portare un sempre maggior contributo ai profitti delle compagnie assicuratrici. E questo, considerando l'importanza del mercato tedesco, non è certo un risultato da poco conto».



«L'operazione è vantaggiosa perchè con meno di 10mila miliardi Generali compra circa 20mila miliardi di raccolta premi, non lontano da quella che è la raccolta premi di Agf per la quale però Trieste era disposta a lanciare un'opa da 16mila miliardi», afferma Matteo Manusardi di Pasfin Securities. Anche il mercato sta dando un giudizio positivo dell'accordo, con il titolo di Trieste in rialzo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Novaro 18, tel. 06/377083; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

4 Impiego e lavoro
offerte

CERCASI autisti con pat. E e con patentino Adr per nuova linea Nord Italia. Esperienza disponibilità immediata. Scrivere cassetta Spe Udine 12 B.

CERCASI autisti di linea Italia con pat. E e con provata esperienza, anche extracomunitari con minimo tre anni in Italia. Scrivere cassetta Spe Udine 13/B.
(A00)

CERCASI BABYPENSIONATI SPORTIVI per guardiania turistica notturna estiva. Indispensabile tedesco - bicicletta - automuniti. Massima serietà - curriculum - referenze controllabili. Casella Postale 129 Grado.
(B00)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane. Pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A00)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374.
(A13799)

20 Capitali - Aziende

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar pagamento contanti 02/29518014.
(Gmi)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazione, risposta immediata Kronos S.A. Lugano tel. 0043/919605480. (Gmi)

Prestiti Personali IN TUTTO IL NORD ITALIA
DIPENDENTI, AUTONOMI, PENSIONATI CASALINGHE E AGRIGOLTORI
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
il prestito che volete senza muovervi da casa chiedetelo al...
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
Numero Verde 167-266486
LA TELEFONATA È GRATUITA. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
DIREZIONE GENERALE MILANO
MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 100 MILIONI

22 Case-ville-terreni
vendite

ATTICO panoramico vicinanze Rossetti salone 2 stanze stanzino cucina abitabile doppi servizi ripostiglio grande terrazza GREBLO 362486.

COMMERCIALE stabile d'epoca liberty ascensore ultimo piano libero luminoso ingresso cucina camera matrimoniale salotto bagno poggiolo cantina 98.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

CMT QUADRIFOGLIO via MURAT spazioso cucina soggiorno 3 stanze stanzino servizi due poggioli cantina ascensore riscaldamento 270.000.000. Tel. 040/630174. (A00)

CMT QUADRIFOGLIO zona RONCHETO in recente palazzina tranquilla, soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio, ampia veranda, +possibilità box. Tel. 040/630174. (A00)

CMT QUADRIFOGLIO zona BURLO quarto piano con ascensore riscaldamento autonomo, cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio due poggioli. Tel. 040/630175. (A00)

COLBERT 040/634545 adiacenze Paolo Veronese libera mansarda perfetta completamente arredata. 42.000.000 occasione.

COLBERT 040/634545 Rive libero rimesso a nuovo luminosissimo soggiorno camera cucina abitabile bagno termoautonomo 104.000.000.

COLBERT 040/634545 San Giacomo libero tranquillo luminosissimo camera cameretta cucina abitabile bagno 75.000.000.

Continua in 22.a pagina

Si attende la sentenza, peraltro scontata, del tribunale parigino dopo le tattiche dilatorie della difesa e dell'imputato

Carlos si difende ma non convince

Anche se assolto lo Sciacallo resterebbe in gabbia: è imputato di quattro attentati

Una raffigurazione di Carlos in aula.

PARIGI Si è aperta ieri alle 10 del mattino quella che dovrebbe essere l'ultima udienza del processo a carico di Ilich Ramirez Sanchez, alias Carlos, alias «lo Sciacallo». Dopo le conclusioni della pubblica accusa, che ieri ha chiesto l'ergastolo per il terrorista venezuelano imputato per gli omicidi nel '75 a Parigi di due poliziotti francesi e di un pentito libanese, è toccato alla difesa pronunciare l'ultima arringa. E' stato poi lo stesso carlos a parlare, come gli concede la legge: e lo ha fatto per oltre due ore, cercando di giustificare la sua «missione» di rivoluzionario e tentando di far colpo sulle seei giurate donne. Ma l'impressione è che questa volta non abbia ottenuto alcun effetto.

In prima battuta l'ex guerrigliero, vestito nel blazer blu con ascot a colori vivaci che sono diventati la sua «uniforme» in aula, si era comunque limitato a starsene tranquillamente seduto in silenzio. Aveva invece preso la parola uno dei suoi avvocati il quale, attenendosi alla tattica essenzialmente dilatoria studiata per il dibattimento, più che opporre argomentazioni si era limitato a denunciare una causa penale che in realtà sarebbe stata «ordita da agenti segreti».

Il legale, Francois Honnorat, ha accusato giudici e pubblico ministero di aver «trascinato a forza» il suo assistito per l'intero processo, e di aver fornito solo «l' apparenza di elementi di prova»: i testimoni sarebbero stati manipolati, le impronte digitali falsificate. «Si fanno indagini migliori contro i vagabondi che rubacchiano nella metropolitana», ha concluso Honnorat in tono sprezzante.

Ieri l'udienza era stata sul punto di essere sospesa due volte: prima perchè i legali dello Sciacallo pretendevano un rinvio onde poter contattare in Sud-America altri testimoni, peraltro già cercati invano; poi perchè Carlos per un'ora è rimasto senza difensori, essendosene questi usciti dall'aula per inscenare l'ennesima protesta. Tutti i tentativi di allungare i tempi sono però stati respinti dal presidente della Corte d'Assise parigina, Yves Corneloup, e ora per i nove membri della giuria è venuto il momento di pronunciare il verdetto.

I difensori di Carlos hanno sostenuto che le prove sono state manipolate e i testimoni non sono credibili e di conseguenza hanno chiesto l'assoluzione.

L'avvocato Olivier Maudret ha fra l'altro osservato che il suo cliente non tornerà in libertà neppure se assolto. In effetti Ramirez è sotto inchiesta in Francia per quattro attentati terroristici e anche se la giuria accogliesse la richiesta della difesa rimarrebbe in carcere.

Gruppi armati legati al governo hanno sparato durante la messa: muoiono 43 indios

Massacro paramilitare nel Chiapas

Il leader degli zapatisti, subcomandante Marcos.

CITTA' DEL MESSICO Sono arrivati durante la messa, in quella che doveva essere una festa di villaggio. Hanno atrtaccato subito, senza avvertimenti.

Armi automatiche, prietti-li esplosivi «dum dum». Sul terreno sono cominciati a cadere i corpi: donne, bambini, uomini. Poi sono entrati in azione anche i guerriglieri zapatisti, per respingere gli assalitori. La battaglia è durata quattro ore, casa per casa. Poi la ritirata degli attaccanti. Il villaggio di Acteal, nello Stato del Chaiapas, 800 km Sud-Est dalla capitale, è semidistrutto. Sul terreno almeno 43 cadaveri, altre sei persone risultano disperse.

Quasi tutte le vittime sono indios maya, gli abitanti originari della regione, ora divisi in due etnie principali: gli tzotzil e gli tzeltal. La loro colpa: simpatizzare per la guerriglia zapatista del sub-comandante Marcos. Come, del resto, fanno buona parte degli indios e dei piccoli villaggi del Chiapas rurale. La strage non è una novità: nel solo comune di Chenalhò, dove si trova Acteal, negli ultimi mesi 150 persone sono state uccise in attacchi dei paramilitari. E in oltre 2.500 hanno dovuto abbandonare le loro case e rifugiarsi lontano. Non c'è mistero su chi arma i terroristi: tutti li considerano emanazione diretta del Partito rivoluzionario istituzionale del presidente Eernesto Zedillo. Secondo gli zapatisti, da tempo gli stessi funzionari pubblici distribuiscono armi pesanti alle organizzazioni paramilitari, praticamente alla luce del sole. «E' un massacro annunciato», ha detto ieri alla radio Samuel Ruiz, vescovo di San Cristobal de Las Casas e presidente della commissione di mediazione tra zapatisti e governo. Le trattative, sospese un anno fa, non sono mai riprese e il governo sembra intenzionato a riprendere il controllo del Chiapas (ricco di petrolio e uranio) grazie ai soldati irregolari, spesso finanziati da latifondisti locali. Il massacro sta però suscitando indignazioni in tutto il mondo, dagli Usa all'Ue.

Il partito al potere, alleato con i latifondisti, vuole riprendersi l'area

PALAZZO DI VETRO

Lo ha sancito l'Assemblea generale

Italia quinto contribuente delle Nazioni Unite senza contropotere reale

WASHINGTON Da ieri è ufficiale: l'Italia è salita dal sesto al quinto posto nella classifica dei contributori al bilancio delle Nazioni Unite. La decisione è stata presa dall'Assemblea generale dopo una maratona di trattative al Comitato finanziario dell'Onu che ha finito per assegnare all'Italia una quota pari al 5,39 del bilancio dell'Onu, facendole superare la Gran Bretagna (5,07%) e avvicinandola agli altri quattro Grandi contributori: Francia (6,40), Germania (9,63), Giappone (17,98) e Stati Uniti (25%).

I contributi dei singoli Stati sono calcolati sulla base dei dati del fondo monetario internazionale: «L'Italia - ha commentato dopo la decisione dell' Assemblea l'ambasciatore italiano all' Onu Francesco Paolo Fulci - è diventata il quinto maggior produttore di ricchezza al mondo e la nuova scala dei contributi è l'ulteriore prova della sua collocazione all'interno della comunità internazionale».

Gli Stati Uniti, che avevano chiesto la riduzione della loro quota per convincere il Congresso a saldare il colossale debito americano nei confronti delle Nazioni Unite, si sono visti rispondere picche: l'Assemblea ha accettato di riesaminare la questione il prossimo anno mettendo in chiaro tuttavia che la quota Usa sarà ritoccata solo se Washington si sarà finalmente decisa a pagare. «Siamo i maggiori debitori delle Nazioni Unite e la nostra credibilità all'Onu è compromessa», ha accusato il colpo l'ambasciatore americano Bill Richardson. Il debito Usa è di 1,3 miliardi di dollari e rischia di mandare in bancarotta le Nazioni Unite. In Assemblea generale ha prevalso la tesi dei Paesi europei che da soli, assieme al Giappone, hanno negli ultimi anni consentito la sopravvivenza dell'organizzazione. «Nessun ritocco sarà possibile finchè gli Usa non si impegneranno legalmente a pagare gli arretrati e a rispettare i loro obblighi finanziari», ha messo in chiaro, a nome della Ue, l'ambasciatore del Lussemburgo Jean Louis Wolzfeld.

Irrisolto il nodo dello stratosferico debito degli States, che non danno garanzie di pagamento

Qualche mese fa l'amministrazione Clinton e il Congresso avevano raggiunto un compromesso sul pagamento del debito: gli Stati Uniti avrebbero chiesto una riduzione del 5% in cinque anni del contributo ma tutto era sfumato per una polemica anti-aborto.

DAL MONDO

Ufficiale: Milutinovic ha vinto ma Seselj presenterà ricorso

BELGRADO La commissione elettorale della Repubblica serba ha ieri ufficialmente confermato l'elezione del candidato della coalizione di sinistra e attuale ministro degli Esteri Milan Milutinovic alla carica di presidente della Serbia. Il segretario della commissione elettorale ha detto che in base ai risultati ufficiali finali del ballottaggio di domenica scorsa, Milutinovic ha ottenuto 2.181.808 voti (59,23%). Il candidato del Partito radicale serbo (Srs, nazionalista), Vojislav Seselj (foto), ha avuto 1.383.868 voti (37,57%). Quest'ultimo intanto ha annunciato che ricorrerà al tribunale per ottenere che le elezioni siano invalidate. Seselj ammette che il suo avversario ha avuto più voti, ma sostiene che l'affluenza alle urne sia stata inferiore al quorum del 50% necessario per la validità della consultazione.

Svezia, la regina salva con un massaggio cardiaco l'anziano accademico colto da malore e svenuto

STOCCOLMA La regina Silvia di Svezia ha salvato la vita ad un anziano accademico colpito da collasso facendogli un massaggio cardiaco. La storia, in pieno stile natalizio, la racconta il quotidiano svedese 'Aftonbladet'. Sabato sera i membri dell'Accademia di Svezia - l'istituzione che assegna il premio Nobel per la letteratura - stavano festeggiando due nuovi accademici, Horace Engdaghl e Per Waestberg. Al banchetto erano presenti anche il re Carlo XVI Gustavo e la consorte regina Silvia. Improvvisamente il professore emerito Sten Rudholm, di 79 anni, è svenuto, cadendo. La regina ha aiutato a sdraiarlo sul pavimento e ha subito cominciato le tecniche di rianimazione, racconta Waestberg. «Non preoccupatevi sono stata addestrata a farlo», ha detto la sovrana ai presenti e ha continuato con il massaggio cardiaco fino all'arrivo dell'autoambulanza. Sten Rudholm è rimasto privo di conoscenza per 10 minuti ma alla fine si è ripreso. Ora è ricoverato in ospedale e le sue condizioni sono buone. «Sono molto grato alla regina per il suo tempestivo aiuto», ha commentato l'anziano accademico.

Eltsin torna a lavorare per tre ore al Cremlino poi si arrende ai medici e rientra in clinica

MOSCA Boris Eltsin è tornato per tre ore al Cremlino e poi è rientrato nella nella Clinica Barvikha, dove era stato ricoverato 12 giorni fa per un'infezione virale acuta alle vie respiratorie. «Tornare al lavoro è la medicina migliore per il presidente», ha dichiarato il suo portavoce. I medici avevano raccomandato a Eltsin di rimanere nella casa di cura fino alla fine della settimana, ma lui ha insistito per uscire e alla fine si è arrivati a un compromesso. Nelle ore passate in ufficio il leader di Mosca ha incontrato il suo capo di gabinetto e alcuni altri collaboratori.

Ginevra, mangia quattro gatti e ne vende le pelli Condannato a una multa per maltrattamenti

GINEVRA La discutibile passione gastronomica per i gatti è costata a un commerciante di articoli sanitari di Ginevra una multa di 500 franchi (750 mila lire circa). La pena gli è stata inflitta dal Tribunale per maltrattamento di animali. L'uomo, la cui identità non è stata resa nota, ha mangiato almeno quattro gatti dopo averli uccisi stangolandoli con un cavo elettrico. Ne aveva poi conciato e posto in vendita le pelli (sequestrate) nel suo negozio, come «rimedio contro reumatismi e lombaggine».

I ministri in visita ai contingenti ribadiscono la permanenza delle truppe oltre il giugno '98

Andreatta e Kohl a Sarajevo: «Nell'Ue c'è posto per tutti, ma occorre impegno»

«Accelerate l'attuazione degli accordi di Dayton». Nella Sfor, a organici ridotti, sarà incrementata la presenza di carabinieri e gendarmi francesi

Militari italiani della Sfor.

SARAJEVO Italia e Germania continueranno a sostenere la missione della Nato in Bosnia fino a quando sarà necessario e comunque ben oltre la scadenza del mandato attuale, prevista per il giugno '98. Lo hanno confermato ieri a Sarajevo il nostro ministro della Difesa Beniamino Andreatta e il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in visita natalizia alle truppe impegnate nel Paese balcanico. Nel prossimo futuro, secondo l'esponente del nostro governo, il numero complessivo dei militari dispiegati in Bosnia resterà più o meno stabile ma con una maggiore presenza di reparti di polizia militare, come i carabinieri italiani e la gendarmeria francese.

Sulla scia di quanto aveva detto Bill Clinton lunedì, Andreatta e Kohl hanno auspicato un'accelerata applicazione degli accordi di Dayton, anche se nessuno ignora che soltanto il tempo potrà curare le ferite lasciate dalla guerra. «Ci vorrà molta pazienza e la consapevolezza che qui nessuno è completamente innocente o completamente colpevole - ha dichiarato il ministro - senza contare che il ritorno alla normalità è strettamente legato alla ripresa economica».

Il leader tedesco si è lungamente intrattenuto a colloquio con il presidente musulmano Izetbegovic, al quale si sono successivamente aggiunti i colleghi serbo, Krajisnik, e croato Zubak. Li ha invitati a discutere seriamente per il bene del Paese, con la convinzione che l'ex Jugoslavia può avere un futuro in seno all'Unione Europea. «I Quindici stanno costruendo una casa - ha spiegato - nella quale ogni nazione ha diritto ad avere un appartamento. Ciascuno, però, deve fare il trasloco da sè». Efficace metafora per dire che la comunità internazionale è disposta a fare la sua parte ma che tocca ai bosniaci rimboccarsi le maniche.

Andreatta, che oggi incontra il generale Shinseky, comandante della Forza di stabilizzazione (Sfor), e il generale Delange, alle cui dipendenze operano la divisione francese e i militari italiani, ha risposto alle dichiarazioni dei leader di Rifondazione comunista, secondo i quali sarebbe giunto il momento di sciogliere la Nato. Il messaggio che il ministro spedisce a Bertinotti e Cossutta da Sarajevo è molto chiaro: «Rimettere in discussione l'Alleanza atlantica significa fare un passo indietro rispetto alla storia. La Nato si è trasformata da organizzazione di difesa in organizzazione di sicurezza ed è una comunità che non ha nemici».

PACE TRA FAZIONI

Dopo sette anni di guerra civile e 41 giorni di negoziati forse raggiunta l'intesa definitiva

Somalia, è l'accordo giusto

IL CAIRO Dopo sette anni di conflitti e 41 giorni di negoziati al Cairo, i due rivali di sempre, Hussein Aidid (che ha ereditato l'anno scorso lo scomodo ruolo di leader dal padre scomparso, il gen. Mohamed Farah Aidid) e Ali Mahdi hanno firmato martedì la ricetta per ricostruire in tre anni la Somalia. Nella «dichiarazione del Cairo» siglata dai leader e dalle loro delegazioni, è previsto un governo di transizione basato sul sistema federale, un'assemblea costituente che sancisca diritti, libertà e doveri del popolo somalo e un sistema giudiziario indipendente, senza corti speciali e, forse, non basato sulla legge coranica. Grava comunque sull'accordo il rifiuto di due leader migiurtini che hanno lasciato i negoziati venerdì scorso.

«E' il miglior accordo che abbiamo mai fatto - dichiara un altro firmatario di rilievo, Osman Hassan Ali ('Atto', il magro) - e, se Dio vuole, venerdì torneremo tutti a Mogadiscio, dopo aver incontrato il presidente Mubarak. Entro una settimana speriamo di riuscire ad aprire il porto e l'aeroporto della capitale di tutti i somali». Le due strutture erano state a lungo contese proprio dalle fazioni di Aidid e Ali Mahdi e accordi già firmati erano falliti. «Questa volta abbiamo lavorato sul serio e attuare questa intesa in Somalia potrebbe non essere difficile», osserva ancora Atto, ex braccio destro del gen. Aidid, poi alleatosi con Ali Mahdi. E' urgente che il governo di transizione ottenga un riconoscimento internazionale - si afferma nella Dichiarazione - e aiuti dalle istituzioni e dagli altri governi, altrimenti la ricetta non potrà funzionare. Il testo contiene anche un velato tono di scuse perchè i firmatari si dichiarano «profondamente addolorati dell'immensa sofferenza, distruzione e devastazione inflitta al popolo somalo durante gli anni della guerra civile». Il 15 febbraio prossimo a Baidoa, a Nord-Ovest di Mogadiscio, 465 delegati «scelti da tutti i settori della società somala» si riuniranno in una conferenza nazionale di riconciliazione per eleggere il primo ministro e l'Assemblea costituente.

Insieme a una caccia alla volpe ma lui resta distante per non suscitare troppe polemiche

Riappare Camilla, con Carlo

I giornali popolari però non cambiano idea bocciando la coppia

LONDRA Carlo e Camilla ci riprovano. Passata la bufera per la morte di lady Diana, sopita (ma non spenta) l'isteria collettiva che ha trasformato l'ex- principessa di Galles in una santa nazionale, Camilla Parker-Bowles ha tentato di ripresentarsi sulla scena pubblica. Discretamente, come del resto ha sempre fatto.

L'occasione è stata una caccia alla volpe a Beaufort Hunt, un appuntamento classico di questa stagione per l'aristocrazia britannica. Carlo e Camilla hanno pensato forse che l'occasione e l'ambiente fossero favorevoli alla «rentree». Ma non sono certo le famiglie altolocate il vero problema della coppia più odiata d'Inghilterra.

Sono le famose casalinghe, e soprattutto i loro supremi profeti, i tabloid popolari. Così, il rientro a passi felpati di Camilla a fianco di Carlo si è trasformato in un mezzo fallimento. La caccia alla volpe è andata benissimo, per carità. Sorrisi e baciamano si sono sprecati, e nessuno si è sognato di snobbare la fidanzata del principe di Galles, che non ha fatto niente per nascodersi ai fotografi. Ma sulla stampa, la notizia è stata riportata in ben altro modo.

L'«Express», per esempio, ha titolato perfido: «Gli amanti son tornati», e ha messo in guardia i lettori contro i piani di Carlo: dopo la caccia alla volpe, potrebbe tentare di imporre Camilla in un'occasione ufficiale, pubblica. Il principe, sussurra il giornale, non ha rinunciato a formalizzare in qualche modo una relazione che ha causato infinite sofferenze alla sua legittima moglie, l'indimenticabile lady Diana. E la Camilla «galoppa ardita verso il giorno in cui potrà essere al suo fianco». Già William e Harry hanno partecipato a una battuta di caccia con Camilla, mentre Carlo si è fatto fotografare al cinema con i figli di lei. Quindi, conclude il giorno, tutto coincide.

Camilla, in realtà, sembra avere poche speranze.

Difficile lottare contro una rivale che non c'è più, ma che ha lasciato su di lei un giudizio lapidario, definendola «un rottweiler». E i giornalisti popolari, tutti contro di lei, non fanno che ricordarlo all'opinione pubblica. «Ecco la donna che è stata l'amante del principe di Galles durante il suo matrimonio, e quindi una complice nella morte di una santa», ha scritto Victoria Mather, redattrice del settimanale Tatler, additando Camilla al pubblico ludibrio. Sui suoi vestiti poi, si scrivono tuttora le cose più feroci: non magra, e più amante della campagna che delle sfilate di moda, Camilla è stata definita da Mr.Blackwell, uno dei più quotati critici di moda inglesi «la più grande bomba che abbia colpito l'Inghilterra dai tempi del Blitz».

Evidentemente, Carlo e Camilla devono amarsi davvero molto per sopportare tutto questo. E continuare, a dispetto di tutto, a cercare di sposarsi.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

L'aliquota al 22% si ripercuoterà negativamente anche sugli aiuti alla nostra comunità

L'Iva pesante danneggerà l'Ui

Tremul: «Assurdo applicarla anche a libri e attrezzature donate»

Allarme anche sulle ore d'italiano nelle scuole: Zagabria vorrebbe ridurle

Maurizio Tremul

FIUME L'introduzione dell'Iva al 22% a partire dal primo gennaio dell'anno prossimo arrecherà non poche difficoltà all'Unione italiana. Secondo informazioni a disposizione dell'Ui, d'ora in poi per tutti i beni che l'Ui importerà dall'Italia in Croazia, (dono del governo di Roma, comprese le dotazioni fornite dall'Università popolare di Trieste) oltre alla consueta richiesta di esenzione doganale, si dovrà pagare il 22% di Iva al momento dell'importazione. Il computo verrà effettuato dai doganieri croati in base alle fatture presentate.

Come ha sottolineato ieri a Fiume Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Ui, si tratta di «un proporzionale aumento dei costi e di una relativa diminuzione dei benefici». L'esecutivo dell'Unione italiana ritiene pertanto assurdo che per i beni (attrezzature, libri, materiale didattico e altro) che il governo italiano dona ai connazionali al fine del mantenimento della loro identità, venga applicata la nuova imposta croata. Andrebbe perciò stabilito, nell'ambito dei rapporti bilaterali italo-croati, l'esenzione Iva per questo tipo di importazioni.

Tremul ha poi presentato un documento riguardante la scuole: si tratta delle osservazioni dell'Ui che verranno inoltrate al ministero competente, in merito all'assetto delle sezioni di classe delle scuole minoritarie, e all'impiego di cittadini stranieri nelle istituzioni prescolari e scolastiche. Le stesse osservazioni riguardano pure la Delibera ministeriale sui programmi di studio, che prevedono riduzioni alle ore di italiano, storia e geografia della Nazione madre, a fronte di un aumento delle ore di lingua e letteratura croata. Applicando tali disposizioni, si rischia di arrivare alla trasformazione delle scuole della comunità italiana in scuole bilingui con rilevante prevalenza della lingua croata. «Ciò denota - ha rilevato Tremul - una riduzione dei nostri diritti».

L'esponente della minoranza ha anche toccato un altro nodo, quello della casa editrice Edit. L'Unione ha proposta al consiglio di amministrazione di chiedere al governo di Zagabria la cofondazione dell'ente, nonché di annullare la mega-multa da sei miliardi che pende sul capo dell'Ui e del Novi List, per presunte irregolarità doganali. Un fatto che pregiudica l'attività stessa dell'Edit. L'Ui ha inoltre espresso rammarico per il fatto che lo stesso governo (fondatore dell'Edit)(chiede l'attuazione e la modifica di quegli stessi contratti per i quali è stata inflitta la super-ammenda.

Tremul ha infine espresso appoggio al deputato Radin per l'emendamento sul ritorno degli sloveni nella Costituzione croata, aggiungendo solidarietà alla minoranza slovena in Italia, per la legge elettorale nel Friuli-Venezia Giulia che non consente alla comunità di avere una rappresentanza garantita.

Il nuovo volume è unico nel suo genere

I campanili dell'Istria racchiusi in un libro

TRIESTE Molto più di una semplice catalogazione e classificazione storica quella contenuta in «Istria - Duecento campanili storici», il volume di Daniela Milotti Bertoni per conto dell'Istituto regionale per la cultura istriana e per i tipi della «Bruno Fachin editore».

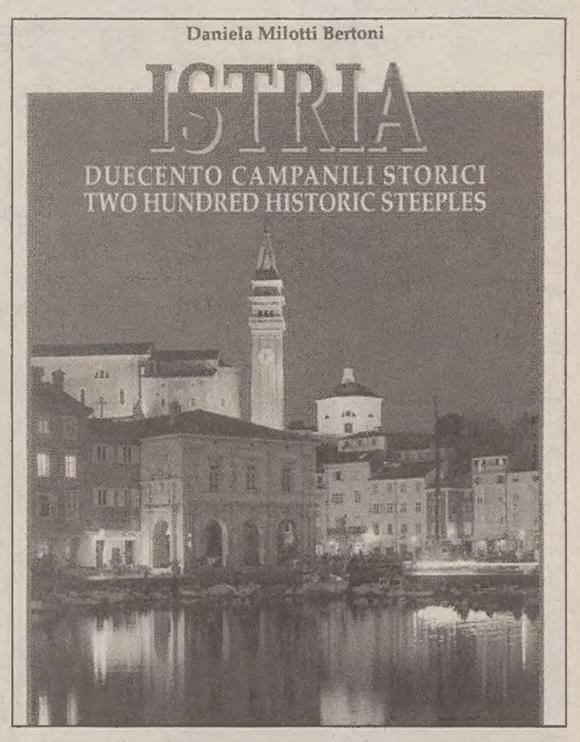
Come spiega nella presentazione lo stesso vescovo di Trieste, Eugenio Ravignani, il libro, riccamente illustrato e integralmente tradotto anche in inglese, nato come catalogo per i soli campanili a pianta quadrangolare (essendo quelli a vela troppo numerosi e quindi degni di trattazione a parte) si è andato mano a mano sviluppato fino a includere anche un profilo artistico e storico delle chiese cui sono pertinenti, con notizie sugli architetti e i maestri costruttori, un'essenziale descrizione degli interni, con le opere d'arte più significative, altari, organi e arredamenti sacri.

Il lavoro, reso possibile dalla stretta collaborazione e dall'appoggo della Chiesa triestina e istriana, presenta anche in apertura una storia della diffusione del cristianesimo e delle diocesi della zona.

«Il lavoro - spiega monsignor Ravigani - è pressochè unico nel suo genere, in quanto per la prima volta presenta in un contesto unitario tutto il territorio istriano, tralasciate le isole di Cherso e Lussino, per ragioni oggettive».

«Uno dei pregi dell'opera - continua Ravignani - è indubbiamente costituito dall'elegante veste editoriale e dallo splendido apparato illustrativo: sono immagini spesso inedite, nelle quali si è cercato di riprendere monumenti, vie e piazze libere da automobili o altri elementi che avrebebro potuto disturbare la visione dei pregi architettonici. Poco note a gran parte degli istriani, cui l'opera è dedicata, saranno certamente le foto dei campanili 'nuovi', eretti nella seconda metà del secolo, alcuni addirittura in quest'ultimo anno, che vengono descritti in un capitolo a parte».

Le schede di Daniela Milotti Bertoni, dell'Isttituto intercomunale per la tutela dei beni naturali e culturali di Pirano, sono corredate dall'introduzione di Sergio Galimberti, cui si devono anche i testi sulle chiese di Muggia.



Concerto di Up, «Istria» e Famiglia polesana

A San Giusto riecheggiano in occasione del Natale le melodie care agli istriani

TRIESTE Nella suggestiva cornice della cattedrale di San Giusto, domenica scorsa, dopo la celebrazione di una messa in memoria del giovane Stefano Marizza nel primo anniversario della tragica scomparsa, ha avuto luogo un concerto di "Musiche natalizie istriane e dintorni". L'iniziativa, nel 50.o dell'esodo da Pola, è stata realizzata dall'Università popolare di Trieste, dal Circolo di cultura istro-veneta Istria e dalla Famiglia polesana di Trieste.

La manifestazione, nel corso della quale si sono esibiti Nadia Seia (clarinetto), Renzo Brancaleon (violoncello) e Luigi Donorà (organo), ha proposto l'esecuzione di alcune laudi e canzonette spirituali di autore anonimo, alle quali è seguita una serie di musiche d'autore. Nell'ordine: Luigi Donorà "La natività di nostro Signore", Renzo Brancaleon "Il nuovo Re del mondo", Luigi Donorà "Elegia natalizia per Stefano Marizza", Giuseppe Tartini "Adagio cantabile" e "Adagio del Concertino di Fa minore" (G. Jacob). Luigi Donorà "Concerto di Natale (Terzo concerto patriarchino, e infine sempre di Tartini il "Concerto in La". L'applaudita interpretazione dei concertisti, il lirismo dei pezzi presentati, unitamente alla solennità del luogo, hanno creato un'atmosfera di commozione, facendo rivivere nei presenti molti ricordi, come l'antica solennità di San Tommaso, patrono di Pola, nella cui ricorrenza è stato volutamente inserito il concerto. Feste che in ogni angolo dell'Istria sono state da sempre profondamente sentite e vissute nella tradizione locale.

Nella suggestiva cornice triestina eseguite laudi, canzonette spirituali, e musiche d'autore

«Ricerche sociali» e «Quaderni» curati dal Centro ricerche di Rovigno

Due periodici per dare voce ai «pensatori» della comunità

ROVIGNO Una rivista che dà voce ai pensatori della Comunità nazionale. Si tratta di "Ricerche sociali", periodico del Centro di ricerche storiche di Rovigno, il cui numero doppio 6 e 7 è stato presentato nei giorni scorsi. Nella stessa occasione, è stato presentato anche un altro periodico edito dall'istituto rovignese, (Quaderni n° 11), che mancava dagli scaffali dal lontano 1991.

Ma torniamo alle "Ricerche sociali" il cui scopo come ha rilevato uno dei curatori, Fulvio Suran, «è quello di stimolare il dibattito sulle questioni che riguardano la comunità autoctona e unitaria», specie dopo la costituzione dei due nuovi stati sovrani di Croazia e Slovenia. Ad aprire la pubblicazione è un saggio dello storico Egidio Ivetic, su "Le trasformazioni demografiche e sociali nell'Istria rurale dopo la Prima guerra mondiale". Segue un contributo di Luciano Monica, intitolato "Analisi in funzione formativa di una prova di verifica", dove si entra nel sistema scolastico sloveno che sta diventando sempre più "competitivo".

"Incidenze sociolinguistiche sulla competenza linguistica dei bambini" è il saggio che ci propone la ricercatrice Rita Scotti-Juric. Si tratta del linguaggio dei bambini bilingui delle classi inferiori delle scuole elementari della Cni. Segue l'intervento di Elvio Baccarini "La comunità nazionale italiana tra liberalismo e antiliberalismo", sulla convivenza nella regione istriana. Da segnalare inoltre l'articolo di Gabriele Blasutig, intitolato "Il ruolo del sociale nell'economia di mercato. Capire meglio l'Ovest per far crescere l'economia dell'Est". Il periodico si conclude con la presentazione del cosiddetto Progetto 11, un'iniziativa che funge da filo conduttore per tutte le ricerche attuali e future del Crs, curato da Nicolò Sponza e Fulvio Suran.

Passiamo ai Quaderni che, come ha rilevato la ricercatrice Sabrina Benussi, contengono tre saggi: "Il settembre del 1943 in Istria e a Fiume" (di Luciano Giuricin), "Riscrivendo il testo della nazione: D'Annunzio a Fiume" (di Pamela Ballinger), nonchè un intervento di Stefano Marizza (prematuramente scomparso l'anno scorso) sullo sviluppo storico e economico della Fabbrica tabacchi di Rovigno.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,57 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 285,39 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 102,50 = 1.141,01 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.241,44 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 94,40 = 1.050,85 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.147,26 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Scoppi di botti e petardi: primi lievi feriti e incendi

ISOLA D'ISTRIA Nell'euforia festiva che sta coinvolgendo ormai anche le principali località del Capodistriano lo scoppio dei botti ha già provocato i primi incidenti. Ironia della sorte, nonostante i numerosi avvertimenti e le azioni preventive avviate congiuntamente dalle forze dell'ordine in collaborazione con le autorità comunali la prima seria disgrazia è accaduta proprio a Isola d'Istria. Lunedì pomeriggio la locale stazione di polizia, dove giornalmente decine di giovani di propria iniziativa distruggono centinaia di petardi, è stata allertata. Una persona, rimasta ancora sconosciuta, ha lanciato dei mortaretti in uno scantinato di un condominio della località. Lo scoppio dei petardi ha provocato un incendio. Molto rapidamente le lingue di fuoco si sono propagate distruggendo parzialmente un ciclomotore e altre suppellettili. Soltanto il pronto intervento dei vigili del fuoco, coadiuvati da un gruppo di poliziotti e volontari, è riuscito ad arrestare le fiamme, che minacciavano di propagarsi all'intero edificio, che ospita una ventina di famiglie. Inoltre nelle ultime ore l'esplosione di petardi ha incendiato alcuni abeti a Pirano, Strugnano e Capodistria ferendo leggermente alcuni ragazzini.

Nei giorni scorsi intanto al valico italo-sloveno di Skofie, durante un controllo di routine di un autobus di linea, i poliziotti hanno sequestrato a due giovani residenti a Pirano quasi 7 mila petardi.

A Isola d'Istria, con buon anticipo sulle festività di fine anno, è stata organizzata la raccolta volontaria alla polizia dei petardi e dei botti da parte dei più giovani, che in cambio potranno partecipare a una gita a Gardaland, il grande parco dei divertimenti sull'omonimo lago.

FINO A L. 3.900.000 DI RISPARMIO PER CHI CAMBIA UN'AUTO DI ALMENO 10 ANNI.

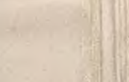
AZZURRA

PROSEGUONO GLI INCENTIVI.
CONTINUA IL RISPARMIO.

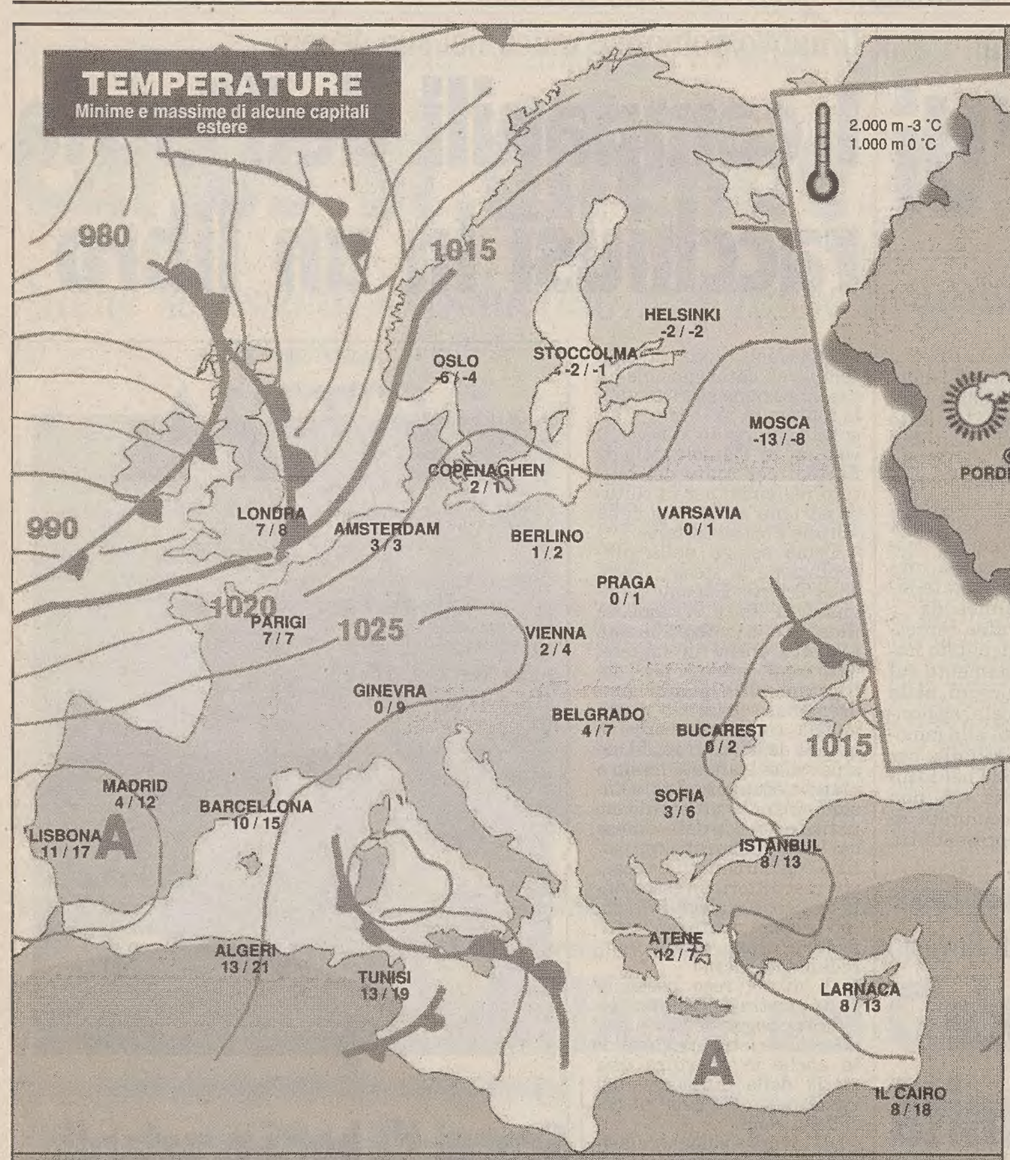
PUNTO
55S 3P
prezzo di listino 18.100.000
risparmio 3.900.000
PREZZO INCENTIVATO
14.200.000*

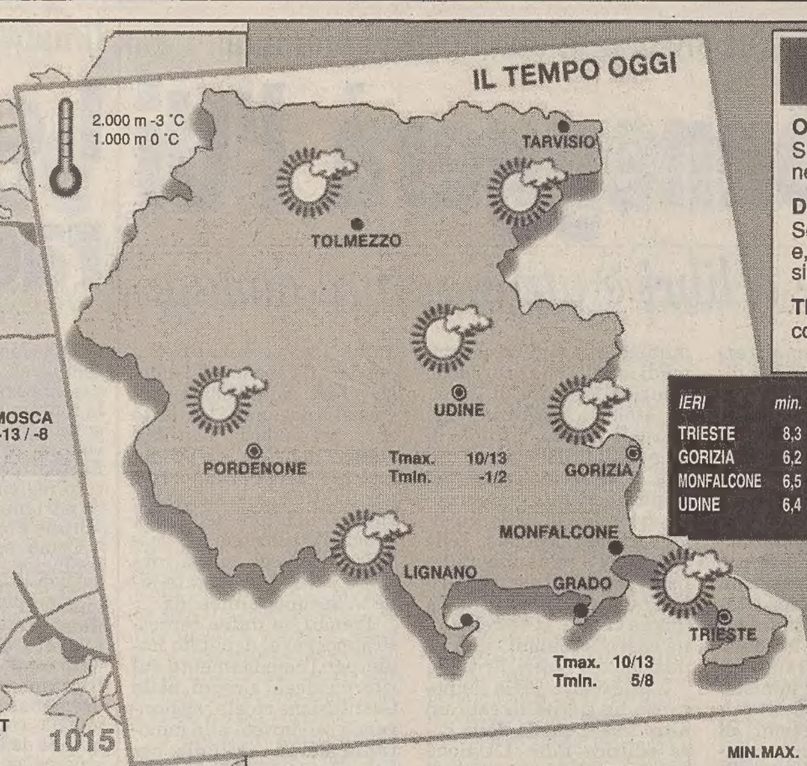
L'auto più desiderata del momento è più vicina che mai. Grazie ai contributi per la rottamazione, infatti, Fiat Punto può essere tua a condizioni irripetibili: per la versione 55S 3P, ad esempio, sono sufficienti 14.200.000 lire. Un prezzo davvero speciale per un'auto che non ti deluderà mai: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Caratteristiche che hanno fatto di Fiat Punto l'auto più venduta d'Europa. Il successo non arriva mai per caso. Guidando una Fiat Punto capirai perché.

*Prezzo incentivato che riguarda i proprietari di autovetture che abbiano compiuto almeno 10 anni al momento della firma del contratto di acquisto. Ai sensi del D.L. del 25 settembre 97 n° 324.



CONCESSIONARIE ED ORGANIZZATI FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA





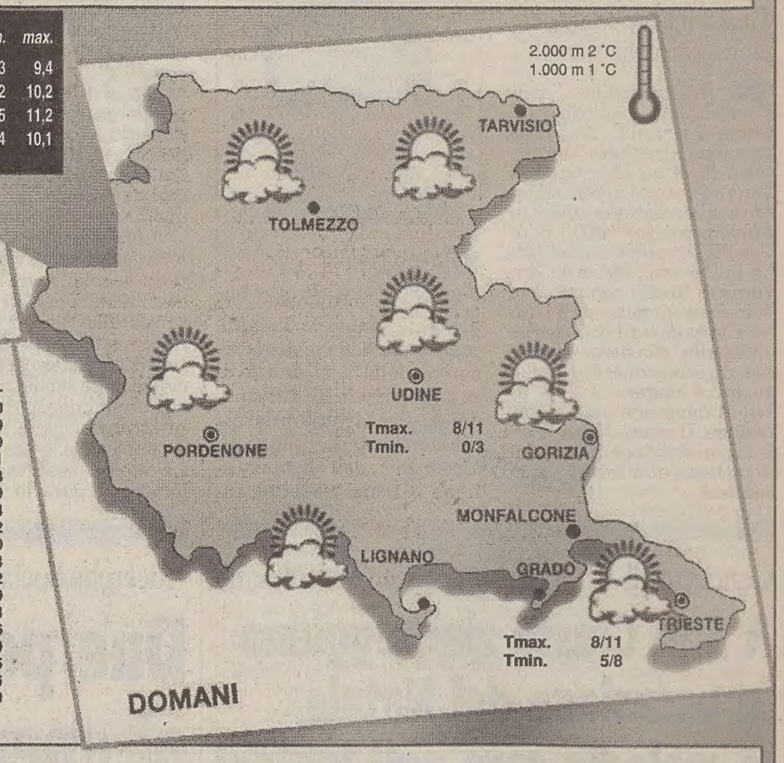
IERI	min.	max.
TRIESTE	8,3	9,4
GORIZIA	6,2	10,2
MONFALCONE	6,5	11,2
UDINE	6,4	10,1

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 23 dicembre 1997

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso; durante la notte possibili nebbie in pianura.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo generalmente variabile. Sulle zone pianeggianti foschie e, di notte, possibili nebbie. Dalla costa alle Prealpi sarà possibile locale nuvolosità più consistente.

TENDENZA PER VENERDÌ
coperto con pioggia; neve oltre i 1000 metri circa.



	MIN.	MAX.
VERONA	6	10
VENEZIA	2	9
MILANO	4	9
TORINO	4	11
GENOVA	11	13
BOLOGNA	4	9
FIRENZE	4	14
PISA	5	12
ANCONA	7	10
PERUGIA	6	14
PESCARA	2	12
L'AQUILA	2	9
CIAMPINO	6	13
FIUMICINO	4	16
CAMPOBASSO	6	10
BARI PALESE	5	15
NAPOLI	9	16
POTENZA	5	10

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	12	15
R. CALABRIA	10	16
PALERMO	13	17
MESSINA	11	16
CATANIA	5	14
CAGLIARI	10	17
ALGHERO	11	17

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord il cielo risulterà per lo più poco nuvoloso con nebbie estese e persistenti sulla Pianura Padana. Sereno o poco nuvoloso anche sulla Sardegna con residui addensamenti sul settore meridionale. Iniziali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso sulle regioni dell'Italia centrale con qualche piovasco specie sul versante adriatico. Successivamente, dal pomeriggio, è atteso un generale miglioramento con schiarite sempre più ampie. Nuvoloso al Sud della penisola e sulla Sicilia con precipitazioni sparse, anche temporalesche, in trasferimento dalla Sicilia verso lo Ionio.

TEMPERATURA: pressochè stazionaria.

VENTI: dai quadranti settentrionali deboli al centro-nord; moderati al Sud con rinforzi di Maestrale sulla Sardegna e sullo Stretto di Sicilia.

MARI: poco mossi l'Adriatico, lo Jonio, il mar Ligure e la fascia costiera tirrenica; molto mossi il Mare e il Canale di Sardegna; mossi i rimanenti bacini.

Cebion® BRACCO è vitamina C
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° 16760

CONSUMATORI

Come riconoscere il buon panettone e il buon salmone

Attenti al vero «pan-de-Toni» Dev' esser fatto con amore

Panettone, salmone e spumante sono di norma gli ospiti della nostra tavola per dare quel tocco in più alle feste natalizie.

Il panettone è un dolce tipico che ha origini remote. Si narra di un giovane di nobili origini di nome Toni, che, innamoratosi della figlia di un fornaio, si fece assumere come garzone nella bottega del padre. Un giorno, mentre lavorava il pane dolce, ebbe l'idea di aggiungere uvetta e canditi all'impasto. Da qui la nascita del «pan-de-Toni», trasformatosi poi in «panettone». Vero o non vero sta di fatto che in media, ogni anno, in famiglia vengono consumati due chili di panettone, per la cui buona riuscita ci vogliono quattro fasi di lievitazione, in tutto 36 ore per un lavoro fatto a regola d'arte. E forse è ben per questo che ci sono sempre meno pasticcieri che producono artigianalmente il panettone dal sapore inconfondibile.

Un panettone tradizionale, ben fatto, dovrebbe avere la crosta ben cotta, un bel colore, assenza di difetti tipo il fondo bruciacchiato, distribuzione uniforme di uvetta e canditi, profumo tipico, assenza di retrogusto e note di acidità. Le etichette, accanto alle indicazioni per legge (denominazione del prodotto, nome e sede del produttore, elenco degli ingredienti, presenza di conservanti, uso di mono e digliceridi, peso e data di scadenza) dovrebbero pure recare consigli sia sulle modalità di conservazione (luogo fresco e asciutto), sia sul modo migliore di consumarlo (sarebbe bene mettere il panettone vicino a una fonte di calore per esaltarne il sapore). Forse è anche bene ricordare che una fetta di circa 100 grammi di panettone corrisponde a 350-360 calorie.

E andiamo a pescare, metaforicamente, il salmone, che, sia a causa degli sbarramenti artificiali dei fiumi sia dell'inquinamento, probabilmente sarebbe una merce sempre più rara, con prezzi molto elevati, se l'uomo non avesse sviluppato tecniche di allevamento con risultati tali da ottenere qualità comparabili con i salmoni che vivono liberi nel mare.

Il salmone migliore proviene dall'Atlantico, dai vivai in bacini marini. Un buon salmone dovrebbe avere carne soda e giusta quantità di grasso; il colore più o meno intenso dipende da un particolare pigmento nell'alimentazione (per i salmoni liberi discende dalla quantità di crostacei di cui si ciba), gusto e sapore vengono conferiti dall'affumicamento. Comunque anche in questo caso occhio alle etichette che devono contenere: specie utilizzata, data di confezionamento e di scadenza (non troppo distante da quella di confezione) e impressa direttamente sull'involucro, temperatura di conservazione. Nell'acquisto dare la preferenza a quelle confezioni che lasciano il salmone ben visibile. E lo spumante? Cincin, e la parola all'esperto.

Luisa Nemez

N13003
40.000
SPLENDIDI ARTICOLI DA REGALO
dalle 1.000 lire
a svariati milioni per soddisfare ogni esigenza.
Un tocco di stile
Un oggetto di pregio e cultura
VISITE DIDATTICHE GUIDATE
IPANEMA ROVIS
MINERALI FOSSILI
in via Galatti 1
(a lato dell'Hotel Jolly)
Tel. 040/362106

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Cercate di mettere da parte tutte quelle amarezze e quelle esperienze negative: certamente qualcosa nel lavoro sta già cambiando in meglio. Molte emozioni in amore.

Toro 20/4 20/5
Una novità senz'altro inattesa vi metterà probabilmente di fronte ad un'imbarazzante alternativa o ad un ostacolo: potete farcela. Si rafforza l'intesa sentimentale.

Gemelli 21/5 20/6
Questa si presenterà come una giornata ottima nella quale guadagnerete parecchio vantaggio sugli avversari. Con il vostro partner vi conviene certamente cambiar tattica.

Cancro 21/6 22/7
Dovete proprio aspettare un po' prima di prendere iniziative importanti: la situazione è ancora in evoluzione, ma qualcosa sta cambiando. In amore siete ancora in una fase romantica.

Leone 23/7 22/8
Andate pure avanti con coraggio e cercate di far vedere agli altri di cosa siete veramente capaci nella professione. In amore è inutile far finta di non capire, non può che complicare le cose.

Vergine 23/8 22/9
L'impazienza e la fretta di raggiungere un obiettivo potrebbero farvi commettere qualche errore e modificare in peggio la situazione. Anche in amore dovete pazientare.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di organizzarvi meglio: il lavoro da sbrigare è sempre di più e si sta accumulando, e il tempo stringe... Per quanto riguarda l'amore state ancora alle schermaglie iniziali.

Scorpione 23/10 21/11
Nell'ambito del vostro lavoro cercate di non complicare le cose ostinandovi nelle vostre pretese. I sentimenti non si possono imbrigliare. La salute in questo momento è molto buona.

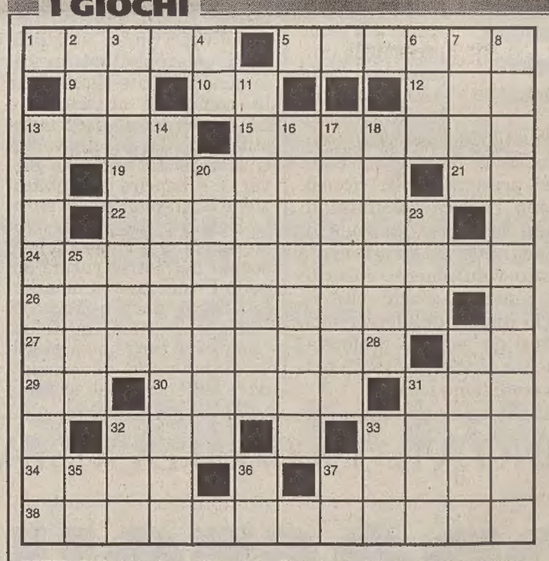
Sagittario 22/11 21/12
Vi si stanno prospettando delle soddisfazioni morali per quanto riguarda il lavoro, per i riconoscimenti economici invece dovete pazientare. Nubi in amore, ma non dovete scoraggiarvi.

Capricorno 22/12 19/1
Gli astri in questo periodo sono in posizione favorevole, e del resto avete già ottime carte in mano. Un colpo di fulmine non si può evitare: state per trovare la persona giusta.

Aquario 20/1 18/2
Dovete assolutamente rispettare puntualmente i ritmi di lavoro prefissati: solo così arriverete alla meta in fretta. Un amore quasi perfetto, non fatevelo sfuggire.

Pesci 19/2 20/3
Un vostro superiore ha probabilmente intenzione di coinvolgervi in un interessante progetto di lavoro: non deludetelo e date il meglio di voi stessi. Incontro interessante all'insegna dell'allegria.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Lo effettua chi spedisce - 5 Un gigante dell'aria - 9 Nome senza consonanti - 10 Bassa Frequenza - 12 Il titolo del Petrarca - 13 Frazione di dollaro - 15 Grossa allacciatura - 19 È molto difficile che cambino opinione - 21 Ti precedono nei posti - 22 Si leggono sul giornale - 24 Deterioramento - 26 Senza confini - 27 La cabina dell'astronauta - 28 Simbolo chimico del calcio - 29 Iniziali di Ariosto - 30 Si rendono all'eroe - 31 Un giovane ufficiale (abbr.) - 32 Gli altari pagani - 33 Il nominativo e l'accusativo sono i diretti - 34 Non li temeva Joselito - 37 La capitale del Marocco - 38 La cura... del capo.

VERTICALI: 2 Il grande figlio di Lamech - 3 Si agitano per farsi aria - 4 L'allenatore Bianchi (iniziali) - 6 Il nome della Bluette - 7 Franco, l'attore protagonista di *Scandalo* - 8 Gesto da persona dozzinale - 11 Stabilito dal destino - 13 La dimostra chi tratta con simpatia - 14 Il campo di gioco nel baseball - 16 Dà in affitto - 17 Che si discostano dalle forme abituali - 18 Vi fiori la scuola di Talete - 20 Oggi prima delle 12 - 23 Figlia di Cadmo - 25 Isola del mar Tirreno - 28 Il compianto Romero del cinema - 31 Non ne hanno i disinibiti - 32 Il «de Triomphe» popolare gara ippica francese - 33 Lo Stevens della canzone - 35 Le hanno oche e porci - 36 Piace senza vocali - 37 Ti seguono in ritirata.

INDOVINELLO

Mio figlio torna con la testa rotta
È uscito (ne ho le prove)
coi quotidiani amici del nove;
se ha preso una testata, è inconfutabile
che qualcuno ne sia il responsabile.

Ser Berto

SCARTO (6/5)

A pranzo dall'amico: sempre lo stracchino!
Certo, ci prova gusto, mi par giusto
che sia di bocca buona. È naturale.
Per me in effetti è stato assai pesante:
d'estate lo sopporto molto male!

Radar

SOLUZIONI DI IERI

Accrescitivo:
monte, montone

Sciarada:
ali, menti = alimenti

Cruciverba

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

N16002
FAVIT TREMETRI
Canne Fumarie brev.
ringrazia calorosamente architetti, ingegneri, geometri, imprese e privati per aver preferito le sue canne fumarie ed augura a tutti
Buone Feste
FAVIT - Tel. e fax. 0432/520577 Via Marsala, 75 Udine

Riforme

Regioni, inadeguato il progetto in Bicamerale

Prossimamente avrà luogo a Trieste un convegno, organizzato dal presidente del consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia con la partecipazione del presidente della Camera Luciano Violante, sui problemi relativi alla specialità regionale.

Nel prendere in esame lo schema di progetto per la revisione della seconda parte della Costituzione predisposto dalla Commissione bicamerale, penso sia necessario considerare le proposte che verranno dalle Regioni a statuto speciale nel quadro di una valutazione unitaria, assieme quindi alle Regioni a statuto ordinario.

Ciò, non solo per evitare contrapposizioni fra Regioni, ma anche per irrobustire tutte le iniziative che saranno portate all'attenzione del Parlamento nazionale a partire dal prossimo mese di gennaio.

È necessario perciò, a mio parere, associarsi alle prese di posizione fortemente critiche espresse dalle Regioni italiane attraverso le loro Conferenze dei presidenti dei consigli e delle giunte, che considerano il progetto della bicamerale debole, inadeguato e contraddittorio rispetto alla forte domanda di federalismo presente nel Paese.

È al contrario indispensabile una più netta distinzione di funzioni tra Stato e Regioni, con una più corretta e razionale distribuzione delle competenze tra Stato, Regioni e autonomie locali che passa attraverso la riduzione di quelle legislative statali e l'attribuzione alle Regioni di una più vasta potestà legislativa.

Ma per assicurare solide radici a un sistema di federalismo solidale occorre un vero e reale federalismo fiscale, sancendo nella Costituzione una percentuale di compartecipazione delle Regioni al gettito erariale.

Occorre comunque considerare anticipatori i principi della legge Bassanini, che prevede una ridistribuzione importante di poteri e competenze tra centro e periferia per un migliore funzionamento di tutta la pubblica amministrazione e sottolineare altresì la positività dell'ampliamento delle attribuzioni della conferenza Stato-Regioni e della conferenza Stato-Regioni-città, che potranno così porsi come strumenti validissimi di concertazione fra i vari livelli di governo in direzione di una riforma dello Stato che rafforzi l'unità nazionale e soddisfi al meglio i diritti dei cittadini.

In questo quadro voglio richiamarmi al convegno nazionale svoltosi a Trieste il 19 maggio scorso per iniziativa dell'Associazione dei consiglieri regionali su «Riforma federalista dello Stato e Regioni a statuto speciale», in cui si riconfermava il valore delle specialità nella Costituzione riformata, nel rispetto delle peculiarità di ordine storico, geo-politico, etnico, linguistico, culturale delle Regioni in parola, ritenendo valida l'esigenza espressa dalle Autonomie differenziate di una estensione dei loro poteri in tema di rapporti internazionali, nonché di minoranze etniche e linguistiche.

Circa la seconda Camera, occorre ribaltare le conclusioni della bicamerale in merito e andare invece all'istituzione di un vero Senato delle Regioni e delle Autonomie, eletto direttamente dai cittadini in rappresentanza dei territori e dedicato alla missione della costruzione federale della nuova Repubblica italiana.

Va infine sottolineata la necessità che l'Unione Europea combini il rafforzamento dei poteri sovranazionali (Parlamento europeo) con una forte accentuazione delle Autonomie regionali, con un ruolo sussidiario forte delle Regioni nelle politiche comunitarie di sviluppo e nella soggettività che a Maastricht è stata loro rinnovata nella democrazia istituzionale europea.

Claudio Tonel
Presidente Associazione consiglieri regionali Friuli-Venezia Giulia

Gli esuli raccolgano il segnale di Scalfaro

Alcuni recenti tentativi, qua e là affioranti, di affrettare revisioni della nostra storia nazionale e locale recente meritano di certo più meditate risposte da parte di ricercatori, storici e testimoni di piena affidabilità e comprovata preparazione, cui le componenti autenticamente democratiche di questa città non potranno non sentirsi impegnate.

Tuttavia sul piano politico più immediato occorre notare lo stridente contrasto, di stile e di sostanza, fra le recriminazioni di una parte delle organizzazioni dei profughi istriani nei confronti di un loro recente incontro con il Presidente Scalfaro, e l'atteggiamento coraggioso che lo stesso Presidente ha assunto sul tema dell'esodo del dopoguerra e su quello della minoranza italiana che vive in Croazia.

Per questo motivo il Ppi di Trieste sente il dovere di esprimere il più vivo apprezzamento al Presidente Scalfaro per l'atteggiamento coerente e chiaro assunto dinanzi al Sabor (il Parlamento croato).

Nel contempo i popolari sottolineano che nella «Casa comune d'Europa» c'è l'esigenza di «alcuni valori condivisi», tra i quali non possono non ricomprendersi il rispetto e la tutela delle minoranze, con particolare riguardo a quella italiana, cui Scalfaro ha voluto portare il suo personale e incoraggiante saluto nella sede di Pola, senza trascurare di ricordare «il dolore e le lacerazioni – che ancora stentano a rimarginarsi – dell'ingiusto strappo dell'esodo nel dopoguerra».

Se, da un lato, dobbiamo essere grati al Presidente Scalfaro per la rigorosa coerenza con cui, pur con spirito di amicizia, ha segnalato alla Croazia i problemi sul tappeto, confidiamo che gli stessi dirigenti delle associazioni istriane, fiumane e dalmate colgano l'alto significato di quelle dichiarazioni e sappiano e vogliano riallacciare un fecondo dialogo con i responsabili di governo e con lo stesso Presidente Scalfaro, che da sempre segue con partecipe affetto i delicati problemi di queste nostre terre.

Franco Richetti
segretario provinciale Ppi Trieste

Dal Presidente Scalfaro un atto di giustizia

Finalmente, il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha reso omaggio ai nostri Caduti.

«È la prima volta che vengo qui, chiedo scusa – ha detto commosso davanti alle tombe di 974 Caduti –. A nome di tutto il popolo italiano prendo atto della lezione che viene da quanti, qui, hanno garantito la resurrezione dell'Esercito italiano e della Patria». Dopo aver esaltato il significato morale e militare della vittoria di Montelungo, ha detto: «Con i poteri conferitimi dalla legge conferisco al Comune di Mignano la medaglia d'oro al valor militare. Che non aggiunge nulla a quanto la Storia ha già dato ma vuole essere un segno di ciò che un popolo si è guadagnato».

Al termine della cerimonia un bagno di folla ha acclamato il Presidente, che, osannato, stringeva mani a destra e a sinistra.

Grazie Presidente per questa insperata gioia che ci ha reso felici! Di elevato spessore, per contenuto e passione, gli interventi del sindaco De Luca e del generali Poli, presidente dell'Ancfargl.

Il ministro Andreatta ha superato le più rosee aspettative: attento e preciso nella rievocazione storica dei fatti, ha esaltato il sacrificio di tutti ricordando che tra la battaglia di Montelungo e la resistenza esiste uno strettissimo legame «sono entrambe frutto della stessa passione», «era giunta l'ora di resistere, di vivere e di morire da uomini».

Unica nota decisamente negativa: la «Nomenklatura», che da sempre lavora per incanalare la storia del Secondo Risorgimento italiano a senso unico, dove non c'è posto per le Forze Armate, è riuscita a oscurare tutto, compreso il presidente della Repubblica, padre della «par condicio», a senso unico, privando molti veterani di poter assaporare la gioia della concessione della massima onorificenza che premia anche i loro meriti.

Infatti, solo il Tg 3 ha dedicato pochi secondi ai fatti, mentre la grande stampa ha brillato per l'assenza.

Rammentiamo, ancora una volta, che siamo sempre in attesa del «Cavalierato del Tricolore», come proposta dall'on. Giannattasio (AC.2681) e dal senatore Manfredi (AS.1492) e che vogliamo la «par condicio» nell'uso dei mezzi di comunicazione, ivi compresi convegni, mostre e tavole rotonde nelle scuole e negli istituti e nella ripartizione delle risorse finanziarie, per poter raccontare ai giovani il sacrificio dei loro nonni per la conquista della nuova realtà costituzionale.

Al ministro della Pubblica Istruzione, on. Berlinguer, diciamo, senza mezzi termini, che non siamo soddisfatti delle sue direttive che privilegiano, ancora una volta, la Resistenza e cercano di cancellare, definitivamente, dalla memoria degli italiani gli 87.000 Caduti con le stellette che, a fianco degli alleati, hanno combattuto per liberare la patria dall'occupazione nazista, sognando un'Italia libera, democratica e priva di contrapposizioni ideologiche.

Sia chiaro, nessuno vuole sminuire i meriti della Resistenza, dei partigiani e delle insurrezioni, ma è necessario disperdere la fitta nebbia fatta calare artatamente per offuscare e ovattare i fatti e gli eroismi posti in essere dalle nostre Forze armate, che, l'8 settembre 1943, in assenza di ordini, hanno preso posizione contro i tedeschi e costituito i primi nuclei partigiani.

Giuseppe Valencich
Roma

50 ANNI FA

24 dicembre 1947

TRIESTE Si ricorda che, per concessione pontificia, l'odierna Messa natalizia di mezzanotte viene anticipata in Cattedrale alle ore 19, mentre domani alle 10, festa di Natale, saranno radiodiffusi la Messa pontificale celebrata dal Vescovo Santin, la conseguente omelia, la benedizione papale e il suono del campanone. Il giorno di Natale, inoltre, i negozi resteranno chiusi, a parte latterie (7-10) e fiorai (8-13). Il 26 tutti i negozi chiuderanno alle 13.
GORIZIA Si sono svolte negli asili le cerimonie per il «Natale del bimbo». Fra le tante, al «Minghetti» sono intervenuti l'avv. Fornasir e la consorte del sindaco avv. Stecchina, che hanno ascoltato i bimbi cantare in coro inni patriottici e nenie natalizie istruiti dalle signore Pisani e Grusovin. Al S.Andrea, l'ispettore Franzot e l'avv. Pinaurig hanno ascoltato dei versi dai bimbi Dorina Pegar e Luigi Del Neri. All'asilo del Castello, gli ispettori scolastici Spazzapan e Calligaris hanno assistito allo spettacolo dei bimbi delle istruttrici Peric e Gazzara.

CHI ERA

Gemma Kenich, nel 1980 sposò il maestro Viozzi

Gemma Kenich nacque a Trieste nel 1926 in una famiglia di commercianti che gestivano a Basovizza un emporio. Fu fin da piccola attratta dalla lettura e dalla cultura in tutti i suoi aspetti e, compiuti gli studi superiori e conseguita la laurea, divenne insegnante di letteratura italiana all'Istituto magistrale. Formò intere generazioni di maestre, educandole al rispetto per l'uomo che deriva dalla conoscenza dei testi letterari, all'amore per la conoscenza che si apprende sulle pagine dei libri di autori importanti e profondi, all'amore per la propria lingua con cui imparare a esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni. Da giovane aveva studiato pianoforte e fu sempre un'appassionata amante della musica, frequentando sempre i concerti e le opere. In teatro conobbe il maestro concittadino Giulio Viozzi, che sposò nel 1980. La loro unione, basata su una profonda intesa di sentimenti, finì improvvisamente nell'agosto del 1984, quando il marito fu colpito da un ictus cerebrale a Cavalese nella casa materna e morì a Verona a settantadue anni. Gemma Kenich Viozzi donò al Comune di Trieste e al Museo Teatrale Schmidl la ricca e preziosa biblioteca del Maestro, riordinata e catalogata con certosina pazienza. Fu socia attiva e propositiva dell'Associazione amici della lirica intitolata al Viozzi e degli «Amici dei Musei», partecipando alle attività culturali, alle conferenze e ai viaggi nelle più significative località artistiche italiane.

Maria Dose, prestò servizio in molte famiglie

Maria Dose nacque a Gonars, in Friuli, nel 1907 in una famiglia di modestissime condizioni economiche, in cui la madre era rimasta vedova in giovane età con cinque figli piccoli da allevare. Maria Dose giunse a Trieste appena adolescente per cercare lavoro e prestò servizio in varie famiglie che l'apprezzarono per la sua onestà, per il suo senso del dovere, per la sua abnegazione e per le sue capacità in ogni tipo di mansione domestica. La sua fu una vita all'insegna del sacrificio, ma profondamente dignitosa e piena dell'orgoglio di saper bastare a se stessa senza chiedere mai aiuto agli altri. Si sposò con Giusto Pelco, che lavorava al Lloyd Triestino ed ebbe tre figli. Si dedicò interamente alla famiglia e ai tre figli per i quali desiderava il meglio di quanto stava nelle sue possibilità. E continuò a lavorare in casa e fuori casa, per contribuire al bilancio familiare. Rimasta vedova una quindicina di anni fa, trascorreva una vita semplice con i figli e con i nipoti. Aveva intessuto tutta una serie di rapporti di amicizia, di aiuto reciproco con le famiglie che abitavano nella stessa casa e, in particolare aveva molte amicizie con le ragazze giovani e con le giovani spose a cui con innato spirito materno elargiva consigli e aiuti di ogni tipo. Colpita da un cancro al seno, si era trasferita a Muggia a casa di una figlia. E qui trascorse i suoi ultimi mesi, accudita con umanità, affetto e professionalità dagli infermieri domiciliari del distretto di Muggia, che hanno rappresentato per lei un importante punto di riferimento.

Ma Papo non può mistificare la storia

Il signor Luigi Papo, che trova ospitalità sul Piccolo, ha affermato in una lettera pubblicata il 19 dicembre che il suo superiore Libero Sauro non era «succubo dei tedeschi».

Il signor Papo ha dimenticato la frase lapidaria scritta dallo storico fascista repubblichino Giorgio Pisanò a pagina 2029 della Storia delle Forze Armate della Repubblica di Salò «Gli ultimi in grigioverde» che il comandante del II Rgt della Mdt (Milizia difesa territoriale) «capitano di fregata Libero Sauro, indossa la camicia nera e si pone alla testa del II Rgt per la difesa dell'Istria».

Lo «storico» Papo, nel difendere Libero Sauro, difende sé stesso volendo far dimenticare che i due Rgt della Mdt erano al servizio dell'occupatore tedesco. Non poteva essere diversamente, dato che lui stesso aveva provveduto a costituire il fascio repubblichino il giorno stesso dell'occupazione dell'Istria da parte delle truppe alleate (leggi naziste), tanto che come comandante della squadra d'azione di Montona del fascio repubblichino rilasciava lasciapassare bilingui nelle lingue tedesca e italiana ai suoi conterranei che avevano bisogno di recarsi a Trieste.

I lasciapassare erano intestati «komanda der repubblicanirschen fascistischen partei von Montona (sic)». Una copia è in nostro possesso e reca la firma di Papo Luigi. È a disposizione dei ricercatori e delle autorità. Ripetiamo che non è concesso a nessuno, particolarmente a un collaborazionista, mistificare la storia.

Associazione nazionale partigiani d'Italia

Trieste città chiave per superare gli odi etnici

Dopo il crollo del muro di Berlino è venuto meno l'antico legame ideologico che costringeva, loro malgrado, le tante etnie dell'Est europeo a dover rimanere unite. L'esempio ci è vicino con la dissoluzione cruenta della ex Jugoslavia. Il nostro governo rimane ancorato alle dispute ideologiche, vedasi la questione dei beni abbandonati dagli esuli e il loro equo e definitivo indennizzo. Nel nostro Paese è ancora presente una certa mentalità per cui si vedrebbe con malcelata soddisfazione l'esclusione di Croazia e Slovenia dal consesso europeo. Aleggia un preoccupante nazionalismo anche da noi! La città di Trieste, cerniera fra Ovest ed Est europeo, è la chiave necessaria per superare gli antichi odii etnici. Attualmente nella regione istriana si assiste a un fenomeno culturale e sociale molto importante. Moltissime persone in specie fra i giovani, allorquando vengono interpellati per dei sondaggi demografici, dichiarano di ritenersi istriani e subito dopo preferiscono appartenere alla componente etnica italiana anche se sappiamo essere di altra provenienza (i risultati alle ultime elezioni in Croazia della Ddi lo confermano). Questo loro modo di comportarsi è sintomatico del fatto che vedono il nostro Paese con sentimenti benevoli e ritengono la nostra nazione quella che dà loro maggiori garanzie per il loro futuro. Finalmente si è riusciti dopo cinquant'anni a superare gli antichi odii e le incomprensioni, quelli per cui italiano equivaleva fascista e slavo equivaleva titino. Una certa componente degli esuli rimane ancorata alle siffatte equazioni, memore giustamente dei torti e delle ingiustizie subite con il forzato esodo e le foibe. Cadute le nefaste ideologie rimangono da riannodare gli antichi legami, le comuni tradizioni e usi di vita. Trieste e la sua tradizione mitteleuropea possono farsi portavoce di queste questioni e le molte persone di cultura presenti calmare gli animi dei più esacerbati.

Silvio Tienghi

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Alberi in Ciacchi

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, il figlio EDI con la moglie MIRELLA, il nipote PAOLO, sorella, nipoti, parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. VEGLIA, al personale della III Medica di Cattinara e ai signori medici GIUNTINI e PARMA.
I funerali seguiranno sabato alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori, elargizioni pro Airc

Muggia, 24 dicembre 1997

Addolorate partecipano le famiglie ABRAMI, BOSSI, AMADEI.

Muggia, 24 dicembre 1997

Vicini con affetto MARIA, STEFANO, FULVIO, VALDINA, PATRIZIA, MAURIZIO.

Muggia, 24 dicembre 1997

Partecipano al lutto la Compagnia LAMPO e la Filarmonica di S. Barbara.

Muggia, 24 dicembre 1997

Si associano famiglie CLAUDIO STEFANI e CARDONE.

Muggia, 24 dicembre 1997

Zia Lucia

ti ricorderemo sempre.
SILVANA, REGINA, MARIO, GIANNA, MAURIZIO e LORENZO.

Muggia, 24 dicembre 1997

La Direzione e il Personale della SIOT Spa partecipano al lutto che ha colpito il proprio collaboratore EDI CIACCHI per la perdita della madre

Lucia Alberi

Trieste, 24 dicembre 1997

---

†

È mancato improvvisamente

Rino Marcosini

Lo piangono la moglie MARISA, i figli ELISA, MACI, ROBY con ADRIANA e ROBERTA, parenti tutti.
Un grazie alla dottoressa MARAS e al dottor CHIESA.
I funerali si svolgeranno sabato 27 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 1997

Lassù nel cielo la stella più brillante sei tu.
Sarai sempre nella mia anima mi manchi
- La tua ELISA

Trieste, 24 dicembre 1997

Sono vicini all'amico MAURIZIO: TONY, ANNA e tutti i collaboratori della Matras.

Trieste, 24 dicembre 1997

---

†

Il giorno 20 dicembre si è spenta serenamente

Giuseppina Mecchia ved. Millo

insegnante elementare a riposo

Lo annunciano a tumulazione avvenuta i figli NERINA e ATTILIO, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
Un grazie alla Direttrice e a tutto il personale della casa di riposo «Emmaus».

Trieste, 24 dicembre 1997

La famiglia di

Cesare Valentini

ringrazia sentitamente il personale medico e infermieristico della Divisione di cardiochirurgia dell'ospedale Maggiore per tutte le lodevoli cure prestate.

Trieste, 24 dicembre 1997

Nel terzo anniversario la sorella GILDA e i nipoti tutti ricordano con affetto la cara

Elvira Barnaba Barosco

Trieste, 24 dicembre 1997

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Domenico Linari

Ne danno il triste annuncio i figli MICHELE, ROBERTO con LAURA e SERENA e GABRIO.
Si ringrazia la Casa di cura Salus, la dottoressa MARTINOLI, il dottor ADOVASIO, il professor CATTIN per le cure prestate negli ultimi anni.
I funerali avranno luogo sabato 27 dicembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 1997

Partecipano al grave lutto con tanto affetto: STEFANIA, PAOLO e CLAUDIO DEL FABBRO.

Trieste, 24 dicembre 1997

Commossi ci uniamo al grande dolore: famiglia CERI e ROMANO COURIR.

Trieste, 24 dicembre 1997

Dopo tanta fatica portata con crescente dolcezza, la nostra mamma speciale

Evelina Glanzmann

è andata nella pace.
Con dolore i figli: MANFRID, FOLCO e LIDA DE POLZER invitano a condividere la sua gioia.
La tumulazione delle ceneri, avverrà sabato 27 alle ore 13 al cimitero Sant'Anna.

Varese, 24 dicembre 1997

Vicini a LIDA e ai suoi cari ricordiamo con amore l'indimenticabile

Evelina

GIULIANA, INES, FRANCO JESURUN.

Trieste, 24 dicembre 1997

Il comitato direttivo FILLEA-CGIL è vicino alla famiglia di

Vania Zilli

in questo triste momento.

Trieste, 24 dicembre 1997

Partecipano con grande commozione al dolore di CLAUDIA e famiglia la direzione della MIA Impianti, i collaboratori e tutto il personale.

Trieste, 24 dicembre 1997

Partecipano al dolore dei familiari ENNIO, DONATO e LUCIA RICCESI e i dipendenti tutti delle ditte RICCESI Spa e LEMA.

Trieste, 24 dicembre 1997

---

†

«Ciao cara mamma»

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pockai ved. Granduzzi

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, la nuora GIULIANA, il nipotino LUCA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 27 dicembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 1997

Ciao

Maria

- ROCCO

Trieste, 24 dicembre 1997

Partecipa famiglia QUATTRONE.

Trieste, 24 dicembre 1997

L'Autosalone GIROMETTA partecipa al dolore del suo collaboratore e amico ROBERTO GRANDUZZI.

Trieste, 24 dicembre 1997

---

†

È mancata al nostro affetto

Annunziata Parovel ved. Collarich

Ne danno il triste annuncio la figlia VALNEA, i nipoti FULVIO ed ENRICO.
Un ringraziamento alla Casa di riposo «ZOVENZONI» e alle gemelle per esserle state vicine in questo difficile periodo.
I funerali seguiranno sabato 27 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 24 dicembre 1997

---

†

In silenzio ci ha lasciato la nostra cara mamma e nonna

Marija Zužič ved. Kalc

Con affetto la ricordano i figli SLAVKO, ZVONKO e MILOŠ con la moglie LIDIJA e i nipoti MITJA, KARIN e DEJAN.
Il funerale seguirà sabato 27 dicembre 1997 alle 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Prosecco, 24 dicembre 1997

1980 1997

Luciano Para

Il tuo ricordo ci accompagna sempre.

Mamma, zio, cugini

Trieste, 24 dicembre 1997

XI ANNIVERSARIO

Sergio Schiulaz

Ti ricorda tuo figlio

ANDREA

Trieste, 24 dicembre 1997

IV ANNIVERSARIO

Carlo Perin

Sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 25 dicembre 1997

VII ANNIVERSARIO

Carla Carli

La ricordano con rimpianto tutti coloro che le vollero bene.

Trieste, 24 dicembre 1997

1990 1997

Giorgio Valussi

Vive nel ricordo affettuoso dei suoi cari.

Trieste, 24 dicembre 1997

---

†

Ci ha lasciati

Oscar Zgur

Tristemente lo annunciano i figli IOLANDA e FULVIO con MAURIZIO, la cognata EDI con FABIO e FABRIZIO, le zie ANNA e CARLA, i cugini e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 27 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 1997

Ciao

nonno

- IRENE

Trieste, 24 dicembre 1997

Partecipano con affetto al dolore di FULVIO gli amici PAOLO, ROBERTO, EDY con famiglie.

Trieste, 24 dicembre 1997

Partecipano al lutto BETTY e RENATO.

Trieste, 24 dicembre 1997

---

†

«Dolce mammina, non piangiamo per averti persa ma ringraziamo per averti avuta».

È andata il 22 dicembre a raggiungere il suo NINO

Lucia Colussi ved. Penzo

Lo comunicano i figli EMILIO, FULVIO, le nuore GELMINA e LIDIA, i nipoti GABRIELLA con GIORGIO, LUIGI, SABRINA e MAURIZIO, i pronipoti MARCO, VALENTINA, RICCARDO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 27 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 dicembre 1997

---

†

È mancata il giorno 22 all'affetto dei suoi cari

Carmela Veronese ved. Babini

Lo annunciano con grande dolore RENATO e LAURA, i nipoti MAURO con MARZIA e LORELLA con MASSIMO, i pronipoti FEDERICO, ALESSANDRA e MARCO e parenti tutti.
Un sentito grazie alla signora ANNA FURLANI.
I funerali seguiranno sabato 27 dicembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 1997

Diego e Nevenka Petruzzi

Il tempo passa ma il grande dolore non si rimarginerà mai più.

I genitori, le zie ANNA e MARIA

Trieste, 24 dicembre 1997

24.12.1990 24.12.1997

Giuseppe Gnesda

Ci manchi.

IDA, ELIANA e famiglia

Trieste, 24 dicembre 1997

N23266
La Società Pubblicità Editoriale SpA
informa
la gentile clientela che lo sportello di Trieste, per l'accettazione delle necrologie e degli avvisi economici su «IL PICCOLO», «MESSAGGERO VENETO» e le altre testate gestite
si è trasferito
da via Luigi Einaudi 3/B
in via Silvio Pellico 4
I nuovi numeri di telefono sono:
Tel. 040/6728328 – Fax 040/6728327

Bocciato clamorosamente dall'aula regionale un ordine del giorno di salvaguardia presentato da Rifondazione

Il Consiglio «affonda» le Province

Asse tra Lega, Fi, Dini, Uf, Verdi, Lepre, Budin, Moretton, Cadorini, Piccioni e Gobbi

Approvati intanto dall'Assemblea i primi articoli del Bilancio

«Disposti a tutto, ma non a votare delle prese in giro»

TRIESTE Il consiglio regionale ha approvato l'articolo 1 della finanziaria 1998, che dispone i trasferimenti agli enti locali. L'aula ha poi approvato l'articolo 3, che prevede la revisione semestrale del prezzo della benzina agevolata e l'eventuale maggiorazione degli sconti in caso di maggior introito fiscale. S' anche all'articolo 7. Si riuniranno quindi, anche sabato e domenica i consiglieri regionali che, impegnati nella maratona sui bilanci, hanno ingaggiato una gara contro il tempo per varare i documenti contabili entro il 31 dicembre. Sembrava che la Finanziaria '98 potesse approdare al voto conclusivo già quest'oggi; e perciò era stata preventivata una seduta per questa mattina di vigilia. Ma il confronto tra la coalizione giuntale e le opposizioni si è arenato, ieri pomeriggio, già sul primo articolo (quello relativo al trasferimento a Comuni e Province di risorse che un tempo facevano capo direttamente allo Stato).

Intanto ieri, a conclusione del dibattito generale, si sono avute le repliche dell'assessore al bilancio e del presidente della giunta. Il primo ha sottolineato come la giunta abbia positivamente considerato le questioni poste dalle varie parti politiche, aumentando le iniziali poste per lo sviluppo economico-produttivo e per i trasferimenti agli enti locali (invece, su quest'ultimo punto, le opposizioni chiedono sempre di più: di qui, appunto, l'impasse di ieri pomeriggio). E ha citato la rielaborazione degli articoli riguardanti il «non profit», i trasporti e la sanità. Quanto alla proposta d'acquisto del castello di Duino, bocciata in commissione, essa verrà ripresentata in collegamento con l'ottenimento dal governo della delega per i beni artistici e ambientali. Una soluzione questa che non è certo piaciuta al consigliere della Lpt Gianfranco Gambassini il quale teme che questa mossa della giunta sia solo una «finta», considerato anche il fatto che per il 1998 è previsto un investimento solo di un miliardo e gli altri 5+5 miliardi sono invece stati spostati sugli anni '99-2000.

Così l'assessore Degrassi ha concluso la sua replica. La Giunta proporrà l'acquisto del castello di Duino chiedendo potestà sui beni culturali

Alle dichiarazioni di Michele Degrassi («Ora le nostre proposte potranno essere approvate, modificate o bocciate, ma non siamo disposti a farci prendere in giro né a votare prese in giro»), sono seguite quelle di Giancarlo Cruder, secondo il quale «questo bilancio cerca di contemperare le esigenze del sistema economico con quelle del sociale, avviando un programma di perequazione: anche se non possono ottenere risposta tutte le attese, siamo convinti di aver cercato di percorrere una nuova strada, impostando un programma di miglioramento generale nonostante le minori risorse».

Dal presidente Cruder è stato difeso in particolare un esercizio della specialità che non prescinde da un rapporto solidale e leale fra le realtà dell'intero territorio regionale: «Certe battaglie provincialistiche dovrebbero cedere il campo a una visione globale delle necessità: se si dà qualcosa a qualcuno in un dato settore, non è giusto che si dia altrettanto a un altro, nello stesso campo e anche quando non serva».

Esaminati altri provvedimenti di carattere politico, come il sostegno alle scuole private, oppure tecnico come quello sul castello di Partistagno

TRIESTE Fra i 48 ordini del giorno trattati ieri dal consiglio regionale in connessione con i bilanci preventivi (39 dei quali sono stati accolti dalla giunta, per bocca del presidente Cruder, anche se ugualmente i proponenti hanno poi chiesto un pronunciamento in aula molti avevano un risvolto politico. Ha destato infatti interesse l'esito della votazione per quello che si proponeva di salvaguardare l'istituto delle Province, valorizzandone ruolo e funzioni: esso è stato clamorosamente bocciato, in virtù dei voti che hanno trasversalmente spaccato i vari schieramenti politici.

Il documento è stato proposto dal gruppo di Rifondazione comunista, col proposito di contrastare il disegno di quanti mirano a sopprimere le Province secondo un disegno funzionale alla divisione della Regione in due parti distinte. Ebbene, la difesa delle Province è stata osteggiata da 25 voti (18 i favorevoli e 3 le astensioni). Per il «no» si sono espressi la Lega, Forza Italia, i Verdi, l'Unione Friuli, nonché la Lista Dini, i popolari Lepre e Moretton, i pidiessini Budin e Cadorini, le indipendenti Piccioni e Gobbi; mentre fra i difensori delle Province si sono schierati, oltre a Rc, il Ppi, Alleanza nazionale, il Pri, il Si, il Cdu e i pidiessini Mattassi e Travanut. Astenuti il pidiessino Degrassi e il verde Puiatti.

Politicamente significativo anche l'esito del voto sull'ordine del giorno presentato da Forza Italia e dal Cdu a sostegno di un più cospicuo finanziamento a favore delle scuole private. Esso è passato con ben 29 voti favorevoli, poiché a quelli dei gruppi proponenti si sono aggiunti i «sì» della Lega, del Ppi, di An, della Lista Dini, del socialista De Gioia e dell'Unione Friuli. I «no» sono risultati 13 (Rifondazione, Verdi, i pidiessini Cadorini, Mattassi e Sonego, le indipendenti Piccioni e Gobbi) e 5 gli astenuti (i pidiessini Budin e Travanut, il Pri, il socialista Durat e il popolare Vatri).

Curioso poi il plebiscitario accoglimento dell'ordine del giorno contrario a nuove edificazioni intorno al castello di Partistagno, presso Attimis, le quali «snaturerebbero gravemente un pregevole bene monumentale». La giunta è stata impegnata a intervenire presso il competente ministero ai fini di una definitiva tutela del castello. Sono stati ben 38 i «sì». Solo 2 i contrari (i popolari Cudin e Longo), e 8 gli astenuti (Ppi, Cdu e il socialista De Gioia).

Da rilevare, fra gli ordini del giorno fatti propri dalla giunta, quello con cui Castagnoli (Lista Dini) e Saro (Forza Italia) hanno sollecitato la Regione a chiedere allo Stato l'esonero dalle spese di registrazione dei contratti di locazione sotto i due milioni e mezzo annui, e ciò sia per le categorie meno abbienti che per gli enti locatori (Iacp, Comuni e Ipab), i quali vedrebbero seriamente penalizzati i propri bilanci. Nell'esprimer soddisfazione per l'accoglimento, Castagnoli e Saro hanno auspicato, in una nota, che ciò possa servire per un'«azione decisa, tesa a un reale federalismo, in quanto è opportuno che le decisioni sulle tasse siano adottate esclusivamente a livello regionale».

Fra gli ordini del giorno proposti da Rifondazione sono stati rigettati, si registra infine, quelli relativi a una rinegoziazione con gli Usa della base militare di Aviano e alla separazione tra le due aziende sanitarie triestine.

Stipendi da devolvere Pochi i «buoni» nell'aula del Consiglio

TRIESTE Nemmeno l'atmosfera di Natale ha convinto la maggior parte dei consiglieri regionali a soprassedere a quello che loro stessi hanno definito un vincolo regolamentare e approvare l'ordine del giorno proposto da Rc, con il quale si proponeva la creazione di un fondo speciale di solidarietà, da coprire grazie all'importo del recente aumento ottenuto dagli stessi consiglieri (qualche centiniaia di mila lire). Tale iniziativa ha visto il voto favorevole solo dei tre proponenti di Rc (Antonaz, Pegolo e Monfalcon) e di Pedronetto (UF), Ritossa (An) e Fasola (Ln). Da segnalare che Budin (Pds) ha polemizzato con il presidente,affermando che tale ordine del giorno doveva essere considerato inammissibile, in quanto le indennità riguardano il singolo consigliere e quindi non se ne può disporre attraverso un voto d'aula.

IN BREVE

Arrestate in tutto 20 persone

Schiavizzavano giovani albanesi

UDINE Ha presentato «risvolti sociali e umani senza precedenti», a detta degli stessi inquirenti, l'operazione svoltasi lunedì, con base a Udine, che ha portato in carcere 20 albanesi indagati per associazione a delinquere e che avevano praticamente ridotto in stato di schiavitù delle loro connazionali, facendole prostituire per poi acquistare marijuana. L'operazione, i cui primi esiti erano già stati resi noti lunedì, è stata illustrata a Udine da Carabinieri e Guardia di Finanza e dal sostituto procuratore triestino Raffaele Tito che, con il collega Paolo Alessio Vernì, è stato distaccato per questa inchiesta alla Procura distrettuale antimafia di Trieste. L'operazione, è stato confermato, aveva preso avvio un anno fa, sulla base delle indagini per gli omicidi di due operai friulani, che pare avesse avuto contatti con il mondo della prostituzione e con gli ambienti dell'immigrazione degli albanesi. In seguito ad oltre 200 perquisizioni, sono finiti in carcere 19 albanesi e un friulano e sono stati sequestrati tre chilogrammi di marijuana e quasi 90 milioni di lire. Gli inquirenti hanno ricordato che l'inchiesta non è ancora conclusa e che otto dei ricercati, albanesi e italiani, sono ancora latitanti. E' stato accertato che gli arrestati avevano stretti rapporti personali con le donne che facevano prostituire. Nessuna di queste, peraltro, ha espresso l'intenzione di denunciare i propri sfruttatori.

Distribuite dalla Lega Nord cinquantamila cartoline per chiedere il sì alle leggi di sgravio sulla montagna

UDINE Ha già superato quota 50 mila, secondo quanto comunica la segreteria della Lega Nord Friuli, la distribuzione delle cartoline che il Carroccio invita a spedire al presidente della Repubblica Scalfaro, per sollecitare l'approvazione dei disegni di legge giacenti nei due rami del Parlamento per la riduzione delle imposte che penalizzano gli abitanti della montagna. L'iniziativa della Lega, che si svolge all'insegna del motto «Non lasciamo morire la montagna», si protrarrà fino al 9 gennaio.

Con l'auto ricettata era andata a prendere l'amico che aveva scontato una pena per traffico di mezzi

UDINE La Polizia di frontiera di Tarvisio ha deferito all'autorità giudiziaria, per ricettazione, Ivana Tomcikova, di 30 anni, della Repubblica Ceca, che a bordo di un'automobile di grossa cilindrata, risultata ricettata, attendeva al valico tarvisiano con l'Austria l' arrivo del convivente appena scarcerato ed espulso da quel Paese. L'uomo, Giampaolo Iotti - ha precisato la Polizia - è un noto trafficante internazionale di automobili rubate e aveva appena finito di scontare una pena nel carcere di Klagenfurt.

Tra i ministeri dei Lavori pubblici e dell'Ambiente trovata la mediazione - La soddisfazione delle Autovie Venete

Accordo per il completamento dell'A28

Previste alcune mitigazioni e modifiche tra Codega e San Vendemiano

ROMA Accordo raggiunto tra i Ministri dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, e dell'Ambiente, Edo Ronchi, per il completamento «entro tempi brevi» dell'Autostrada A28 Pordenone-Conegliano nel tratto Salice-Conegliano. Lo rende noto un comunicato dei Lavori Pubblici precisando che in seguito a tale intesa il Consiglio dei Ministri, nella riunione di ieri «non ha dato luogo al punto dell'ordine del giorno sull'esame delle questioni ambientali connesse al completamento del tratto autostradale».

L'accordo - si legge nella nota - prevede che per il tratto Salice-Svincolo di Codega di S. Urbano (9 chilometri), sarà realizzato il progetto proposto dalla società Autovie Venete con alcune «mitigazioni ambientali ed idrauliche». Per il tratto (4 chilometri) dallo svincolo di Codega all'allacciamento con l'A28, all'altezza di San Vendemiano, il tracciato sarà invece «modificato tenendo conto di una proposta già avanzata dal Ministero dell' Ambiente». Di conseguenza il Ministro dei Lavori Pubblici ha già convocato, per il 29 dicembre prossimo, una riunione con la società concessionaria e con tutti i soggetti preposti alla realizzazione dell'opera per il perfezionamento del progetto. «Senza rotture e drammi - ha detto Costa - abbiamo concluso positivamenbte una vicenda che sembrava disperata: l'A28 sarà completata ed in tempi brevi, pur rispettando le esigenze di tutela ambientale».

Soddisfazione è stata naturalmente espressa dal presidente delle Autovie Venete Pietro Del Fabbro. «Si tratta - ha affermato Del Fabbro - di un risultato importante che chiude una vicenda complicata e difficile. Un esito che conferma la correttezza dell'attegiiamento assunto da Autovie Venete. Aver proceduto in silenzio, ma con decisione ed argomenti alla fine ha premiato riconoscendo l'opportunità, a questo punto condivisa da tutti, di arrivare a una limitata revisione del tracciato, nella parte finale del completamento dell'autostrada, senza toccare i primi nove chilometri del progetto».

Sarebbe anche stato picchiato e rapinato di ben 30 milioni a Pordenone

Croato gettato da un'auto in corsa

PORDENONE Agguato, regolamento di conti, vendetta trasversale o semplice rissa finita male? Troppo presto per dirlo. E interpretare al meglio quanto accaduto a un cittadino croato martedì notte a Pordenone, attorno alle 4 in via Udine, non è davvero cosa semplice. La verità, almeno quella sino a oggi contenuta negli atti di polizia, è che Slavio Stuker, 27 anni, croato, è stato picchiato, rapinato di trenta milioni – che aveva con sé – e, secondo quanto lui stesso ha riferito agli inquirenti, gettato sulla strada da un'automobile in corsa. Lo hanno visto barcollare e sentito lamentarsi in parecchi. Aveva il volto coperto di sangue, stava chiedendo aiuto, accordatogli per fortuna poco dopo l'agguato da un automobilista che stava facendo rientro a casa e che lo ha visto malconcio praticamente in mezzo alla strada. Ai poliziotti Stuker avrebbe raccontato di essere giunto in Italia per acquistare un'automobile e di essersi a un certo punto – ma su questo aspetto la sua ricostruzione sarebbe molto vaga, frammentaria e piena di contraddizioni che saranno probabile oggetto di un nuovo interrogatorio non appena le sue condizioni di salute lo consentiranno – trovato a bordo di un'autovettura con altre persone. Pare che in prima istanza il croato abbia riferito addirittura che i tre erano venuti in Italia per fargli gli auguri in prossimità delle feste natalizie. Che insomma erano giunti in Friuli per una visita prefestiva. Gli sconosciuti lo avrebbero aggredito e colpito al capo con una bottiglia che si sarebbe rotta e i cui spezzoni di vetro lo avrebbero ferito in più parti. Giunto all'ospedale, infatti, Stuker è stato medicato con oltre duecento punti di sutura, tutti applicatigli al viso. Ma anche sulle modalità del ferimento permangono dubbi che gli inquirenti sperano di poter sciogliere già nelle prossime ore: la profondità delle ferite riscontrate sul volto del croato orientano in altra direzione.

Massimo Boni

Impianti Promotur quasi tutti aperti - Pramollo a pieno regime

«Miracolo» sulle piste da sci Neve assicurata per le festività

UDINE Il duro e costante lavoro di questi giorni del personale della Promotur, la società che gestisce gli impianti di risalita nei maggiori centri turistici montani del Friuli-Venezia Giulia, ha compiuto il «miracolo». Nonostante le piogge e le alte temperature registrate nei giorni passati su tutto l'arco alpino, infatti, una buona parte delle piste da sci della nostra regione potranno essere utilizzate dagli sciatori nelle prossime giornate festive.

A Piancavallo, addirittura, si segnala la piena agibilità del comprensorio, con tutti i 20 chilometri di discese agibili ed i quattordici impianti in funzione, mentre a Forni di Sopra/Varmost da oggi saranno aperti sei dei sette impianti e 10 chilometri di piste. Anche a Ravascletto/Zoncolan la situazione è nettamente migliorata - neve ottima ed abbondante in quota, manto 'programmato' a valle - e saranno aperti al pubblico sei dei dieci impianti, per circa 14 km di piste perfettamente innevate. A Tarvisio, invece, la situazione è più difficile: si segnala la sicura apertura di soli tre impianti e di circa 3 chilometri di piste (Campi Duca D'Aosta, Pista tripla, Florianca), mentre pochi chilometri più a sud, a Sella Nevea, si evidenzia l'agibilità delle piste a monte, di quella servita dalla manovia, a valle, ma soprattutto della lunga discesa del Canin. Brutte notizie, invece, dai poli cosiddetti minori, con la sola Pradibosco in grado di aprire al pubblico i suoi tre impianti di risalita. Per lo sci di fondo, poi, battuti e preparati 15 chilometri (su 15) a Piancavallo, tra cui l'anello illuminato di un chilometro usufruibile al prezzo di 5 mila lire a serata (dalle 17 alle 21), 7,5 chilometri in alta Val Saisera, a cui potrebbero aggiungersi altri 5 chilometri al lago superiore di Fusine, 16 chilometri a Pradibosco e 3 chilometri sul versante italiano di Passo Pramollo.

Sempre Pramollo, questa volta però nella parte austriaca impianti tutti aperti, con un innevamento costante grazie al particolare microcliam e agli impianti artificiali.

Friuli-Venezia Giulia Da Fi solidarietà a Silvio Berlusconi

GORIZIA Con un ordine del giorno approvato a Gorizia, il Comitato regionale di «Forza Italia» del Friuli-Venezia Giulia ha espresso la propria solidarietà al presidente Berlusconi per il rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta corruzione dei giudici del Tribunale di Roma. Ritenendo che il provvedimento «si configuri come una nuova espressione dell'accanimento» dell'attività giudiziaria nei confronti del leader del Polo e possa condizionare il disegno di riforma istituzionale, il Comitato ha inoltre invitato i parlamentari di Fi a «farsi interpreti presso tutte le forze politiche dell'esigenza di respingere il tentativo di bloccare il percorso di rinnovamento dello Stato».

OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.44
	tramonta alle	16.25
La Luna:	si leva alle	2.02
	cala alle	13.19

52.a settimana dell'anno, 358 giorni trascorsi, ne rimangono 7.

IL SANTO

Ss. Irma e Adele

IL PROVERBIO

Colui che non conosce la sufficienza è ricco.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

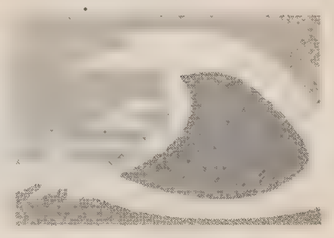
Piazza Libertà	mg/mc	**2,99**
Via Battisti	mg/mc	**7,12**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**3,23**
Piazza Vico	mg/mc	**6,73**
Piazza Goldoni	mg/mc	**6,87**
Via Carpineto	mg/mc	**2,46**

TEMPO

Temperatura:	**8,3** minima
	9,4 massima
Umidità:	**100** percento
Pressione:	**1020** in aumento
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**1,8** km/h da Ovest
Mare:	**10,8** gradi

MAREE

Alta:	ore	5.35	**+34**	cm
	ore	19.17	**+4**	cm
Bassa:	ore	13.05	**-31**	cm
	ore	23.40	**-9**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.16	**+39**	cm
Bassa:	ore	13.33	**-40**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Significativi segni di ripresa del mercato, che sono arrivati però all'ultimo momento facendo tirare un sospiro di sollievo ai commercianti

Natale, torna la corsa all'acquisto (purché utile)

Si compra di più, ma con oculatezza - Cresce anche il numero degli acquirenti d'oltreconfine

Shopping natalizio sì, ma armati di "mirino". I triestini anche quest'anno hanno rispettato la tradizione che vuole i negozi e i supermercati ridondanti di gente, ma gli acquisti sono stati oculati, precisi, meditati. «C'è stato poco spazio per il regalo appariscente - spiega un commerciante del centro - e molto per quello utile».

Sotto l'albero perciò dobbiamo aspettarci di trovare capi d'abbigliamento, piccoli elettrodomestici, oggetti per la casa piuttosto che "profumi e balocchi".

A differenza però degli ultimi anni, caratterizzati da una crisi sempre più diffusa, capace di trasformare lo shopping di Natale in un percorso a ostacoli per cercare di rispettare le abitudini senza falcidiare il portafoglio, il '97 sarà ricordato come l'anno di un risveglio, seppur leggero e timido, sicuramente appena accennato, ma senz'altro visibile perchè in grado di segnare una controtendenza.

«Nonostante i ripetuti consigli - afferma a tale proposito Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori - che abbiamo rivolto a tutti attraverso le nostre pubblicazioni e tesi a far anticipare gli acquisti, proprio per non far cadere i consumatori nel tranello dell'acquisto dell'ultima ora, l'assalto finale è stato pari se non superiore alla media più recente».

«Effettivamente l'impennata l'abbiamo registrata negli ultimissimi giorni - precisa da parte sua Franco Rigutti, vicepresidente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio della città - perchè l'inizio di dicembre è stato piuttosto fiacco. Anche in questo caso però posso dire che il fenomeno non è nuovo. La gente non ha tanto tempo a disposizione e si riversa nei negozi quando oramai il Natale è alle porte».

«Posso però confermare la tendenza - aggiunge - e cioè che il regalo oramai viene individuato in qualcosa di utile, che possa servire sempre, mentre scema progressivamente la psicosi del regalo-choc, dell'ostentazione a tutti i costi, indipendetemente dal prezzo».

Qualcosa sta cambiando dunque nelle abitudini dei triestini, e si tratta di un riflesso condizionato: prima c'era la crisi imperante e il portafoglio piangeva. Ora la situazione del consumo in generale non è molto mutata (basta guardarsi un po' in giro, soprattutto in questa città), ma uno spiraglio di ottimismo, una blanda fiducia nel domani sta riportando il gusto del regalo, purchè utile ovviamente. E ne ha risentito anche il traffico cittadino che ieri era caotico, come si vede nella foto.

«Anche i croati e in generale gli acquirenti provenienti dall'Est hanno intensificato la loro presenza - sottolinea Gianfanco Giannella, presidente dell'Associazione fra i commercianti del Borgo Teresiano - in un periodo, cioè i giorni che precedono il Natale, che solitamente li vedeva disertare i nostri negozi. Che questa sia la conseguenza del cosiddetto "effetto Iva" (da gennaio la tassa sulle importazioni, per i croati aumenterà notevolmente, ndr) non lo posso affermare con assoluta certezza. Di sicuro ho visto un movimento maggiore, anche se le corriere - dice ancora Giannella - non sono molto più numerose di qualche mese fa e in assoluto non possono essere paragonate a quelle vere e proprie flotte che un tempo invadevano i parcheggi delle Rive».

Nostalgie a parte, pure quest'anno le "tredicesime" sono finite in buona parte nelle casse dei commercianti, anche se è necessario fare un distinguo.

«Abbiamo notato una predilezione sempre più accentuata per i grandi magazzini - dice ancora Luisa Nemez - in quanto i prezzi che le grandi catene di distribuzione possono applicare sono pressochè imbattibili per i negozi più piccoli, che cercano di supplire con la cortesia e la disponibilità».

«Anche in questo caso però bisogna stare attenti - conclude - perchè la conseguena potrebbe essere una riduzione dei livelli occupazionali nella fascia più debole del settore».

Ugo Salvini

Causa lo sciopero dei direttori saltano colloqui, telefonate e visite in carcere dei familiari

Vigilia amara per i detenuti del Coroneo

Nessun buon Natale in carcere. Quella di oggi sarà una vigilia amara per i 170 detenuti al Coroneo. Non potranno nè fare telefonate, nè acquistare sigarette e nemmeno avere - nella mezz'ora consentita dal regolamento - un colloquio con i loro cari per ricevere e fare gli auguri. Un "regalo" di Natale che rende ancora più dura la vita dietro le sbarre. Il motivo del disagio è dovuto allo sciopero dei direttori dei vari penitenziari italiani aderenti al Sinappe (Sindacato nazionale autonomo polizia penitenziaria). L'agitazione coinvolge anche le case circondariali della regione. Il carcere di via Coroneo solo per oggi sarà diretto dalla dottoressa Imma Mannarella che è il direttore di quello di Gorizia e che è stata precettata per l'occasione.

«I direttori protestano per la soppressione attraverso la legge finanziaria di alcune norme che li equiparano alle corrispondenti qualifiche direttive della polizia di Stato», spiega il coordinatore nazionale dei direttori Enrico Sbriglia, responsabile della casa circondariale triestina. Poi aggiunge: «La verità è che non c'è stata nessuna volontà politica di sbloccare la situazione. Noi siamo stati costretti ad effettuare questa forma di protesta e speriamo che il Governo riveda la propria posizione ridando dignità a una categoria speciale e complessa».

E i detenuti? «Penso che abbiano capito le ragioni. Noi abbiamo diritto allo sciopero, ma non c'è nessuna volontà di penalizzarli».

E a tavola arriva il «catering» Pranzo pronto a domicilio

Pranzo di Natale e cenone di fine anno resistono, ma il "nuovo" avanza e si chiama catering. I triestini, sarà la crisi economica, sarà la voglia di non farsi intrappolare dalla frenesia delle festività che spesso porta a spendere molto e a mangiare male, hanno manifestato quest'anno una tendenza finora sconosciuta. Prenotano cibi e manicaretti nei ristoranti di fiducia, scelgono menù e condimenti e, soprattutto, fissano il momento della consegna. Poi, tutti a casa, a godersi il Natale fra le mura domestiche, avvalendosi comunque della bravura del cuoco professionista e senza doversi impegnare nei lavori domestici.

«La tradizione però non viene cancellata - spiega Benito Benedetti, presidente della Fipe di Trieste - e le prenotazioni stanno crescendo con sufficiente soddisfazione per gli operatori. Capisaldi - aggiunge - sono le mete consuete di queste occasioni, cioè l'altopiano e il litorale, sia sloveno che della Croazia. Certo quello che noi ristoratori per primi non troviamo corretto - conclude Benedetti - è l'ingiustificato aumento dei prezzi del pesce nei giorni che precedono il Natale. Abbiamo più volte segnalato questa anomalia, ma non abbiamo ottenuto risultati».

La meta per chi viaggia sono i lontani mari esotici

La meta? Il caldo, l'esotico, e comunque andando molto lontano. I triestini che festeggiano viaggiando, quest'anno hanno ostentato una preferenza molto marcata: fuggire, dimenticare le preoccupazioni d'ogni giorno, stendersi al caldo del sole tropicale e godersela. Poco "Bianco Natale" dunque e piuttosto voglia di evasione totale. Non a caso, in testa alla "hit parade" delle località prescelte per le vacanze di fine anno ci sono le Maldive. Registra un lieve calo invece la montagna. All'interno della categoria che apprezza le grandi capitali spicca un nome: Parigi. Nettamente in testa rispetto a Vienna, a Barcellona, a Madrid, comunque gettonate dagli amanti della storia. Ultima... l'Italia. Si salva almeno in parte la Sicilia, dal clima apprezzabile in questa stagione.

Attenzione però. Spesso i viaggi che portano lontano nascondono un trabocchetto: la deregulation dei voli ha comportato una forte riduzione dei prezzi, che fungono da specchietto per le allodole. Una volta arrivati a destinazione, al momento di estrarre dal portafoglio le lire, si scopre quanto sia fasullo un certo modo di fare vedere le cose. Nell'ultimo anno la nostra moneta ha rosicchiato qualche misero punticino rispetto al marco tedesco, ma per il resto c'è stata una vera e propria débacle: la sterlina inglese vale quasi 3mila lire, un anno fa poco più di 2500. Il dollaro statunitense la segue a ruota.

TRA I SENZATETTO

Ma la casa sotto l'albero quella non si può trovare

Una nebbia inglese e un ingorgo tutto italiano assediano campo San Giacomo la sera dell'antivigilia. Nella baraonda dell'«assalto finale» c'è ancora qualcosa che riporta al mistero della Natività. E' una vecchia canzone nordica che viene dalla parte più buia della piazza. Esce dal circolo Acli, al numero 15. Dentro, attorno all'abete, c'è il coro Montasio e un esercito di pensionati che preparano il Natale stando rumorosamente insieme.

Oggi alle 17 attorno a quell'albero ci saranno, assieme ai festosi «aclisti» del rione operaio, anche gli inquilini del piano di sopra. Non sono vicini qualunque: sono gli stranieri - in gran parte ex jugoslavi - del Centro di prima accoglienza che da sette mesi quel circolo gestisce assieme al Comune e alla Caritas. E' un ricovero solo notturno, ma il signor Ettore Fidemi - che ci riceve - vi lavora anche mattina e pomeriggio, talvolta fino a sera inoltrata. A titolo gratuito, naturalmente, come i tanti volontari che aiutano queste famiglia in transito verso chissadove.

C'è un «altro» Natale a Trieste. E' quello di chi non ha casa. K. è un curdo che ha lasciato la famiglia per cercar lavoro nel mondo dei ricchi. Quando arrivò in Italia da clandestino, la sua fortuna fu che qualcuno gli ruppe la mascella con un pugno: anziché l'espulsione, arrivò il ricovero. E poi c'è Z., un esule croato-bosniaco con moglie e tre figli piccoli. Ora vuole tornare, ma non ha i documenti in ordine per i padroni dei nuovi confini.

Sono nove i bambini stranieri parcheggiati in campo San Giacomo. Uno va già a scuola, altri due all'asilo. Attorno alle famiglie, una rete larghissima di assistenza smentisce il luogo comune di Trieste «città chiusa» agli stranieri. C'è la parrocchia con l'oratorio, le suore, la Casa Serena, il ricreatorio, il centro per extracomunitari di via del Sale, la mensa di Montuzza, la questura, la Caritas, l'apparato scolastico comunale. Il tutto è tenuto insieme da un collante invisibile: i volontari e la gente comune. Racconta Fidemi: «E' bastato superare un momento iniziale di diffidenza, e la collaborazione solidale di tutti è arrivata».

Anche la «Casa madre» in via Navali 25 è immersa nella nebbia e anche lì c'è un albero di Natale acceso. Gestito dalla Curia e finanziata dal Comune, il centro non ospita stranieri ma italiani, e spesso sono triestini. Dovrebbe colmare il vuoto lasciato dalla chiusura del ricovero «Gaspare Gozzi», ma i suoi dodici posti-letto sono solo una goccia in un mare di richieste. Pensare che, per aprirlo, il vescovo Bellomi dovette penare anni. Troppo forti erano le resistenze del rione.

«Lui non dormiva per questo» racconta suor Agnese, che i bambini della Casa chiamano nonna Agnese. «Bisognava metter limiti al cuore di Bellomi — dice accarezzando una lattante di nome Lara dai grandi occhi neri - non c'era una sofferenza che non volesse condividere. Un anno prima di morire trovò un barbone che dormiva nell'atrio della Curia, e lo portò a spalle fino sul letto della sua foresteria».

Anche qui casi difficilissimi, quasi sempre situazioni familiari disgregate. C'è una donna cacciata dal convivente e rimasta sulla strada con tre figli dai sette ai due anni; un alcolista che ha perso il lavoro; un ex detenuto malato che non trova un parente che si occupi di lui. I volontari vanno e vengono. Raffaella aiuta un bambino a fare i compiti e oggi ha scelto di restare qui di turno per la notte di Natale. Altri portano doni e addobbano l'albero. Ma domani, si chiedono tutti, cosa sarà domani?

A Trieste, tranne la fondazione «Caccia-Burlo» che ha liste chilometriche d'attesa, non c'è nessuno che possa affrontare seriamente la domanda dei senza tetto. «I nostri sono aiuti temporanei che non risolvono il problema» spiega la responsabile Rosanna Gobbo. Così l'angoscia cresce, e il Natale la raddoppia. «Loro ci dicono: e dopo? E noi cosa gli diciamo? Che siamo contenti di averli avuti qui con noi?».

p.r.

carsana nature group sas

La natura diede all'uomo
i suoi medicamenta
e il saggio se ne avvale
(Plinio)

Interni dei due punti vendita
con tante, originali
e convenienti
IDEE REGALO

OGGI APERTO
NON STOP
8.30/18.30

Per tutti un grazioso
e utile omaggio

La nostra promessa:
"migliorarci per servirvi meglio"

Buon Natale
e Felice Anno Nuovo

Erbe Selvaggi
Trieste - Via Crispi, 17 - Tel. 76.00.481

Trieste - Via Roma, 26 - Tel. 36.91.30

Nel dettaglio le celebrazioni, le manifestazioni e l'apertura di negozi e uffici pubblici alla vigilia e durante le giornate festive

Tutte le notizie utili per «affrontare» il Natale

Le solenni liturgie nella cattedrale di San Giusto saranno accompagnate dalle musiche della Cappella Civica

Domani e dopodomani aperti solo i fiorai e le gastronomie

I festeggiamenti del Natale sono alle porte, e come sempre la città si prepara in vario modo all'evento.

Celebrazioni liturgiche. Oggi, vigilia di Natale, il vescovo Eugenio Ravignani presiederà nella cattedrale di San Giusto l'Ufficio delle Letture e la Messa della notte di Natale alle 23.30. Domani, alle 10, la tardizionale solenne Concelebrazione, trasmessa via radio (alle 17 il vescovo presiederà i Vespri). Il solenne pontificale di domani, sempre in cattedrale, sarà animato anche quest'anno dalla musica della Cappella Civica, diretta da Marco Sofianopulo, con all'organo Mauro Macrì. La Cappella sarà inoltre presente in cattedrale il 26 dicembre alle 18.30, e alle 9.15 del 28 dicembre. In quanto alle altre confessioni, va ricordato che oggi la Comunità religiosa Serbo-Ortodossa festeggia il patrono San Spiridione Taumaturgo con un Vespero solenne, alle 17 con la processione e la distribuzione del pane benedetto nel tempio di via San Spiridione. Domani, alle 10.30 Santa Liturgia pontificale.

Negozi. Domani, venerdì 26 e domenica 28 i negozi resteranno chiusi tranne i negozi per la vendita di fiori e piante, che potranno rimanere aperti fino alle 14, e i negozi di rosticceria, pasticceria e gastronomia che possono tenere aperto per l'intera giornata. Domenica 28 dicembre, inoltre, possono rimanere aperti dalle 9 alle 14 le panetterie, ma solo per vendere dolci, e possono rimanere aperti i negozi autorizzati dalla Prefettura per la vendita dei fuochi artificiali. I pubblici esercizi possono invece restare aperti tutta notte tra il 24 e il 25 dicembre, tra il 25 e il 26 e, ovviamente, la notte di Capodanno. Il mercato ittico all'ingorro resterà chiuso tutti i lunedì di gennaio, febbraio e marzo a causa del rifornimento del pesce fresco in questo periodo.

Uffici pubblici. Oggi il centro civico di Chiadino - Rozzol (via dei Mille 16) resterà chiuso. Sempre oggi e mercoledì 31 i centri civici dell'Altipiano Est (via di Prosecco 28) e di Valmaura (via Paisielli 2/1) non effettueranno l'apertura pomeridiana. L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, invece, sarà aperto oggi e il 31 dicembre dalle 9 alle 13, chiuso sabato 27 dicembre. Nelle altre giornate sarà mantenuto il consueto orario: da lunedì a giovedì dalle 9 alle 17, venerdì e sabato dalle 9 alle 13. Uffici postali chiusi oggi pomeriggio, aperti sabato 27.

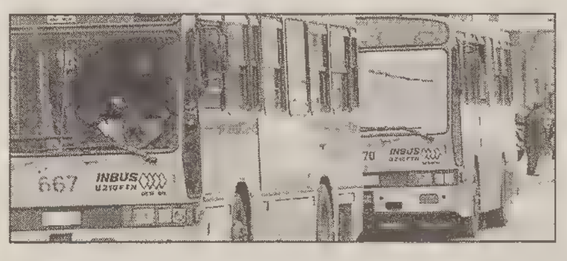
Manifestazioni benefiche. Il cantante Umberto Lupi si è già esibito all'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali) e all' ospedale infantile Burlo Garofolo dove è stata organizzato un ricevimento per gli auguri, con distribuzione di doni da parte della Junior Chamber

mentre l'Agmen (Associzione ganitori malati emopatici nepolastici) ha confermato l'assunzione della spesa per la ristrutturazione della zona riservata la trapianto del midollo (per la costruziuone del nuovo reparto emato-oncologico, tra l'altro, le Ceramiche Girardi regaleranno tutte le pistrelle necessarie). Intanto sono stati consegnati a Foligno i doni offerti dai triestini a favore del bambini terremotati dell'Umbria, raccolti dagli scout dell'Amis con l'aiuto della Protezione civile e dell'Act.

Musei. Parco e castello di Miramare restano aperti anche per Natale e Santo Stefano (e il 1 e il 6 gennaio), mentre la mostra dei Daci si può visitare oggi fino alle 14 (domani è chiusa).

Il servizio predisposto dall'Azienda consorziale

Gli orari degli autobus nei giorni di festa: guida al trasporto pubblico



Ultime partenze del giorno 24/12/1997 dai vari capolinea.

LINEA 1, 2 e 3: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 4: Villa Carsia 20.30; Piazza Borsa 21; Piazza Oberdan 21.05.

LINEA 4/, 5, 6 e 7: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 8: Roiano 21; Valmaura 21.

LINEA 9 e 10: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 11: Via Archi 20.45, Piazza Borsa 20.45.

LINEA 12, 14, 15 e 16: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 17: S. Cilino 21; Piazza Borsa 20.40.

LINEA 18: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 19: Via Puccini 21; Stazione Centrale 21.

LINEA 20: Muggia 21.05; Stazione Centrale 20.55.

LINEA 21 e 22: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 23: Grandi Motori 21.05; Stazione Centrale 17.50.

LINEA 24 e 25: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 26: Piazza Goldoni 21; Largo Osoppo 21.15.

LINEA 27: Muggia 20.40; Muggia Vecchia 20.55.

LINEA 28: Cologna 21.30 (TR. 3/30); Piazza Borsa 21.10 (TR. 3/30)

LINEA 29: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 30: Stazione Centrale 21.20; Via Locchi 21.

LINEA 31, 32 e 33: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 34: Via Paisiello 21.08; Largo Barriera 21.05.

LINEA 35: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 36: Grignano 21.30; Piazza Oberdan 21.

LINEA 37: Raute 21.15; Largo Barriera 21.10.

LINEA 38: Sanatorio 21; Piazza Oberdan 21.

LINEA 39: Villa Carsia 20; Stazione Centrale 21.

LINEA 39/: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 40: Stazione Centrale 20.40; San Dorligo 20.50.

LINEA 41: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 42: Santa Croce 20.30; Piazza Oberdan 21.15.

LINEA 43: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 44: Villaggio del Pescatore 20.49; Opicina 21.05.

LINEA 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 60 e 61: SERVIZIO NORMALE.

LINEA A: Cattinara 21; Piazza Goldoni 21; Campi Elisi -; Piazza Goldoni 21.

LINEA B: Longera 21; Piazza Goldoni 21; Servola -; Piazza Goldoni 21.

LINEA C: Valmaura -; Piazza Goldoni 21; Barcola -; Piazza Goldoni 21.

LINEA D: Campo Marzio -; Piazza Goldoni 21; Via Cumano -; Piazza Goldoni -.

SERVIZIO FESTIVITÀ SPECIALE

Valido esclusivamente per i giorni 25/12 e 1/1/1998. Prospetto riepilogativo prime e ultime partenze dai capolinea.

LINEA 1: Sottoservola 7.20-20 (frequenza 20'-25'); Stazione Centrale 7-20.

LINEA 2: SERVIZIO REGOLARE (effettuato con autobus).

LINEA 3: SERVIZIO REGOLARE.

LINEA 4: Villa Carsia 19.30-23.45; Piazza Oberdan 20-0.20; (Piazza della Borsa 21-0.15).

LINEA 4/: Opicina 7.40-20 (frequenza 20').

LINEA 5: Piazza Perugino 7.20-20 (frequenza mattino 15'); Roiano 7-19.58 (frequenza pomeriggio 20').

LINEA 6: Piazzale Gioberti 7.10-20 (frequenza 14'); Barcola 7.10-20.

LINEA 7: SOSPESA (vedi linea 27).

LINEA 8: Roiano 7.15-20 (frequenza 35'); Valmaura 7.15-19.30.

LINEA 9: Piazzale Gioberti 7-19.53 (frequenza 14'); Campo Marzio 7-20.07.

LINEA 10: Valmaura 7.10-20.10 (frequenza mattino 9'); Piazza della Borsa 7.10-20.15 (frequenza pomeriggio 12').

LINEA 11: Ferdinandeo 7.20-20 (frequenza 16'); Piazza della Borsa 7-20.

LINEA 12: SERVIZIO REGOLARE.

LINEA 15: Piazza Oberdan 7.30-20.30 (frequenza 30'); Campo Marzio 7.12-20.12.

LINEA 16: Piazza Oberdan 7.15-20.15 (frequenza 30'); Campi Elisi 7.27-19.57.

LINEA 17: San Cilino 7.30-19.30 (frequenza 30'); Piazza della Borsa 7-19.30. N.B.: dopo le ore 19.30 vedi linea «4».

LINEA 18: Via Cumano 7.15-19.15 (frequenza 40'); Piazza della Borsa 7-19.40.

LINEA 19: SOSPESA.

LINEA 20: Muggia 6.45-24 (frequenza 20'); Stazione Centrale 7.15-0.15.

LINEA 21: Borgo San Sergio 7-19.40 (frequenza 20'); Stazione Centrale 7-19.50. N.B.: dopo le ore 19.50 vedi linea «20».

LINEA 22: Cattinara (ospedale) 7-19.55 (frequenza 18'); Stazione Centrale 7.20-20.

LINEA 24: San Giusto 8-19.20 (frequenza 40'); Stazione Centrale 7.40-19.40.

LINEA 26/: Cattinara (ospedale) 7-23.35 (frequenza 20'); Largo Osoppo 7-23.35.

LINEA 27: Muggia 6.55-22.10; (Lazzaeetto 8-19.50): Muggia Vecchia 7.10-22.30.

LINEA 28: Cologna 7.20-20 (frequenza 20'); Piazza della Borsa 7-19.40. N.B.: dopo le ore 20 vedi linea «30».

LINEA 29: Piazza Goldoni 7.10-20.15 (frequenza 10'); Sottoservola 6.55-20.10;

LINEA 30: Stazione Centrale 7-0.30 (frequenza 20'); (Cologna 20.30-0.20); Via Locchi 7-24.

LINEA 32: Muggia 7.25-21.45; Santa Barbara 7.35-22.

LINEA 33: Campanelle 7.20-19.55 (frequenza 40'); Largo Barriera 7-20.10.

LINEA 34: Via Paisiello 7.40-19.33 (frequenza 45'); Largo Barriera 7.20-20.

LINEA 35: Longera 7.20-20; Piazza Oberdan 7-20.

LINEA 36: Piazza Oberdan 7-20 (frequenza 30'); Grignano 7.30-20.30.

LINEA 37: Raute 7.05-19.40 (frequenza 50'); Largo Barriera 6.40-20.

LINEA 38: Piazza Oberdan 7-22.05 (frequenza 25'); Sanatorio 7.18-22.30.

LINEA 39: Opicina Stazione 7.35-22.45; Stazione Centrale 7.35-23.35.

LINEA 39/, 40, 41, 42, 43: SERVIZIO REGOLARE.

LINEA 44: Duino 7.30-21.33 (frequenza 40'); Aurisina Centro 7.05-23; Piazza Oberdan 6.50; Opicina 7.45-22.35.

LINEA 45: Opicina Trenovia 8.40-18.40 (frequenza 120'); Prosecco 8.10-20.10.

LINEA 46: Samatorza 9.40-19.40 (frequenza 120'); Prosecco 9.10-19.10.

LINEA 47: Muggia 8.25-20.10; Rabuiese 8.47-20.32.

LINEA 48: Cattinara (ospedale) 7.15-20 (frequenza 35'); Largo Barriera 7.15-19.30.

LINEA 49: SERVIZIO REGOLARE.

LINEA 50: SOSPESA.

LINEA 60: SERVIZIO REGOLARE.

LINEA A: Piazza Goldoni 20.30-24 (frequenza 30'); Ferdinandeo 20.45-0.15; Cattinara 20.30-0.25.

LINEA B: Piazza Goldoni 20.30-24 (frequenza 30'); Sottolongera 20.45-0.15; Piazza Goldoni 20.30-24 (frequenza 30'); Servola 20.45-0.15.

LINEA C: Piazza Goldoni 21-24 (frequenza 60'); Altura 20.35-0.20; Piazza Goldoni 20.30-24 (frequenza 30'); Valmaura 20.45-23.45; Piazza Goldoni 20.30-24 (frequenza 30'); Barcola 20.45-0.15.

LINEA D: Piazza Goldoni 20.30-23.30 (frequenza 60'); Via Cumano 20.45-23.45; Piazza Goldoni 21-24 (frequenza 60'); Campo Marzio 21.15-23.15.

Ultime partenze del giorno 31/12/1997 dai vari capolinea.

LINEA 1, 2 e 3: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 4: Villa Carsia 20.30; Piazza Borsa 21; Piazza Oberdan 21.05.

LINEA 4/, 5, 6 e 7: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 8: Roiano 21; Valmaura 21.

LINEA 9: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 10, 11, 12, 14, 15, 16: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 17: S. Cilino 21; Piazza Borsa 20.40.

LINEA 18: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 19: Via Puccini 21; Stazione Centrale 21.

LINEA 20: Muggia 21.05; Stazione Centrale 20.55.

LINEA 21 e 22: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 23: Grandi Motori 21.05; Stazione Centrale 17.50.

LINEA 24 e 25: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 26: Cattinara 21.15; Largo Osoppo 21.10.

LINEA 27: Muggia 20.40; Muggia Vecchia 20.55.

LINEA 28: Cologna 21.30 (TR. 3/30); Piazza Borsa 21.10 (TR. 3/30)

LINEA 29: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 30: Stazione Centrale 21.20; Via Locchi 21.

LINEA 31, 32 e 33: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 34: Via Paisiello 21.08; Largo Barriera 21.05.

LINEA 35: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 36: Grignano 21.30; Piazza Oberdan 21.

LINEA 37: Raute 21.15; Largo Barriera 21.10.

LINEA 38: Sanatorio 21; Piazza Oberdan 21.

LINEA 39: Villa Carsia 20; Stazione Centrale 21.

LINEA 39/: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 40: Stazione Centrale 20.40; San Dorligo 20.50.

LINEA 41: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 42: Santa Croce 20.30; Piazza Oberdan 21.15.

LINEA 43: SERVIZIO NORMALE.

LINEA 44: Villaggio del Pescatore 20.49; Opicina 21.05.

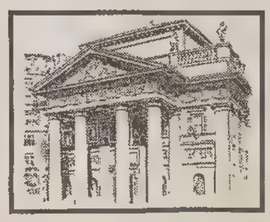
LINEA 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 60 e 61: SERVIZIO NORMALE.

LINEA A: Cattinara 21; Piazza Goldoni 21; Campi Elisi -; Piazza Goldoni 21.

LINEA B: Longera 21; Piazza Goldoni 21; Servola -; Piazza Goldoni 21.

LINEA C: Valmaura -; Piazza Goldoni 21; Barcola -; Piazza Goldoni 21.

LINEA D: Campo Marzio -; Piazza Goldoni 21; Via Cumano -; Piazza Goldoni -.



Spazio informativo a cura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste

TRIESTE ECONOMICA

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trieste
Piazza della Borsa, 14 - 34121 - Trieste - C. P. 1396
telefono (sel. passante) 040/6701.111 - fax 040/6701.321
Sito Internet: http://www.ts.camcom.it
E-mail: urp@ts.camcom.it
CISQCERT UNI EN ISO 9002 Certif. n. 96035
IQNet

BENZINA AGEVOLATA: PROROGATI I TERMINI PER OTTENERE L'ULTIMA ASSEGNAZIONE

TUTTO IL CONTINGENTE '97 DEVE ESSERE UTILIZZATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 1997

La Camera di Commercio di Trieste informa che la Giunta Camerale Integrata ha deliberato la proroga dei termini per l'assegnazione dell'ultima quota di benzina agevolata 1997 agli aventi diritto.

Pertanto, tutti coloro che nei giorni scorsi (ovvero entro il 16 dicembre u.s.) non avevano ancora provveduto alla «ricarica» della propria carta a michrochip «di colore azzurro», presso una delle stazioni di rifornimento provinciali, **possono compiere tale operazione entro mercoledì 31 dicembre**.

Si ricorda che con questa ricarica — della quale possono usufruire evidentemente solo coloro che non hanno ancora provveduto all'operazione nei giorni scorsi — saranno erogati rispettivamente:

— 50 litri ai veicoli intestati a privati;
— 230 litri a veicoli intestati a imprese o enti.

Dato il limitato periodo concesso per effettuare detta ricarica, si consiglia l'utenza di recarsi per tempo presso gli impianti per effettuare la ricarica stessa.

Si ribadisce trattasi della carta a microchip «di colore azzurro» della benzina agevolata e non di quella regionale.

Si evidenzia altresì che, comunque, tale ulteriore contingente, così come tutta l'assegnazione del 1997, deve essere utilizzato improrogabilmente entro la data del 31 dicembre 1997

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

il quadrifoglio
gruppo immobiliare

Allarme tra gli operatori della Provincia che temono di veder cambiate le loro mansioni

Minori, assistenza a rischio

Il personale (sotto organico) potrebbe essere «dirottato» sugli anziani

Il problema è la convenzione, in via di rinnovo con il Comune, che non tutela la specificità dei servizi che vengono resi per 24 ore al giorno

E' allarme per il futuro dei servizi ai minori in difficoltà garantiti dagli operatori della Provincia. Molti giovani in condizioni di estremo disagio (bambini abusati, maltrattati, provenienti da famiglie a rischio o privi di mezzi, stranieri o minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria) corrono da vicino il rischio di vedere notevolmente ridotta l'assistenza nei loro confronti. Non solo: anche le tre comunità-alloggio che la Provincia gestisce direttamente, e che garantiscono l'accoglienza per le emergenze minorili 24 ore su 24 in qualsiasi giorno dell'anno, stanno vivendo una fase delicatissima: una di esse potrebbe a breve venire chiusa, lasciando in strada giovani la cui esistenza è già stata duramente segnata.

Il problema riguarda i 45 dipendenti di Palazzo Galatti, suddivisi in amministrativi, tecnici, educatori e assistenti sociali, che protestano per una situazione di incertezza del loro lavoro, sia sotto il profilo giuridico sia da un punto di vista strettamente professionale. Una situazione destinata - dicono - ad avere ripercussioni notevoli sulla qualità e sulla continuità delle prestazioni erogate. Pietra dello scandalo è la convenzione tra Provincia e Comune, in vigore dal '92 e già ripetutamente rinnovata, in base alla quale i dipendenti della Provincia sono «messi a disposizione» del Comune per la gestione dell'assistenza ai minori. Proprio questa anomala «collocazione» (dipendenti e stipendiati da un ente, ma sottoposti all'autorità di un altro), stabilita peraltro da una normativa regionale, la legge 33 dell'88, sta creando da anni una condizione di estremo disagio agli operatori, che lamentano anche sperequazioni salariali rispetto ai colleghi del Comune.

Ma il nervo scoperto è un altro. Provincia e Comune stanno discutendo il rinnovo della contestata convenzione, attualmente prorogata per tre mesi. Ed educatori e amministrativi della Provincia sono sul piede di guerra: in questi termini - sostengono - il rapporto non può andare avanti.

Di recente, infatti, il Comune si è riorganizzato in «aree funzionali» e questo ha portato a un improvviso aggravarsi della situazione: i dipendenti della Provincia temono seriamente di essere costretti a lasciar perdere la loro ventennale esperienza specifica nei confronti dei minori, per occuparsi di un universo molto più vasto, in pratica da 0 a 90 anni. E il mondo del disagio giovanile - è ovvio - oltre a presentare problematiche oggi sempre più vaste ed allarmanti, è decisamente diverso da quello degli anziani e richiede competenze puntuali. Non basta. Le responsabilità che questi operatori hanno per quanto riguarda i minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, contemplano l'obbligo di agire in tempi stretti e determinati. «Chiediamo che queste competenze vengano mantenute - dice Marina Urti, amministrativa dell'ufficio assistenza minori - ma anche che il rinnovo della convenzione operi finalmente scelte precise in materia di assistenza e consideri i problemi nella loro complessità».

Ad aggravare ulteriormente il quadro si aggiungono le carenze di organico: i 45 operatori della Provincia dovrebbero essere in realtà 57, le sostituzioni non vengono effettuate e, infine, la dirigente del settore ha ottenuto di recente il trasferimento ad altro incarico, lasciando così «acefalo» sotto il profilo tecnico un ambito di estrema delicatezza operativa.

Della questione si sta interessando la commissione Trasparenza, presieduta da Adele Pino, che ha presentato un'interrogazione al presidente Renzo Codarin sottoscritta, oltre che dall'Ulivo e da Rifondazione, anche da LpT, Fi, Ccd-Cdu, «a riprova - sottolinea la stessa Pino - che qui non si tratta di bandiere politiche, ma di tutelare una categoria indifesa che non fa manifestazioni e non dà voti». Nel documento si chiede a Codarin quali iniziative intenda intraprendere per garantire un servizio adeguato ai minori. «E se tali garanzie non fossero sufficienti - ancora la Pino - la Provincia dovrebbe risolversi ad assumere in prima persona il servizio. Ci pare invece di capire che si tenda solo a pensare al risparmio dei mezzi, mentre il Comune non tiene sufficientemente in conto le problematiche relative ai minori».

Oltre all'interrogazione, si sta preparando una «delibazione» rivolta all'amministrazione regionale, per invitarla a modificare la normativa, assicurando così, sotto il profilo giuridico, chiarezza alla posizione dei dipendenti provinciali. Questi ultimi si sono incontrati anche con gli assessori Battisti e Poillucci, mentre il presidente del consiglio, Marucci Vascon, si è impegnata in prima persona a compiere tutti i passi per arrivare ad un'accettabile soluzione del problema.

Qualche dato, infine, per dare una parziale idea delle fasce di disagio di cui si occupano questi assistenti ed educatori: nel '95 sono state effettuate 3.779 prestazioni per 258 minori. Nel primo trimestre del '96 gli interventi sono stati 680, suddivisi in affidi, pronta accoglienza, ricovero di stranieri, assistenza alle famiglie.

Arianna Boria

L'Apt punta sui grandi eventi già guardando al Giubileo

Più impegno nell'ambito della promozione, sempre più legata agli avvenimenti di portata nazionale e internazionale in programma a Trieste nel '98: è questa una delle linee portanti del bilancio di previsione per il prossimo esercizio finanziario approvato nei giorni scorsi dai nuovi amministratori dell'Apt di Trieste, presieduta da Gilberto Benvenuti. In questo quadro, fondamentale importanza assumeranno la mostra «L'Ebreo errante nella Mitteleuropa» e le manifestazioni per Elisabetta d'Austria nel centesimo anniversario della morte. Per entrambi gli eventi, l'Apt svilupperà una consistente campagna in Italia e all'estero. L'Azienda, in vista del Giubileo, intende anche avviare una serie di contatti con le realtà ecclesiastiche delle principali città dell'est europeo per orientare i viaggi dei pellegrini anche verso la provincia giuliana. Sì anche all'adesione al Consorzio Venetia Julia Incoming e all'associazione Trieste Futura.

L'accordo per incentivare turismo e imprenditoria su Trieste

«Operazione Mosca» per attrarre i russi

La piantina di Trieste con i nomi delle vie in caratteri cirillici è pronta: l'operazione "Mosca" può partire. Ad annunciare ufficialmente, ieri, la stipula dell'accordo fra la regione Friuli-Venezia Giulia e quella della capitale russa, sono intervenuti in tanti.

A cominciare dall'assessore regionale Roberto Tanfani ("Abbiamo lavorato per mesi a questo progetto che riteniamo fondamentale"), per passare al presidente della spa che controlla l'aeroporto di Ronchi, Adalberto Pellegrino, al responsabile del Trieste city club, Manlio Romanelli, accompagnato dalla sua vice, Ester Pacor, al rappresentante di Informest, Ugo Poli.

E tante sono le speranze riposte in questa iniziativa, "costata un duro lavoro protrattosi per 10 mesi" ha sottolineato Pamela Della Toffola, rappresentante della "Euro point", la società che fungerà da collante fra le aziende triestine e della regione e gli imprenditori, i turisti, i commercianti della regione di Mosca. Tutto dovrebbe scattare a gennaio, almeno in via sperimentale, con il primo volo da Mosca a Tessera (anche Ronchi sta affilando le armi).

Il progetto è tanto semplice quanto accattivante: si tratta di rendere appetibile l'area triestina e dell'intera regione agli occhi dei turisti, degli imprenditori, dei commercianti russi. I primi verranno a trascorrere le vacanze, i secondi a impiantare iniziative, gli ultimi a comprare merce da rivendere nel loro paese. "Finora i russi avevano scelto Rimini - ha precisato Pamela Della Toffola - ma Trieste è la città italiana più vicina in linea d'aria alla Russia, è il porto situato più a Est, la ricettività turistica è completa. In altre parole: dobbiamo diventare noi il polo d'attrazione per la regione di Mosca".

Qualche dato rende ragione a tanto interesse: ogni anno sono circa 750mila i russi che raggiungono l'Italia. Di questi, il 70% arrivava a Rimini, spendendo dagli 8 ai 12mila dollari a testa ogni settimana. Adesso si candida Trieste, coinvolgendo Grado, Lignano, la montagna, le piste da sci, i suoi negozi, le sue boutique.

Giro di audizioni, ieri, da parte del coordinatore piacentino Tommaso Foti, che ha sentito tutti i leader della discordia

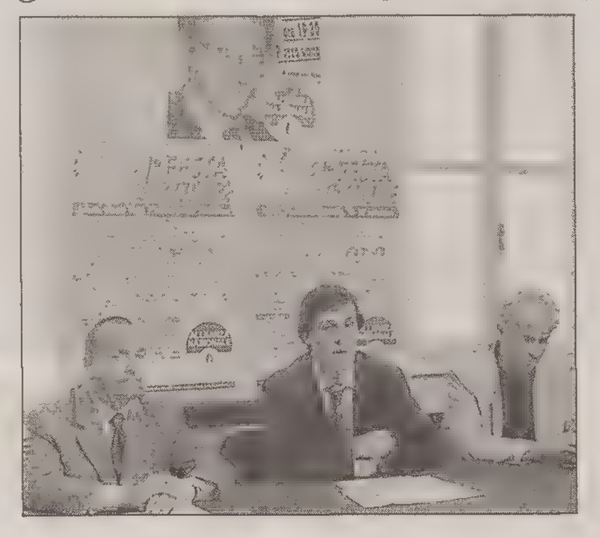
Baruffe in An: Fini invia un «ispettore»

Dressi: «No comment» - Di Giorgio: «Ai vertici non piace che qualcuno pensi»

Il vero «nodo» sono le regionali. Giacomelli: «Vogliono far fuori Di Giorgio che ha avuto più di 2 mila preferenze, a favore di Lippi che ne ha raccolte 71»

Braccio di ferro tra le correnti di An: è scoccata l'ora degli «ispettori». Ieri pomeriggio l'onorevole piacentino Tommaso Foti, uno dei nuovi coordinatori nominati da Fini dopo il «repulisti» dell'ultima direzione nazionale, è calato a Trieste per un giro di audizioni. Motivazione ufficiale: il chiarimento politico all'indomani della bagarre scatenata per il convegno organizzato dai contras capitanati da Mauro Di Giorgio, convegno bocciato dai vertici locali del partito, Menia e Dressi, e alla fine sospeso dallo stesso leader nazionale, in attesa - appunto - di fare luce sulle rispettive posizioni. Tra gli intervistati di ieri, oltre a Menia e Dressi, lo stesso Di Giorgio e Augusto Truzzi, esponenti della destra sociale e cattolica, i Giacomelli padre e figlio e il consigliere comunale Serpi.

Il primo effetto dell'arrivo di Foti è stato quello di sigillare la bocca del solitamente loquace Dressi. Trinceratosi dietro un secco «no comment», rimanda per informazioni all'avvocato Sergio Giacomelli. Quest'ultimo, edotto sull'estemporanea investitura a portavoce concessagli dal collega consigliere regionale, commenta a caldo: «E' una provocazione di chiara marca fascista». Poi, curaro a parte, si sbottona sul colloquio: «Non c'è alcun segreto, tutti sapevano che Foti sarebbe arrivato. Personalmente non ho potuto che ribadirgli che Menia sopporta male il dissenso interno. Intendiamoci: a nessuno piace, ma alcuni lo vivono peggio di altri. Il problema è tutto qui, di democrazia interna del partito. E questa democrazia non sta mica nel fatto che non ci chiamiamo più camerati e non facciamo il saluto romano... E poi Fini l'ha detto chiaramente nel suo intervento: "il dissenso politico deve essere garantito e se si organizza in correnti di minoranza non c'è nulla di disdicevole". Io sono un finiano di ferro, ma non trovo nulla di male nel fatto che Di Giorgio vada in giro a esprimere le sue idee, anche se non mi trovano d'accordo».



Dietro il pretesto del convegno contestato - e Giacomelli non ne fa mistero - c'è in ballo il posto nella corsa per le prossime regionali: «Di Giorgio, nelle ultime comunali alle quali ha partecipato, ha avuto più di duemila preferenze. Lippi 71. Dico, 71. Persino suo fratello, che ne ha avute 75, ha fatto meglio di lui. E pensare che accusavano mio figlio di aver approfittato del cognome... In questo caso mi pare che non abbia funzionato molto».

Serafico, dopo il colloquio con l'inviato da Roma, anche Di Giorgio. «Non mi preoccupo delle regionali, ma del fatto che An alle comunali ha avuto il 20% rispetto al 26% delle provinciali, e che anche i voti dei suoi capilista non sono stati esaltanti. Così ho pensato di rilanciare sulle tematiche sociali, con un convegno specifico in un momento in cui si affrontano queste riforme. Certo - concede - se pensiamo alle elezioni, è chiaro che un partito dovrebbe mettere in campo chi porta voti...».

Se il contestato convegno si farà, o meno, a questo punto diventa mero dettaglio. «Dicono che non abbiamo concordato l'iniziativa - insiste Di Giorgio - ma il formalismo è l'ultima difesa di chi non ha argomenti. Il nodo resta politico: evidentemente ai vertici di An non ha piacere che ci sia qualcuno che agisce con la propria testa».

ar. bor.

dalle ore 17.00 del 24 dicembre alle ore 19.30 del 27 dicembre
TUTTO A METÀ PREZZO
sugli articoli natalizi, oggettistica e casalinghi con decoro natalizio*
MARCHI Gomma
dal 1912
* Fino ad esaurimento scorte
Trieste, via della Zonta 4 - Tel. 67.93.211
Visitate anche MARCHI GOMMA PLUS, in via del Leo 7
Fino al 24 dicembre APERTO ogni giorno dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30; sabato dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30; domenica dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30
Stefani Pubblicità

Dopo dieci anni di progetti, baruffe e sospensioni comincia la prima fase dei lavori nel vecchio ospedale, sul lato lungo via Gatteri

Il «cantiere della salute» sta per aprire

Tra i problemi aggiuntivi, l'isolamento delle zone da risanare da quelle che restano operative

A guardare i disegni, sembra un antico convento. Ha un ampio giardino chiuso fra le mura, e anche la chiesa. Su un lato, quasi in forma di tabernacolo, c'è il ricordo della «ruota», dove una volta di nascosto si abbandonavano i neonati al loro destino. Porta incise le parole di un salmo: «Perché il padre mio e la madre mia mi hanno abbandonato, ma il Signore si è preso cura di me».

L'Ospedale Maggiore, in assenza per fortuna di bambini abbandonati, questa epigrafe può ora dedicarla a se stesso. Proprio di fronte all'ottocentesco nosocomio, terminato dagli architetti Juris e Corti nel 1841 dopo otto anni di lavori - per un costo «presso a 800 mille fiorini», come dice un'antica cronaca - ha in questi giorni la propria sede una «task force» che si occupa dell'immane impresa della sua ristrutturazione.

Il piccolo gruppo è guidato dall'architetto Mauro Baracetti di Udine, assunto a contratto per sovrintendere alla «fabbrica».

Dopo circa dieci anni di progetti, baruffe, sospensioni, correzioni, il cantiere sta per aprire. E' la prima fase, dovrebbe durare tre anni, e si concentra sul lato che costeggia via Gatteri (compresi l'ex Scuola infermieri, i sotterranei, e l'ex lavanderia); interessa la palazzina infettivi; si sposta quindi a Cattinara, per l'edificazione di una nuova struttura, destinata ad accogliere il trasloco di tutta la Cardiologia (il progetto qui è di Luciano Semerani e di Gigetta Tamaro; per il Maggiore lo firmano Raffaela Bucci e Nunzio Catalano).

Questo primo intervento - che tutti vorrebbero completato con un anno di anticipo rispetto alla scadenza, fissata al 2001 - costerà 60 miliardi e 200 milioni (32 miliardi e 100 per il lato verso via Gatteri; 9 miliardi e 200 milioni per gli infettivi, 18 miliardi e 900 milioni per Cattinara).

I lavori, come si sa, sono affidati all'Edilsa. E' un consorzio del gruppo Iri, che ha subappaltato a Riccesi e Siram di Trieste il polo di Cattinara, e a Baldassini-Tognozzi di Firenze il Maggiore.

Il secondo lotto riguarderà un nucleo di servizi contigui che vien chiamato «poletto tecnologico»: comprende Pronto soccorso, Rianimazione, Radiologia, Medicina nucleare e Sale chirurgiche. Per vederlo, si dice, ci vorranno sette-otto anni.

All'appello mancano altri tre lotti, il quadrilatero è come una città. I vecchi progetti, però, potrebbero ancora subire correzioni. Altrettanto la spesa complessiva, che nel 1996 era stata stimata in 126 miliardi e 200 milioni.

Dopo questa doccia di cifre, trascureremo qui certa storia recente (corsi e ricorsi al tribunale per aste e appalti), e non entreremo nel dettaglio delle feroci discussioni di cui è stata lastricata la strada del primo colpo di piccone.

Quel che conta, ora, è proprio la «fabbrica»: se riesce ad andare svelta, si dice, dura dieci anni. Ma già adesso ogni problema risolto ne porta altri due per compagni.

Il palazzone è naturalmente vincolato dalla Soprintendenza, quindi il restauro delle facciate dovrà rispettarne la forma e lo stile. Dietro i muri perimetrali, però, ci sarà il finimondo: pareti da abbattere, spazi da ricostruire, impianti idrici, termo-frigoriferi ed elettrici da realizzare, nuova rete fognaria, rifacimento della centrale termica («onde il tepore s'irradia», dice oggi una targa commemorativa, del 1930).

Baracetti non è al debutto, ha ristrutturato un intero ospedale in Russia, da 600 posti letto: «Era però più semplice - dice -, quello era tutto vuoto».

Qui invece si deve procedere a spostamenti di reparti, progressivi e mirati: ortopedia ha da qualche giorno un suo nuovo e moderno spazio, due Mediche chiuderanno, Dermatologia (solo «day hospital») deve traslocare. Il «poletto tecnologico» occuperà in parte l'Anatomia patologica.

«Via via che certi settori passano a Cattinara - dice il dottor Matteo D'Adamo, della Direzione sanitaria, distaccato a questa che si chiama «Unità progettuale per la ristrutturazione della rete ospedaliera» - avremo più spazio per fare i lavori». Sottintende che i contestati traslochi in collina prima o poi ci saranno, anche se non immediati.

Ma spostare reparti ha un costo in più. Nonostante tanti anni di discussioni, questo ovvio aspetto non era stato considerato: «Abbiamo chiesto nuovi fondi all'Agenzia regionale - afferma Baracetti -. Stiamo aspettando la risposta».

Soldi in più occorrono anche per il risanamento delle zone non incluse ancora nei grandi lavori: «Lo stretto indispensabile, senza sprecare quattrini - dice l'architetto - ma alla gente bisogna pur dare un ambiente vivibile. Quelle scale, quei muri grigi, quelle finestre con spifferi... E' un mare di lavoro talmente grande. E in ambito pubblico - aggiunge - diventa difficile anche la cosa più facile: tanta burocrazia».

Soldi, soldi, ancora soldi. Ma il fatto è che l'antico Maggiore impone una fabbrica dentro la fabbrica, per isolare le zone in cantiere da quelle che restano operative.

Bisogna intanto adeguare la centrale termica: deve fornire energia ai tre lati «fermi», ma escludere il quarto, pieno di operai. Bisogna allestire scale esterne: i lunghi corridoi resteranno tagliati a metà dai cantieri, impedendo le uscite.

E' stato già potenziato il Pronto soccorso (quasi pronta la sala d'attesa spostata su via Pietà), e vicino all'ingresso ambulanze sono da installare due letti «monitorizzati» (altrettanto è stato fatto a Cattinara, dove è urgente finire anche un lungo e accidentato percorso di lavori per Anatomia patologica).

Intanto il Centro cardiovascolare - come si sa - è andato armi e bagagli al Centro tumori. Non senza antipatici disagi. Molte proteste avevano accolto la proposta di dislocarlo subito a Cattinara (troppo lontano, troppa bora...).

Chi vorrà raccontare minuto per minuto la grande rivoluzione dovrà insomma scrivere un seguito della Bibbia, per di più senza ignorare un nuovo strumento legislativo della Regione: è ancora in bozza, e fissa i criteri minimi di agibilità per le strutture sanitarie (l'«accreditamento»).

A sentire gli esperti, finora il settore pubblico ha fatto molti esami di ammissione a quello privato, e molti di meno a se stesso, per cui oggi la situazione è sbilanciata, e chi sta peggio sono gli ospedali.

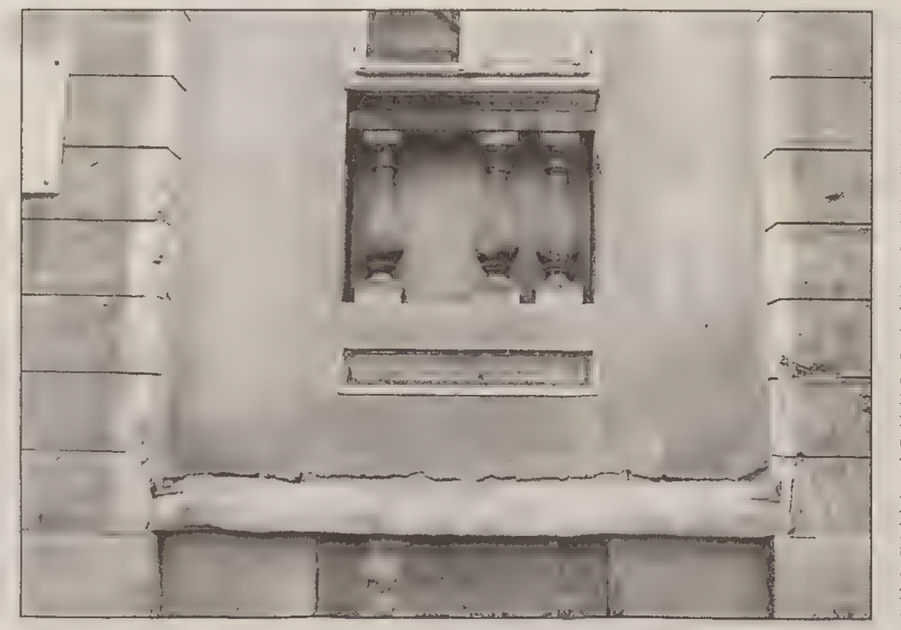
A parte una serie imponente di norme per dotazioni e ambienti di stretta pertinenza medico-chirurgica, il testo indica come obbligatori per esempio la «privacy» dei pazienti, un bagno ogni quattro posti-letto, e una o più stanze a un letto con bagno, sette metri quadrati di area per letto (nove se si tratta di ospedali nuovi), servizi per i visitatori, aree per la raccolta differenziata dei rifiuti, pareti lavabili fino a un'altezza di due metri, eccetera, eccetera...

Il vecchio, ansimante Maggiore dovrà proprio correre a duecento all'ora per entrare nel Duemila. Ma se Trieste lo ama come dice, saprà dargli la giusta spintarella.

Gabriella Ziani

(7 - continua)

Un'immagine dell'Ospedale Maggiore, ripresa dalla parte di via Pietà, risalente agli anni Venti (collezione Pietro Copre). In basso, la «ruota» dei trovatelli, con l'iscrizione tratta da un salmo.



L'INTERVENTO

L'Osservatorio sulla sanità triestina

«Le cause del malgoverno non sono solo tecniche ma soprattutto politiche»

Il 17 dicembre scorso il Consiglio comunale, riunitosi in seduta straordinaria in seguito all'allarme ormai diffuso in città per la drammatica situazione della sanità pubblica, ha preso atto che lo stato dei servizi sanitari, sia ospedalieri sia territoriali, si trova complessivamente in condizioni molto critiche e che proseguendo di questo passo è prevedibile un rapido collasso dei livelli di assistenza, con evidente gravissimo danno per tutta la cittadinanza e segnatamente per le fasce più deboli della popolazione, gli anziani e i disabili.

Il Consiglio comunale ha individuato tra le principali cause di questo malgoverno della sanità l'incapacità dei direttori delle due aziende, l'ospedaliera e la territoriale, a interloquire tra loro, per cui da ormai otto mesi ospedale e «territorio» operano totalmente scoordinati, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti: l'Azienda territoriale che neppure riesce a mantenere i servizi avviati dalla precedente amministrazione, per cui allo stato ogni ipotesi di sviluppo appare una mera utopia; l'Azienda ospedaliera che è capace di progettare solamente tagli di assistenza e intanto moltiplica gli uffici burocratico-amministrativi e le «consulenze» esterne, distogliendo in tal modo ulteriori risorse dall'assistenza vera e propria ai malati.

Sempre nella scorsa settimana anche i sindacati confederali hanno preso una dura posizione contro il malgoverno della sanità triestina, chiedendo un urgente confronto con le autorità competenti per affrontare una situazione ormai sull'orlo del collasso. I medici ospedalieri dell'Anaao, il sindacato più rappresentativo della categoria, avevano già manifestato una netta contrarietà al piano dell'Azienda ospedaliera, in quanto la sua attuazione provocherebbe, tra l'altro, un «pericoloso vuoto d'assistenza».

E alcune settimane orsono anche l'Ordine dei medici aveva espresso un chiaro dissenso sui modi di governo della sanità triestina.

Quindi il Consiglio comunale pressoché all'unanimità, le organizzazioni sindacali al completo, le categorie professionali interessate, tutti quanti insieme hanno lanciato un allarme su una questione di rilevanza enorme, in quanto è messo in pericolo il diritto dei cittadini alla tutela della salute, con drammatiche conseguenze per tutta la popolazione; e cosa fanno i responsabili della sanità? Si preoccupano e cercano di tranquillizzare concretamente i cittadini?

L'assessore regionale alla sanità, Degano, che pare essere il massimo responsabile in materia, prende pacatamente atto della situazione e afferma, in un'intervista rilasciata al Piccolo, che «è vero che ci sono problemi, ma un precedente direttore dell'azienda si è dimesso, il processo di scorporo si è iniziato con sei mesi di ritardo»; quasi che il tutto derivasse da un destino avverso e non da precise responsabilità. Forse l'assessore non ricorda che quel direttore da lui citato, a cui tra l'altro si deve quel poco di servizi territoriali che ancora funzionano a Trieste, è stato in pratica costretto a dimettersi e proprio da quella Giunta regionale di cui anche Degano ne faceva e ne fa tuttora parte.

Per cui, oltre alle eventuali responsabilità «tecniche» che hanno determinato l'attuale situazione, dovranno essere accertate anche le responsabilità politiche, che paiono rilevanti. E infine non si può trascurare l'ultima conferenza stampa tenuta dall'assessore regionale alla sanità dopo il succitato Consiglio comunale, nella quale ha annunciato, non senza enfasi e soddisfazione, che i manager dell'Azienda ospedaliera e di quella territoriale hanno finalmente firmato un accordo per l'avvio concreto della collaborazione tra le due aziende.

L'assessore è dunque soddisfatto che i due direttori si apprestano a fare il loro dovere, anche se con otto mesi di ritardo, e quindi finalmente cominciano a «parlarsi» tra di loro; invece gli operatori sanitari e in generale i cittadini di Trieste lo sono molto di meno, e anzi continuano a essere sempre più preoccupati perché le parole, seppur tante, non bastano a coprire i vuoti di assistenza.

Lori Gambassini
(Osservatorio permanente della sanità triestina)

SECTOR
INVICTA SUISSE 1837
CHRONOSTAR è garantito per due anni da SECTOR
in esclusiva per
CEPAK
OROLOGERIA – OREFICERIA
Via Udine 33 TRIESTE Tel. 421263

Think positive!
INVICTA
La tua gioielleria OROLINEA
VIALE XX SETTEMBRE 16 - Tel. 371460

SURF TRIESTE V.le Miramare 31 Tel. 425145
PREPARAZIONE SNOWBOARD & SKI
L. 25.000 ANCHE NOLEGGIO

nei negozi
di VIA GENOVA 12-21-23
un benvenuto ai
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!

FOSSIL
NOVITÀ da L. 69.000
La tua gioielleria OROLINEA
VIALE XX SETTEMBRE 16 - Tel. 371460

CELLA
orologeria gioielleria
Trieste - Via Battisti 5 - Tel. 370640
BUONI O.V. Via Carducci 28 - Tel. 660770 paghi in 6 mensilità senza interessi!

PER IL NUOVO GUARDAROBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO
nei migliori negozi della città
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
via Carducci 28 - tel. 660770

IMPIANTI ELETTRICI MAIZEN
di Albert Behrens
❖ Impianti elettrici civili e industriali
❖ Adeguamento legge 46/90 per abitazioni, uffici, negozi
❖ Impianti citofonici e videocitofonici
❖ Impianti di telecamere a circuito chiuso
❖ Impianti di automazione porte basculanti e cancelli
❖ Controlli e verifiche legge 626
❖ Pratiche ISPEL
Autorizzato ACEGAS
Alle aziende, ai clienti e agli amici auguriamo un
Buon Natale
e un Luminoso 1998
TRIESTE – V.le XX Settembre, 56 – Tel. 040/574647, fax 040/574675

TRIESTE FUTURA augura alla città Buon Natale... e Felici Anni Nuovi!

L'Associazione TRIESTE FUTURA si propone di favorire un rilancio complessivo dell'economia di Trieste, attraverso la progettazione, la promozione e l'accompagnamento alla realizzazione di un progetto articolato in tre parti: il potenziamento della portualità commerciale attraverso l'ampliamento del Porto Nuovo verso le aree a sud-est della città; il recupero urbano/funzionale del Porto Vecchio, per consentire lo sviluppo di attività in campo nautico, turistico, alberghiero, espositivo, culturale, commerciale ed artigianale; la nuova viabilità di accesso alla città e di attraversamento veloce delle rive, fruendo dell'accessibilità dell'area del Porto Vecchio.

Pubblicità Relazioni Pubbliche foto G. Montenero F. Parenzan

Centinaia di triestini a San Giacomo e San Vito svegliati nel cuore della notte da un odore come di gas

Cappa puzzolente su mezza città

Escluse fughe di metano ed emissioni di industrie, sospetti su un traghetto

Una cappa nauseabonda, di cui non è stata ancora svelata con certezza l'origine, è calata l'altra notte su un'ampia zona della città tra San Giacomo, Ponziana, San Vito e i Campi Elisi. In ogni settore i diretti interessati negano responsabilità proprie: non è stata una tubatura, nè un'industria, nè una nave.

Fatto sta che centinaia di persone sono state svegliate nel bel mezzo del sonno da un odore acre che è penetrato attraverso serramenti e serrande che pure in tutte le case erano chiusi data la stagione invernale. Moltissimi tra mezzanotte e le cinque del mattino si sono alzati, hanno fiutato l'aria, hanno aperto le finestre con il naso all'insù. Logicamente dopo aver controllato che i rubinetti del gas fossero ben chiusi.

Era al gas infatti che la maggior parte delle persone aveva attribuito l'odore forse perchè in quel momento è dilagata una minipsicosi innescata da un fatto di cronaca accaduto in città il giorno precedente e che aveva avuto ampio risalto in Tv: un appartamento era esploso in via Vecellio proprio a seguito di una fuga di metano, causando ferite a una donna e sindromi da intossicazione ad altre tre.

Sono piovute così le telefonate soprattutto all'Acegas, ma anche ai carabinieri e ai pompieri. La situazione di allarme si è protratta da mezzanotte fino alle cinque del mattino.

Nel pieno della notte, è entrata immediatamente in azione la squadra tecnica del servizio di pronta emergenza dell'Acegas che ha ispezionato e controllato con le strumentazioni più sofisticate la pressione del gas escludendo in via assoluta qualsiasi fuga. Gli stessi tecnici al lavoro avvertivano l'odore, ma già al solo

olfatto avevano intuito che non si trattava di gas. O meglio che non si trattava di «Tht», l'odorizzante chimico che viene aggiunto per motivi precauzionali al metano che di per sè è inodore. Gli accertamenti hanno confermato le sensazioni.

Squadre di vigili del fuoco, tecnici dell'Azienda sanitaria, nuclei speciali antiinquinamento, pattuglie di carabinieri e polizia, motovedette della capitaneria di porto hanno battuto il porto e la zona indutriale alla ricerca della fonte inquinante, ma senza grande successo. Tra i primi sospettati, la Ferriera. Ma a Servola rispondono stizziti: «Non siamo stati noi. Lo hanno accertato anche i vigili del fuoco. Se le emissioni fossero state provocate dal nostro stabilimento si sarebbe sentito un odore come di naftalina, invece era un odore di zolfo.»

La Capitaneria ha accertato che l'unico fatto anomalo avvenuto in Porto ha interessato un piccolo traghetto turco l'«Ulusoy I» ormeggiato al Molo settimo. Dopo che erano stati effettuati alcuni lavori, il traghetto ha avviato le macchine e si è verificato un malfunzionamento del motore con emissione nell'aria di particelle incombuste di idrocarburi. Secondo i carabinieri della compagnia di via Hermet, che hanno condotto una serie di indagini, questo episodio, accaduto in una situazione particolare, con l'umidità al cento per cento, avrebbe causato il fenomeno. Non è ipotizzabile comunque alcun tipo di reato.

E' una tesi che però non convince del tutto la capitaneria. Il malfunzionamento delle macchine dell' «Ulusoy I» c'è stato, ma viene ritenuto piuttosto improbabile che possa aver creato una cappa che ha emanato puzza sulla città per cinque ore. L'Acegas ha anche emesso un comunicato in cui rileva che: «i tecnici aziendali hanno verificato reti e impianti non riscontrando nessuna anomalia, è stato comunque notato anche dagli stessi tecnici, un odore particolare presente nell'aria, ma non corrispondente a quello odorizzante del gas metano.» Il mistero continua.

Silvio Maranzana

Oltre cinquemila pastiglie di droga per le discoteche sequestrate dai finanzieri del Goa

Ecstasy, arrestato un corriere

In carcere in Slovenia i quattro organizzatori del traffico

Il business era gestito da serbi. La roba era destinata al mercato cittadino. Le indagini degli investigatori puntano ora a identificare i distributori locali

Il punto di ritrovo era un bar di piazza Garibaldi, un locale frequentato da serbi. Ed è lì che avvenivano gli incontri per organizzare lo spaccio di ecstasy in città. A gestire il business in grande stile erano quattro giovani pure loro serbi che tra i loro connazionali cercavano di reclutare i corrieri locali, Quelli insomma che distribuivano in città, ma soprattutto nelle discoteche le pastiglie di quella droga che spacca il cervello.

I finanzieri del Goa da tempo controllavano questo e anche alcuni altri locali della zona. E questo nella speranza di avere un riscontro ai loro sospetti. Ora, dopo sei mesi di indagini, quei quattro serbi sono in un carcere sloveno.

Non solo. In prigione a Tolmezzo è finito invece il corriere che, proprio su incarico dei quattro, stava trasportando più di cinquemila pastiglie di ecstasy a Trieste.

Enes Sefic, 29 anni, pure lui serbo, è stato arrestato dai militari al valico di Fusine. Nella Opel Corsa che aveva preso a noleggio sono state trovate le pastiglie del valore di 250 milioni.

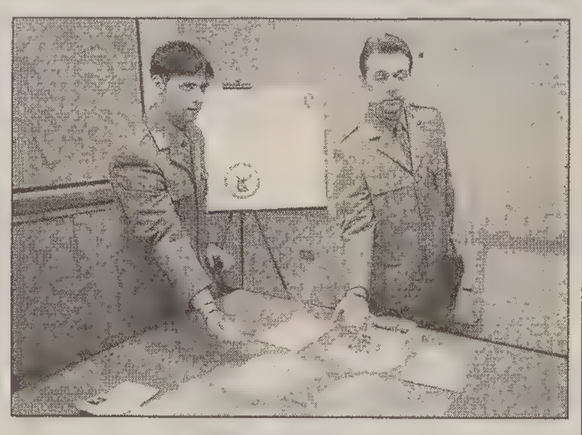
Contemporaneamente a Kranjska Gora i poliziotti sloveni hanno messo le manette ai polsi degli altri quattro, le cui identità sono tenute rigorosamente segrete. Un'operazione dunque complessa e difficile,

Enes Sefic

nata - come detto - dalle indagini dei finanzieri del gruppo antidroga e sviluppatasi grazie alla collaborazione con gli investigatori sloveni.

Ma andiamo con ordine. In questi ultimi tempi la Guardia di finanza stava lavorando approfonditamente per quanto concerne lo spaccio dell'ecstasy in città. I militari avevano saputo infatti dell'arrivo in città dei quattro "manager", li avevano seguiti fino al bar di piazza Garibaldi. Ma fino a quel momento i finanzieri non erano riusciti ad avere alcun elemento a carico dei serbi. Sospetti e nient'altro. Così li hanno lasciati andare via e li hanno seguiti. Ma contemporaneamente hanno comunicato i dati ai poliziotti sloveni che a loro volta hanno avviato una discreta indagine.

«L'esctasy entrerà in Italia attraverso Basovizza», aveva detto uno dei serbi durante una cena in un ristorante di Kraniska Gora. «No, forse è meglio che passi attraverso il valico di Fusine», aveva replicato un altro. Sotto il tavolo c'era un microfono e a qualche centinaio di metri, un furgoncino da dove i poliziotti sloveni hanno ascoltato e registrato la conversazione.



La droga sequestrata dai finanzieri del Goa

A questo punto prendere il corriere è stato un gioco da ragazzi. Enes Sefic è stato bloccato dai finanzieri a Tarvisio. Nell'auto c'erano cinqumila pastiglie. Altre 300 le aveva nascoste nelle mutande per poi smerciarle per conto suo.

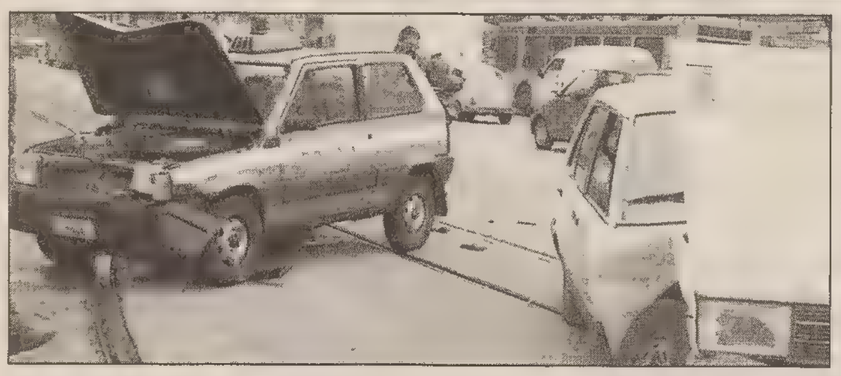
Le indagini non sono finite qui. Ora i militari del Goa puntano alle persone che a loro volta avrebbero dovuto acquistare la droga a Trieste.

E un'ipotesi sulla quale stanno lavorando è che nell'affare sia stato in qualche modo coinvolto anche Cristian Messina, 20 anni, strada di Fiume 52, arrestato l'altro giorno nei pressi della discotesca «Hip Hop» con numerose pastiglie di ecstasy in auto. Nella sua casa i militari hanno anche trovato sette grammi di coca e un buon quantitativo di sostanza da taglio.

Ma l'impegno dei militari del Goa non è solo repressivo. Nei giorni scorsi alcuni ufficiali hanno iniziato di concerto con il provveditorato una serie di conferenze nelle scuole medie e superiori.

c.b.

INCIDENTE



Panda della polizia centra un taxi: due feriti

Non c'è pace per le auto della polizia. Ormai l'incidente è quasi la regola quotidiana. Dopo lo scontro dell'altro giorno in cui è rimasta coinvolta una volante diretta a sirene spiegate in via Vecellio, ieri è stata la volta di una Panda che in piazza Oberdan si è scontrata con un taxi. Feriti in maniera lieve i due poliziotti, i cui nomi non sono stati resi noti dai vigili urbani che hanno condotto i rilievi di legge. Illeso invece Alessandro Dagri, conducente del taxi.

L'incendio al «Jolly Centro Diagnosi»: danneggiato un furgone usato da rapinatori

Prove cancellate col fuoco

C'è un sottile filo che lega l'incendio al deposito della «Jolly centro diagnosi» di via Flavia alla rapina messa a segno il 18 luglio all'esattoria della Crt in via Nordio. Un furgone Renault targato Pd891367 che, secondo gli investigatori, è stato usato per trasportare i motorini con i quali poi i malviventi sono scappati dopo la rapina che aveva fruttato 50 milioni, era custodito proprio nel deposito andato a fuoco.

Ma non solo. Questo mezzo avrebbe dovuto essere oggetto tra qualche giorno di un incidente probatorio chiesto dal pm Frezza che sta indagando sulla rapina. Il magistrato ha chiesto di verificare se all'interno del furgone ci sono segni provocati dai motorini che, sempre secondo l'accusa, erano stati trasportati prima del colpo. Ma nell'incendio il furgone è rimasto danneggiato. Quindi l'incidente probatorio difficilmente potrà essere eseguito.

Gli investigatori della polizia stanno lavorando su questa, che per ora, è ritenuta qualcosa di più che una semplice un'ipotesi. Se verrà confermata da ulteriori accertamenti tutto lascia pensare che i piromani abbiano agito proprio per distruggere il furgone e quindi cancellare le prove della rapina, ritenute fondamentali per scoprire gli autori.

L'incendio è stato provocato nella notte tra il 20 e il 21 dicembre. Ignoti avevano tagliato con una cesoia la rete di recinzione del deposito e avevano cosparso di benzina le auto custodite. In particolare oltre al furgone Renault erano andate distrutte un'Alfa 33, una Panda, una Thema, un Maggiolone Volkswagen, una Golf e un furgone Fiat. E proprio all'interno di quest'ultimo i poliziotti e i vigili del fuoco avevano trovato alcune bottiglie di plastica con residui di benzina e alcuni attrezzi.

IN BREVE

Denunciate dai carabinieri

Studentesse in legge sorprese a rubare in una profumeria

I profumi da regalare a Natale non si comprano ma si rubano. Così hanno pensato tre studentesse di Treviso che all'uscita da un supermercato di via Battisti sono state prese con alcune confezioni di profumo nascoste nella borsetta. Le tre ragazze che frequentano la facoltà di giurisprudenza all'Università sono state accompagnate alla caserma dei carabinieri di via Hermet dove sono state denunciate.

Quasi contemporaneamente sono state bloccate, sempre all'uscita dallo stesso supermercato, altre due studentesse, questa volta triestine. Anche queste avevano nascosto in borsetta due confezioni di profumo appena rubate dagli scaffali. E anche queste sono state accompagnate nella caserma di via Hermet dove sono state denunciate per furto.

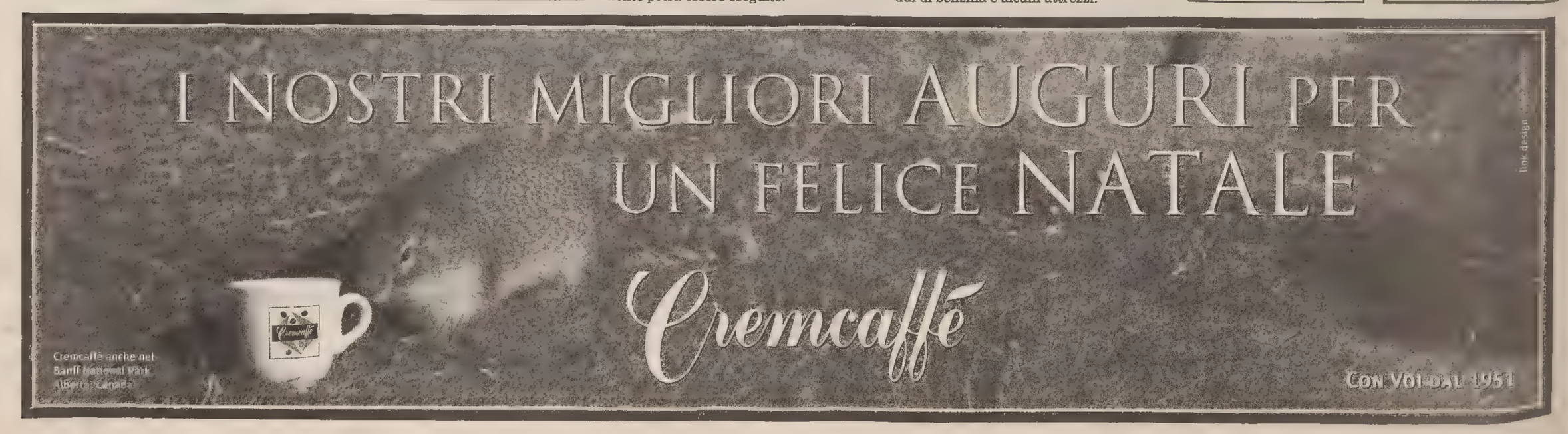
I servizi antitaccheggio sono stati potenziati in occasione delle feste natalizie. Molti furti sono stati registrati anche nei grandi negozi di abbigliamento e nei centri commerciali.

Vede due zingarelle uscire da casa sua, scopre il furto Ma quando la polizia le blocca sono senza refurtiva

Sempre più scatenate le zingarelle. Questa volta hanno preso di mira un appartamento di Muggia, in via dei Cerpentieri dove abita Michele Tenace. Le ladre hanno forzato con un cacciavite la porta della casa poi hanno posto la loro attenzione ai preziosi del valore di circa 7 milioni che erano custoditi in camera da letto. Tenace si è accorto quasi subito del furto. Ha intravisto le zingarelle che fuggivano e ha avvisato i poliziotti. Ma quando gli agenti le hanno raggiunte, le due nomadi non avevano più la refurtiva con loro.

Offerte di lavoro: il 5 e il 7 gennaio le domande per un posto all'Ass e due posti alla Corte d'appello

La Sezione circoscrizionale per l'impiego comunica che lunedì 5 e mercoledì 7 gennaio 1998, nella sede di via Fabio Severo 46/1 (dalle 8.30 alle 12) saranno raccolte le adesioni, previa consegna del modello C/1 (tesserino rosa) e del libretto di lavoro, per l'avviamento a selezione delle seguenti figure professionali: Azienda per i servizi sanitari di Trieste, un coadiutore amministrativo con esperienza lavorativa e/o di volontariato nel settore della tossicodipendenza e della salute mentale (documentabile), tempo determinato (6 mesi); Corte d'appello di Trieste, due addetti ai servizi ausiliari e di anticamera, terza qualifica funzionale, tempo indeterminato, graduatoria integrata regionale. Oltre al possesso del diploma di licenza media inferiore, sono richiesti i normali requisiti per l'accesso alla pubblica amministrazione. In base alla legge 127/97 sono aboliti i limiti di età.



auguri da Radio Punto Zero

Radio Punto Zero

Tel. 040/363322

TRIESTE 101.1 e 101.5
UDINE 101.3
PORDENONE 101.3
GORIZIA 101.3
GRADO 101.5
LIGNANO 101.3
CAORLE 101.3
JESOLO 101.3
LIDO DI VENEZIA 101.3
RIMINI 101.3
VENEZIA 101.3
TREVISO 101.3
PADOVA 101.3
CORTINA D'AMPEZZO 101.7
SAPPADA 101.3
COSTE DELL'ISTRIA 101.3

Fax 040/371564

I PIU' GRANDI FILM DELLE FESTIVITA' NATALIZIE SONO IN PROGRAMMAZIONE AI CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE CINEMA MULTISALA

HERCULES

PIERCE BROSNAN
007
IL DOMANI NON MUORE MAI

TRA POCHI GIORNI JULIA ROBERTS
Juliane si è innamorata del suo migliore amico il giorno che ha deciso di sposare un'altra...
Il Matrimonio DEL MIO MIGLIOR AMICO

KEANU REEVES AL PACINO
... MAI TROVA SEMPRE UNA STRADA
L'AVVOCATO DEL DIAVOLO

MASSIMO BOLDI CHRISTIAN DE SICA
A SPASSO NEL TEMPO
L'AVVENTURA CONTINUA
REGIA DI CARLO VANZINA

Continuaz. dalla 7.a pagina

COLBERT 040/634545 San Giovanni libero perfetto panoramico camera tinello cucinino bagno ripostiglio poggiolo 79.000.000 affare! (A00)

COLBERT 040/634545 San Vito libero trentennale panoramico soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio due poggioli cantina termoautonomo 200.000.000. (A137676)

COLBERT 040/634545 Valmaura libero recente soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio poggiolo 97.000.000. (A13767)

CUZZOT 040/636128 Pirano ottimamente rinnovato. saloncino, cottura, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. 119.000.000. (A13707)

CUZZOT 040/636128 Cologna, recente, ottimo, luminoso: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggioli. 155.000.000. (A00)

CUZZOT 040/636128 largo Roiano 25.ennale, buone condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino, soffitta. 116.000.000. (A13707)

CUZZOT 040/636128 Giacinti, 30.ennale ottimo: cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza, 114.000.000. (A13707)

N02158
ALIMENTAZIONE
VIA ROMA, 3 - TEL. 630217
RM
CONFEZIONI NATALIZIE
CESTINI ENOGASTRONOMICI DI TUTTI I TIPI
con esecuzione personalizzata
CASSETTE
vini e liquori nazionali ed esteri
VASTO ASSORTIMENTO
● Rapido servizio a domicilio ●

CUZZOT 040/636128 Riva Grumula stupenda vista, ascensore, prestigioso. vestibolo, salone, cucina, cinque stanze, tre bagni, ripostigli, soffitta. 700.000.000. (A00)

CUZZOT 040/636128 Bramante prestigioso palazzo d'epoca, vista apertissima, ampia metratura: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, ottimo. 130.000.000. (A00)

DOMUS Borgo Teresiano mansarda in signorile palazzo d'epoca, ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, soppalco grezzo collegato. Lire 65 milioni. Tel. 040/366811. (A13758)

DOMUS Centro elegante appartamento mansardato in palazzo d'epoca signorile, ascensore, autometano. Salone di oltre 50 mq con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno con idromassaggio. Comprensivo arredamento su misura. 130 mq totali. Lire 250 milioni. Tel. 040/366811. (A13758)

DOMUS Giardino Pubblico appartamento con garage, elegante stabile d'epoca con ascensore, 180 mq interni: salone, cucina abitabile, quattro camere, due bagni, ripostiglio, soffitta. Perfetto. Autometano. Lire 350 milioni. Tel. 040/366811. (A13758)

DOMUS nuova proposta Roiano appartamento nuovo come primoingresso con taverna, in palazzo signorile. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, taverna collegata. Termoautonomo. Lire 230 milioni. Tel. 040/366811.

DOMUS Vigneti recente ultimo piano con posto auto coperto, perfetto, ottime rifiniture, tranquillo nel verde, ascensore. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, veranda, cantina. Lire 125 milioni. Tel. 040/366811. (A00)

ELLECI 040/635222 adiacenze Pam libero vista mare soggiorno cucinino camera bagno balcone 120.000.000. (A00)

2 Donne Al Telefono 00.245.294.345
Soddisfami: 2 Min 00.245.294.346
30 Secondi Di Suono Sessuale 00.569.188.26

ELLECI 040/635222 centrale libero ottime condizioni soggiorno camera cameretta cucina bagno soffitta terrazza condominiale termoautonomo 147.000.000. (A13768)

ELLECI 040/635222 San Marco libero buone condizioni silenzioso camera cucina bagno 42.000.000. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 Gradisca semicentrale appartamento 2 camere, soggiorno/cottura, bagno, ripostiglio, cantina, garage, orto.

N20261
La Società Pubblicità Editoriale SpA
informa
la gentile clientela che lo sportello di **Trieste**, per l'accettazione delle necrologie e degli avvisi economici su «IL PICCOLO», «MESSAGGERO VENETO» e le altre testate gestite
si è trasferito
da via Luigi Einaudi 3/B
in via Silvio Pellico 4
I nuovi numeri di telefono sono:
Tel. 040/6728328 – Fax 040/6728327

GORIZIA ALFA 0481/798807 panoramico alloggio termoautonomo due livelli, ampi spazi interni, cantina, garage. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 villaschiera ottimamente rifinita, due livelli, 3 camere, 2 servizi, garage, giardino. (A00)

IN via Commerciale disponibile appartamento scorcio mare. Misura 115 mq circa in palazzo epoca con ascensore. Composto da ampio ingresso, salone, sala da pranzo, cucina abitabile, tre stanze, servizi separati, due poggioli. Occasione lire 200.000.000. Acconto lire 50.000.000, rimanenza mutuo per lire 1.149.000 circa al mese. B.G. 040/272500. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale ultimo piano luminoso, 3 camere, soggiorno, bagno, poggiolo, cantina. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Marina Julia primo piano, 2 camere, soggiorno, ampio terrazzo, L. 110.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 nuova costruzione alloggio due livelli, 2 camere, poggioli, 2 servizi, garage, cantina. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi villa indipendente ampia metratura, terreno mq 1100. (A00)

ASCOLTALA IN SILENZIO 00.569.143.29
CHIAMA E ASCOLTA 00.245.292.728
SODDISFAZIONI EROTICHE IN 2 MIN 00.245.292.902

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento in villa, triletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, autoriscaldato, box, giardino, L. 170.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano piccola palazzina recente costruzione, appartamento biletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, autoriscaldato, garage, giardino condominiale. PERFETTO. (A00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 locale interrato uso magazzino, mq 110, piccolo servizio, acqua, metano, vicinanze stazione, L. 85.000.000. (A00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano appartamento biletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, termoautonomo, cantina, posto macchina coperto, verde condominiale. Altro Monfalcone, recente costruzione. L. 145.000.000. (A00)

MUGGIA albergo ristorante con camere da vendersi anche frazionatamente. Posizione collinare, misura 300 mq circa, dotato di ampie vetrate da dove si gode una totale vista del golfo. Ampia area di parcheggio. Eventualmente adatto a casa di riposo, albergo, ristorante, affitta-camere. B.G. 040/272500. (A00)

S. GIOVANNI piano alto con ascensore 3 stanze soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo veranda cantina 170.000.000 GREBLO 362486. (A00)

STRADA di Fiume recente luminoso vista aperta come primingresso angolo cottura saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino 125.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

VIA Romagna elegante abitazione in residence signorile. Misura 155 mq circa più cantina, posto macchina coperto in garage e ulteriore zona auto privata allo scoperto. Si compone da ingresso, due matrimoniali, camerino finestrato, cucina abitabile, salone con terrazza, sala da pranzo (o ulteriore stanza), doppi servizi, ripostiglio e poggioli. B.G. 040/272500. (A00)

45.000.000 POZZO libero, soggiorno, cucina, camera, bagno. RABINO, 040/368566. (A00)

63.000.000 GRETTA libera mansarda camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, RABINO, 040/368566. (A00)

106.000.000 ROIANO libero, recente, tinello, cucinotto, camera, bagno, poggiolo. RABINO, 040/368566. (A00)

115.000.000 VERGERIO libero ristrutturato soggiorno, caminetto, cucina, camera, servizi separati, autometano. RABINO, 040/368566. (A00)

123.000.000 OSPEDALE MILITARE libero, vista mare, ascensore, soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo, cantina. RABINO, 040/368566. (A00)

190.000.000 PELLEGRINI libero ultimo piano vista totale, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, posto macchina, autometano. RABINO, 040/368566. (A00)

215.000.000 FRANCA libero vista mare ascensore saloncino, cucina, 2 camere, bagno, 2 poggioli, autometano. RABINO, 040/368566.

220.000.000 ADIACENZE FIERA libero recente, piano alto, ascensore, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, 3 poggioli. RABINO, 040/368566. (A00)

285.000.000 Bonomea alta panoramico pefetto accessoriato 95 mq secondo piano ascensore cantina garage privato vende tel. 51040. (A00)

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO (Udine)
Codice fiscale e Partita IVA 00349150300 - Telefono 0431/620101, telefax 0431/621213

Pubblicazione esito di gara

Si avvisa, ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, che in data 16 09 1997 si è tenuto il pubblico incanto ai sensi art. 21 della L. 109/94 per l'aggiudicazione dei lavori di restauro e ristrutturazione Villa Dora, per realizzazione centro civico e biblioteca - 1.o e 2.o stralcio per l'importo di L.3.417.341.005, che hanno partecipato n. 14 imprese, che è risultata aggiudicataria l'impresa **C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l. di Comiso con il ribasso del 10,22%.**

San Giorgio di Nogaro, li 18 dicembre 1997

Il Segretario Comunale
Girardello d.ssa Maria Rosa

LOGITALIA GESTIONI S.p.A.
Sede Soc. Milano - via dei Piatti 9 - Cap. soc. L. 13.860.000.000 i.v.
Iscritta nel registro delle imprese al n. 55345 Tribunale di Milano - Iscritta al R.E.A. al n. 351415 - Codice fiscale: 00882560154

LOGITALIA GESTIONI S.p.A. (già OLD GOTTARDO RUFFONI S.p.A.) comunica che è pervenuta offerta di Lit. 1.200.000.000 per l'acquisto dell'immobile sito in Torviscosa (Ud) in via Marconi (angolo via Pavia) così composto:
– superficie mq 970 sul quale insiste: fabbricato su due piani da 150 mq per piano.
Chiunque fosse interessato a far pervenire offerte migliorative, entro e non oltre il 10 gennaio 1998, potrà richiedere informazioni al n. 02/809336.

Milano, 24 dicembre 1997

Per Natale chiedi un sacco di valori positivi.
Domani è Natale, Adria Vita vi augura di trascorrerlo al meglio.
AdriaVita
L'Assicurazione della tua Banca.

MUGGIA Passa al Consiglio comunale il progetto particolareggiato

O.K. al piano di Marina Muja

Stralciati l'albergo e il capannone - La Lega parla di lobby contrarie

Passa al consiglio comunale di Muggia il piano particolareggiato per le opere di «Marina Muja» dopo le correzioni della Regione. Polemici, nei confronti del comitato tecnico regionale, i commenti di alcuni consiglieri che hanno parlato di ingerenza e di presunte «lobby». Alla fine della seduta, che ha occupato l'intero pomeriggio, è stato presentato anche il bilancio per il 1998, mentre in precedenza non era mancato il tempo per qualche battibecco su altri importanti punti all'ordine del giorno.

Prosegue dunque l'iter per la realizzazione di «Porto San Rocco», dopo l'approvazione con l'unanimità di voto, da parte del consiglio comunale di Muggia delle modifiche imposte dalla Regione alla società. Dal piano particolareggiato sono stati però stralciati l'albergo e un capannone per il rimessaggio delle imbarcazioni, che dovranno essere ampiamente rivisitati dai progettisti. Come era logico attendersi non sono mancate le polemiche sulle decisioni del Comitato tecnico regionale. Grizon del Ced ha parlato ti «ingerenze in una Regione conservatrice e accentratrice», mentre Marchio della Lega Nord ha messo tutti in guardia dall'operato di non meglio definite «lobby di potere interessate a rallentare questo grande progetto». Diversa l'opinione del capogruppo dell'Ulivo Giorgio Rossetti: «E' una delibera migliorativa, avevamo già espresso preoccupazione per l'impatto ambientale e sociale del progetto».

Altri due punti all'ordine del giorno hanno invece scatenato la discussione in aula con rimproveri dei consiglieri di maggioranza prima verso la giunta e poi verso l'opposizione. Nel primo caso si trattava di una delibera che affidava al servizio di assistenza fiscale per i dipendenti del Comune. Giorgio Rossetti dell'Ulivo aveva fatto notare un'irregolarità formale della delibera, ma la giunta ha voluto votarla comunque, ricevendo l'O.K. compatto della maggioranza. Quella stessa maggioranza che poi, su iniziativa del consigliere Grizon, ha consegnato (firmata anche dai consiglieri d'opposizione) una richiesta perché la delibera venisse spedita al Coreco per i controlli del caso. Un po' d'imbarazzo ha percorso la sala nei momenti precedenti al voto, mentre Dipiazza sembrava aver ben salda in mano la situazione.

Qualche scintilla in più si è avuta al momento di prorogare per altri sei mesi la collaborazione con l'Acegas per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica. Anche in questo caso l'opposizione aveva presentato ricorso al Coreco per valutare la delibera precedente, ritenuta legittima dall'organo di controllo. Da qui le accuse della maggioranza per aver rallentato l'esecuzione dei lavori. Evidentemente l'Ulivo non si fida della giunta per quel che riguarda la regione delle delibere («Servizio 0-6» docet).

«Abbiamo due miliardi di finanziamenti mai spesi sui quali stiamo pagando gli interessi – è sbottato Dipiazza – e stiamo qui a perdere tempo sui 100 milioni di delibera mentre la gente aspetta l'illuminazione». In un'aula semideserta (a tratti è mancato il numero legale) il sindaco Dipiazza ha infine letto la relazione che introduceva il bilancio per il 1998. Allegata al documento contabile è stata inoltre presentata la relazione previsionale e programmatica per il prossimo triennio. Un po' più corposa di quella promessa dal sindaco un anno fa. «E' solo carta straccia – aveva minacciato il sindaco lo scorso inverno – ma la faremo di sei pagine».

Riccardo Coretti

Approvato ieri dal Consiglio comunale di Muggia il piano particolareggiato di Marina Muja. Porto San Rocco fa un altro passo avanti.

L'assemblea ha discusso cinque accordi con enti pubblici e privati

Una «raffica» di convenzioni

Se non ci fossero stati un paio di altri importanti punti all'ordine del giorno, quello di ieri a Muggia si sarebbe potuto definire «il consiglio comunale delle convenzioni». Ben cinque ne sono state infatti approvate, non senza discussioni e polemiche. La più importante riguarda l'accordo, senza il quale si sarebbero persi gran parte dei contributi regionali e provinciali, con il Comune di San Dorligo per assistenza e servizio sociale. Come aveva fatto già l'altra sera il collega di San Dorligo, l'assessore Maurizio Grotto ha ricordato il pesante lavoro di due mesi per redigere la convenzione. Sembra siano stati brillantemente superati i problemi di carattere tecnico e di organizzazione, anche se qualche perplessità sull'accordo è stata sollevata proprio da un consigliere di maggioranza, nel timore che Muggia possa perdere l'elevato standard di assistenza acquisito in questi anni. Sempre a proposito di assistenza è stata approvata anche una bozza di convenzione con la Provincia, che pare avere incrementato quest'anno i contributi per handicap, anziani e minori. Prorogata, con la sola astensione del consigliere Tarlao di «Avanti Muggia», la convenzione con le scuole materne private, purché iscritte alla federazione nazionale. Nonostante il voto favorevole, qualche critica sul metodo per chiudere la convenzione è arrivata invece dal consigliere dell'Ulivo Valentich quando si è trattato di discutere di impianti sportivi. «Muggia Calcio» e «Zaule» saranno le due società convenzionate per la gestione degli impianti.

La denuncia nel corso di un incontro tra l'assessore e i sindacati

«L'edilizia scolastica è ormai al collasso»

Edifici fatiscenti, aule inadeguate, addirittura - in alcuni casi - servizi igienici inagibili. Insomma la situazione dell'edilizia scolastica a Trieste «è grave», secondo quanto emerso nel corso di un incontro che l'assessore provinciale Roberto Sasco ha avuto con le segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Snals, Gilda e Ugl.

L'iniziativa - come riferisce una nota - è stata assunta dalla Provincia alla vigilia della predisposizione del bilancio e all'indomani della recente approvazione della convenzione sul trasferimento dal Comune di Trieste di 18 istituti scolastici superiori cittadini, le cui condizioni risultano fortemente degradate. Un brutta «eredità», quella che ora si trova a dover gestire la Provincia.

Alla base del problema, è stato detto, sono il blocco dei finanziamenti statali nel settore, già previsti ma congelati in seguito all'emergenza terremoto, e i contributi regionali rimasti allo stesso livello dell'anno scorso. «Ciò rende quanto mai urgente - è stato precisato - la ricerca di opportuni accordi in sede regionale e nell'ambito del Fondo Trieste per ottenere finanziamenti ad hoc».

Il Comune «lascia» alla Provincia 18 scuole, ma mancano i finanziamenti a causa del blocco dei fondi statali. Richieste alla Regione

E' stato poi affrontato il problema della messa in sicurezza degli edifici scolastici, che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento degli impianti elettrici e termici.

Sasco ha infine auspicato che si arrivi quanto prima a riunire attorno ad un tavolo unico rappresentanti degli Enti locali, del Provveditorato agli Studi e del Consiglio scolastico provinciale per dare una voce unica alle istanze del settore.

SGONICO Via libera al riparto dei fondi per i lavori pubblici

Samatorza avrà il suo parco

La definitiva approvazione del piano dei lavori pubblici ha chiuso l'altra sera l'attività del Consiglio comunale di Sgonico per il 1997. Il piano, presentato già alcuni mesi or sono dall'amministrazione comunale, ha dovuto passare nuovamente il vaglio del consiglio per una modifica, seppur lieve, riguardante la mancata asfaltatura di una strada. Il programma dei lavori pubblici, da eseguire nel triennio 1998-2000, conferma quindi, per il prossimo anno, una serie di spese piuttosto consistenti a partire dal completamento del parco ricreativo di Samatorza per una spesa presunta di 100 milioni. 178 milioni, con un grosso contributo della Camera di commercio, saranno invece spesi per la sistemazione di un'area da dedicare alla promozione dei prodotti agricoli del Comune e per l'attività socioculturale.

La piazzetta di Sales riceverà interventi per 80 milioni, mentre la segnaletica di tutto il comune verrà sistemata con 110 milioni di spesa. 90 milioni infine dovrebbero servire all'attesa asfaltatura della strada tra Prosecco e Devincina. Nel 1999, tra i vari capitoli di spesa, spicca quello relativo all'ampliamento della sede comunale con ben 405 milioni e un contributo sostanzioso derivante dal Fondo Trieste. Gli adeguamenti di impianti termici (40 milioni), la manutenzione della scuola di Sales (50 milioni) e di quella di Gabrovizza (50 milioni) costituiscono invece la previsione di spesa per l'anno 2000. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, oltre all'approvazione di alcuni verbali, il Consiglio ha infine adottato le nuove incidenze degli oneri di urbanizzazione, determinati dalla legge regionale datata 4 aprile 1997.

r.c.

MUGGIA Terminato il seminario sulle nuove esperienze didattiche organizzato dal Comune

Il teatro nelle scuole: una consolidata tradizione

Nei giorni scorsi si è svolto l'incontro finale del seminario «Scuola e attività teatrale: esperienze didattiche a confronto». La 20.a edizione di «Muggia spettacolo ragazzi - Teatro scuola» proposta dal Comune di Muggia è stata un nuovo biglietto da visita per il progetto di educazione al teatro. Il seminario invece, dopo la presentazione di tre spettacoli realizzati da ragazzi, prevedeva come momento conclusivo un confronto tra gli insegnanti coinvolti in questa attività, che partiva dall'analisi dei risultati di un questionario inviato su base regionale. Il questionario è stato predisposto da Loredana Czerwinsky Domenis, docente di Psicologia dell'educazione alla facoltà di Scienze della formazione di Trieste. L'analisi dei questionari pervenuti ha evidenziato come l'attività teatrale sia un'esperienza ormai tradizionale nelle scuole medie, basata sull'impegno di insegnanti di diversa preparazione professionale (es. Educazione tecnica, artistica, musicale, fisica, lettere, lingue straniere, matematica) che danno il loro contributo differenziato in rapporto non solo alle loro competenze specifiche, ma anche a interessi e attitudini personali.

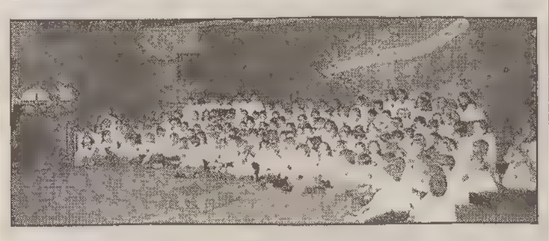
I questionari pervenuti non coprono l'intera area regionale, in quanto si riferiscono a scuole delle province di Trieste, Udine e Gorizia e non sono esaustivi di tutta l'attività teatrale scolastica che in regione viene svolta. Le informazioni raccolte forniscono comunque delle indicazioni ben precise sulle caratteristiche e sulle finalità educative di questa attività.

«Le realizzazioni sono molto diverse – dice Loredana Czerwinsky – in quanto si va dall'espressività legata esclusivamente al movimento e all'immagine, allo spettacolo che si basa prevalentemente sulla parola, dalle rapide scene di vita comune e quotidiana che ricordano la fiction televisiva, fino allo spettacolo composito che potremo definire un quasi musical». In tutti i casi però gli allievi assumono un ruolo attivo e partecipe nella realizzazione dello spettacolo. Gli insegnanti nelle loro risposte, ma soprattutto nella discussione che ne è seguita, hanno sottolineato più volte come educare al teatro debba significare per i giovani innanzitutto occasione per divertirsi e divertire, ma come questa esperienza non si esaurisca assolutamente in un passatempo.

In questa edizione i ragazzi si sono impegnati con costanza e divertimento; hanno così imparato ad apprezzare se stessi e il proprio lavoro e quello degli altri. Anche i ragazzi con handicap o con qualche difficoltà hanno trovato un loro spazio e hanno fornito il loro contributo insieme agli altri. Si prevedono altri incontri tra insegnanti.

Cristina Sirca

Coro natalizio multilingue per aiutare i terremotati



C'erano circa 500 persone tra genitori, nonni e ospiti illustri alla recita «Natale Incontriamoci», al centro sportivo-culturale di Sgonico, alla quale hanno partecipato gli alunni della scuola elementare Enrico Toti di Monfalcone e quelli delle scuole slovene di Aurisina. Ha concluso la serata un coro di 183 bambini che hanno cantato in italiano, sloveno, ebraico, tedesco e ceco. Nel corso della serata è stato raccolto un milione e mezzo di lire che sarà devoluto alla scuola terremotata di Selleno (Foligno).

Piccoli «Babbo Natale» in visita agli anziani

«Ma quando arrivano i bambini?» Alcuni anziani seguiti dal servizio di assistenza sociale comunale li attendono inteneriti per ricevere il caffè, il panettone; soprattutto la loro gioventù semplice e schietta. Scambiare qualche parola, sotto le feste, strappando il velo della solitudine può voler dir tanto per una persona anziana, costretta dalle angherie della vita a non muoversi dalla propria casa. Per il terzo anno consecutivo gli alunni del servizio integrativo scolastico della scuola elementare «Pertini» di Melara si recano in visita dai vecchietti del rione di Chiadino San Luigi. Guidati dal direttore del servizio Manlio De Panfilis, su segnalazione dell'assistente sociale Renkaiser, i bimbi vanno a visitare i «nonnini» del territorio, interpretando per l'occasione il ruolo di Babbo Natale. C'è chi li accoglie mostrando le vecchie foto di famiglia, chi parla delle proprie vicissitudini, chi ascolta con piacere le filastrocche e i canti che celebrano la natività.

«Il tutto – sottolinea il direttore del Sis – in un'atmosfera spontanea e naturale. I ragazzini non hanno preoccupazioni filantropiche o il desiderio di "purgare" l'anima dai peccati recando la buona novella una tantum. Osservano attenti gli anziani padroni di casa, cinguettano felici mentre si spostano di appartamento in appartamento, dalla via Machlig alla via Biasoleto, nell'invecchiato e silenzioso cuore di San Luigi. È un appuntamento apprezzato dagli anziani e dai bambini – chiude De Panfilis – un modo di stare assieme e far conoscenza che sarebbe bello rinnovare».

Maurizio Lozei

TERMOIDRAULICA MICHELI
di Fabio Micheli
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ACQUA - GAS RISCALDAMENTO
ADEGUAMENTI LEGGE DI CONFORMITÀ
TEL. 040/393378 / CELL. 0338-8790618

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 639086

CASIO da L. 98.000
OROLINEA

Laboratorio - Pellicceria
Annapelle
confezioni su misura
rimesse a modello
riparazioni puliture e custodia di pellicce
pelle e montoni
TRIESTE - Via Gatter, 48 - Tel. 633296

Settimana verde Omnitel
le informazioni passano col verde
La risposta giusta alle vostre esigenze, il Personale Specializzato Omnitel è qui per voi.
Omnitel è da sempre attenta ai vostri bisogni, alle vostre esigenze, alle vostre domande.
Per questo, ha creato la Settimana Verde Omnitel.
Il Personale Specializzato è a vostra disposizione per tutte le informazioni sui servizi e prodotti Omnitel e per aiutarvi a scegliere il prodotto più adatto alle vostre esigenze.
Entrate nei punti vendita coinvolti e chiedete pure: questa settimana l'informazione passa col verde.
omnitel
vi aspettiamo dal 23 al 27/12
a Trieste da MEGAHERTZ in Via Settefontane, 13

Un felice
Anno Nuovo
al mare
di Trieste...

...e a chi lo ama!

GRUPPO CRISMANI

Petrol Lavori s.r.l

SABBIATURE NON POLVEROSE

LOCALITÀ MATTONAIA (Z.I.)
34018 San Dorligo della Valle - Trieste
Telefono 040/823134 • Fax 040/828538

BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

Pertot s.r.l

Le riforme costituzionali

Il Piccolo ha dedicato solo un piccolo spazio alla conferenza tenutasi alla Stazione marittima il 12 dicembre, anche se non manca la fotografia con i due celebri relatori – il prof. Elia e il prof. Bartole, illustri costituzionalisti. La riunione, molto affollata, ha attratto anche me. Sono andato per sentire parlare di diritto, senza accorgermi, ahimè, che si trattava di un avvenimento sponsorizzato dall'Ulivo, più elettorale che scientifico.

Ad ogni modo sono rimasto deluso anche se il prof. Elia, vicepresidente della commissione bicamerale per la riforma costituzionale, era certamente abilitato per illustrare al meglio il prodotto della commissione che verrà discusso in Parlamento a partire dal prossimo gennaio (e già si profila l'ostruzionismo di Forza Italia).

Causa della mia delusione, la pochezza delle riforme introdotte contro l'aspettativa della gente. Anche se il testo approvato dalla commissione parla di Repubblica federale, i federati sono le vecchie regioni ordinarie, con poteri decisamente troppo limitati e scarsissima autonomia. Il fatto poi che si siano lasciate sopravvivere le province, nonostante la loro inutilità, e che non si sia avuto il coraggio di ridurre sensibilmente il numero dei parlamentari, è sintomatico della scarsa volontà riformatrice degli autori del nuovo progetto costituzionale.

Né infine si è voluto introdurre, al posto del Senato, una camera delle regioni che rappresentasse le stesse, come avviene per il Bundesrat nei confronti dei Laender tedeschi. Giustamente l'ex sindaco ed ex direttore regionale Richetti ha commentato dicendo che non si è mai visto che i tacchini si dessero da fare per preparare la festa del ringraziamento.

A questo punto sarebbe stato meglio che la nuova costituzione fosse stata opera di un'assemblea costituente, come la prima, senza passare attraverso il consenso di senatori e deputati che certamente non vogliono diminuire di numero.

Rimane la speranza che attraverso il referendum il popolo rovesci le conclusioni della commissione federale e apra la porta a vere riforme. Altrimenti l'unico a guadagnarci sarà Bossi, che almeno in tema di federalismo ha le idee più chiare di tutti e nessun imbarazzo a proclamarle sulle pubbliche piazze, oltre che nel suo parlamento.

Gian Giacomo Zucchi

IL CASO

La sezione italiana rischia la chiusura per carenza di iscrizioni

Basovizza, asilo in pericolo

«C'è un asilo a Basovizza che è molto bello accoglie tutti i bambini più piccoli, quelli che hanno tre, quattro o cinque anni. In questo asilo ci divertiamo tutti assieme, con tanti giochi diversi, perché siamo tutti amici. Cantiamo e giochiamo anche assieme ai bambini della sezione slovena, che vengono sempre a trovarci nella nostra classe, e mangiamo tutti quanti quello che ci prepara la nostra cuoca ogni giorno per pranzo. Sì, perché abbiamo anche una bella cucina tutta nuova e buona roba da mangiare. E anche il pane è tanto buono».

«Il nostro asilo ci piace tanto perché è pulito, perché è grande e ha un vasto prato verde dove ci sono le altalene e lo scivolo e dove giochiamo con la palla tutti assieme. E forse presto potremo avere una piscina di palline!»

«Le maestre ci insegnano tante cose e sono molto simpatiche. E poi abbiamo anche il maestro che ci insegna la musica e le canzoni. Adesso ci piacerebbe avere ancora tanti altri amici per giocare nella nostra classe, perché siamo pochi!».

I genitori si appellano alle mamme e ai padri della città: «Aiutateci a mantenere aperta questa bella scuola»

Questo è il pensiero dei nostri bambini rappresenta ed è la realtà fino a oggi positiva e felice che i nostri piccoli vivono quotidianamente alla scuola materna Illersberg di Basovizza.

Purtroppo, su questa oasi felice incombe, per una ragione puramente «numerica» basata su criteri di mera economia, l'eventualità di una chiusura della sezione italiana per mancanza di iscrizioni in vista dell'anno scolastico 1998/'99.

La posizione privilegiata di questo asilo nell'ambiente carsico, e ciò nonostante a non molta distanza dalla città, lo rende il luogo ideale dove far crescere sani e felici anche bambini che abitano in altre zone e rioni di Trieste. Rivolgiamo perciò a tutti i genitori interessati questo ivito: venite personalmente a rendervene conto, aiutateci a mantenere aperta questa scuola che potrebbe diventare anche vostra.

I genitori della scuola materna Illersberg di Basovizza

La gestione dell'Anffas

In riferimento all'articolo apparso sul Piccolo del 17 dicembre, nel quale veniva presentata la mostra dei lavori eseguiti dai ragazzi dell'Anffas, sono stati toccati argomenti che a nostro avviso sono estremamente delicati e che abbisognano di una più opportuna specificazione a scanso di mal interpretazione di quanti sono vicini all'associazione e hanno letto l'articolo.Il commissario Aldo Bussei resta a tutti gli effetti commissario della sezione Anffas di Trieste, mantenendo l'autorità a lui conferita e il conseguente titolo di legale rappresentante. Con intervento del consiglio direttivo nazionale dell'Anffas è stato deliberato di affiancare al commissario un gruppo di genitori – «Comitato di genitori» – i quali affiancheranno le attività del commissario con il compito di portare gradualmente la sezione alla «normalità gestionale». Tale comitato sarà coordinato dal commissario Aldo Bussei. Come scritto nell'articolo in questione, in virtù della creazione della rete di servizi l'Anffas ha stipulato con il Comune di Trieste una convenzione triennale che assicurerà la giusta copertura economica al settore Cse (assistenziale) perfettamente integrato con gli altri servizi erogati da codesto ente quali riabilitazione (finanziato dall'Ass) e formazione professionale (finanziato dalla Regione autonoma FVG). Infine teniamo a precisare che la Mostra è giunta alla 28.a edizione e non alla 27.a come scritto.

Il commissario Aldo Bussei

Alcuni genitori di ragazzi disabili che frequentano il centro Anffas di via Cantù 45 desiderano conoscere i motivi per i quali, quest'anno, per la prima volta, dopo oltre 30 anni di attività, il centro viene chiuso per ben 14 giorni (da oggi al 6 gennaio), togliendo per un periodo così lungo l'assistenza ai disabili e provocando estremo disagio alle loro famiglie in mancanza di strutture alternative.

Un gruppo di genitori

Oskar da bambino

Caro papà Oskar, gli anni passano ma il tuo sorriso resta sempre quello di una volta. Per il tuo... mezzo secolo, infiniti auguri dalla figlia Sabrina, dalla moglie Nadia e da tutta la «combriccola».

Il sorriso di Lina

L'acconciatura curata, un fermaglio tra i capelli: ecco una bella immagine di Lina quand'era ragazza. A Lina, che domani compie novant'anni, auguri dalle figlie Jole a Ida e dai nipoti Maurizio, Paolo, Francesco e Maria.

Un triestino dimenticato

Zeffirino Pisoni fu dirigente del Pci e fece parte del 1.o Cln Venezia Giulia (Trieste) fino al suo arresto da parte delle Ss tedesche, avvenuto alla fine del 1943. La sua adesione al Partito comunista risale al congresso di Livorno del 1921 e quindi per tutto il periodo fascista non apparteneva a nessun «movimento socialista» come è stato scritto in «Le vie di Trieste», allegato al Piccolo del primo ottobre.

In diverse occasioni, in passato, ho sentito l'esigenza (finora repressa) di prendere in mano carta e penna e far rivivere il ricordo di mio nonno: trentino di nascita e triestino d'adozione. Arrivò dal Trentino a 20 anni, prima che a Trieste, in Istria, a Portalbona, dove fu insegnante della Lega nazionale. Nel 1908, anno di nascita del figlio Italo, si trovava già a Trieste ed era diventato professore di ruolo di italiano e filosofia. Dal 1908 fino alla sua deportazione e morte a Dachau, nel 1945, non si allontanò più da Trieste. Da quelli che lo conobbero fu sempre apprezzato per la sua vasta cultura e i suoi ideali politici. Frequentò assiduamente il Caffè San Marco dove, con altri intellettuali, amava dissertare di filosofia di cui era un profondo conoscitore.

Mio nonno, nel ventennio fascista, fu a Trieste l'esponente di spicco del Partito comunista, che poteva sopravvivere solo nella clandestinità e per questo subì controlli continui dalla polizia fascista e perse il suo posto di lavoro d'insegnante, perché rifiutava il tesseramento. Nonostante ciò i suoi ideali politici non ebbero mai tentennamenti, tanto che il 25 luglio del '43, e dopo l'8 settembre dello stesso anno, insieme agli esponenti degli altri partiti Puecher, Foschiatti, Gandusio e Tanasco, prese la decisione di uscire allo scoperto e cercare di evitare l'invasione dei Tedeschi a Trieste, mettendo a disposizione del prefetto Cocuzza e del generale Ferrero del presidio militare, la forza di molti triestini iscritti al Partito comunista. Ciò, come si sa, purtroppo non avvenne, perché i posti di potere erano ancora in mano ai vecchi fascisti che preferirono consegnare la città di Trieste in mano ai tedeschi senza colpo ferire.

Fu il primo del gruppo a essere arrestato e dopo aver subito la carcerazione e interrogatori al Coroneo da parte delle Ss fu trasportato in un carro bestiame fino al campo di concentramento di Dachau, dove fu eliminato nel gennaio del 1945, perché troppo anziano per lavorare. Aveva 72 anni!

Al vescovo Santin che cercò di intercedere per la liberazione sua e degli altri esponenti politici, il generale. Globocnik rispose: «...gli accertamenti sul prof. Pisoni e gli altri sono ancora in corso, ma qualcuno verrà "liberato"». Nessuno lo fu!

Fu insignito della medaglia di bronzo alla resistenza nel 1955 dall'allora presidente del Consiglio dei ministri; il sindaco di Trieste Franzil nel 1960 assegnò a una laterale della via Giulia il suo nome in ricordo.

Perché scrivo tutto questo? Non certo per desiderio di rivalsa, anche se giustificata, in quanto dopo gli anni '70 il suo nome e il suo ricordo sono stati dimenticati mentre i nomi di Foschiatti e Puecher continuano a essere onorati, ma per ribadire che tutti questi figli di Trieste hanno avuto una storia in comune ed erano amici nella clandestinità, se pure appartenenti a partiti diversi. Inoltre voglio ricordare che mio nonno, pur essendo comunista, non era filoslavo, ma credeva in un'Europa come federazione di popoli e difendeva i lavoratori a qualunque etnia appartenessero. Fu tra i promotori delle Cooperative Operaie e appartenne al primo direttivo. Quando agli inizi del '900 si trovava ancora a Portalbona, guidò i minatori delle miniere d'Arsa nello sciopero per ottenere migliori trattamenti.

Il sacrificio volontario di Pisoni, Puecher, Foschiatti, Gandusio e Tanasco, fu un esempio di fiducia negli ideali di giustizia e libertà coltivati tutta la vita e non un atto di imperdonabile ingenuità come da alcuni storici locali è stato scritto in passato. La loro azione ragionevolmente poteva portare a dei frutti insperati, se solo si fossero trovati di fronte a uomini disinteressati e sinceramente spinti a difendere la città dalla invasione tedesca e non da individui che dopo l'8 settembre del '43 pensavano soprattutto a salvare la pelle e a non compromettersi.

Fulvia Pisoni

Sposi del lontano '37

Ecco Maria e Salvatore Menis ritratti nel giorno delle loro nozze celebrate il 26 dicembre del 1937. Per il loro sessantesimo anniversario, ai coniugi auguri dai figli, dalla nuora, dalla nipote, dai parenti e dagli amici.

Insieme da 50 anni

Un'immagine felice di Norma e Tullio, che in questi giorni festeggiano i cinquant'anni di matrimonio. Le figlie Tullia, Silvia e Manuela assieme a generi e nipoti augurano loro ancora tanti altri anni di serenità.

La via non era quella

In relazione alla mia lettera pubblicata il 16 dicembre dal Piccolo riguardante la via Romagna, prego gentilmente correggere lo scritto, in quanto trattasi di un mio errore. La via in oggetto è via Artemidoro, numeri civici tra 2 e 4.

Luciano Luis

Da 50 anni in Viale
GIOIELLERIA
MARCUZZI
di Eredi Marcuzzi
TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE 7 (Ang. via del Toro)

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
Porge alla sua clientela sentiti auguri
Allegretto traslochi: Via Rismondo 1
Tel. 040/635276
Orario: 8-12 / 14-18 Chiusura: **SABATO**

THERMO
DEL PIERO FABRIZIO
vendita caldaie - bruciatori e tutto per il riscaldamento
TRIESTE
Via Rossini, 12/A (Ponterosso) - Tel. 365520

Buon Natale

LA SARTORIA
Cav. GIUSEPPE MANSI
Augura Buone Feste
TRIESTE - Via Imbriani 2 (IV p. ascensore) tel. 634687

"La Toelettatura"
NEGOZIO SPECIALIZZATO - CONSEGNE A DOMICILIO
augura alla sua affezionata clientela un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 46
TEL. 040/767498

DI NATALE MANLIO
Trieste - Via Giulia 35/A - Tel. e fax 53474
AUGURA BUON NATALE e un MIGLIORE 1998

GAGGI
intimo e calze uomo-donna
Buon Natale e felice 1998
Via Roma 10 - Trieste
Tel. 368440

Pelliccerie Cervo
AUGURA BUONE FESTE
Viale XX Settembre 16 - Tel. 370818 - 3.o p. asc.

AGENZIA VIAGGI
Voilà TOUR
i tuoi migliori viaggi con noi
VIA BATTISTI 14
TRIESTE
Tel. 040/371188
Fax 040/370959

Pellicceria
SOLIMAN
TRIESTE - VIA RETI 4 - Tel. 631424
Augura Buone Feste

Ristorante
DIANA
TANTI AUGURI
...ma solo a chi li merita!
VIA NAZIONALE 11 OPICINA - TRIESTE
TEL. 040/211176 - 212014
Chiuso il venerdì

LA MAGIA DELL'ORO
Tutto da vedere
INGRESSO LIBERO - PREZZI ESPOSTI
Gold Market
Solo in VIA MAZZINI 9/E

START sport
ARTICOLI SPORTIVI
ABBIGLIAMENTO
Opicina - Via Nazionale 160 - Tel. 040/213193

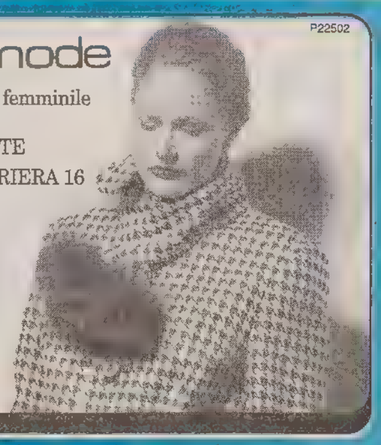
arbiter
CORSO ITALIA 29
VIA DEL TEATRO 1

PALESTRA
AUGURA BODY line BUONE FESTE!
Via S. Pellegrino 35, Opicina - Tel. 040/214195

„Labor" TRIESTE
VIA SAN LAZZARO 6 TEL. 638868
Vendita calzature anatomiche:
BIRKENSTOCK MEDIMA ITALIA sandGers ITERSAN LANS
Vendita accessori:
COLLONIL - BAMA - ERI

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
Sede: **OPICINA** Via Ricreatorio 2 Tel. 21491
Filiale di **TRIESTE** Piazza Libertà 5
Filiale di **AURISINA** Aurisina 106
Filiale di **SISTIANA** Sistiana 44
Filiale di **BASOVIZZA** Via Gruden 34
Ora anche a **S. DORLIGO DELLA VALLE** Domio 38

nerymode
abbigliamento femminile
TRIESTE
LARGO BARRIERA 16



COMETA
Cappellari p. i. Gianfranco
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
Tv a circuito chiuso
Videocitofoni
Centralini telefonici
Tel. 040/941051 - TRIESTE - Via S. Pasquale 78/1

RISTORANTE
SAVRON
Cucina triestina mitteleuropea
(chiuso martedì e mercoledì)
Devincina 25 - PROSECCO
Tel. 225592

Auguri e cordialità

SERVICE
PIAGGIO CENTER
RÖTL
Il Concessionario Piaggio e Gilera con i punti sulla o
Trieste, via San Francesco 50

CONCESSIONARIA RENAULT
RENAULT
F. ZAGARIA
TRIESTE
Piazza Sansovino 6 - Tel. 308702
ESPOSIZIONE E VENDITA USATO:
Piazza Sansovino 2 - Tel. 308702
ESPOSIZIONE E VENDITA NUOVO:
Piazza Sansovino 6 - Riva Grumula 10 - Tel. 303220
RICAMBI E ASSISTENZA:
Salita Promontorio 9 - Tel. 303134
Sinceri auguri di Buon Natale

ambassador

Piazza della Borsa 3
la tradizione continua **ambassador 2**

Capo di Piazza Gianni Bartoli 1\d

CASE DI RIPOSO *di Semez Rossana*
"ROSSANA" TRIESTE Via Giulia 22 - Tel. 577339 / 200112
"ROSSANA 2" TRIESTE Via Torrebianca 25 - Tel. 634290
Buon Natale e felice Anno Nuovo
PAGAMENTI FACILITATI

per una casa PIU' un serramento PIU'

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C., ALLUMINIO - LEGNO, PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

RISTORANTE
Al Nuovo Antico Pavone
IL 1.o GENNAIO SIAMO APERTI A PRANZO
TRIESTE - RIVA GRUMULA 2 - TEL. 040/303899

AUGURI
STUDIO INTIMO

Videolandgames
e il suo staff
augura alla sua affezionata clientela
UN BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO
TRIESTE - VIA RISMONDO 4 - TEL. 65999

Buon Natale

Mercerie
KETTY
GIORNALI - TABACCHI
Noi ti facciamo TIMBRI - SCRITTE ADESIVE - BIGLIETTI DA VISITA
Via S. Nazario 44 - Prosecco - TS Tel. 225961

Mirella
ISTITUTO DI BELLEZZA
Augura Buon Natale
Trieste
Viale XX Settembre, 17
I.o p. - Tel. 370553

Lucio
PEDICURE-PODOLOGO
Augura Buone Feste
Viale XX Settembre, 17
I.o p. - Tel. 370757

MALVESTITI
CALZATURE
VALLEVERDE
Melluso
TRIESTE - VIA S. SPIRIDIONE 12
TEL. 638803

CALZATURE
A. Nimmerrichter
Cammina con Voi dal 1879
Cammina con Voi dal 1879
34121 TRIESTE
CORSO ITALIA N. 10 - Tel. (040) 631771
Auguri di Buone Feste

FOTO mauro
Augura alla gentile clientela un Buon Natale e Felice Anno Nuovo
TRIESTE - Via Molino a Vento 4/c - Tel. 662677

Viaggi
Buone Feste
Bora Viaggi
Via Locchi 28/A
TRIESTE
Tel. 302402

AUDIOCAR SYSTEM
omnitel telecomunicazioni S.p.A. Rivenditore Autorizzato
Auguri
TRIESTE - V. FOSCOLO 10/b-12/a - Tel. 040/638514

Buon Natale DA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI
STEFFE'
TRIESTE - Via del Roncheto 28

GAMMA SRL
SOCIETÀ COOPERATIVA s.r.l.
LAVORI DI FACCHINAGGIO
Vi augura Buone Feste!
TRIESTE - Via D'Alviano 92/A - Tel. (040) 830667

Reganzin
ARREDO BAGNO
MATERIALI TERMOSANITARI
BUONE FESTE!!!
TRIESTE – Via Mascagni 2 – Tel. 384338-813348

EDILCAPPONI
RAPPRESENTANZE
Augura Buon Natale e un Felice e prospero 1998
VIA TRENTO 13 ☎ 040/367745

Il nostro servizio da 25 anni
autofficina
SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8 - 12
Auguri!

Baroncelli Trieste Moto
MOTO garanzia 3 anni
aprilia
NEGOZIO: Via Limitanea 11 ☎ (040) 946438 (chiuso lunedì)
Concessionaria, ricambi, accessori, assistenza
OFFICINA: Via della Tesa 27 ☎ (040) 391875 (chiuso sabato)

EMOBILI
EDOARDO GENNA
Trieste - Via G. Di Vittorio 12-12/1
Telefono 040/813301 - Fax 040/383933
VIA BENUSSI
VIA G. DI VITTORIO
VIA DEI GRAVISI
VIA FLAVIA
TRIESTE CENTRO
MUGGIA
GRANDE MOSTRA
STANZE ★ SOGGIORNI
SALOTTI ★ ENTRATE
MOBILI PER UFFICIO
CUCINE moretuzzo
Edoardo
insieme ai suoi collaboratori augura
BUON NATALE
e
FELICE ANNO NUOVO

IMMOBILIARE PROGETTI snc
•COMPRAVENDITE
•AFFITTANZE
•RESTAURI
•COSTRUZIONI
•PROGETTI
TRIESTE
Via della Raffineria 9
Tel. 040/661455
0330.524175
Fax 040/661457
UDINE
Via Mantica 7
Tel. 0432/504402
0337.532295
0337.530662

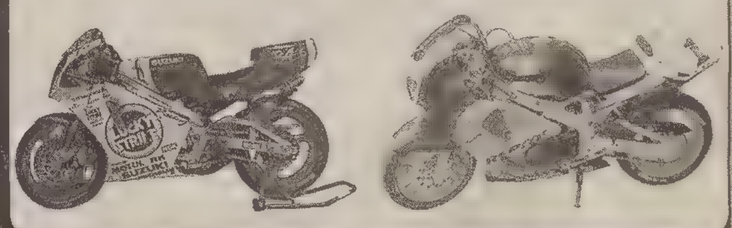
Auguri di Buone Feste
dalla
casa del merletto
TRIESTE - VIA TORREBIANCA 43

SALONE TANIA
Tania Dias
BUONE FESTE!
B.go S. Nazario 48 - Prosecco - TRIESTE

SPE

Un Amore di Pace e Serenità
Luciano e Angela
CENTRO BAGNO
Strada di Fiume 19
Tel. 942727 - Fax 942728
TRIESTE
– aperto il lunedì –

MOTOPREPARAZIONI
DARIO BUDAL
Racing Special Parts
Agli amici, clienti e amanti delle 2 ruote porgiamo il più affettuoso augurio di Buone Feste
Piazza Ospedale 4 ◆ Trieste
Tel. - Fax 762802 ◆ Cellulare 0338-2863878



Vivi l'inverno con
weissenfels rex
catene da neve da L. 85.000
FAVENTO Centro AUTORICAMBI
Via S. Lazzaro 18 - Tel. 774970
La Flavia
autoaccessori
Via Flavia 60 - Tel. 831088

Nella foto: Roberta Nicosia moglie di Antonio, titolare della Antonio Nicosia di Trieste
nascondono un sogno:
Con i migliori auguri di realizzare i Vostri sogni,
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo.
NICOSIA PERITO INDUSTRIALE
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO TELEGESTIONE
Via Matteotti 54/a - Trieste
Tel./Fax 040/369135
Pronto assistenza 0337/539231

LE ORE DELLA CITTA'

Festa del bel Natale

In occasione della ricorrenza del Natale il centro Baby Parking della costiera organizza oggi dalle 10 alle 13 una festa per i bambini nella sede di via Mercadante n. 1 (via Carducci). L'entrata è libera: meglio telefonare al 638862 per informazioni e per segnalare la partecipazione.

ORE SPE

Casa di riposo Cinzia

Per uomini e donne, in ambiente familiare con retta personalizzata. Via Ghega 3, tel. 369986. Visite libere. "Auguri di Buon Natale e Felice anno" a tutti.

Ristorante Principe di Metternich

Natale e cenone di Capodanno 1997 nella suggestiva cornice dell'incantevole baia di Grignano. Vi invitano a prenotare il pranzo di Natale (menù esposto) cenone di fine anno con musica nelle due sale fino all'alba. Informazioni e prenotazioni tel. 040/224189.

Pranzi e cene a domicilio

L'Aliser ha attivato a Trieste per le zone di S. Giacomo, Barriera Vecchia, Roiano e San Giovanni un servizio di consegna pasti a domicilio. A tale servizio può essere abbinata anche la consegna dei giornali. Per maggiori informazioni telefonare, dal lunedì al venerdì, allo 040/281385 dalle ore 10 alle ore 13.

Direttamente dall'America

La comodità a Trieste... la trovate da O. Krainer in via Raffineria 6: divani e poltrone relax, con meccanismo elettrico, manuale, dondolo.

Corsi d'arte culinaria «La cucina»

Auguriamo a tutti voi Buone Feste e ricordiamo che è pronto un ricco calendario per il 1998 – Via Pascoli 23 tel. 362674.

Quinta circoscrizione

Venerdì alle 18.30 all'Oratorio parrocchiale di S. Giacomo Apostolo (via Vespucci 12) concerto di musiche della radio anni '20, '30 e '40.

Pro Senectute

Al ristorante Brek di via San Francesco 10, alle ore 12, pranzo di Natale offerto dalla cittadinanza triestina e dall'associazione a 300 anziani e con la partecipazione dei giovani delle scuole superiori triestine. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 «Vigilia insieme», in compagnia del coro della Pro Senectute diretto da Mariuccia Berini. Venerdì al Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 alle 16 «Tutti insieme per S. Stefano», incontro per stare insieme in un giorno di festa.

«Dialoghi lituani»

La mostra «Dialoghi lituani» allestita alla stazione Marittima viene prorogata fino a domenica compresa. Orario di visita: feriali 16.30-19.30, festivi anche 11-13.

Meditazione di Natale

L'Associazione Issu invita soci e simpatizzanti alla meditazione di Natale oggi, dalle 23 nella palestra del ricreatorio Brunner di Roiano. Ingresso libero. Seguirà un rinfresco: è gradito un contributo in cibo vegetariano e bevande non alcoliche.

«Cittadini d'Europa»

La moneta unica è l'argomento di «Cittadini d'Europa tra servizi e diritti», la trasmissione di Noemi Calzolari in onda oggi alle 14.30 sulle frequenze di radio Rai regionale. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 362909.

Amici del cuore

L'Associazione Amici del Cuore mette a disposizione come di consueto, l'unità mobile attrezzata per la misurazione gratuita della pressione arteriosa, con la possibilità di misurazione in tempi immediati anche dai valori del colesterolo. L'unità mobile stazionerà oggi, in piazza Goldoni dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

Circolo Ivan Grbec

Il circolo culturale sloveno Ivan Grbec (via di Servola 124) invita soci e amici alla tradizionale festa di fine anno venerdì, alle 17.30 nella sala del circolo. Aleksi Jercog contribuirà a creare un'atmosfera festosa.

Catechismo di strada

Il Movimento cattolico per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri: martedì (9-11) tel. 301411, risponderà un padre francescano; mercoledì (21-23) tel. 53338, risponderà un padre gesuita; venerdì (20-23) tel. 631537, risponderà un sacerdote diocesano.

Pittura e scultura collettiva

Presso lo show-room «Dolce Divani» di Contovello 531, Prosecco, continua la mostra collettiva di pittura e scultura fino al 10 gennaio '98, visitabile tutti i giorni feriali dalle 14.30 alle 19 promossa dal punto culturale Libera est ars.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Zúca Barúca - Pranzo di Natale

Per prenotazioni tel. 417618/425039.

Locanda Mario

Telefono 228193.

Zúca Barúca - Cenone di San Silvestro

Per prenotazioni tel. 417618.

Natale al Paradiso

Domani, giorno di Natale, vi aspettiamo dalle ore 21. Venerdì 26 Santo Stefano, dalle 22, serata con i ritmi latino-americani.

Festival Ave Ninchi

Venerdì alle 16.30 al teatro Miela la compagnia Il satiro mette in scena «Veneto descuerto», teatro-cabaret di Gigi Mardegan. Ingresso gratuito.

Dialoghi lituani

È stata prorogata fino al 28 dicembre la mostra Dialoghi Lituani, allestita alla Sala Nordio della Stazione Marittima di Trieste e che si potrà visitare con il seguente orario: 11-13 e 16.30-19.30.

Club Amici UTAT

n23051

È in distribuzione presso l'Agenzia Utat di via Imbriani e galleria Protti il programma relativo al soggiorno per i soci del Club Amici Utat a Cortina d'Ampezzo dal 28 gennaio all'1 febbraio 1998. Sono pronti naturalmente i programmi anche del viaggio straordinario in Messico e la crociera con la M/N Melody ai Caraibi ambedue previsti per febbraio 1998.

STATO CIVILE

NATI: Emma Scandolo, Elisabetta Adige, Nicole Fernandelli, Nicholas Spolaore, Patrizio Cortese, Francesca Petralia, Gemma Boschini, Andrea Utel, Sara Utel.
MORTI: Eugenio Starchi di anni 80, Gina Mengaziol 83, Silla Mattolin 82, Luigi Comuzzi 76, Enrica Propst 90, Giuseppina Mecchia 92, Annunziata Parovel 91, Vittoria Gerzelj 82, Vinicio Marchiò 63, Ubalda Ortis 91, Cesare Valentini 63, Maria Zuzic 89, Lucia Colussi 90, Lucia Alberi 86, Alberto Marchi 77, Giuseppina Pierazzi 86, Francesco Roncelj 85, Area Veronese 86, Albino Paronit 85.

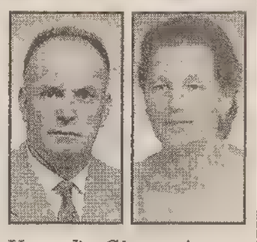
PICCOLO ALBO

In seguito allo scoppio dallo stabile di via Vecellio 2, è scappato un gatto maschio grigio, sterilizzato, petto e zampe bianchi, con collare antipulci. Chi lo vedesse, è pregato di telefonare al 367435.

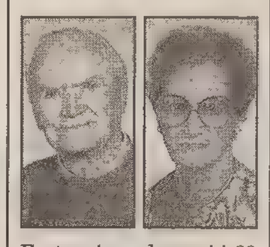
NOZZE D'ORO

Il giorno di Natale di 50 anni fa Lucio e Laura Radetich si univano in matrimonio. Oggi li festeggiano i figli Franco con Miriam, Marina con Claudio, i nipoti Stefano, Sara e Roberta.

SPOSI DA 60 ANNI



Venerdì Giuseppina e Antonio Gelleni festeggeranno il loro 60.o anniversario di matrimonio. Auguri vivissimi dalla figlia, dai nipoti, pronipoti e parenti tutti.



Festeggiano domani i 60 anni di matrimonio Nino e Lisetta Ciak. Auguri dalla figlia Gianna, dal genero Pino, dai nipoti Valentina, Nicoletta e Paolo e dagli amici più cari.

MOSTRE

Art Gallery

Via S. Servolo 6

presenta

IMAGES '97

31 maestri triestini

IN BREVE

Consorzio Mib: consegnati i diplomi

Master sui trasporti Chiuso il corso Milt

Sono stati ufficialmente consegnati, nel corso di una cerimonia tenutasi nella sala Atti della facoltà di Scienze politiche, i diplomi ai partecipanti del secondo corso Milt, master espressamente dedicato ai problemi del trasporto, dell'intermodalità e della logistica. Erano presenti il prorettore dell'Ateneo Livio Cossar, il direttore del Consorzio Mib Vladimir Nanut, il responsabile scientifico del Milt Giacomo Borruso e numerosi docenti e dirigenti delle aziende che hanno ospitato i partecipanti al corso durante il periodo di stage. Il master è stato organizzato dal Mib in collaborazione con l'Istiee grazie al cofinanziamento del Fondo sociale europeo, della Direzione regionale della formazione professionale e al ministero del Lavoro e previdenza sociale. Al diploma Milt sono giunti complessivamente 22 giovani laureati in economia e commercio, scienze politiche, giurisprudenza e ingegneria.

In arrivo il Festival della canzone triestina Sabato al Rossetti la serata a favore dell'Airc

Conto alla rovescia per il 19.o Festival della canzone triestina in programma sabato alle 21 al Politeama Rossetti. La manifestazione, che vede in gara 17 brani inediti in dialetto, è a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Ospite musicale sarà Umberto Lupi. Prevendita all'Utat di Galleria Protti. (*nella foto, i Fumo di Londra in una delle precedenti edizioni del Festival*)

Si è classificato primo al concorso di Stresa il giovanissimo pianista Marco Mazzon

Marco Mazzon, giovanissimo pianista allievo di Reana De Luca (*nella foto con Marco*) alla Scuola 55, è risultato primo in classifica per la sua categoria D nella 21.a edizione del concorso internazionale di Stresa. Al concorso hanno partecipato musicisti provenienti da 17 nazioni (massiccia la presenza dei Paesi dell'est): Marco nella sua categoria era l'unico concorrente italiano.

Corso invernale di alpinismo su ghiaccio Iscrizioni aperte per la dodicesima edizione

Sono aperte le iscrizioni al 12.o corso invernale di alpinismo su ghiaccio organizzato dalla Scuola Emilio Comici dell'Alpina delle Giulie. Nel corso (la cui prima lezione teorica si terrà il 30 gennaio) verranno insegnate, in due weekend in montagna, le tecniche più moderne di salita su cascate ghiacciate. Per informazioni tel. 826315 (Mauro Pianina) o 630696 (Roberto Ricamo).

Museo di Campo Marzio: prosegue la mostra dedicata ai 140 anni della Ferrovia meridionale

È allestita al museo ferroviario di Campo Marzio la mostra organizzata per il 140.o anniversario della Ferrovia meridionale. È stata aggiunta in questi giorni, a cura del personale Fs della sottostazione elettrica di Villa Opicina, una sezione rievocativa dell'elettrificazione della linea (1935). La mostra è visitabile tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 9 alle 13; resterà chiusa domani, venerdì e il primo gennaio. Sempre al museo è consultabile il volume storico «Transalpina – Un binario per tre popoli» redatto con la collaborazione dei volontari del museo.

Stasera al Centro buddhista tibetano Sakya un incontro interreligioso di preghiera

Il Centro buddhista tibetano Sakya (via Marconi 34, tel. 571048) organizza stasera un incontro a carattere interreligioso di preghiera e di ringraziamento per tutti quanti collaborano in vario modo all'attività del Centro. A guidare la manifestazione sarà Malvina Savio, appena rientrata da un viaggio in India. I corsi del Centro dopo le festività riprenderanno il 13 gennaio, mentre gli incontri di meditazione saranno riavviati il 6 e 7 gennaio con il consueto orario.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/12	6.00	It MAIOR	S. Antioco	14
24/12	6.00	Ct PIONIR	Beirut	51/15
24/12	7.00	It FENICIA	Venezia	22
24/12	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
24/12	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	47
24/12	9.00	It MARCONI	Umago	M. Pesch.
24/12	11.00	Gr TALOS	Hegoumenitsa	29
24/12	12.00	It SOCARQUATTRO	Monfalcone	46
24/12	15.00	Ho AD HAJJ SAJD	Beirut	3
24/12	23.00	Rs M. VASILEVSKIY	Odessa	rada

TRIESTE - PARTENZE

24/12	2.00	Is ZIM ADRIATIC	Capodistria	50
24/12	3.00	Ma VALENCIA BRIDGE	Capodistria	47
24/12	8.00	It AGIP LOMBARDIA	ordini	Siot 1
24/12	14.00	It FENICIA	Durazzo	22
24/12	14.00	Ct PIONIR	Capodistria	51
24/12	14.30	It MARCONI	Umago	M. Pesch.
24/12	16.00	Gr TALOS	Hegoumenitsa	29
24/12	18.00	It ARIES ERRE	Sarrok	Si.Lo.Ne.
24/12	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
24/12	20.00	Cy APACHE	Durazzo	44
24/12	20.00	Pa MSC FEDERICA	Ancona	49
24/12	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	47
24/12	22.00	Ho AL HAJJ SAID	Beirut	rada
24/12	22.00	Ma MESSAPIA	ordini	Siot 2

FARMACIE

25 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; viale Mazzini 1, Muggia; Prosecco.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Dante 7, tel. 630213; via Costalunga 318/A, tel. 813268; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124. Prosecco tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; viale Mazzini 1, Muggia; Prosecco tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 572015.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

FARMACIE

26 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13: piazza Goldoni 8, tel. 634144; piazza della Borsa 12, tel. 367967; via Roma 15, tel. 639042; via Dante 7, tel. 630213; via Costalunga 318/A, tel. 813268; via di Cavana 1, tel. 300940; via Giulia 14, tel. 572015; viale Mazzini 1 – Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Dante 7; via Costalunga 318/A; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 16 alle 19.30: piazza Goldoni 8; via Roma 15.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; viale Mazzini 1, Muggia; Prosecco tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 572015.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

TURNO C
25 dicembre

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via Fabio Severo 2/4; Riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimiteri lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio).

SHELL: largo Giardino 1/4; campo S. Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.

ESSO: piazza Foraggi 7; riva O. Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.

I.P.: p.le Valmaura; Duino Aurisina S.S. 14 km 136+560; v.le Miramare 9.

ERG: via F. Severo 2/7.

API: via Baiamonti 48; v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

INDIPENDENTI: Automobile Club Trieste - via Punta del Forno 4 (colori Agip).

BENZINA

TURNO D
26 dicembre

AGIP: piazza Caduti Libertà 2 (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi; Sistiana Ss 14 km 103 + 902; Duino Aurisina; largo Sonnino 10; piazza Sansovino 6.

SHELL: Rotonda del Boschetto; via Baiamonti 1; via dell'Istria 212.

ESSO: largo Roiano 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia 2 (giardino pubblico)

I.P.: Riva O. Augusto 2; piazza Libertà 3.

ERG: via Piccardi 46.

API: via F. Severo 2/5.

TAMOIL: via F. Severo 2/3; Riva N. Sauro 6/1; v.le Miramare 233/1.

ELARGIZIONI

— In memoria di Augusto Ferraro nel XXIX anniv. (23/12/'68) dal figlio, dalla nuora e dai nipoti 50.000 pro Domus Lucis.
— In memoria di Francesca Bernich Beani nel II anniv. (24/12) dai nipoti Daniele, Stefano, Alessandro Sebastianutti 50.000 pro chiesa S. Vincenzo (pane per i poveri); da Alessandro, Stefano, Daniele, Rita, Giordano Sebastianutti 100.000 pro Famiglia Umaghese, 50.000 pro Fondo Luigi Cristiani.
— In memoria di Antonio Brazzanovich nell'anniv. dalla mamma 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio Fonda nel II anniv. (25/12) dalla moglie Lidia, dalla figlia Rita e famiglia 50.000pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Aism.
— In memoria di Elvira Ettel ved. Rovatti nel XXXIII anniv. (24/12) dalla figlia Maria e dal nipote Paolo 100.000 pro Famei a Capodistriana, 50.000 pro Unitalsi, 50.000 pro Soc. San Vincenzo (Roiano), 50.000 pro Cappuccini Montuzza.
— In memoria di Walter Faoro nel IV anniv. (24/12) dai suoi cari 100.000 pro Ass. malattie del sangue.
— In memoria di Elda Grimaldi per l'anniversario (24/12) dalla famiglia De Faveri 50.000 pro Cappuccini Montuzza (pranzo di Natale).
— In memoria di Giulio Montagnin nel VII anniv. (24/12) da Bruna Tonut 50.000 pro Ass. zoofila triestina, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Nives Lugnani nel IX anniv. (24/12) dalla figlia Graziella e dal genero Aldo 20.000, dalla sorella Nella 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Armando ed Elsa Righi per l'anniversario di matrimonio (24/12) e di Paolo Righi per il S. Natale da Cornelia 20.000 pro chiesa S. Bartolomeo di Barcola (pane per i poveri), 20.000 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Giusto Scarel nel III anniv. (24/12) dalla fam. Caucich 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Cristiano (Natale) Semini (24/12) dalle figlie e dai nipoti 50.000, dalla nipote Luciana 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lucilla 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Lidia Tegacci nel XXII anniv. (24/12) da Elda 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Uildm.
— In memoria di Maria Visintin nel IV anniv. (24/12) dalla nipote Laura 50.000 pro Ass. Amici del Cuore, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Elda Vodopivec Grimaldi nel III anniv. (24/12) dalla figlia Violetta 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Bosini nel XIII anniv. (25/12) dalla moglie Teresa Furlan ved. Bosini e dalla figlia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Natale Cergoli per il compleanno (25/12) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Renata Crisiani ved. Moretti nel IV anniv. (25/12) dalla mamma, dal fratello Umberto, dalla sorella Milvia e dai nipoti Massimo, Barbara e Luca 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del papà Giuseppe nel IV anniv. (25/12) e della mamma Nuccia Soldano da Lucia con Gino 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
— In memoria di Natalia Ladic in Bolobicchio (25/12) dalla figlia, dal genero e dal nipote 15.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Giuseppe Laurenti nel XXI anniv. (25/12) dai figli Sergio e Adriana 100.000 pro Agmen, 50.000 pro Astad, 50.000 pro Avo, 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Lucia Pavone (13/12) e di suo papà (25/12) da Tina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del nonno Pino nel IV anniv. (25/12) dal nipote 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Silvano Rezzica nell'anniv. (25/12) dalla moglie 50.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Verh nell'anniv. (25/12) dalla moglie Nerina 100.000 pro Cri (servizio 313131) Sezione femminile.
— In memoria di Rodolfo Lapel (25/12) dalle famiglie Lapel - Pugliese 150.000 pro Cooperativa Ala Trieste.
— In memoria di Piero Surace per il S. Natale dai suoi cari 100.000 pro chiesa S. Bartolomeo (Barcola), 50.000 pro Itis.
— In memoria dei propri cari defunti per il S. Natale da Umberto e Romana Manfredi 25.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 25.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Andrea Locuoco nell'anniv. da Bianca, Rosanna e Simonetta 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Giuseppe e Bruno Pangher per il Santo Natale (25/12) dalla moglie e dai familiari 50.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria del cap.no Vitosimi per il Santo Natale dalla moglie Armanda 50.000 pro ospedale Burlo Garofolo (lotta alla leucemia).
— In memoria di Anita Escher per il centesimo compleanno (26/12) dalla sorella Ida 50.000 pro Lega nazionale, 50.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Maria Niederkorn Dorligo nel XII anniv. (26/12) dalla figlia Silva Dorligo Gregori 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria del dott. Guiscardo Modugno dalla moglie 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria della moglie Agnese da Guerrino Vattovani 50.000 pro ass. Cuore amico Muggia.
— In memoria di Pietro Agostini da Fulvio, Elisabetta, Milan, Luca, Laura, M. Grazia, Luca, Luisella, Piero, Paolo, Mara, Maurizio, Daniela 500.000 pro Fondazione Grigioni.
— In memoria dei fratelli Angelo e Gioacchino e della madre da Antonietta Pranscello 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei cari Giovanni Apigalli e Antonio Zaccaron dai figli Mario e Antonietta 100.000 pro Comunità San Martino al campo (don Vatta).
— In memoria di Albina Bassanese ved. Santin dalle famiglie Bean, Cipolla, Decarli, Gregoricchio, Smeraldi 500.000, da Geny Smeraldi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Otello Castelli dalla moglie e dai figli 100.000 pro Piccolo Cottolengo di Santa Maria la Longa (Ud).
— In memoria del cognato Mario Chicco da Nevio e Neva Bologna 50.000 pro Airc.
— In memoria di Else Cuhel da Alda e Licio Corbatti 100.000 pro parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— In memoria di Oscar e Fides Curzolo dalla figlia 50.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Rinaldo De Carli dai condomini di via Capodistria 2/1 140.000, da Nerina Norbedo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Dose ved. Pelco dalla famiglia Giovanni Secur 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanna Flamigni dalla mamma 50.000 pro Agmen.
— In memoria dei genitori da Luciana e Mario 50.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Meri Grassi ved. Micor da Zoe ed Oscar 50.000 pro ass. Cuore amico Muggia.
— In memoria di Gemma Kenich ved. Viozzi da Graziella Sardo 100.000 pro Ass. triestina amici della lirica «Giulio Viozzi»; da Paola Romano 50.000 pro Uic.
— In memoria di Remigio Lampronti dagli ex commilitoni triestini dell'aeronautica di Bosco Mantico 250.000, da Scipio Tommasini 50.000, da Antonio Capasso 50.000 pro Comitato per ricordare le vittime dell'Aviazione civile Barni (Co).

L'atmosfera di fine anno rivive anche nelle creazioni che abbelliscono molti negozi

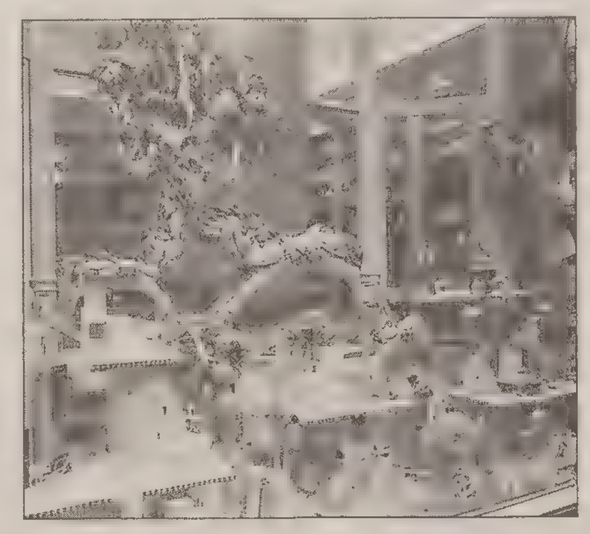
La festa si racconta. In vetrina

L'arte di Roberto Vicenzi, in attività da oltre 40 anni

Lavori accurati che offrono un messaggio efficace come un ramo d'abete

Fantasiose distese innevate, la simpatia di buffe befane, il fascino che emana un giocattolo antico, la calda atmosfera di tavole imbandite. È il Natale raccontato dalle vetrine dei negozi: una tradizione che anche a Trieste a tutt'oggi continua, e che vide la luce all'inizio degli anni Trenta quando – tra i primi a livello nazionale – i commercianti triestini cominciarono ad confidare in questa particolare «arte» per attrarre i clienti e rendere più bella la città, affindandone la cura della realizzazione a degli uomini che la portarono in città dalla vecchia Berlino.

Si trattava di uomini che viaggiavano, attratti dal gusto del bello. Tra questi ce n'era uno in particolare. Il suo nome era Enrico Padovan, triestino «girovago» che al gusto della vetrina dedicò tutta la sua vita, tanto che proprio a lui l'Associazione nazionale dei vetrinisti ha dedicato un importante premio. Ma dopo Padovan ci sono stati i suoi allievi e poi gli allievi degli allievi, tra i quali ancora Roberto Vicenzi, che esercita il mestiere da oltre quarant'anni e che – dopo aver tra l'altro vinto il premio di cui si è detto – tramanda a sua volta i suoi segreti a qualche giovane.



Festoni e cavalli a dondolo di più dimensioni in questa vetrina di profumeria creata da Roberto Vicenzi.

Così, entrare nello studio di Vicenzi equivale ad addentrarsi nel Paese delle meraviglie: stoffe e tendaggi fanno da sfondo agli oggetti più strani, che Vicenzi scova nelle fiere del settore ma anche tra le bancherelle e nei negozi di tutto il mondo, che non si stancherà mai di girare. Vicenzi continua a osservare, cercando nuove idee da regalare poi agli occhi dei tanti passanti che senza saperlo ammirano i risultati del suo lavoro. In merito alla sua attività di vetrinista che prosegue con immutata passione commenta: «Ho lavorato tutta la vita divertendomi, e andrò avanti finché potrò».

Così, anche in questo Natale '97, sparse in diverse vetrine della città non mancano le sue creazioni, studiate con cura per valorizzare la merce esposta, il negozio che le accoglie ma anche la strada che hanno di fronte. Il messaggio è affidato soprattutto ai colori: il blu, il bianco, un tenero rosa e il calore dell'oro che – dice Vicenzi – «possono trasmettere l'atmosfera natalizia in maniera anche più efficace di un ramo d'abete».

È proprio questo infatti il messaggio: il Natale ha una sua atmosfera particolarissima, leggendo la quale il passante può cogliere quell'aria di festa che sente nell'aria.

en. cap.

Chiuso con le premiazioni il secondo concorso fotografico

Un clic su «Trieste nel blu» E il cielo la fa da padrone

Un cielo che promette tempesta, quello torvo delle giornate di bora «scura». E ancora il cielo terso della primavera oppure infiocchettato dalle nubi «a pecorelle». È incredibile, ma nel concorso fotografico «Trieste nel blu», cui hanno partecipato 228 fotografi con 1200 opere, sono stati ben 490 i clic, tutti diversi, incentrati sul tema «Il cielo».

Lo ha evidenziato ieri sera, in Municipio, Anna Maria Marinello, presidente dell'associazione «Cultura Viva», a cui si deve questa seconda edizione del concorso fotografico che ha avuto il supporto del Comune di Trieste e dell'Apt.

«Ma anche le altre due sezioni, che hanno richiamato concorrenti da diverse parti d'Italia e dall'estero – ha sottolineato la Marinello – hanno registrato molto interesse e un'ottima qualità nei lavori presentati». Queste due sezioni erano incentrate su «Immagini di Trieste», per stampe in bianco e nero e a colori, nonché sul tema intrigante de «I segreti di Trieste», che ha dato luogo a ritratti di angoli romantici e segreti della città.

Nell'incontro di ieri, presenti tra gli altri l'assessore provinciale Poillucci e il direttore dell'Apt De Gavardo, il vicesindaco Damiani, nel fare gli

onori di casa ha ricordato come l'associazione «Cultura Viva» abbia molti meriti, e fra questi l'aver dato l'input per la mostra al Revoltella sull'atelier Fontana. Damiani ha altresì dato una stoccata a «quelle associazioni che invece di fare cultura pensano soltanto a recriminare e a chiedere soldi e sovvenzioni». L'allusione era indirizzata al presidente del Circolo Miani, Maurizio Fogar, con il quale il vicesindaco ha recentemente polemizzato sulle pagine del «Piccolo». Damiani ha inoltre annunciato che il concorso sfocierà in una mostra fotografica a cura del Comune.

Ma ecco i nomi dei premiati (premi messi a disposizione da «Il Piccolo», Comune, Regione). Sezione a colori: 1) Furio Scrimali, 2) Roberto Barnaba, 3) ex aequo Stefano Graziani e Cristina Jerich. Sezione bianco e nero: 1) Donatella Tandelli, 2) Dante Favretto, 3) Ezio Turus. Tema «I segreti di Trieste»: 1) Valentina D'Osvaldo, 2) Fabio Rinaldi; 3) Antonella Benedet. Tema «Il cielo»: 1) Alessandro Barducci, 2) Jose Diaz, 3) Antonio Brambati. Segnalata Marinella Zonta. Premio speciale dell'Apt: Enrico Lerini. Premio del centro commerciale «Il Giulia»: Alessandro Gomizel. Premio speciale «Cultura Viva»: Francesco Buzzurro, Manlio Visintini e Scilla Sora.

da.cam.

Venerdì la messa

Sub Sea Club Insieme sott'acqua per celebrare il Natale

Sott'acqua per celebrare il Natale. Si rinnova la tradizione della messa subacquea organizzata dal Sub Sea Club Trieste che da 21 anni ormai dà appuntamento il 26 dicembre a tutti i subacquei della regione e della Comunità Alpe Adria che vogliono celebrare a loro modo e secondo la loro passione sportiva la festività del Natale. All'iniziativa hanno sempre assistito molti triestini.

La cerimonia, celebrata dal cappellano dei sommozzatori triestini don Luciano Giudici, si svolgerà venerdì con inizio alle 11 nella zona antistante il bacino della Sacchetta, tra i «frigoriferi» e il molo a T.

Due saranno i momenti caratteristici del rito. La messa verrà officiata sotto un tendone appositamente allestito (il vecchio pontone, ex sede galleggiante del Club, è stato affondato al largo di Santa Croce permettendo con la sua struttura la creazione di un nuovo habitat per la fauna ittica del nostro golfo). L'omelia verrà letta in immersione da una campana subacquea costruita in plexiglas a circa cinque metri di profondità e tenuta sgombra dall'acqua grazie all'aria in pressione fornita da una bombola. Il celebrante potrà così togliersi l'erogatore e la maschera leggendo l'omelia sotto la superficie del mare, circondato dai subacquei.

I fedeli in superficie potranno ascoltare l'omelia grazie a un apposito impianto audio, mentre una telecamera manovrata da un operatore subacuqeo riprenderà la lettura, inviando a un monitor in superficie le immagini che potranno essere seguite da tutti i presenti.

Terminata la messa i sommozzatori riemergeranno, si scambieranno gli auguri e berranno un bicchiere di vin broulé con la partecipazione, naturalmente, di tutti i presenti.

Giovani cantanti: il premio degli Amici della lirica

Sono stati premiati nella sede del Circolo Ufficiali i vincitori del referendum con il quale i soci degli Amici della lirica hanno designato i migliori tra i giovani cantanti della scorsa stagione operistica del teatro Verdi. Vincitori sono risultati il soprano Manuela Kriscak e il basso Nicola Ulivieri. È stato il presidente degli Amici della lirica Walter Viozzi a premiare i due artisti che hanno poi offerto al pubblico un concerto, affiancati al pianoforte da Gianni Kriscak e presentati da Mario Pardini, che ha menzionato i vincitori delle precedenti sei edizioni della manifestazione. Nel corso della serata Viozzi ha confermato che anche al termine dell'attuale stagione lirica del Verdi sarà organizzato tra i soci il referendum nel quale in passato sono stati premiati cantanti poi affermatisi sulle scene dei maggiori teatri. *(nella foto Sterle, Viozzi tra i due vincitori e Pardini a destra)*

Medaglia della Fidal ai triestini in gara nell'edizione '97 della famosa manifestazione

Maratoneti? Sì, a New York

«Arrivederci al Duemila. Dove? A New York, naturalmente». È questo l'invito con il quale Rodolfo Crasso ha suggellato l'incontro dei triestini che hanno partecipato alcune settimane fa alla celebre maratona statunitense. «Una presenza anche quest'anno significativa, che bene s'inserisce in una ormai tradizionale partecipazione di podisti giuliani alla "grande corsa"», ha sottolinedato il presidente provinciale della Fidal Attilio Davide, il quale ha consegnato agli atleti una bella medaglia della federazione a riconoscimento dell'impresa compiuta.

All'incontro, promosso da Crasso con la collaborazione degli amici di San Giacomo del bar Sportivo, era presente anche il fiduciario regionale amatori Roberto Rovere.

Nella foto, da sinistra,

gli atleti premiati: Orietta Marin, Maurizio Clemente, Fabio Rotta, Aldo De Pase, Roberto Furlan (il migliore della compagnia, essendosi piazzato al 2.096.o posto sugli oltre 30.200 classificati, con il tempo di tre ore 20 minuti e 14 secondi), Barbara Durante, Laura Lipizer (la più veloce tra le ragazze della squadra con 4 ore e 10 minuti), Isabella Rotta. Davanti a tutti i «fiori all'occhiello» del gruppo: Vittorio Krizmancic, brillantissimo ventunesimo nella categoria disabili, e Rodolfo Crasso, con un tempo di valore assoluto nella categoria over 80. Assenti – chi più, chi meno giustificato – alla simpatica cerimonia (ma il traguardo di Central Park l'hanno oltreppassato pure loro) Franco Filipaz, Franco Milan, Paolo Cernivani, Aldo Tononi, Piero Trebiciani e Bruno Ricamo.

Arcigay: rievocato al Miela l'orrore dei «triangoli rosa»

Il lager nazista costruiva per i deportati un sistema di nuove identità, deprivate e sole, che venivano indicate con un numero tatuato indelebile e con un simbolo, un triangolo colorato. Gli omosessuali – donne e uomini – o le persone accusate di rapporti omosessuali furono rinchiuse nei lager sin dal '35: portavano il marchio del triangolo rosa ed erano vittime dei lavori più duri e delle punizioni più umilianti. Ai superstiti di quell'orrore, da parte di governi cattolico-conservatori di Italia, Austria e Germania, fu poi negato l'orgoglio di essere sopravvissuti. Negli ultimi anni sono state però svolte – seppure con difficoltà – accurate ricerche storiche.

Per tutti questi motivi ha avuto un rilievo particolare la serata di lettura curata dall'Atelier di lettura dell'Arcigay-Arcilesbica di Udine, dal titolo «Triangoli rosa. La persecuzione nazifascista dei e delle omosessuali» tenutasi giorni fa al teatro Miela.

Se l'obiettivo dello spettacolo era quello di risvegliare emotivamente le persone civili nei confronti di una verità storica, una testimonianza di grande valore è stata data dall'ex deportato e vicepresidente dell'Aned triestina Goruppi, che ha raccontato di aver visto personalmente alcuni uomini dal triangolo rosa nel lager di Dachau. La sua ipotesi sul trattamento riservato ai «triangoli rosa», secondo la quale le persone omosessuali furono nella maggior parte gasate, concorda con le poche testimonianze storiche attendibili.

Goruppi ha portato un messaggio di grande rilievo dicendo di aver incontrato due anni fa per la prima volta a Mauthausen, dove il 6 maggio si incontrano le delegazioni di deportati, una piccola delegazione di «triangoli rosa».

Con IL PICCOLO ed il TRIESTE City Club vinci milioni in buoni acquisto e tantissimi fantastici premi

Città della Fortuna

il Gran Concorso che rallegra la Città!

"Trieste City Club" potranno partecipare fino al 20.12.1997 al Grande Concorso e vincere migliaia di premi immediati e milioni in buoni acquisto con le estrazioni settimanali

Premi Immediati

Per ogni acquisto effettuato nei negozi che espongono l'insegna "Trieste City Club" potrete vincere

- una confezione di ... del valore di 50.000 lire
- ... buono acquisto da 10.000, 20.000 a 30.000 lire

Premi settimanali

Per ogni acquisto superiore alle 20.000 lire effettuato nei negozi del "Trieste City Club" riceverete una carta concorso: completatela con i bollini che trovate sulle ogni giorno accanto alla testata de Il Piccolo e partecipate all'estrazione settimanale di

10 buoni acquisto da lire 300.000
4 buoni acquisto da lire 500.000
2 buoni acquisto da lire 1.000.000
1 buono acquisto da lire 5.000.000

I buoni acquisto ad estrazione settimanale, potranno ... presso oltre 450 negozi associati al concorso. ... verranno comunicati tramite Il PICCOLO e lettera raccomandata

Ecco i nomi dei vincitori della quarta settimana

N03256

Bruno Buffon	vince lire 5.000.000 in buoni acquisto
Bruna Crevatin	vince lire 1.000.000 in buoni acquisto
Mirella Miletti	vince lire 1.000.000 in buoni acquisto
G. Bruno Franco	vince lire 500.000 in buoni acquisto
Maria Grazia Fumo	vince lire 500.000 in buoni acquisto
Claudia Pellizon	vince lire 500.000 in buoni acquisto
Valnea Diciaula	vince lire 500.000 in buoni acquisto
Melita Metlika	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Claudio Dibitonto	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Riccardo Gregori	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Anna Maria Redivo in Pregi	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Ubaldo Angioli	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Wanda Ugenti	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Patrizia Prodan	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Laura Dussi	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Loredana Graniero	vince lire 300.000 in buoni acquisto
Eleonora Ugo	vince lire 300.000 in buoni acquisto

I vincitori saranno avvisati tramite lettera raccomandata

CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

Principe ZZERO

CAPODANNO 98

QUESTA SERA
Notte di Natale
Vi aspettiamo
dopo mezzanotte
per farvi gli Auguri
(l'ingresso è libero)

DOMANI SERA
E SABATO
siamo aperti

Fatti travolgere dalla festa più lunga dell'anno

L'atmosfera musicale raggiungerà temperature torride grazie al sound di
ANDREA'S, SANDRO ORLANDO,
in Privé ritmo latino con
EDGARD DJ con le sue animatrici

IL DOPOCENA
a partire dalle 22.30
con tavolo riservato per la serata comprendente una bottiglia di champenoise
ogni 4 persone, più buffet caldo mitteleuropeo
L. 60.000

IL DOPOMEZZANOTTE
dalle 01.00 ingresso
comprensivo di consumazione
L. 30.000

Machiavelli
V.le Miramare 205 - Trieste tel. 040-[illegible]

MA NON BASTA. IL MACHIAVELLI HA PREPARATO ALTRE GROSSE SORPRESE IN COLLABORAZIONE CON:

UTAT VIAGGI

centro autoradio hi-fi
TRIESTE • VIA E. TOTI 12

OROLOGERIA
DOBNER
DI OPPENHEIM S.R.L.
TRIESTE • VIA DANTE 7

ALTERNATIVE SPORTS
HALF PIPE
TRIESTE • VIA DIAZ 1

N22163
Progetto

Un ringraziamento a M.I.T. CORSI DI FORMAZIONE via Coroneo 5, tel. 634364 WWWMEDIATECH.IT

CULTURA & SPETTACOLI

STORIA *Orlando Figes racconta «La tragedia di un popolo» in un volumone*

Quei trentatré anni che sconvolsero la Russia

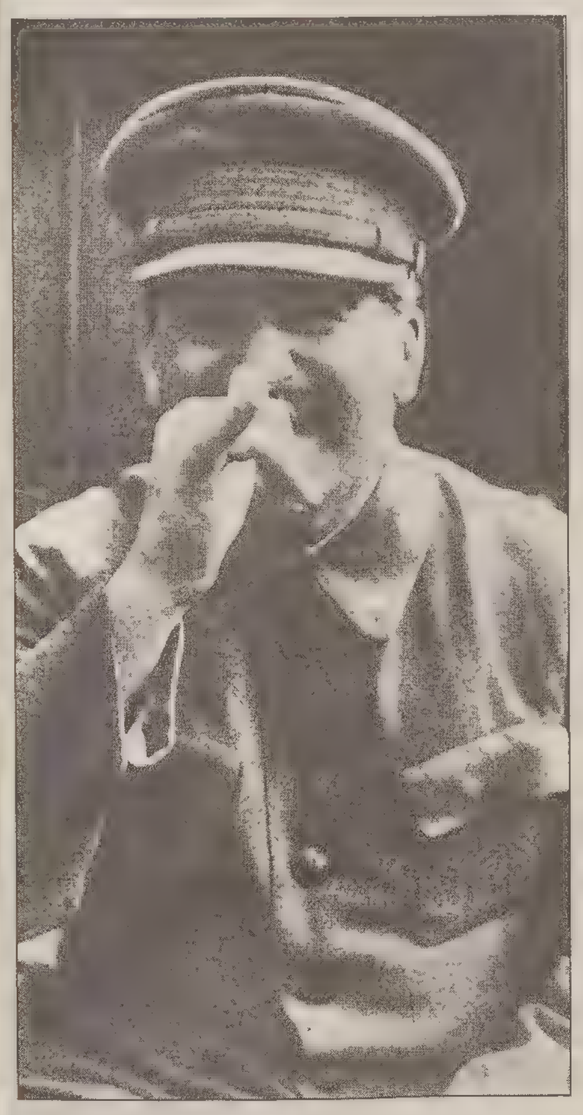
Gli hanno chiamati «i dieci giorni che sconvolsero il mondo». Ma la parte finale della Rivoluzione d'Ottobre, la cacciata definitiva dei Romanov da Mosca, la proclamazione del potere dei Soviet, è solo la punta dell'iceberg di un malcontento profondo e magmatico, di una voglia di cambiamento serpeggiante e reiterata, che tormentò e animò la Russia nell'ultimo decennio del Diciannovesimo secolo. E, poi, avanti, fino a ben oltre la fine della prima guerra mondiale.

Ed è lì che si può trovare la giustificazione del perchè l'Unione Sovietica, poi, è diventata quel monolite apparentemente immutabile e inattaccabile. Orlando Figes, **professore di Storia al Trinity College, è partito proprio da lì, dalla fine del Diciannovesimo secolo, per scrivere il suo voluminoso** «La tragedia di un popolo», **ovvero la rivoluzione russa dal 1891 al 1924 (data di morte di Lenin) pubblicato adesso in Italia da** Corbaccio (èagg. 1105, lire 65 mila).

Facile sarebbe stato ridurre tutto ai grandi personaggi. Limitarsi a seguire le tracce di Lenin, e dei suoi collaboratori, per ripercorrere, ancora una volta, la storia della Russia che diventa Unione Sovietica. Ma Figes, per mettere assieme questo fluviale saggio, si è improvvisato narratore, pittore di miniature e di affreschi, antropologo, per dare la dimenzione di una tragedia corale. Di un'avventura storica fatta più dalle masse che dai singoli.

Leggendo il libro di Figes si capisce come, nel fiume immenso della Storia, i dettagli, molto spesso, servono a capire gli avvenimenti più dei grandi proclami. Delle azioni di teatro. E allora accade che lo storico ritrova nelle grandi celebrazioni per il tricentenario della dinastia Romanov, del 1913, suggerimenti importanti per capire quanto forte fosse ormai la tensione a Mosca. Un luogo e il suo mito, come la Fortezza di Pietro e Paolo a Pietroburgo, incarnano gli umori del Paese alla vigilia della prima guerra mondiale. Ma anche oscuri epistolari, opere letterarie non famosissime, figure apparentemente minori, forniscono nuove chiavi di lettura di quanto fosse in ebollizione il pentolone della realtà russa sotto quel coperchio che i Romanov vedevano, solo in apparenza, ben fermo.

Ma attenzione. Se la «Tragedia di un popolo» si legge come un monumentale romanzo storico, con le sue mille e passa pagine, questo non significa che Figes giochi a inventare, Si diverta a ricamare. Anzi, il saggio è rigidamente documentato. Piacevole, leggibile, ma storicamente inattaccabile.



Elena Aga Rossi e Victor Zaslavsky analizzano, in un libro, i rapporti tra il leader del Pci e Mosca

Togliatti: libero, sì, di servire Stalin

Solo un mito l'autonomia dei comunisti italiani, secondo gli studiosi

Cosa c'entra il contrabbando di pellicce con la politica internazionale? Poco, verrebbe da dire; in realtà sembra che non sia così, perché fu uno dei modi con i quali l'Urss cercò di finanziare il Pci. Il quale, per di più, era poco soddisfatto degli «abili commercianti comunisti» che, a suo dire, «preferiscono condurre affari per sè stessi, portando nella casa (del partito) di tanto in tanto piccoli contributi saltuari».

Si sa che negli archivi si trova, da sempre, una certa quantità di pettegolezzi, e neppure gli archivi sovietici sfuggono a questa regola. Ma non è affatto la voglia di fare quattro chiacchiere maliziose che ha spinto **Elena Aga Rossi** *e* **Victor Zaslavsky** *a riprendere in mano un tema controverso:* **«Togliatti e Stalin. Il Pci e la politica estera staliniana negli archivi di Mosca» (il Mulino, pagg. 312, lire 38 mila).**

Cos'è stato, dunque, Togliatti? Un leader che ha cercato di difendere una propria autonomia sganciandosi cautamente da Mosca, come vuole la storiografia di sinistra? Oppure un fautore del legame di ferro tra Pci e Urss, uno stalinista doc? La preferenza degli autori è in questa seconda direzione.

Lo si dimostra smantellando, a ragione in questo caso, il mito fondante del Togliatti autonomo, e cioè la svolta di Salerno. È decisione, questa, non di Togliatti, ma di Stalin, il quale vuole avere nell'Italia, sottoposta al controllo anglo-americano, un qualche peso: non direttamente, ma attraverso il Pci, un partito che eviti di essere isolato e collabori, perciò, con Badoglio, che si tolga dalla testa l'idea di rivoluzioni premature, o, addirittura, di presa del potere (come si dirà nel 1948); un partito che sia «pronto se il nemico attacca», ma si astenga dallo scendere sul terreno della guerra civile. Fra il 1944 e il 1947 Togliatti si adatta a un ruolo del genere, godendo di una certa libertà di movimento: è il Togliatti che limita l'epurazione, controlla i partigiani, segue una politica di unità nazionale.

Ma c'è anche un altro Togliatti, avvertono gli autori. È, anche se non gli si vuol appioppare l'appellativo di «agente di Mosca», è pur sempre uno che lavora negli interessi del comunismo sovietico. Quanto a Trieste, ad esempio, la sua «vera politica» è volta a favorirne il passaggio alla Jugoslavia; si disinteressa del tutto della sorte dei prigionieri di guerra italiani in Russia; non spinge il governo sovietico a stabilire relazioni commerciali con l'Italia; fa poco per ottenere un miglior trattamento a favore dell'Italia; si contrappone al Piano Marshall, e, perciò, alla ricostruzione dell'economia italiana; persegue un antiamericanismo a tutto campo, che entrerà, poi, stabilmente nel Dna della sinistra.

C'è qualcosa di «déjà vu» in questo quadro che ci raffigura Togliatti. In ciò, egli si rispecchia un De Gasperi, come venne ritratto da alcuni storici, che più di una ventina di anni fa negli archivi americani (da poco aperti) andavano a cercare le prove che De Gasperi era asservito agli interessi americani. Per fortuna, in seguito, sono maturati giudizi più equilibrati, tant'è che oggi, a caratterizzare l'atteggiamento pressoché della totalità dei leader europei del dopoguerra, si usa la coppia dipendenza/indipendenza. È una coppia nella quale sono presenti entrambi gli aspetti: l'interesse nazionale e l'adesione a un principio di sovrannazionalità (che può chiamarsi Piano Marshall, Nato, integrazione europea).

Certo, il mondo comunista, allora, era qualcos'altro; però, anche lì questa coppia è presente (altrimenti, come spieghiamo l'eresia di Tito?). È pacifico che lì la vita della coppia, della doppia lealtà – come la si è anche definita – sia assai più disturbata. Ma, forse, varrebbe la pena vedere il rapporto fra Togliatti e Stalin alla luce della doppia lealtà, anziché in modo unilaterale.

E perché, allora, vien da chiedersi, viene riproposto un Togliatti del genere? La risposta sta nel fatto che il problema non è Togliatti o il suo rapporto con Stalin. È, piuttosto, lo stalinismo; ed è un interesse che trasforma i capitoli conclusivi di questo libro in una sorta di pamphlet.

Che lo stalinismo sia un'atmosfera dilagante, capace di corrompere pressoché tutto quanto riesca a toccare, anche le relazioni fra le persone, è l'idea alla quale penso ci siamo abituati. Questo libro, com'è ovvio, fornisce copiosa documentazione al riguardo. Si pensi, per citare alcuni esempi, ai solerti comunisti i quali riferiscono all'ambasciatore sovietico che Togliatti è andato a vivere con un'altra signora, o all'orgoglio con cui un prestigioso intellettuale comunista racconta il modo in cui si è impedito di far vedere un film antisovietico, e cioè sfondando a rasoiate le poltrone della sala in cui lo si proiettava; o ancora al mitico «ragazzo rosso» (Pajetta) che suggerisce l'acquisto di materiale italiano per armamenti a «300 lire al chilo»; o ad altri miti ancora: quello di un sistema capitalistico in sfacelo.

«Totale politicizzazione dell'esistenza» definiscono gli autori questo clima, al quale, fra l'altro, gli intellettuali dettero un cospicuo contributo. Possiamo essere d'accordo; ma mi sembra francamente eccessivo dedurre da ciò che avevamo allora in Italia «un partito teso a trasformare la società italiana secondo il modello sovietico». Più che un modello era un mito, il mito di Stalin e dell'Unione Sovietica; ma i miti servono nella lotta politica e l'Italia di allora era coinvolta in una guerra fredda interna. Che si combatteva in un contesto democratico, però.

Perciò, si può concludere con gli autori che «grazie al regime democratico e alla libera competizione elettorale il Pci fu salvato da sé stesso (dai suoi miti, aggiungerei) e potè contribuire al rinnovamento della società italiana».

Giampaolo Valdevit

Palmiro Togliatti e, a destra, una dimostrazione di comunisti, a Milano nel 1948, organizzata per solidarizzare con l'Unione Sovietica e il suo leader, Stalin (in alto, a sinistra, in una curiosa immagine). Il libro di Elena Aga Rossi e Victor Zaslavsky rilegge i rapporti tra Mosca e il leader del Pci, mettendo in luce il quasi totale asservimento di quest'ultimo. In alto, a destra, militari della Guardia Rossa confiscano oggetti preziosi nel monastero Semenöv, a Mosca. È il 1923.

FOTOGRAFIA *Al Palazzo delle Esposizioni di Roma, fino al 12 gennaio, una mostra dell'artista americano*

America in bianco e nero, vista con gli occhi di William Klein

ROMA La canna della pistola è così vicina, abnorme e sfuocata, che quasi buca l'obiettivo. È puntata da un piccoletto che arriccia il naso, così, tanto per sentirsi grande. La grana è capricciosa, la foto, che cattura una squarcio di New York negli anni Cinquanta, è in bianco e nero e ha fatto il giro del mondo. Parla di un'America diversa da quella falsamente idilliaca che si contrapponeva all'Impero del Male rappresentato dall'Unione Sovietica negli anni della «guerra fredda». Racconta una città abbruttiva, sventrata, desolata. Che quarant'anni dopo regna, invece, come incontrastata capitale dell'arte, della cultura e della comunicazione. Capitale, forse, del mondo.

Ma le immagini di William Klein, che sono arrivate a Roma dopo essere state esposte a San Francisco e a Parigi, raccontano la strada, il consumismo, la pubblicità e il conformismo sociale, con una preveggenza esemplare, quasi individuando sul nascere quelle contraddizioni che si sarebbero, poi, incarnate nella società del consumismo esasperato. Seminando per le strade migliaia di senza tetto che oggi dormono sulle bocchette del riscaldamento sparse sui marciapiedi di Manhattan.

Klein, sebbene giovane, non era certo un novellino. Il suo diario fotografico newyorkese inizia a scattarlo dopo un lungo periodo parigino di ricerca in campo pittorico trascorsa al fianco dell'artista Fernand Leger. Quando, dopo sei anni di assenza trascorsi nella tranquillità post-bellica del Vecchio Continente, ritorna nella sua città, è come folgorato dalla violenza che si respira nelle strade.

L'intensa attività fotografica di quel periodo, raccolta in un libro premiato dal prestigioso Premio Nadar in Francia, è oggi al centro di una mostra ospitata dal Palazzo delle Esposizioni di Roma sino al 12 gennaio, e organizzata dalla Fondazione italiana per la fotografia assieme a Peliti Associati.

E così che è possibile viaggiare indietro nel tempo e assistere all'abbrutimento, alla noia delle casalinghe americane dietro i carrelli della spesa mentre in Europa la stragrande maggioranza della popolazione mangiava ancora pane e poco altro. O la fierezza della signora che ti mostra un prodotto, fiera e materna; i primi piani selvaggi che si traducono a volte nella deformazione dei volti quasi a voler riprodurre attraverso piroette tecniche il vuoto dell'anima che aleggia tangibile.

E che dire dei giochi dei bambini nello squallore degli «housing projects», come gli americani chiamano l'edilizia pubblica? Dei volti anonimi della New York fermi ai semafori della Fifth Avenue? Degli operatori di Borsa di Wall Street che mandano riflessi nelle vetrine con il cappello in testa? A quarant'anni di distanza, la macerie che Klein aveva ripreso a due passi dal ponte di Brooklyn, nei pressi di quel mastodonte che è il comune dove oggi comanda il sindaco italo-americano Rudolph Giuliani, non ci sono più. Quello che c'era allora, e che resterà per sempre, è, invece, quella luna piena ripresa dall'alto che illumina i grattacieli, i ponti e la massa bruna di Central Park in un ingrandimento irresistibile dell'isola di Manhattan.

Imma Vitelli

Deng Xiaoping: una vita da raccontare a fumetti

PECHINO La vita di Deng Xiaoping è ora raccontata anche a fumetti. Una casa editrice della Cina centrale ha appena pubblicato due volumi sui primi sessant'anni del padre della rivoluzione economica cinese, deceduto nel febbraio scorso.

Il fumetto, composto da 693 disegni, è basato sulla biografia «Mio padre Deng Xiaoping», scritta dalla figlia minore Deng Rong, annuncia l'agenzia Nuova Cina. La biografia va dalla nascita, nel 1904 in un villaggetto del Sichuan, attraverso la rivoluzione cinese fino alla fondazione della Repubblica popolare nel 1949.

Il libro è stato pubblicato dalla casa editrice dell'arte del popolo del Zhejiang, una delle più prestigiose della Cina, precisa l'agenzia.

Ed è curioso notare come la Cina popolare si sia accorta che anche i fumetti posoono essere un ottimo «media» per propagandare idee, posizioni, stile di vita, opere dei leader del Paese comunista. Finora, infatti, erano stati soprattutto l'arte, il cinema, la letteratura a servire come mezzo di diffusione, ovviamente «pilotato», delle idee marxiste made in Cina.

Fino a un certo punto, anzi, i dirigenti di Pechino avevano guardato i fumetti con occhio sospettoso. Considerandolo poco più che una «degenerazione» dell'arte vera. Quella, naturalmente, che si rifà a un rigido, preciso, oleografico realismo socialista. Adesso invece, con la vita a fumetti di Deng Xiaoping, sembra che anche il Paese più progressista dell'Asia abbia cambiato opinione in proposito.

TELEVISIONE Stasera e venerdì concerto su Raiuno, con l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino

Natale pieno di musica, in video

Numerosissimi gli appuntamenti con le sette note da oggi all'Epifania

ROMA Per Natale e il nuovo anno saranno proposte da Raiuno, Raidue, Raitre e Radiorai, speciali serate musicali oltre ai Concerti di Natale e di Capodanno.

Questi gli appuntamenti su Raiuno in collaborazione con Cinemafiction: stasera alle 22.40, prima parte del «Concerto di Natale dalla Basilica di San Francesco ad Assisi». Per i danni causati dal terremoto, l'esecuzione avrà luogo nella Sala di Frate Elia, prima abitazione dei francescani nel 1228. Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta dal Maestro Roberto Abbado. La seconda parte del concerto andrà in onda venerdì alle 12.35.

Domani alle 12.30, «Concerto di Natale dalla Scala di Milano». Riccardo Muti dirige l'Orchestra e il Coro del Teatro. In scaletta: musiche di Vivaldi con soprano Caterina Antonacci e contralto Bernadette Manca di Nissa; il cantico di Frate Sole con voce di Sandro Lombardi e quattro pezzi sacri di Verdi.

Su Raidue: venerdì alle 9.50, dalla Basilica di San Marco a Venezia, «Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro la Fenice» per le celebrazioni del cinquantenario della morte di Alfredo Casella promosse dalla Fondazione Cini. Dirige: Isaac Karabtchevsky. Soprano, Margherita Tomasi; baritono, David Grousset. Maestro del Coro: Giovanni Andreoli. Musiche di Vivaldi e Alfredo Casella.

Su Raitre: domani alle 22.55, «Buon Natale da Vienna» con Placido Domingo, Riccardo Cocciante, Helmut Lotti e Sarah Brightman in Concerto dal Municipio di Vienna con musiche del repertorio natalizio. Interviste ai protagonisti di Pascal Vicedomini.

Su Radiotre, speciali serate natalizie a «Radiotre Suite» con musica in diretta: oggi alle 21, il Messia di Haendel in un concerto della Stagione Concertistica dell'Orchestra Regionale Toscana con Emily Van Evera, Jennyfer Lane, Charles Daniels, Davide Baronchelli, il Coro da Camera di Praga. Dirige: Andrew Parrot.

Domani, dopo il Concerto della Stagione della Società del Quartetto di Milano con l'Oratorio di Natale diretto Sigiswald Kujiken, in onda alle 20.30, incontro con i pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista.

Seguono altri appuntamenti su Raiuno: giovedì primo gennaio alle 12.15, in diretta Eurovisione, sempre in collaborazione con Cinemafiction, «Concerto di Capodanno da Vienna» che sarà replicato il 2 gennaio alle 9.35. Musiche di Johann e Josef Strauss. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Metha.

Martedì 6 gennaio, alle 9.35, «Concerto dell'Epifania» dal Chiostro della Basilica di Santa Chiara a Napoli, a cura del Centro Francescano di Cultura «Oltre il Chiostro». Ospiti: Cecilia Gasdia, Enzo Gragnaniello, Teresa De Sio, Al Bano e Romina Power *(nella foto a sinistra)*.

«Candle in the wind», in testa al Guinness, ha venduto oltre 33 milioni di copie

Elton John batte tutti i record

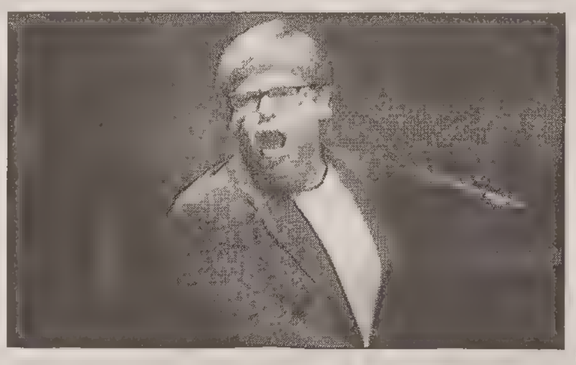
LONDRA Elton John continua a collezionare dischi di platino: con «Candle in the wind», l'ormai celebre requiem pop dedicato alla principessa Diana Spencer, ha infatti battuto ogni record di vendite mai realizzato nella storia della musica, arrivando a oltre trentatre milioni di copie.

Il singolo, entrato già il 21 ottobre nel Guinness dei primati, continua infatti a vendere, aumentando la distanza con il secondo disco più venduto al mondo: «White Christmas» di Bing Crosby (trenta milioni di copie) e «Rock around the clock» di Bill Haley and his Comets, che ha piazzato 25 milioni di copie. Due canzoni degli anni Cinquanta che avevano resistito a lungo ai primi due posti della classifica, e che sembravano fra l'altro inarrivabili considerato il declino dei dischi singoli.

Il cd singolo di Elton John ha naturalmente stracciato anche ogni record britannico, andando a ruba nei negozi del paese è diventato primo nella classifica dei dischi più ascoltati dai sudditi di sua maestà. In passato il record spettava al famosissimo «Do they know it's Christmas» realizzato per iniziativa di Bob Geldoff dalla Band Aid nel 1984 (tre milioni e mezzo le copie vendute).

«E' un'emozione incredibile - ha dichiarato Elton John al quotidiano britannico "Sun" - sapere che una mia canzone ha catturato le emozioni di così tante persone in tutto il mondo.»

La versione riscritta per il funerale di Diana di «Candle in the wind», originariamente dedicata a Marylin Monroe, ha collezionato dischi di platino in oltre 23 paesi ed ha permesso al cantante di devolvere già 60 miliardi in beneficenza.



Anche nella hit parade di questa settimana negli Stati Uniti, il brano di Elton John *(nella foto qui sopra)* è stabile al primo posto. Lo seguono «How do I Live» di Leann Rimes, «You make me wanna» (Usher), «Together again» (Janet Jackson), «It's all about the Benjamins - Been around the world» (Puff Daddy and The Family), «My body» (LSG), «Feel so good» (Mase), «Show me love» (Robyn), «Truly madly deeply» (Savage Garden).

MUSICA Parla Giampaolo Coral, compositore e presidente dell'Associazione Chromas

E, adesso, sintonizziamoci con Stockhausen

L'edizione '98 di «Trieste Prima» sarà dedicata al maestro tedesco

TRIESTE Un nitido spaccato sui rapporti tra Trieste e l'arte contemporanea. Giampaolo Coral, compositore e insegnante triestino, ha fatto cantare, nel suo coro, generazioni di studenti del Conservatorio Tartini. Ma canta a sua volta, eccome, se sollecitato sul tema a lui caro della musica contemporanea. Nell'evidenziare luci e ombre di questa complessa realtà, il messaggio è chiaro, diretto, a tratti quasi impietoso.

Occasione della chiacchierata è la recente conclusione della rassegna «Trieste Prima» inserita nell'ambito di «Trieste contemporanea». La manifestazione, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione, è ideata e organizzata dall'Associazione Chromas, di cui Giampaolo Coral è presidente.

Trieste Prima 1997, vogliamo fare un bilancio?

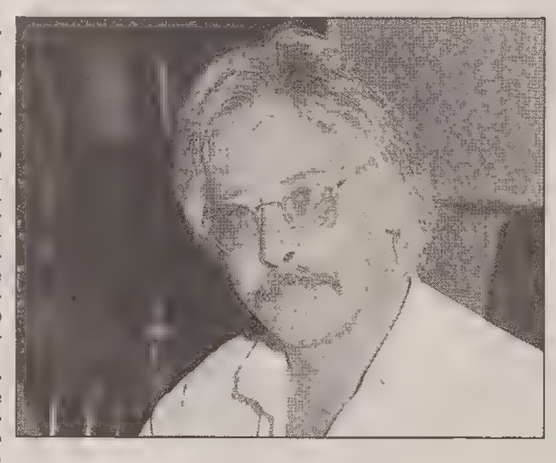
«Credo che sia ampiamente positivo. Abbiamo potuto assistere a una serie di concerti di notevole livello artistico».

Qual è stata la serata-clou della rassegna?

«Ce ne sono state due. Assai significativo è stato per me il concerto pianistico del presidente del Parlamento lituano Vytautas Landsberghis, al quale è stato assegnato il Premio "Trieste Contemporanea"».

Poco consueto vedere un personaggio politico di quel calibro dietro a una tastiera.

«Aggiungo che ha suonato l'intero programma a memoria. Ma c'è anche un'altra serata che ritengo straordinaria. Quella in cui il grande compositore Franco Donatoni ci ha onorato della sua presenza in occasione del suo settantesimo compleanno».



In linea generale, quale è l'atteggiamento della città davanti alla musica contemporanea?

«Confesso che, talvolta, Trieste mi sembra un luogo un po' surreale. Un "Regno del sogno" come quello efficacemente descritto nel celebre romanzo di Alfred Kubin. Là, il mondo reale, tramite un'abile regia, viene sostituito da una perfetta messinscena».

Cosa la preoccupa, dunque, nella messinscena allestita a Trieste?

«Il voler accontentare il gusto di un ampio pubblico. Ciò è giustificabile, ma ci sono aspetti formativi della cultura che non rientrano nella categoria del piacevole intrattenimento».

In questo decennio di «Trieste Prima» c'è sempre stato questo clima?

«Un piccolo mistero, effettivamente, c'è. La rassegna è nata nel 1987 e solo nel 1995 è stata inserita nell'iniziativa di più ampio respiro, "Trieste Contemporanea". Ebbene bisogna constatare che il pubblico dei "vecchi tempi" si è in gran parte dileguato. Improvviso mutamento di gusto o altro?».

Come sarà Trieste Prima 1993?

«Il prossimo, sarà l'anno di Heinz Stockhausen. Spero di riuscire a concretizzare una collaborazione con la Stockhausen Foundation. In ogni caso, il tema sarà "Musica e scienza"».

Sul versante personale quali i prossimi impegni del compositore Giampaolo Coral?

«Con la mia musica sto approfondendo da tempo alcune relazioni con pittura e poesia. In particolare sto studiando Paul Klee, Alfred Kubin e Georg Trakl».

Qualche lavoro particolare?

«Un pezzo per soprano e pianoforte, commissionatomi per celebrare il centenario dell'indipendenza cubana».

A conclusione della nostra chiacchierata, può dire cosa significa per lei la cultura contemporanea?

«Mantenere vivo il desiderio di conoscere, combattere la pigrizia e l'inerzia intellettuale. Tutto ciò significa capire e vivere il presente».

Massimo Tognolli

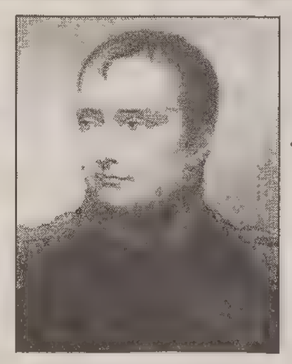
CONCERTO Fra cabaret e piccola lirica lo spettacolo a Villa Manin

E' un Napoleone divertente

PASSARIANO È nella scena finale de «Al cavallino bianco» che il kaiser Franz Josef fa il suo ingresso in scena; è il «deus ex machina», sana ogni bega, e l'applauso è assicurato. Chi credeva che fosse questo l'ultimo, e anche l'unico «intervento imperiale» nell'operetta deve ricredersi. Cinque anni più tardi, nel 1936, nacque «Kaiserin Josephine» di Imre Kalman, protagonista il massimo degli imperatori, Napoleone.

La nuova operetta riceve buona accoglienza e, consolatoria, giunge da Vienna la notizia che la direzione della Staatsoper ne progetta una ripresa con Richard Tauber e Jannila Nowotna. Improvvisamente tutto viene bloccato da «disposizioni superiori» e arriva anche per Kalman il momento dell'espatrio. Chi ancora non si allinea agli ordini dall'alto è Abbazia, dove, nell'estate dello stesso '36, si inaugura il secondo Festival dell'operetta. Con il primo svolto nel nome dell'alto grande ungherese, Lehar, questo è interamente dedicato a Kalman e dal 29 luglio all'aperto vanno in scena, con due rappresentazioni ciascuna, le operette «Il cavaliere del diavolo», «Contessa Mariza», «La principessa della czardas» e «L'imperatrice Giuseppina».

Quest'ultima, con la storia d'amore fra la bella creola e l'emergente generale corso,è stata presa a pretesto per rinverdire fuori stagione i fasti della piccola lirica in quel di Passariano, nell'ambito della mostra che i saloni di Villa Manin dedicano al trattato di Campoformido. L'idea è partita dal presidente dell'associazione triestina dell'operetta, Danilo Soli, e a svilupparla hanno contribuito Marina Petronio e Sergio Cimarosti. De «L'imperatrice Giuseppina», ad Abbazia rappresentata in lingua tedesca, esisteva una versione ritmica curata da Mario Nordio e le sue melodie sono riecheggiate in uno spettacolo creato per l'occasione da Giulio Ciabatti. Divertente e dinamico, intitolato «Napoleone canta l'operetta», poggia quasi per intero sul vocione baritonale e sulla verve di Nicolò Ceriani, che conduce il gioco scenico da autentico factotum, spulciando e spettegolando senza ritegno fra personaggi-cult. Lo spettacolo è cabarettistico, ma si presta agli apprezzamenti musicali grazie alle melodie di Kalman, condensate al pianoforte da Roberta Torzullo, rese con grinta da Sandra Vascotto soprano nelle vesti della first lady e da Francesco Paccorini tenore, Napoleone nell'inedita veste di salice piangente.



Nicolò Ceriani conduce il gioco scenico da autentico factotum

Claudio Gherbitz

IN BREVE

Era incinta: le avevano negato la parte

Da Melrose Place miliardi alla Tylo

WASHINGTON Hunter Tylo *(nella foto)*, la bellissima protagonista della soap opera «Beautiful», ha ottenuto un maxi-risarcimento di quasi 5 milioni di dollari (oltre cinque miliardi di lire) dalla casa di produzione Spelling, che l'aveva licenziata dal serial tv «Melrose Place» perchè era rimasta incinta dopo aver siglato il contratto. La Spelling aveva estromesso l'attrice affermando che l'attrice non avrebbe potuto girare scene osè a causa del suo stato.

La giuria, deliberando che la maternità non avrebbe in alcun modo impedito all'attrice di recitare la parte della seduttrice in «Melrose Place», ha assegnato alla Tylo un risarcimento di 4 milioni di dollari per aver subito «stress emotivo» in seguito al licenziamento e ha anche stabilito che l'attrice dovrà ricevere 894.601 dollari per i danni economici causati dalla rottura del contratto da parte della Spelling.

Victoria, delle Spice Girls, sposerà d'estate il centrocampista del Manchester United

LONDRA La Spice Girl e il calciatore: Victoria Adams *(nella foto)*, più conosciuta come Posh Spice, sposerà il centrocampista del Manchester United, David Beckham. I tabloid britannici riportavano ieri le dichiarazioni, in perfetto stile Posh, della mora Victoria: «Ci sposeremo presto. Potrei anche prendere in considerazione una gravidanza, se Gucci realizzasse una linea per donne incinte».

L'irrequieta Spice Girl a Dûsseldof in occasione dell'anteprima del film Spiceworld, secondo la stampa britannica potrebbe sposare il calciatore addirittura l'estate prossima.

Dopo diciassette anni, «Antennacinema» lascia Conegliano e trasloca a Padova

PADOVA Si trasferisce a Padova, dal 23 al 29 marzo, la prossima edizione di «Antennacinema», la manifestazione dedicata all'informazione, ai mass media e al cinema. L'iniziativa, che vede la collaborazione del Comune e dell'Università, è stata presentata ieri dagli organizzatori Michelangelo Dalto, Carlo Di Carlo e Giorgio Gosetti e dal presidente Enrico Carraro. Padova ospita per la prima volta Antennacinema, che, per 17 anni, si era svolta, invecé, a Conegliano.

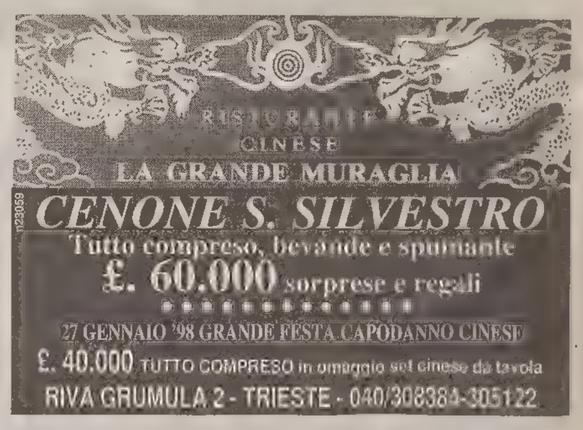
Dal Don e Bellocchio: giovani musiciste di temperamento

GORIZIA Due giovani interpreti per una formazione cameristica ben consolidata. Il duo, composto dalla violinista Miriam Dal Don e dalla pianista Maria Grazia Bellocchio, è stato protagonista, al centro «Bratuz», del terzo appuntamento dei «Concerti della sera», promossi dall'associazione culturale «Maestro Rodolfo Lipizer»: Violino e pianoforte, quindi, alla ribalta di un incontro musicale che ben si adegua all'indirizzo di valorizzare il multiforme repertorio del violino, indirizzo perseguito dal sodalizio goriziano principalmente attraverso l'organizzazione del concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer» e l'attività didattica.

Il pubblico ha risposto assai calorosamente alle due musiciste, che hanno fatto sfoggio di bravura e temperamento lungo l'articolato e complesso programma. Un Mozart in cui è stato privilegiato il carattere scintillante con sonorità cristalline ha fatto da preludio alla celebre Sonata per violino e pianoforte «La Primavera» di Beethoven, resa dalle due musiciste con forza espressiva e dialogo tra gli strumenti.

Il programma, scelto da Del Don e Bellocchio, è proseguito con la imponente Sonata in la maggiore di Franck, uno dei capisaldi del repertorio per violino e pianoforte. Tra impegnativi passaggi virtuosistici e temi di spiccata passionalità, le artiste si sono dimostrate attente interpreti del difficile lavoro franckiano. A concludere il concerto è stata una pagina, «Tzigane» di Ravel, che il pubblico ha dimostrato con entusiasmo di gradire. I prolungati consensi da parte degli ascoltatori sono stati ricambiati con una delicata esecuzione del «Tais» di Massenet.

Dalia Vodice



MUSICA Gran successo al Teatro Verdi di Trieste per un'orchestra fatta tutta di ragazzi

Una giovane Sinfonietta per far festa

Suoni trasparenti e ben plasmati, tra Beethoven, Mozart e Schumann

TRIESTE Nel panorama del riciclaggio concertistico-musicale natalizio, dove la bontà e la sopportazione divengono d'obbligo, una proposta seria appare davvero un fiore nel deserto. Forse proprio per questo quel fiore bianco che accompagnava l'immagine degli "Auguri alla città" ha assunto un reale significato: il prodotto di un lavoro professionale, in un momento in cui il senso ebbro della festa tutto tollera. Ma c'è festa e festa! E non era una festa, forse, quella vissuta dai ragazzi della Giovane Sinfonietta Italiana *(nella foto)* al termine dell'esecuzione della Quinta Sinfonia di Beethoven?

Onore al merito, quindi, per il coraggio di una proposta che (grazie agli Amici della Musica di Vicenza e al Banco Ambrosiano Veneto) guarda allo sviluppo della professionalità dei neodiplomati italiani e raccoglie i frutti di una didattica incentrata sulla disciplina e sulla massima concentrazione. Perché la particolarità di questa compagine è quella di suonare diretti "idealmente" da Leon Spierer, che in effetti siede, imbraccia il violino e conduce dalla sua postazione di primo-violino: un novello Konzertmeister, quindi, che riversa su questi giovani, da duplice angolazione, la sua preziosa esperienza di "spalla" dei Berliner Philarmoniker.

E se ciò appariva abbastanza naturale durante l'esecuzione della "Haffner" di Mozart (affrontata correttamente ma con una certa prudenza e un'agogica a tratti un po' frenata), si è risolto in sorprendente ammirazione durante l'ascolto della partitura beethoveniana. Una Quinta dove tutto era facilmente intelligibile, il suono trasparente e ben plasmato (forse ci vorrebbe solo un maggior vigore nei violini primi), la linea risultava perfettamente allestita secondo un'ottica dinamica ben precisa.

Tra Mozart e Beethoven, in realtà, qualche preoccupazione s'era respirata, durante il Concerto per pianoforte di Schumann (unico momento in cui Spierer si è limitato a dirigere). Forse la presenza di un solista come Aldo Ciccolini, peraltro in grande forma, ha intimidito gli animi; forse va anche considerato quanto la partitura orchestrale sia intensa (e scomoda) e quanto il fascino poetico e la superba congruenza del tocco piccoliniano (incantevole nell'Intermezzo) lascino un segno che può intimorire la controparte.

Fedra Florit

APPUNTAMENTI

Stasera «Concerto di Natale» con la Filarmonica di Udine

TRIESTE Sabato alle 21, al Politeama Rossetti, 19.o Festival della canzone triestina. Partecipa Umberto Lupi *(nella foto in alto)*.

Sabato alle 20.30 e domenica alle 17, all'auditorium del Museo Revoltella, il Gruppo Triestino diretto da Mimmo Lo Vecchio *(nella foto in basso)* e Gianfranco Saletta presenta «L'opera lirica spiegata al popolo».

Lunedì alle 18.30, al Politeama Rossetti, «Serata viennese» con l'Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia e il flautista Angelo Persichilli, diretti da Romolo Gessi.

Lunedì alle 20, a Sgonico, nella Chiesa di San Michele Arcangelo, si terrà il Concerto di Natale con la partecipazione di vari cori e gruppi musicali locali.

Il primo gennaio, alle 17.30, al Politeama Rossetti, si terrà il tradizionale Concerto di Capodanno con la Civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi, diretta da Fulvio Dose.

GORIZIA Venerdì, domenica e lunedì, alle 21.30, nell'ambito della rassegna «Musica in osteria», il gruppo «Zuf de Zur» suona rispettivamente a Lucinico (Trattoria da Tita), Gorizia (Ristorante alle Querce) e Vallone delle Acque (Ristorante al ponte del calvario).

Sabato, alle 20.30, alla Chiesa di San Rocco, nell'ambito della rassegna «Chiese armoniche», si terrà un concerto del Quintetto di fiati di Gorizia.

UDINE Stasera alle 20, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, si terrà il Concerto di Natale con l'Orchestra Filarmonica di Udine.

Venerdì alle 16, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, si terrà un pomeriggio di musica e spettacolo riservato ai più piccoli, con la partecipazione fra gli altri dell'animatore Claudio Moretti e dell'attrice Melania Giglio.

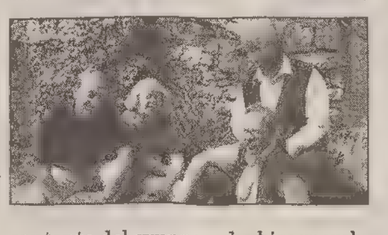
VENETO Giovedì alle 22, al Sonny Boy di San Fior (Treviso), concerto del gruppo Toys (cover rock). Venerdì serata country con Hill-Billy Soul. Sabato serata a sorpresa con «Live Music & Mix Music».

Un cd di canzoni tradizionali e un libro di storielle dialettali, con i Musicanti e Liliana Bamboschek

Tracce della Trieste popolare di ieri

TRIESTE La musica popolare sta vivendo da qualche tempo una stagione di grande interesse da parte del pubblico giovanile. Che troppo spesso è però portato a considerare soltanto i prodotti che arrivano da lontano, ignorando e in certi casi snobbando le produzioni più vicine alle proprie terre. A loro è dunque dedicato «Una fresca bavisela - Canzoni triestine», il cd realizzato dal gruppo «I Musicanti» *(nella foto)* e pubblicato dalla «Pioneer Records» nell'ambito di una collana dedicata per l'appunto alla musica popolare.

Troviamo canzoni dei primi del secolo, degli anni Venti e Trenta, ma anche un paio di brani che risalgono alla fine del secolo scorso. Alcuni brani popolari risalgono addirittura al Settecento. «Trieste ha un patrimonio di musica popolare ricco e interessante - afferma Liliana Bamboschek,



cantante del gruppo - che bisognerebbe valorizzare prima che ne scompaia ogni traccia. Alla fine dell'Ottocento e nella prima metà di questo secolo sono fiorite centinaia di canzoni, alcune con vita effimera, ma altre solidamente legate al sentire più profondo e alle tradizioni della città».

Il gruppo è formato, oltre che dalla Bamboschek, da Carlo Moser (fisarmonica), Ferruccio Pacco (voce e chitarra), Paolo Amodio (contrabbasso). A loro si deve il lavoro di ricerca che è alla base di questo disco.

E Liliana Bamboschek è anche l'autrice di «Iera una volta Trieste... - Storiele in dialeto de Michez e Iachez» (Edizioni Il Murice, pagg. 112, lire 15 mila). Si tratta di piccole sceneggiature, nate per uso radiofonico, su fatti di cronaca del passato cittadino. Insomma, in primo piano c'è sempre la Trieste di una volta. In musica o no.

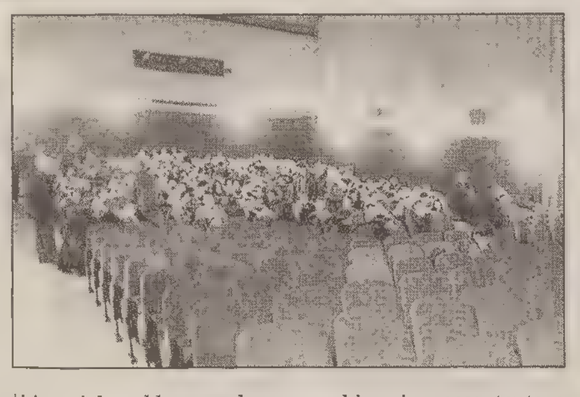
Carlo Muscatello

PRIME VISIONI

CINEMA Sala mezza vuota all'anteprima dell'«Ambasciatori» di Trieste

007 chiama, i fan non rispondono

Delusi gli spettatori de «Il domani non muore mai»



Un Pierce Brosnan spericolato nella nuova avventura dell'agente segreto

Più di Bond colpisce la «girl»

007 IL DOMANI NON MUORE MAI
Regia di Roger Spottiswoode.
Interpreti: Pierce Brosnan, Jonathan Pryce. G.B., 1997.

Quando Ian Fleming, nella sua villa «Goldeneye» in Giamaica, ideò nel 1952 le avventure della spia James Bond (dal nome di un ornitologo americano letto fra i suoi libri) non immaginava certo di aver ispirato la saga di maggior successo della storia del cinema (due miliardi di spettatori finora).

Questo agente segreto privo di nevrosi, seducente ed edonista, questa «magnifica macchina» (Fleming) ha ritrovato l'originale baldanza letteraria e conneryana nel corpo scattante dell'irlandese Pierce Brosnan (nella foto).

Come nel precedente «Goldeneye», anche qui le prove a cui è sottoposto Bond sottolineano il suo (ritrovato) vigore fisico. Manovra la cloche di un caccia solo con le ginocchia, mentre è alle prese con un copilota che vuole strangolarlo. Si butta in moto sui tetti di Bangkok, avendo a disposizione una sola mano per guidare. Infine si lancia in una caduta libera di otto chilometri, per aprire il paracadute a settanta metri dal mare. Sorriso abbastanza crudele, psicologia quasi azzerata su standard fumettistici, questo nuovo Bond osa anche rivelarsi subito al Cattivo, senza nascondersi dietro l'ironia sorniona e la pretattica di Connery o Moore. Così Brosnan entra subito in gioco come la sagoma di un videogame. Non a caso «dialoga» fin dall'inizio con la sua super Bmw telecomandata, nella sequenza più gustosa del film.

Il regista Spottiswoode, specializzato in avventure esotico-impegnate («Sotto tiro», «Air America»), si trova visibilmente a suo agio coi materiali bellici, mentre un efficace Jonathan Pryce disegna come un cartoon il nemico di Bond, un magnate dei media ispirato ai vari Maxwell, Murdoch, Turner. E le «Bond girls»? La top malese Michelle Yeoh intriga più della californiana Teri Hatcher, gettonatissima su Internet.

Paolo Lughi

TRIESTE James Bond è come il crodino: piace, piace a tutti. Eppure su questo nuovo, fiammante, film della fortunata serie dell'agente 007, nata dalla fantasia di Ian Fleming e portato alla ribalta da Sean Connery e Roger Moore, cala già la polemica. O, meglio, l'insoddisfazione: ai bondisti più fedeli, quelli che lunedì sera hanno voluto a tutti i costi assistere all'anteprima nazionale del film proiettato al cinema «Ambasciatori» di Trieste, la nuova avventura del bellissimo Agente 007, «Il domani non muore mai» non è piaciuta. «La storia è inconsistente – dicono – e gli inseguimenti sembrano quelli di un videogame».

E la delusione, complice il buio in sala, è evidente: risate e sghignazzi non mancano anche nei momenti in cui dovrebbe prevalere la suspense, che un tempo faceva tirare il fiato solo al cambio di scena. E così, anche i fan triestini dell'agente segreto più amato del mondo, che a dire il vero l'altra sera non erano poi così numerosi (il cinema era pieno a metà), si allineano sulle polemiche scatenate dal nuovo Bond già altrove: «Il film è lento, c'è poca azione e spesso cade nel ridicolo».

Ma i gusti sono gusti. Inoltre, senza neppure l'ausilio di oracoli e oroscopi è facile prevedere che il «fumettone Bond» farà, comunque, il pieno; le feste di Natale, tra pranzi e cenoni, invitano a un momento rilassante e «digestivo» nelle sale cinematografiche. E dopo tante ore passate tra tortellini, zamponi, pandori e vecchie zie, accontentare anche la vista (dopo il gusto, l'olfatto, e un po' meno l'udito) nell'ammirare il bel sorriso di Pierce Brosnan e i corpi sinuosi delle «Bond-girls», è più che lecito.

Anche se ai bondisti più tradizionali pure la scelta delle compagne di gioco di questo 007 non è andato troppo a genio. Il fascino di queste signore non pare all'altezza della situazione. Così, certamente, non resterà di loro né un ricordo duraturo, né patiranno i batticuori dell'epoca di Shirley Eaton, Lana Wood e della biondissima Ursula Andress.

Dunque, se qualche momento «buono» non si nega, il pubblico si dichiara contro. E aspetta già la prossima avventura.

Enrica Cappuccio

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con l'Associazione Commercianti al Dettaglio di Trieste: martedì 6 gennaio 1998, ore **17,** Concerto «Buon Anno Trieste». Orchestra del Teatro Verdi. Direttore John McGlinn. Soprano Kim Criswell. Musiche di George Gershwin. Informazioni e vendita: biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12, 16-19 **(oggi chiusa).**

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. 2 e 3 gennaio, ore **21,** «The Golden Gospel Singers» in concerto. Fuori abbonamento.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per «Estate e fumo» di T. Williams, dal 9/1 all'11/1 (spettacolo 18 Bianco a scelta) e per «L'Uomo, la bestia e la virtù» di L. Pirandello, dal 13/1 al 18/1 (spettacolo 6 Giallo).

POLITEAMA ROSSETTI. 27 dicembre, ore **21,** XIX Festival della canzone triestina. Partecipazione di Umberto Lupi. Prevendita Utat.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste). Giovedì 26 dicembre 1997 alle ore **16.30,** «L'Armonia» presenta il «Festival Ave Ninchi. Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria» - quinta edizione. Ingresso gratuito (Vedi spazio nella pagina).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: dalla Disney: «Hercules».

ARISTON. Oggi ore **15, 17.20, 19.40;** domani e venerdì ore **15, 17.20, 19.40, 22.10:** «Sette anni in Tibet» di Jean Jacques Annaud, con Brad Pitt (dal libro di Heinrich Harrer). Dal regista de «Il nome della rosa», un nuovo emozionante kolossal, il fascinoso Brad Pitt interpreta un famoso e arrogante alpinista che un soggiorno avventuroso sull'Himalaya e l'incontro con il Dalai Lama trasformarono in un uomo nuovo. **N.B.:** Si raccomanda di accedere alla cassa con ragionevole anticipo sugli orari d'inizio.

SALA AZZURRA. Oggi ore **16, 18, 20. Domani e venerdì** ore **16, 18, 20, 22:** «Blackout» di Abel Ferrara, con Claudia Schiffer, Matthew Modine e Dennis Hopper. Potente e provocatorio, presentato a Cannes '97. V.m. 18.

EXCELSIOR. Oggi ore **15.15, 17.35, 19.55. Domani e venerdì** ore **15.15, 17.35, 19.55, 22.15:** «La vita è bella» con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

MIGNON. 16 ult. **22:** «La signora dei cavalli». Animals! V. 18. Da **domani** alle **17, 19.30, 22:** «L'avvocato del diavolo» con Keanu Reeves e Al Pacino. Dolby stereo.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «007 il domani non muore mai», con Pierce Brosnan. In Dts digital sound. Da domani a sabato ultimo spettacolo a mezzanotte.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «A spasso nel tempo, l'avventura continua» con Massimo Boldi e Christian De Sica. Tutta una risata! Dolby stereo. Da domani a sabato ultimo spettacolo a mezzanotte.

NAZIONALE 3. 16.45, 19.15, 21.45: «L'avvocato del Diavolo» con Keanu Reeves e Al Pacino. Dolby stereo. Da domani a sabato ultimo spettacolo a mezzanotte.

NAZIONALE 4. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Mr. Bean, l'ultima catastrofe». Il film che sta facendo ridere da due mesi tutta Trieste! Dolby stereo. Da domani a sabato ultimo spettacolo a mezzanotte.

NAZIONALE BAMBINI Da domani ogni giorno alle **15.30** (spettacolo unico): «Alì Babà e i pirati». Cartoni animati. **A sole L. 8000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni. Con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini, Vanessa Lorenzo, e Mandala Tayde. Orari: **festivi: 16, 18, 20, 22; feriali: 18, 20, 22.** 24 e 31/12 chiuso.

CAPITOL. Oggi **16.30, 18.20, 20.15.** Da domani **16.30, 18.20, 20.15, 22.10:** Natale in allegria con «Tre uomini e una gamba». Una risata continua con Aldo, Giovanni e Giacomo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '97/'98. Ore **18, 20, 22:** «Mr. Bean, l'ultima catastrofe» di Mel Smith, con Rowan Atkinson.

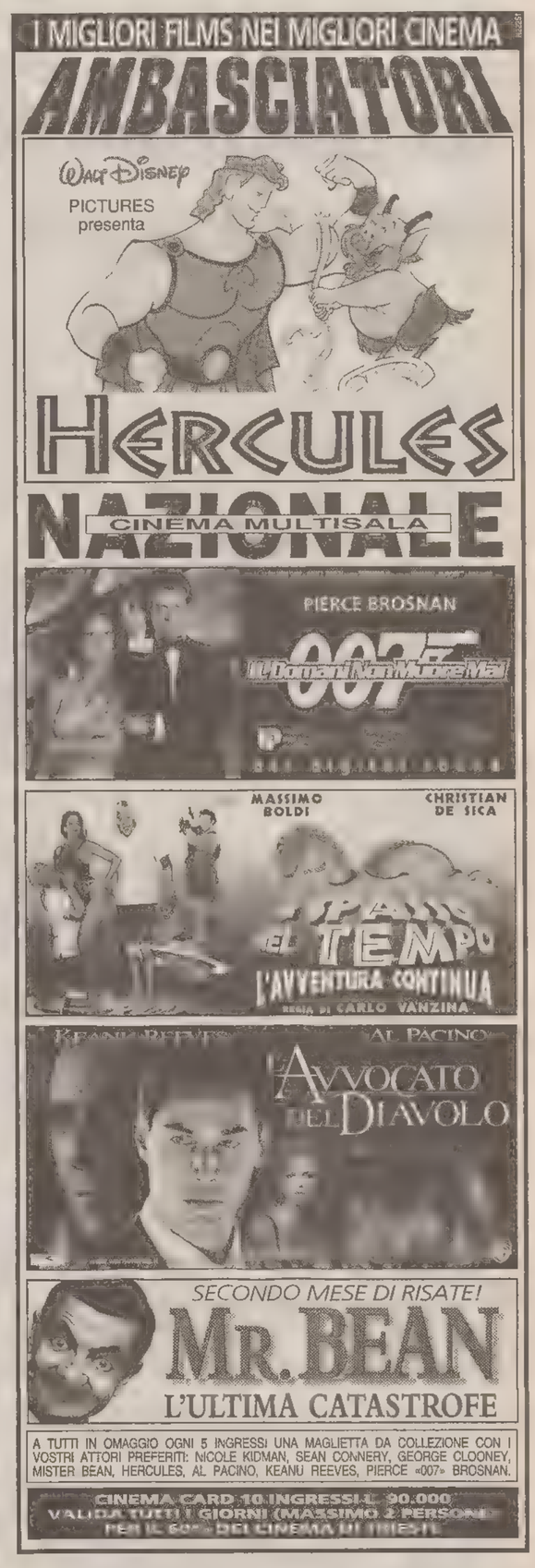
TEATRO COMUNALE. Stagione '97/'98. Prosa: lunedì 12 e martedì 13 gennaio ore **20.30** (anziché 13 e 14/1 come in programma) «Il caso Kafka» di Roberto Andò e Moni Ovadia con Moni Ovadia e la TheaterOrchestra. Biglietti e informazioni presso la cassa del Teatro ore 17-19 (tel. 0481/790470).

GORIZIA

CORSO. 17.30, 19.45, 22: «La vita è bella», con R. Benigni e N. Braschi. **Domani e dopodomani: 15.15, 17.30, 19.45, 22.**

VITTORIA. Sala 1. 15, 16.40, 18.30, 20.15: «Hercules», l'ultimo cartone Disney. **Domani e dopodomani: 15, 16.40, 18.30, 20.15, 22.**

VITTORIA. Sala 3. 15.30, 17.45, 20: «007, il domani non muore mai». **Domani e dopodomani: 15.30, 17.45, 20, 22.15.**



L'ARMONIA
Giovedì 26 dicembre 1997 - ore 16.30
«V FESTIVAL AVE NINCHI - Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria»
Compagnia «IL SATIRO» (Cavasagra - Tv)
«VENETO DESCUERTO» Teatro-Cabaret di Gigi Mardegan
INGRESSO GRATUITO
Teatro MIELA (Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Ts), con il Patrocinio del COMUNE, della PROVINCIA di TRIESTE, della REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA e dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA e DALMAZIA - Comitato provinciale di Trieste

OGGI IN TV

Va in onda «La febbre dell'oro» su Raitre

Nell'anniversario della morte ricordo del magico Charlot

Nella corsa al film di Natale tutte le maggiori reti televisive schierano, privilegiando gli orari pomeridiani adatti ai più piccoli, i classici di sempre e alcune sorprese tematicamente connesse.

Si distingue in particolare Raiuno, che comincia alle 14.25 con «**Herbie, il maggiolino sempre più matto**» e Raitre che si affida, come ogni anno in occasione dell'anniversario della morte, al genio comico di Charlot *(nella foto)* e trasmette alle 23.40 il suo memorabile «**La febbre dell'oro**» del 1924.

Tra i film della serata:

«**La spada nella roccia**» (1963) di W.Reithermann (Raiuno ore 21.15). La saga celtica di Re Artù e del mago Merlino secondo la formula magica inventata da Walt Disney e mai più replicata. Un film che non ha età.

«**Il giardino segreto**» (1994) di H.Olland (Raidue ore 20.50). E' una delle poche «prime tv» di questi giorni e si adatta bene al grande pubblico natalizio poichè ricalca una fiaba vittoriana cui la regista polacca attribuisce sommesse sfumature segrete. La piccola Mary, alla morte dei genitori, viene ospitata nel maniero dello zio vedovo e scopre l'universo incantato di un cuginetto infermo.

«**Signori si nasce**» (1960) di M.Mattoli (Retequattro ore 20.35). Un Totò in gran forma e Peppino De Filippo.

«**Et**» (1982) di S.Spielberg (Italia 1 ore 20.45). E' una fiaba il più grande successo di tutti i tempi.

Canale 5, ore 21

Musica di Natale

Quinta edizione del concerto «Natale in Vaticano» dall'Aula Paolo VI dello Stato Pontificio. Sul palco si incontreranno la musica classica, il rock, gli Spiritual e la Pop music: Andrea Grimelli, Chaka Khan, B.B. King, Virginia State Gospel Choir, The Corrs, Madredeus, Raina Kabaivanska, Les Petit Chanteurs de Monaco, Paola Turci, Massimo Ranieri, Renzo Arbore, Angelo Branduardi, Mirelle Mathieu, Lothian e Borders Police Pipe Band, Los Huasos Quincheros. Parteciperanno all'evento, che sarà condotto da Cristina Parodi, anche Monica Vitti e Alberto Sordi.

DOMANI IN TV

Paolo Limiti in collegamento con il Canada

E noi ci vediamo sotto l'albero

Festa per Natale nella puntata di giovedì di «Ci vediamo in tv», il programma condotto da Paolo Limiti, in onda alle 14.00 su Raidue. Collegamento con il Columbus Center di Toronto, dove ci sarà la cantante Julia De Palma nella versione inedita di conduttrice e l'artista italo-canadese Enrico Farina. Saluti degli emigranti. Tra gli ospiti: il figlio di Domenico Modugno, Massimo, con sette brani inediti del padre raccolti nel cd «Io, Domenico Modugno-Inedito». In scaletta: la squadra dei «magnifici sette» vincitori di «Chissà chi lo sa», programma cult per ragazzi degli anni Sessanta, che dopo più di vent'anni entrerà negli stessi studi dell'epoca, quelli del Fiera 1, per incontrare Febo Conti, conduttore delle nove edizioni della trasmissione.

Raiuno, ore 20.40

«Faccia tosta» anche a Natale

Clima natalizio per la puntata di domani di «Faccia tosta», il programma condotto da Teo Teocoli. Tra i «concorrenti» ci saranno: Alessandra Canale, Michele Mirabella, Massimo Boldi, Eva Grimaldi.

Canale 5, ore 21

Al Bano sotto l'albero

Ritorna domani «Canzoni sotto l'albero», lo speciale a cura di Gigi Reggi e condotto da Rita Dalla Chiesa e Al Bano che vede in gara dieci canzoni famose interpretate da altrettanti bambini. A giudicare le canzoni saranno dieci mamme famose come: Barbara Bouchet, Gabriella Carlucci, Lory Del Santo, Rosanna Fratello, Oriella Dorella, Gabriella Golia, Cinzia Lenzi, Sandra Milo, Fiorella Pierobon e Maria Teresa Ruta.

VENERDI' IN TV

Su Canale 5 la serata registrata a Trieste

Piccoli Mozart dal «Rossetti»

Ritorna venerdì su Canale 5 alle 16.30 «Piccoli Mozart», la rassegna internazionale presentata da Mike Bongiorno, giunta alla quinta edizione, che vede in gara giovani promesse di musica classica. La giuria è presieduta dal cantante Angelo Branduardi. Saranno ospiti della serata i «Pooh». La serata è stata registrata due settimane fa al Politeama Rossetti di Trieste.

Raidue, ore 20.50

Ritorna «Furore»

Ritorna il varietà musicale condotto da Alessandro Greco. La nuova edizione, realizzata nella sede Rai di Napoli, sarà caratterizzata da alcune novità, che riguardano in particolare i giochi nei quali si affrontano le due squadre rivali.

Raitre, ore 15

Vent'anni fa, una Smorfia

Per il ventennale della nascita del gruppo napoletano «La Smorfia», composto da Lello Arena, Enzo Decaro e Massimo Troisi, sarà riproposto venerdì il programma «C'era una smorfia...». Interventi di Renzo Arbore, Eugenio Bennato, Pino Caruso, Erri De Luca, Iaia Forte.

Raitre, ore 14.30

«Mediterraneo» in Medio Oriente

Nella Striscia di Gaza, interamente circondata da una rete ad alta tensione e da filo spinato; nella città di Rafah, al confine con l'Egitto, divisa in due come la Berlino del dopoguerra. E poi, i luoghi sacri di Gerusalemme, Betlemme ed Hebron: è questo il percorso scelto da «Mediterraneo». La puntata speciale andrà in onda venerdì 26 dicembre alle 14,30, su Raitre.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.15 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
6.45 UNOMATTINA. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 DISNEY CLUB SPECIALE. Con Francesca Barberini e Dado Coletti.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA. Con Luca Sardella, Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "I dolci sogni di Melissa"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 FANTASTICO PIU'. Con Milly Carlucci.
14.25 HERBIE IL MAGGIOLINO SEMPRE PIU' MATTO. Film (commedia '74). Di Robert Stevenson. Con Helen Hayes, Ken Berry.
16.00 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 PRIMADITUTTO. Con Barbara Modesti.
18.45 COLORADO. Con Alessandro Greco.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 SPECIALE IL FATTO. Con Enzo Biagi.
21.15 LA SPADA NELLA ROCCIA. Film (animazione '63). Di Wolfgang Reitherman.
22.40 CONCERTO DI NATALE DALLA BASILICA DI ASSISI
23.10 DALL'ANTONIANO DI BOLOGNA: L'ATTESA
23.45 A SUA IMMAGINE
23.55 SANTA MESSA DI NATALE DALLA BASILICA DI S. PIETRO
2.00 OSSERVATORIO SPECIALE: MARIA CALLAS
3.40 BALLETTI - MORANDI - DI CAPRI
4.10 IVA ZANICCHI
5.05 BALLETTI-MORANDI-DI CAPRI-MINA-LITTLE TONY

RAIDUE

7.40 CLASSIC CARTOON
7.55 TRE GEMELLE E UNA STREGA
8.15 PINGU
8.20 POPEYE
8.50 SYLVESTER AND TWEETY
9.10 PINGU
9.15 ANIMANIACS
9.30 FIOCCHI DI NEVE PER BUDDY. Film tv (sentimentale). Di T. Bill. Con Katharine Hepburn, Henry Winider.
11.00 TG2 MEDICINA 33.
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 CI VEDIAMO IN TV.
16.00 TG2 FLASH
16.05 IL TULIPANO NERO. Film. Di Christian Jaque. Con Alain Delon, Virna Lisi.
17.05 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
19.05 IL COMMISSARIO REX. Tf.
19.55 LUPO ALBERTO
20.30 TG2 20.30
20.50 IL GIARDINO SEGRETO. Film (commedia '93). Di Agnieszka Holland. Con K. Maberly, H. Prowse.
22.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
22.40 HO UN SEGRETO PAPA'. Film tv. Di Gianpaolo Tescari. Con Elena Sofia Ricci, Trest Williams.
0.10 METEO 2
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 LADRI DI CINEMA. Film. Di Piero Natoli. Con P. Natoli, J. Chatton.
1.50 LA ROMA DI SANDRA MILO
2.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 MATEMATICA (II ANNO) - LEZIONE 20. Documenti.
3.35 ELETTROTECNICA (I ANNO) - LEZIONE 20. Doc.
4.25 CONTROLLI AUTOMATICI - LEZIONE 20. Documenti.

RAITRE

6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.00 TG3 SPECIALE
8.30 SIMBAD IL MARINAIO. Film. Di R. Wallace. Con D. Fairbanks, M. O'Hara.
10.30 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
11.00 RAI EDUCATIONAL: TEMA - DOMANDE DI FINE MILLENNIO.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL: IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL: MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR EUROPA
15.30 TEMPO SCADUTO PER SANTA KLAUS. Film. Di George Miller. Con Michael Tucker, Alison Laplaca.
17.00 IN VIAGGIO VERSO GEO.
17.10 GEO & GEO. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Tel.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 BUON NATALE CON CHARLES CHAPLIN. Telefilm.
20.40 MYRIAM.
22.30 FORMAT PRESENTA: DIALOGO CON LA CHIESA
23.20 MAGAZZINI EINSTEIN, CIBO PER LA MENTE.
23.40 LA FEBBRE DELL'ORO. Film. Di Charlie Chaplin. Con Charlie Chaplin, Mack Swain, Georgia Hale.
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 SCONFINI
2.40 DALLE PAROLE AI FATTI
3.00 IL CAMMINO DELLA SPERANZA. Film. Di Pietro Germi. Con Raf Vallone, Elena Varzi.
4.40 STELLE DI NATALE (1995)
5.15 CONCERTO DAL VIVO: PIERANGELO BERTOLI

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.26 PETER (cartoni an.)
20.30 TGR
20.50 NATALE IN FAVOLA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
10.30 SPECIALE CONCERTO DI NATALE
11.00 I ROBINSON. Telefilm.
11.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Lezioni di romanticismo"
12.00 LA TATA. Telefilm. "Ritratto di un ritrattore"
12.30 NORMA E FELICE. Telefilm. "Il resto del Carletto"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 FANTAGHIRO' 3. Scenegg.
16.30 NATALE A SORPRESA. Film tv (commedia '95). Di Jud Taylor. Con Connie Selleca, Randy Travis, Asia Vieira.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.35 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 NATALE IN VATICANO. Con Cristina Parodi.
23.15 STARMAN - 1A PARTE. Film (fantastico '84). Di John Carpenter. Con Jeff Bridges, Karen Allen.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STARMAN - 2A PARTE. Film (fantastico '84). Di John Carpenter. Con Jeff Bridges, Karen Allen.
2.00 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.15 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm. "Annabel"
3.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Terrore"
4.15 LA GUERRA DEI MONDI. Telefilm. "Lotta per la sopravvivenza"
5.15 BOLLICINE
5.30 TG5

ITALIA 1

6.10 IL MIO AMICO RICKY. Tf.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 LA BELLA E LA BESTIA. Tf.
10.20 CHI PIU' SPENDE... PIU' GUADAGNA!. Film (commedia '85). Di Walter Hill. Con Richard Pryor, John Candy.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
13.25 TELEPANZANE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 MIRACOLO SULL'8A STRADA. Film (fantastico '87). Di Matthew Robbins. Con Hume Cronyn, Jessica Tandy.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 CALIMERO
16.20 BIM BUM BAM
16.25 BEETHOVEN
16.55 BIM BUM BAM
17.00 ALLACCIATE LE CINTURE VIAGGIANDO SI IMPARA
17.25 BIM BUM BAM
17.30 HERCULES. Telefilm.
18.25 BIM BUM BAM
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 GLI AMICI DI PAPA'. Tf.
19.30 MR. COOPER. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 E.T. L'EXTRATERRESTRE. Film (fantastico '82). Di Steven Spielberg. Con Henry Thomas, Drew Barrymore.
23.00 S.O.S. FANTASMI. Film (fantastico '88). Di Richard Donner. Con Bill Murray, Karen Allen.
1.10 UNA STORIA DI NATALE. Film (commedia '83). Di Bob Clark. Con Melinda Dillon, Scott Schwartz.
3.00 MARATONA OH HAPPY DAY. Telefilm.
3.30 MARATONA OH HAPPY DAY. Telefilm.
4.00 MARATONA OH HAPPY DAY. Telefilm.
4.30 MARATONA OH HAPPY DAY. Telefilm.
5.00 TIME TRAX. Telefilm.
6.00 CASA KEATON. Telefilm.

RETE 4

6.00 UN AMORE DI NONNO. Telenovela.
6.50 UN BAMBINO DI NOME GESU' - L'ATTESA. Scenegg.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.20 AMANTI. Telenovela.
9.50 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
10.00 REGINA. Telenovela.
10.30 LE MODE DI MODA (R)
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 RONDINE SENZA NIDO. Film (commedia '38). Di Allan Dwan. Con Shirley Temple, Randolph Scott.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 L'ISOLA DEL TESORO
20.05 NEL COVO DEI PIRATI CON PETER PAN
20.35 SIGNORI SI NASCE. Film (commedia '60). Di M. Mattoli. Con Toto', Peppino De Filippo.
22.30 LA CAMBIALE. Film (commedia '59). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto', Peppino De Filippo.
0.30 PETER STROHM. Telefilm. "Archivio segreto"
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 BARETTA. Telefilm.
2.20 WINGS. Telefilm. "Per amor di patria"
2.40 VR TROOPERS. Telefilm.
3.00 OLTRE IL PONTE. Telefilm.
3.20 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
3.30 RUBI. Telenovela.
4.20 ANTONELLA. Telenovela.
5.10 PERLA NERA. Telenovela.
5.30 LASCIATI AMARE. Telenovela.

TMC

7.00 SALLY LA MAGA
7.30 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
8.30 TMC NEWS
9.05 HO AMATO UN FUORILEGGE. Film (thriller '51). Di John Berry. Con John Garfield, Shelley Winters.
10.55 HITCHCOCK E IL SUO DOPPIO. Telefilm.
12.00 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
12.45 TMC NEWS
13.05 TMC SPORT
13.15 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
14.00 IL MAGO DI OZ. Film (musicale '39). Di Victor Fleming. Con Judy Garland, Frank Morgan.
15.55 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli e Stefania Cuneo, Roberta Capua.
18.05 ZAP ZAP TV. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.25 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.10 GULP
20.30 BUGS BUNNY SUPERSTAR. Film (animazione '75). Di Larry Jackson.
22.35 TMC SERA
23.05 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
23.10 IL CAPITANO NEMO E LA CITTA' SOMMERSA. Film (avventura '69). Di James Hill. Con Robert Ryan, Nanette Newman, Chuck Connors.
1.20 DOTTOR SPOT (R). Con Lillo Perri.
1.25 TAPPETO VOLANTE (R)
3.35 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

7.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
7.30 KATTS AND DOG. Telefilm.
8.00 NOTIZIE DAL VATICANO
8.15 VENTO SELVAGGIO. Film (avventura '42). Di Cecil B. De Mille. Con John Wayne, Paulette Goddard.
10.15 FIGLI MIEI..VITA MIA
11.10 MIRACCOMANDO, ACQUA IN BOCCA
13.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
14.10 CALCIO: CITTADELLA - TRIESTINA
16.10 HE MAN
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 PINOCCHIO
18.50 SINFONIA DI SCHUBERT
19.30 FATTI E COMMENTI
20.30 FIEVEL SBARCA IN AMERICA. Film (animazione '88). Di Don Bluth.
21.50 GALA MOZART PARTE 1
23.00 FATTI E COMMENTI 35 MINUTI
23.35 NABUCCO
1.35 FATTI E COMMENTI 35 MINUTI
2.10 PANAMA SUGAR. Film (avventura '90). Di Marcello Avallone. Con Scott Plank, Oliver Reed.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SUPERAMICI
8.00 UOMO TIGRE
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SUPERAMICI
13.30 UOMO TIGRE
14.00 CITY HUNTER
14.30 L'ALBERO DI NATALE. Film (animazione '90).
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 LASSIE
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 UOMO TIGRE
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 MR. T SEI FORTE !. Film (drammatico '84). Di D. Lowry. Con D. Dugan, L. Moody, P.Navin.
22.40 SEVEN SHOW
23.30 TOP MODEL
0.00 NEWS LINE 16/9
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 SEVEN SHOW
1.20 SPECIALE SPETTACOLO
1.30 NEWS LINE 16/9
1.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.45 ALPE ADRIA
16.15 PARLIAMO DI..
16.45 MAPPAMONDO
17.25 L'UNIVERSO E'.... Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 ECCHECCIMANCA. Con A. Merku' e R. Rotondo.
20.00 MEDITERRANEO
20.30 SKIREPORT
21.00 FACCIAMO FESTA.. SPECIALE PRESEPI. Con R. Giuricin e S. De Franceschi.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 QUANDO IN CIELO RIDONO LE STELLE
23.15 I PRESEPI. Documenti.
23.35 MUSEI VATICANI - LA PINACOTECA VATICANA. Documenti.
0.00 VATICANO - SANTA MESSA DI NATALE

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
10.50 VIDEO SHOPPING
11.00 UDIENZA GENERALE DEL PAPA
12.30 VIDEO SHOPPING
13.10 SPECIALE TENNISTAVOLO
14.00 JUNIOR TV
18.00 VIDEO SHOPPING
18.45 DOCUMENTARIO. Documenti.
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 VIDEO SHOPPING
20.30 FILM. Film.
22.10 VIDEO SHOPPING
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
23.45 CONCERTO DI NATALE
0.50 VIDEO SHOPPING
1.00 TG REGIONALE TERZA EDIZIONE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 PROGRAMMI NOTTURNI

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 NEW ITALIANS: NEK
12.30 MTV GREATEST HITS
13.30 POP UP VIDEOS
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 NON STOP HITS
17.00 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 POP UP VIDEOS
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 EMA'S 1997
23.00 MTV HOT. Con Vj Andrea Pezzi.
0.00 CHRLSTMIX
1.00 NIGHT MIX

TMC2

9.30 COLORADIO
12.00 CAFFE' ARCOBALENO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO
19.30 ALTROMONDO - OTHERWORLD. Con Ivo Mej.
20.00 THE LION NETWORK.
20.30 FLASH - TG
20.35 COLORADIO REGALI
21.00 SPECIALE PATTY SMITH
22.00 SPECIALE COLORADIO VIGILIA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 COLORADIO SPECIALE VIGILIA
1.05 TENERA E' LA NOTTE
2.05 HELP (R)

DIFFUSIONE EUR.

9.00 MEDICAL CENTER.
10.30 COMMERCIALI
11.30 MEDICAL CENTER. Scenegg.
12.30 TELE NORDEST NEWS
14.30 CRAZY DANCE
15.00 COMMERCIALI
18.00 MUSICA E SPETTACOLO
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.30 MEDICAL CENTER.
20.30 TNE NEWS
20.45 CANNERY ROAD. Film.
22.30 TELE NORDEST NEWS
23.00 COMMERCIALI
0.30 ALIBI
1.00 TELE NORDEST NEWS
1.30 NOTTURNO NORD EST

TELEFRIULI

8.35 INFORMAZIONE VATICANA
8.50 VIDEOSHOPPING
12.30 TG CONTATTO.
13.00 TELEFRIULI SHOPPING
13.30 TG CONTATTO.
14.10 VIDEOSHOPPING
18.05 SHAKER PLANET
19.11 TELEFRIULI SPORT
19.25 TELEFRIULISERA
19.55 GLI INVESTIMENTI CON I PAPU
20.30 SPECIALE: XVII GALA' INTERNAZIONALE DI DANZA
23.15 TELEFRIULI NOTTE
1.00 VIDEOSHOPPING
1.30 SHAKER PLANET
2.00 IO TI SALVERO'. Film.

RETE AZZURRA

8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
9.00 ADAM 12. Telefilm.
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.30 VIDEO ONE
15.45 ATTRAVERSO L'ITALIA.
16.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
19.55 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
20.50 QUANDO ALICE RUPPE LO SPECCHIO. Film. Di Lucio Fulci. Con Brett Malsey, Ria De Simone.

TELECHIARA

11.00 UDIENZA DEL PAPA
13.50 BUON POMERIGGIO
14.00 CHIESA NEL TRIVENETO
14.30 LEZIONE DI INGLESE
14.45 NEWS
15.00 BUON POMERIGGIO
15.10 I DETECTIVES. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 RUBRICA RELIGIOSA
16.30 GLI SVITATI
17.00 FAUNA E FLORA. Documenti.
17.30 FANTASILANDIA. Telefilm.
18.30 POLITICA E SOCIETA'. Documenti.
19.00 OBIETTIVO MISSIONE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.40 IL VASO DI PANDORA
19.45 ECCLESIA
20.00 GLI SVITATI
20.30 RISO AMARO. Film (drammatico '49). Di Giuseppe De Santis. Con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Raf Vallone.
22.00 FAUNA E FLORA. Documenti.
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.40 IL VASO DI PANDORA
22.45 ECCLESIA
23.00 GIORNO DOPO GIORNO
23.30 INNI DI NATALE
0.00 MESSA DI NATALE

RADIO

Radiouno

6.16: Italia istruzioni per l'uso; 6.34: Panorama Parlamentare; 6.42: Bolmare; 7.00: GR1, 7.20: GR Regione; 7.33: Hanukka, 7.45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1; 8.33 Golem; 9.08: Radiouno musica; 10.08 Italia no, Italia si; 12.00 Come vanno gli affari, 12.10 Mil evoci, 13.00 GR1; 13.28: Doppiando, doppiando. 14.08: Lavori in corso; 15.22 Bolmare, 16.05: I mercati; 16.32: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e camion; 17.08: L'Italia in diretta; 17.35: Spettacolo; 17.40. New York news; 17.45: Come vanno gli affari, 18.08. Radiouno Musica, 19.00. GR1; 19.28: Ascolta si fa sera, 20.40 Per noi, 22.41: Bolmare, 23.08 Estrazioni del Lotto; 23.14: Pronto Australia, Qui Italia; 23.40: Biblioteca Universale di Musica Leggera, 23.55: Santa Messa; 1.45: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.10: Il risveglio di Enzo Biagi; 7.15: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.08: Macheorae'?; 8.30: GR2, 8.50. Ho sposato l'America; 9.10. Gli oroscopi; 9.30: Il ruggito del coniglio; 10.35: Chiamate Roma 3131, 11.54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi, 12.10: GR2 Regione, 12.30 GR2: 12.56. Mirabella e Garrani, 2000 sco, 13.30: GR2, 14.02 Hit parade Bolicine, 14.32: Punto d'incontro, 16.36 Punto Due, 18.00: Caterpillar, 19.30 GR2, 20.02. Masters; 20.42. E vissero felici e contenti, 21.00: Suoni e ultrasuoni., 22.30: GR2, 1.00 Stereonotte; 5.00 Stereonotte prima del giorno

Radiotre

6.00: Mattinotre; 6.45: Anteprima, 7.30 Prima pagina, 8.45. GR3, 9.02 Mattinotre; 10.15 Terza pagina, 10.30 Mattinotre; 11.00: Pagine Saper vivere, 11.15 Mattinotre; 11.55: Il vizio di leggere, 12.00: Mattinotre; 12.30: Indovina chi viene a pranzo, 12.45 La Barcaccia 13.45 GR3; 14.04: Lampi d'autunno; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45. Le speranze d'Italia; 20.00: Poesia su poesia, 20.09: Poesia e Musica; 20.17: Radiotre Suite; 20.30: Messiah; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde regione - Giornale radio del FVG; 11.30: Undicietrenta (diretta) + accesso; 12.30. Giornale radio del Fvg, 14.30: Cittadini d'Europa fra servizi e diritti, 15 Giornale radio del Fvg, 15.15: I miti, le fiabe e le leggende di Alpe Adria, 15.30 Compito in classe; 18.30 Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30 Notiziario; 15.45 Voci e volti dell'Istria

Programmi in lingua slovena. 7 Segnale orario - Gr, 7.20 Il nostro buongiorno (7.25. Calendarietto; 7.30 La fiaba del mattino), 8 Notiziario e cronaca regionale, 8.10: Alpe Adria Magazine (replica), 9.10. Studio aperto, 9.15 Libro aperto Ivan Tavcar: «Fiori d'autunno», lettura artistica in 25 puntate. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic (IV puntata). 9.40: Appunti di vita quotidiana slovena del XIX secolo; 10: Notiziario; 10.10: Concerto di musica operistica; 11.15: Intervista, 11.45 Al centro dell'attenzione; 12.40: Musica corale, 13 Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Pop music; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, 17.10 Noi e la musica; 18: Visite dall'Arcadia, 18.30. Musica leggera slovena; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani; 19.25: Notte di Natale - Notte Santa parole e musica, 19.30: Concerto di canti natalizi registrato nella chiesa di S. Bartolomeo (Opicina) il 25 dicembre 1996, 20.15 Mirko Mahnic: «Mistero natalizio del nostro tempo», originale radiofonico. Produzione Ribalta radiofonica regia di Marjana Prepeluh, 21 Musiche, riflessioni, ricordi e poesie natalizie, 23 Notiziario, 23.30 Incontri di Natale, a cura della redazione giornalistica; 24 S. messa di mezzanotte dalla chiesa di S. Maria Maddalena a Basovizza; 1: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13 Good morning 101, con Leda e Andro Mer-kù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48. Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.50: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: On the air, il pomeriggio con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Lo zerbino volante; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica, 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: Talk Radio «Voci nella notte» con Michele Plastino; 2: repliche notturne.
Ogni lunedì:
11.05: Altrimenti ci arrabbiamo, con Leda
Ogni mercoledì:
11.05: Liberi di... liberi da... , con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì:
11.05: L'impiccione viaggiatore, con Andro Merkù
Ogni sabato:
13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica:
10: SundayMorningShow, con Giuliano Rebonati; 14.30: Quelli della radio, con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario diretto da Demetrio Volcich; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.10: [illegible] 7.35: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.37: Radio Trafic - viabilità; 8.45: Stasera in Tivvù; 9.20: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo agostinelliano; 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.20: I titoli del Gr Oggi; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 13: Marco Day con Marco D'Agosto; 13.40: Le ricette... particolari; 14: Classifichiamo Magnum versione compilation; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo: 040/304444, con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Gianfranco Micheli; 17.20: I titoli del Gr oggi; 18: Quasi sera con Lillo Costa; 19.05: Discopiù; 19.30: Radio Trafic e meteo; 20.05: The best of - Il meglio della giornata di Radioattività; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano, jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 20.30: «Freestyle»: hip hop, rap, R&N'B, street style il sound degli anni 90.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Marco D'Agosto; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa, 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Cuore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (f. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop, 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori a num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24 Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità

Radio Fantastica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore). Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

Radio e Televisione

I PROGRAMMI DI GIOVEDÌ 25 DICEMBRE

RAIUNO
6.00 EURONEWS
6.15 IL MONDO DI QUARK. Doc.
6.45 UNOMATTINA.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 BUON NATALE A TUTTO IL MONDO
10.25 SANTA MESSA DALLA BASILICA DI SAN PIETRO IN ROMA
11.45 A SUA IMMAGINE. Con Marina Marino.
11.55 MESSAGGIO NATALIZIO E BENEDIZIONE URBI ET ORBI
12.30 CONCERTO DI NATALE DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
13.45 TELEGIORNALE
14.10 TG1 ECONOMIA.
14.20 FANTASTICO PIU'.
14.40 POLLICINA. Film. Di Don Bluth Gary Goldman.
16.30 FIOCCHI DI MAGIA. Film. Di C. Stanner. Con Justin Fried, Jack Aronson.
18.00 TG1
18.10 PRIMADITUTTO. Con Barbara Modesti.
18.45 COLORADO. Con Alessandro Greco.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 FACCIA TOSTA.
23.10 TG1
23.15 OVERLAND 2
0.05 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 RAI EDUCATIONAL: DA QUI ALL' ETERNITA'
1.00 RAI EDUCATIONAL: FILOSOFIA
1.05 SOTTOVOCE: SUOR GERMANA.
1.35 IL GIORNALINO DI GIANBURRASCA. Scenegg.
2.45 MILLELUCI
3.55 PATTY PRAVO - JOHNNY DORELLI
4.15 MILVA - FRED BONGUSTO
4.20 FRANCESCO. Film (biografico '89). Di Liliana Cavani. Con Mickey Rourke, Helena Bonham Carter.

RAIDUE
8.00 POPEYE
8.10 PINKY AND THE BRAIN
8.35 ANIMANIACS
8.55 PINGU
9.00 IL SEGRETO DI ORSA BIANCA
9.35 LASSIE. Telefilm. "La pittrice"
10.00 SPECIALE PROTESTANTESIMO CULTO EVANGELICO
10.45 TOM E JERRY
11.00 TG2 MEDICINA 33.
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 TG2 COSTUME E SOCIETA'
14.00 CI VEDIAMO IN TV.
15.50 TG2 - FLASH
15.55 IL PRINCIPE E IL POVERO. Film (commedia '78). Di Richard Fleisher. Con Rachel Welch, Oliver Reed.
16.20 CI VEDIAMO IN TV.
16.30 LA CRONACA IN DIRETTA.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
20.05 LUPO ALBERTO
20.30 TG2 20.30
20.50 MARY POPPINS. Film (fantastico '65). Di Robert Stevenson. Con Julie Andrews, Dick Van Dyke.
23.25 TG2 NOTTE
23.55 LE STELLE DEL MESE
0.00 METEO 2
0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.10 PROFESSORE MCKENNA. Film. Con Denzel Washington, Lynn Whitfield.
1.40 RITRATTO D'AUTORE: ANDREA ZANZOTTO
2.10 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 MATEMATICA II. LEZIONE 21.
3.35 ELETTRONICA I. LEZIONE 21.
4.25 CONTROLLI AUTOMATICI. LEZIONE 21. Documenti.

RAITRE
8.55 RANCHO BRAVO. Film. Di Andrew V.McLaglan. Con James Stewart, Maureen O'Hara.
10.30 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
11.00 RAI EDUCATIONAL: TEMA - DOMANDE DI FINE MILLENNIO.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 BUON NATALE CON CHARLIE CHAPLIN. Telefilm.
13.00 RAI EDUCATIONAL: IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL: MEDIA/MENTE. Con Carlo Massarini.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 BUON NATALE CON CHARLIE CHAPLIN. Telefilm.
15.05 IL PRINCIPE E LA BALLERINA. Film (commedia '57). Di Laurence Olivier. Con Marilyn Monroe, Laurence Olivier.
17.00 IN VIAGGIO VERSO GEO. Doc.
17.10 GEO & GEO. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 ART'E'. Con Sonia Raule.
20.20 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 LA GRANDE AVVENTURA. Doc
20.40 GEO & GEO. Con Licia Colo'.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 BUON NATALE DA VIENNA
0.35 LA LETTERA SCARLATTA. Film. Di Wim Wenders. Con Senta Berger, Lou Castel.
2.10 SCONFINI
3.15 UN CERTO GIORNO. Film. Di Ermanno Olmi. Con Brunetto Del Vita, Lidia Fuortes.
4.25 QUEI TRENTASEI GRADINI. Scenegg.
4.55 CONCERTO DAL VIVO: RICCARDO COCCIANTE
5.30 ATTENTI A QUEI TRE.

◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO (replica)
20.30 TGR
20.50 Film slov.: "PASTIRCI" (Pastori)

CANALE 5
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
9.15 LA RENNA. Film (fantastico '89). Di John Hancock. Con Sam Elliot, Cloris Leachman.
11.25 SPECIALE FILM: TRE UOMINI E UNA GAMBA
11.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Insetti e pupe"
12.00 LA TATA. Telefilm. "Non c'e' Rosie senza spine"
12.30 NORMA E FELICE. Telefilm. "Sotto le ali niente"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 MR. BEAN. Telefilm.
13.45 FANTAGHIRO' 4. Scenegg.
16.30 IL RICHIAMO DELLA FORESTA. Film tv (avventura '92). Di Michael Uno. Con Rick Schroeder, Mia Sara.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.35 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CANZONI SOTTO L'ALBERO. Con Rita Dalla Chiesa.
23.15 IL PARADISO PU" ATTENDERE - 1A PARTE. Film (commedia '78). Di Warren Beatty Buck Henry. Con Warren Beatty, Julie Christie.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 IL PARADISO PU" ATTENDERE - 2A PARTE. Film (commedia '78). Di Warren Beatty Buck Henry. Con Warren Beatty, Julie Christie.
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm. "La moglie gioiosa"
3.00 TG5
3.30 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Il piccolo re"
4.30 LA GUERRA DEI MONDI. Telefilm. "Il latrato del coyote"
5.30 TG5

ITALIA 1
6.10 IL MIO AMICO RICKY. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm.
10.20 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
11.00 LA FAVOLA DEL PRINCIPE SCHIACCIANOCI. Film (animazione '90). Di Paul Schibli.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Vacanze di Natale"
13.25 TELEPANZANE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 VICE VERSA. Film (commedia '88). Di Brian Gilbert. Con Judge Reinhold, Fred Savage.
16.05 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
16.30 SAILOR MOON
17.00 RE ARTU'
17.25 AMBROGIO, UAN E GLI ALTRI
17.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il frutto guaritore"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Un Natale perfetto"
19.30 MR. COOPER. Telefilm. "L'albero di Natale"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 BUFERA IN PARADISO. Film (commedia '94). Di George Gallo. Con N.Cage, J.Lovitz.
22.40 NUOVO VIDEO DEGLI OASIS: ALL AROUND THE WORLD
22.45 GENITORI CERCASI. Film (commedia '94). Di Rob Reiner. Con Bruce Willis, Dan Aykroyd.
0.40 IL RICHIAMO DEL GRANDE NORD. Film (avventura '90). Di Michael Scott. Con Graham Green, Nicholas Shields.
2.40 IL RICHIAMO DEL GRANDE NORD 2. Film (avventura '90). Di Michael Scott. Con Nicholas Shields, Michelle St. John.
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.00 STAR TREK. Telefilm. "Velocita' luce"
6.00 CASA KEATON. Telefilm.

RETE 4
6.00 OLTRE IL PONTE. Telefilm.
6.30 UN AMORE DI NONNO. Telenovela.
7.00 UN BAMBINO DI NOME GESU' - IL MISTERO. Scenegg.
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.20 AMANTI. Telenovela.
9.50 SUSANNA E LE GIUBBE ROSSE. Film (commedia '39). Di Sydney Lanfield. Con Shirley Temple, Randolph Scott.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
16.15 RICCIOLI D'ORO. Film (commedia '35). Di Irving Cummings. Con Shirley Temple, John Boles.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT
19.35 CALIMERO
20.05 NEL COVO DEI PIRATI CON PETER PAN
20.35 I VIAGGI DI GULLIVER. Film tv (fantastico '96). Di Charles Sturridge. Con Ted Danson, Omar Sharif, Geraldine Chaplin.
22.30 BIANCO NATALE. Film (commedia '54). Di Michael Curtiz. Con Bing Crosby, Danny Kaye, Vera - Ellen.
1.05 PETER STROHM. Telefilm. "Eredi"
2.00 BARETTA. Telefilm.
2.50 WINGS. Telefilm. "Attrazione irresistibile"
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.10 VR TROOPERS. Telefilm.
3.30 RUBI. Telenovela.
4.20 ANTONELLA. Telenovela.
5.10 PERLA NERA. Telenovela.
5.30 LASCIATI AMARE. Telenovela.

TMC
7.00 LA STORIA INFINITA
7.30 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.
8.00 TWINKLE
8.30 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
9.05 SENZA UN FILO DI CLASSE. Film (commedia '70). Di Carl Reiner. Con George Segal, Ruth Gordon.
10.55 HITCHCOCK E IL SUO DOPPIO. Telefilm.
12.00 URBI ET ORBI
12.30 TMC NEWS
13.05 TMC SPORT
13.15 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
14.00 GLI EROI DI SPARTA. Film (avventura '62). Di Rudolph Mate'. Con Richard Egan, Ralph Richardson.
16.20 ZAP ZAP TV. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
16.30 ASTERIX E CLEOPATRA. Film (animazione '68). Di R. Goscinny A. Uderzo.
17.50 ZAP ZAP TV. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.25 TMC NEWS
19.50 TMC SPORT
20.10 GULP
20.30 CONCERTO DI NATALE
22.30 TMC SERA
23.00 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
23.05 NON MANGIATE LE MARGHERITE. Film (commedia '60). Di Charles Walters. Con Doris Day, David Niven.
1.20 DOTTOR SPOT (R)
1.25 SENZA UN FILO DI CLASSE (R). Film (commedia '70). Di Carl Reiner. Con George Segal, Ruth Gordon.
3.10 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO
8.15 NOTIZIE DAL VATICANO
8.30 VERDE A NORD-EST
10.45 NABUCCO
13.00 CARTOON CHRISTMAS
13.40 SINFONIA DI SHUBERT
14.30 HE MAN
15.15 FIGLI MIEI...VITA MIA. Telen.
17.00 FIEVEL SBARCA IN AMERICA. Film (animazione '88). Di Don Bluth.
18.30 HE MAN
19.00 SINFONIA DI SHUBERT
20.40 EINSTEIN JR.. Film. Di Yahoo Serious. Con Yahoo Serious, Odile Le Clezio, John Howard.
22.10 AIDA
0.34 LILI IN LOVE. Film. Di Karoly Makk. Con Maggie Smith, Christopher Plummer.
2.13 VOGLIA DI LIBERTA'. Film. Di Raoul De La Torre. Con Graciela Borges, Lautaro Murua, Pepe Soriano.

TELEFRIULI
11.40 MUSICA E SPETTACOLO
12.10 IL COMPAGNO B. Film (commedia '32). Di George Mashall. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
13.30 SI JAZZ !
14.10 SPECIALE: XVII GALA' INTERNAZIONALE DI DANZA
16.40 SPECIALE NATALE BIANCO NERO
18.20 TELEFRIULISHOPPING
18.30 SHAKER PLANET
19.10 IL COMPAGNO B. Film. Di George Mashall. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
20.25 AUTO TV
20.30 ARSENICO E VECCHI MERLETTI. Film (commedia '44). Di Frank Capra. Con Cary Grant, Priscilla Lane, Peter Lorre.
23.25 LA VITA E' MERAVIGLIOSA. Film.
1.30 SHAKER PLANET
2.00 ARABAKI'S

CAPODISTRIA
15.00 EURONEWS
16.00 QUANDO IN CIELO RIDONO LE STELLE
17.00 FACCIAMO FESTA, SPECIALE PRESEPI. Con R. Giuricin e S. De Franceschi.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.25 ECCHECCIMANCA. Con A. Merku' e E. Rotondo.
20.00 ZONA SPORT
20.35 CAPITANO DI LUNGO ...SORSO. Film (commedia '67). Di John Frankenheimer. Con David Niven, Faye Dunaway.
21.50 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.05 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 KARAOKE

TELEPORDENONE
7.00 JUNIOR TV
11.00 VIDEO SHOPPING
11.10 SANTA MESSA
12.00 ANGELUS DEL PAPA DAL VATICANO
12.20 VIDEO SHOPPING
12.35 TELEFILM. Telefilm.
13.00 VIDEO SHOPPING
13.15 DOCUMENTARIO. Doc.
14.00 JUNIOR TV
18.00 VIDEO SHOPPING
18.45 DOCUMENTARIO. Doc
19.15 MAURO CORONA
20.05 CONCERTO DI NATALE
20.30 VIDEO SHOPPING
20.35 FILM. Film.
22.15 VIDEO SHOPPING
22.30 MAURO CORONA
23.30 VIDEO SHOPPING
23.40 TELEFILM. Telefilm.
0.00 CONCERTO DI NATALE
0.30 VIDEO SHOPPING
1.00 MAURO CORONA

TMC2
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO
18.00 SPECIALE REGISTI ITALIANI
19.30 ALTROMONDO - OTHERWORLD. Con Ivo Mej.
19.45 SPECIALE REGISTI ITALIANI
20.30 FLASH - TG
20.35 SPECIALE REGISTI ITALIANI
21.00 CONCERTO C.S.I.
22.00 TUTTO IN UN NATALE
23.00 TMC2 SPORT

DIFFUSIONE EUR.
18.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.30 MEDICAL CENTER. Scenegg.
20.30 THE NEWS
20.40 IL CAPITANO DI LUNGO SORSO. Film. Di Johan Frankenheimer. Con David Niven.
22.30 TELE NORDEST NEWS

ITALIA 7
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SUPERAMICI
13.30 UOMO TIGRE
14.00 CITY HUNTER
14.30 STORIE DI MAGHI E DI GUERRIERI. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 7 SOTTO L'ALBERO
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 UOMO TIGRE
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 MR NORTH. Film. Di John Danny Huston. Con R. Mitchum, A. Hutson.
22.40 SEVEN SHOW
23.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO

RETE AZZURRA
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO.
14.30 VIDEO ONE
15.50 ATTRAVERSO L'ITALIA. Doc.
16.15 MATRIMONIO PROIBITO.
18.30 NOTIZIARIO
20.05 SPLENDORI E MISERIE DI MADAME ROYAL. Film.
22.05 ADAM 12. Telefilm.
23.05 WAMPIR. Film (orrore '78). Di G.A. Romero. Con J.Amplas, L. Maazel.

TELECHIARA
19.45 ECCLESIA
20.00 GLI SVITATI
20.30 FRONTE DEL PORTO. Film. Di Elias Kazan. Con Marlon Brando, Rod Steiger.
22.00 PENSIERO GLO-CAL
22.30 IL NATALE DEL SIGNOR KRUGER. Documenti.

I PROGRAMMI DI VENERDÌ 26 DICEMBRE

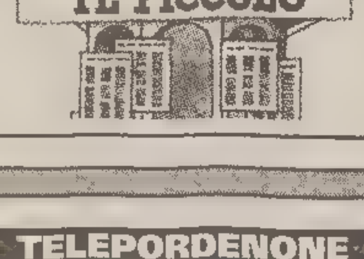
RAIUNO
6.00 EURONEWS
6.15 IL MONDO DI QUARK. Doc.
6.45 UNOMATTINA.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 NATALE A GIUGNO. Film (commedia '96). Di M. Rhodes. Con Shelley Long, Barry Bostwick.
11.05 VERDEMATTINA.
11.30 DA NAPOLI TG1
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 DALLA BASILICA DI ASSISI: CONCERTO DI NATALE
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 FANTASTICO PIU". Con Milly Carlucci.
14.25 HERBIE AL RALLY DI MONTECARLO. Film (commedia '77). Di Vincent McEveety. Con Dean Jones, Don Knotts, Julie Sommars.
16.15 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
18.00 TG1
18.10 PRIMADITUTTO. Con Barbara Modesti.
18.45 COLORADO. Con Alessandro Greco.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LE AVVENTURE DI HUCK FINN. Film (avventura '93). Di Stephen Sommers. Con Elja Wood, Courtney B. Vance.
22.40 TG1
22.45 LUCI DELLA CITTA'. Film (commedia '31). Di Charlie Chaplin. Con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL: DA QUI ALL' ETERNITA'
1.10 RAI EDUCATIONAL: FILOSOFIA
1.15 SOTTOVOCE: RITA PAVONE. Con Gigi Marzullo.
1.45 SPECIALE PANE AL PANE

RAIDUE
8.35 SYLVESTER AND TWEETY
8.55 PINGU
9.00 SYLVESTER AND TWEETY
9.20 PINGU
9.25 IL MATRIMONIO DI ORSO BRUNO
9.50 DALLA BASILICA DI SAN MARCO IN VENEZIA: LA FENICE
11.00 TG2 - MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 CI VEDIAMO IN TV.
16.15 TG2 FLASH (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
16.20 LA LEGGENDA DELL'ARCIERE DI FUOCO. Film (avventura '50). Di Jacques Tourneur. Con Burt Lancaster, Virginia Mayo.
17.15 TG2 FLASH (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
19.55 LUPO ALBERTO
20.30 TG2 20.30
20.50 FURORE. Con Alessandro Greco.
23.00 TG2 DOSSIER
23.45 TG2 NOTTE
0.05 METEO 2
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.15 K2 - L'ULTIMA SFIDA. Film (avventura '91). Di Franc Roddam. Con Michael Biehn, Matt Craven.
2.00 RITRATTO D'AUTORE: ATTILIO BERTOLUCCI
2.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 MATEMATICA (II ANNO) - LEZIONE 22
3.35 ELETTROTECNICA (I ANNO) - LEZIONE 22

RAITRE
6.00 LA CAROVANA DELL'ALLELUJA. Film.
8.30 RAI EDUCATIONAL: SPAZIO EDUCATIONAL
10.30 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA: DOMANDE DI FINE MILLENNIO.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL: IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL: MEDIA/MENTE. Con Carlo Massarini.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 TGR MEDITERRANEO
15.00 C'ERA UNA SMORFIA.
16.10 MA CHE TI PASSA PER LA TESTA?. Telefilm.
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 IL GRANDE PAESE. Film. Di W. Wyler. Con Gregory Peck, Jean Simmons, Charlton Heston.
22.45 TG3 VENTIDUE E TRENTA
23.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.10 LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO. Film. Con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello.
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO
1.10 LA VERITA'. Film. Di Cesare Zavattini. Con Cesare Zavattini, Pietro Barreca.
2.20 IL SOLE ANCHE DI NOTTE. Film (drammatico '90). Di P. e V. Taviani. Con Julian Sand, Charlotte Gainsbourg.
4.10 CONCERTO DAL VIVO: SERGIO ENDRIGO

◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.26 GUSTAV (Cartoni an.)
20.30 TGR
20.55 C. Goldoni: "BARUFFE CHIOZZOTTE"

CANALE 5
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 I RAGAZZI DELLA VIA PAAL. Film (commedia '85). Di Zoltan Fabri. Con Anthony Kemp, William Burleigh.
11.00 S.O.S: ARRIVA ARTURO. Film tv (commedia '96). Di Fabio Ilacqua. Con Enzo Cannavale, Marisa Merlini.
13.00 TG5 GIORNO
13.30 MR. BEAN. Telefilm.
13.45 FANTAGHIRO' 5. Scenegg.
16.30 PICCOLI MOZART
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.35 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 FORSE UN ANGELO. Film tv (sentimentale '97). Di Ted Kotcheff. Con Roma Downey, Eric McCormack.
23.00 IL TESTIMONE PIU' PAZZO DEL MONDO. Film (commedia '90). Di Herbert Ross. Con Steve Martin, Rick Moranis.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
1.45 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm. "Le due verita'"
2.45 TG5
3.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Tf
4.15 LA GUERRA DEI MONDI. Tf
5.15 BOLLICINE
5.30 TG5



ITALIA 1
6.10 IL MIO AMICO RICKY. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm.
10.20 APPUNTAMENTO CON UN ANGELO. Film (fantastico '87). Di Tom McLoughlin. Con M. Knight, Phoebe Cates, Emmanuelle Beart.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
13.25 TELEPANZANE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 GIOCATTOLO A ORE. Film (commedia '82). Di Richard Donner. Con Richard Pryor, Jackie Gleason.
16.05 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
16.30 SAILOR MOON
17.00 RE ARTU'
17.25 AMBROGIO, UAN E GLI ALTRI
17.30 HERCULES. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm.
19.30 MR. COOPER. Telefilm. "S.O.S. alluvione"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 REGALO DI NATALE. Con Alessia Marcuzzi e Enrico Papi.
23.00 CIRO IL FIGLIO DI TARGET - SPECIALE NATALE. Con Gaia De Laurentis.
0.00 SPECIALE CINEMA
0.10 FRANKENSTEIN JUNIOR. Film (commedia '74). Di Mel Brooks. Con Marty Feldman, Peter Boyle, Gene Wilder.
2.00 STAR TREK. Telefilm. "Un pianeta ostile"
3.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
4.00 STREET JUSTICE. Telefilm.
5.00 TIME TRAX. Telefilm.
6.00 CASA KEATON. Telefilm.

RETE 4
6.00 OLTRE IL PONTE. Telefilm.
6.30 UN AMORE DI NONNO. Telenovela.
7.00 VITA COI FIGLI - 1A PARTE. Scenegg.
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.20 AMANTI. Telenovela.
9.50 NON SIAMO PIU' BAMBINI. Film (commedia '40). Di Allan Dwan. Con Shirley Temple, George Montgomery.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
16.00 ZOCCOLETTI OLANDESI. Film (commedia '37). Di Allan Dwan. Con Shirley Temple, Jean Hersholt.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 L'ISOLA DEL TESORO
20.05 NEL COVO DEI PIRATI CON PETER PAN
20.35 I VIAGGI DI GULLIVER - 2A PARTE. Film tv (fantastico '96). Di Charles Sturridge. Con Ted Danson, Omar Sharif, Geraldine Chaplin.
22.30 LE GRANDI INTERVISTE DI EMILIO FEDE
23.00 PAESE SELVAGGIO. Film (drammatico '61). Di Philip Dunne. Con Millie Perkins, Elvis Presley.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 PETER STROHM. Telefilm.
2.40 WINGS. Telefilm.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 RUBI. Telenovela.
4.20 ANTONELLA. Telenovela.
5.10 PERLA NERA. Telenovela.
5.30 LASCIATI AMARE. Telenovela.

TMC
7.00 LA STORIA INFINITA
7.30 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.
8.00 TWINKLE
8.30 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
9.05 NEL MONDO DELLA LUNA. Film (commedia '37). Di T. Freeland W.K. Howard. Con Merle Oberon, Rex Harrison.
10.55 HITCHCOCK E IL SUO DOPPIO. Telefilm.
12.00 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
12.45 TMC NEWS
13.05 TMC SPORT
13.15 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
14.00 AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE. Film (spionaggio '67). Di Luis Gilbert. Con Sean Connery, Donall Pleseance.
16.20 ZAP ZAP TV. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
16.30 ASTERIX E LA POZIONE MAGICA. Film (animazione '86). Di Pino Van Lamsweerde.
17.50 ZAP ZAP TV. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.25 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.10 GULP
20.30 BRISBY E IL SEGRETO DI NIMH. Film (animazione '81). Di Don Bluth.
22.15 TMC SERA
22.45 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
22.50 CHECK UP SALUTE. Con Annalisa Manduca.
23.50 LO SPARVIERO DEL MARE. Film (avventura '40). Di M. Curtiz. Con Errol Flynn, B. Marshall, Claude Rains.
2.25 TMC DOMANI
2.40 DOTTOR SPOT (R). Con Lillo Perri.
2.45 CNN

TELEQUATTRO
11.15 CHI TE L'HA FATTO FARE?. Film (commedia '74). Di Peter Yates. Con Barbra Streisand, Michael Sarrazin.
13.00 AMICI AÑIMALI. Documenti.
13.40 SINFONIA SCHUBERT
14.30 HE MAN
15.15 FIGLI MIEI...VITA MIA. Telen.
16.15 LA REGINA DELLE NEVI
17.15 EINSTEIN JR.. Film. Con Yahoo Serious, Odile Le Clezio, John Howard.
19.30 FATTI E COMMENTI FLASH
20.10 SINFONIA SCHUBERT
20.40 LA SERA DEL BALLO. Film. Di Paul Schnieder. Con Cristina Applegate, T. Blesdoll.
23.00 FATTI E COMMENTI FLASH
23.10 GALA MOZART
0.00 MILIONARI A BEVERLY HILLS. Film
1.30 FATTI E COMMENTI FLASH
1.40 IL MIRACOLO. Film

TELEFRIULI
9.40 SANSONE E DALILA. Film. Con Victore Mature, Hedy Lamarr.
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.30 ARSENICO E VECCHI MERLETTI. Film. Di Frank Capra. Con Cary Grant, Priscilla Lane, Peter Lorre.
15.00 CONCERTO GOSPEL
17.00 VIDEO TOP
18.00 GIOVANNA D'ARCO. Film. Di Victor Fleming. Con Ingrid Bergman, Jose' Ferrer.
20.05 AUTO TV
20.30 SPECIALE: CONCERTO DI NATALE - MUSICA ED EMOZIONI
23.00 AUTO TV
23.15 GRAND HOTEL. Film. Di Edmund Goulding. Con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford.
1.00 SHAKER PLANET
1.30 CASABLANCA. Film

CAPODISTRIA
15.00 EURONEWS
15.30 MEDITERRANEO
16.10 CAPITANO DI LUNGO ...SORSO. Film (commedia '67). Di John Frankenheimer. Con David Niven, Faye Dunaway.
17.25 ZONA SPORT
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 ECCHECCIMANCA. Con Edda Viler.
20.00 LA BANDA DELLA PIUMA NERA. Film (drammatico). Di Ota Koval. Con Jaroslava Ticha, Zdenek Drevojanek.
21.10 THE BYRDS CALEBRATIONS
22.30 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.45 PARLIAMO DI..NOTTE
23.25 TECHE. Con Roberto Ferrucci.
23.45 ALTA MODA. Documenti.

TELEPORDENONE
7.00 JUNIOR TV
11.00 VIDEO SHOPPING
11.10 TELEFILM. Telefilm.
12.00 VIDEO SHOPPING
12.35 DOCUMENTARIO. Doc.
12.50 VIDEO SHOPPING
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 ANTENNA VERDE
14.00 JUNIOR TV
18.00 VIDEO SHOPPING
18.45 DOCUMENTARIO. Doc.
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 MAURO CORONA
20.10 VIDEO SHOPPING
20.30 FILM. Film.
22.15 VIDEO SHOPPING
22.30 MAURO CORONA
23.30 VIDEO SHOPPING
23.40 TELEFILM. Telefilm.
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
0.30 VIDEO SHOPPING
1.00 MAURO CORONA
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO

TMC2
6.00 RISVEGLI
9.00 CAFFE' ARCOBALENO
10.00 SPECIALE REGISTI ITALIANI
11.35 CAFFE' ARCOBALENO - BEST '97
12.35 HIT HIT '97
14.00 FLASH - TG
14.05 HIT HIT '97
16.00 HELP
18.00 BEST VIDEO '97
19.00 CONCERTO DAVID BYRNE
19.30 ALTROMONDO - OTHERWORLD. Con Ivo Mej.
20.00 BEST VIDEO '97
20.30 FLASH - TG
20.35 BEST VIDEO '97
21.00 CONCERTO PAOLO CONTE
22.00 SPECIALE REGISTI ITALIANI (R)
23.00 TMC2 SPORT
23.30 MOTONAUTICA IN SHORE
0.05 COLORADIO
1.05 DISCOTEQUE
2.05 HELP (R)

ITALIA 7
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SUPERAMICI
13.30 UOMO TIGRE
14.00 CITY HUNTER
14.30 STORIE DI MAGHI E DI GUERRIERI. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 LASSIE
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 UOMO TIGRE
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 ALLA RICERCA DEL CRISTALLO SACRO. Film. Di A. Pelaez. Con F. Grimes, K. Gupta, L. Goodwin.
22.40 SEVEN SHOW
23.30 OBBIETTIVO VELA
0.00 NEWS LINE 16/9
0.15 ANDIAMO AL CINEMA

RETE AZZURRA
9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.30 VIDEO ONE
15.50 ATTRAVERSO L'ITALIA. Documenti.
16.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
19.55 CRIMINALI AD HONG KONG. Film.
23.05 DR. JEKILL E MR. HIDE SULL' ORLO DELLA FOLLIA. Film. Di G. Kikoine. Con A. Perkins.

CARNIA SPECIALE NATALE 1997

P22509

CONSORZIO SERVIZI TURISTICI

Forni di Sopra

FORNI di SOPRA

CARNIA
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

3 gg. di pensione completa

dalla cena di giovedì 25 al pranzo di domenica 28 dicembre

HOTEL ★★★★	L. 253.000	HOTEL ★★	L. 225.000
HOTEL ★★★	L. 234.000	HOTEL ★	L. 174.000

Bambini da 0 a 5 anni compiuti: PENSIONE GRATUITA
Per il 1.o bambino in camera con i genitori
Bambini da 6 a 10 anni sconto del 30%

3 gg. Skipass

Adulti (anni 23-64) ..... L. 102.000
Giovani (anni 15-22) - Senior (anni 65-74) ..... L. 90.000
Ragazzi (anni 6-14) ..... L. 72.000
Nati 1990 e seguenti / 1992 e precedenti ..... GRATIS

3 gg. Mary Poppins

Proposta per bambini dai 3 ai 10 anni
ORARIO 09.00 - 12.00 ..... L. 40.000

INFORMAZIONI TELEFONO **0433/88.55.33**

P22508

ARTA TERME
LA VIA DEL NATALE

PROGRAMMA

VENERDÌ 26 DICEMBRE

ore 11.00 S. Messa solenne
ore 11.30 Apertura del mercato dei prodotti tipici
ore 12.30 Degustazione dei piatti tipici tradizionali
ore 14.30 Vesperi alla presenza dei Re Magi.
ore 15.00 Animazione, spettacoli, divertimento per tutti i bambini.
ore 15.30 I Re Magi iniziano il loro pellegrinaggio che li porterà entro l'Epifania a visitare ogni casa portando a tutti un augurio di pace e prosperità.
ore 17.00 Accensione delle Zucche decorate dai bambini.
ore 19.00 Fusettata.

SABATO 27 DICEMBRE

ore 15.00 Sala Parrocchiale: Presentazione dell'atlante nazionale dei prodotti tipici.
ore 20.30 Sala Parrocchiale: Spettacolo di teatro per ragazzi con la Compagnia «Molino Rosencranz».

DOMENICA 28 DICEMBRE

ore 11.00 S. Messa.
ore 20.30 Chiesa Parrocchiale: Concerto per violino e chitarra di Daniela Bon e Mauro Bregant.

★ SPECIALE WEEK-END DEI RE MAGI ★

Pensione completa dalla cena del venerdì al pranzo di domenica

TERME: • due ingressi in piscina • una sauna • due ingressi in palestra • un massaggio

Ski-pass giornaliero per tutti gli impianti di risalita Ravascletto-Zoncolan
Visita ai presepi di Sutrio

ALBERGO ★★ L. 200.000
ALBERGO ★★★ L. 240.000

INFORMAZIONI: *TELEFONO* **0433-929411**

P22507

RAVASCLETTO ZONCOLAN
...APERTO PER NEVE

INFORMAZIONI: *APT DELLA CARNIA*
NUMERO VERDE
167-249905

NATALE SPECIALE...

...INVITO ALLO SCI
riservato agli over 40 che non hanno mai sciato

3 giorni

MEZZA PENSIONE IN ALBERGO
dalla cena del 24 al pranzo del 27 dicembre

PRANZO DI NATALE
CON GASTRONOMIA TIPICA

L. 290.000

SCUOLA DI SCI
CON I MAESTRI DI SCI - GUIDE ALPINE
Sergio de Infanti e Luciano De Crignis

REALIZZATO CON FINANZIAMENTI COMUNITARI-OBIETT.VO 5B

Buon Natale e Felice 1998

INTERNET PER FRANCIA '98

Un sito Internet offrirà notizie e informazioni pratiche di carattere turistico in occasione della Coppa del mondo di calcio '98. Il «sito», che è stato presentato ieri dal ministero francese del Turismo, contiene tra l'altro alcune pagine dedicate alla campagna «Bonjour 98, la Francia accoglie il mondo», in cui sono trattate informazioni relative agli aspetti turistici ed economici del Mondiale '98.

SPORT IN TV

OGGI
14.10 Tele4: Cittadella - Triestina
18.20 Raidue: Sportsera
18.55 Italia 1: Studio sport
19.11 Telefriuli: Telefriuli sport
19.55 TMC Sport
20.30 Capodistria: Skireport
20.35 Raiuno: Rai Sport

DOMANI
13.05 TMC Sport
19.50 TMC Sport
20.00 Capodistria: Zona sport
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie

VENERDÌ
13.05 TMC Sport
18.20 Raidue: Rai Sportsera
19.55 TMC Sport
23.30 Telepadova: Obbiettivo vela

HEIDI DIVENTA MASCHIO

Con il nome di Heidi Krieger nel 1986, con la maglia della Germania Orientale, è diventata campionessa europea di lancio del peso. Adesso, con il nome di Andreas, dopo aver cambiato sesso, ha denunciato il suo ex allenatore e il suo ex medico per averle dato dosi massicce di anabolizzanti che l'hanno trasformata in uomo. Il caso di Heidi-Andreas Krieger è riferito dal «Tagesspiegel».

SPORT

CALCIO La sconfitta dell'Inter di domenica apre una serie di riflessioni sul livello del nostro campionato

L'Italia impari da Zaccheroni

Il suo lavoro è un'esperienza che può essere utile a Maldini

Ha dimostrato che un'efficace organizzazione di gioco è superiore alle qualità individuali dei singoli, e che essere vincenti non è solo uno slogan

TRIESTE La vittoria di domenica dell'Udinese sull'Inter è stata di importanza vitale per il calcio italiano. E non solo perché ha in qualche modo riaperto (posto fosse già chiuso) il discorso scudetto. E' stata importante perché è stata la vittoria dell'organizzazione del gioco di squadra sulle qualità individuali. L'Udinese di Zaccheroni è una squadra che ha una precisa fisionomia tattica, frutto delle convinzioni di un allenatore moderno, che ha dalla sua almeno due qualità oggettive: non ha la presunzione dei tecnici che in passato sono stati calciatori di valore e mantiene lo stesso atteggiamento sia con i «campioni» sia con le seconde linee. Simoni dà l'idea di essere l'esatto contrario, in più non è certamente un vincente essendo reduce da una retrocessione (con la Cremonese) e da un esonero (con il Napoli). Essere vincente o meno non è solo un'etichetta. E' un modo di essere e di agire in campo. Accontentarsi di un pareggio a Udine non è da vincenti.

Ma il discorso è più ampio e investe la nazionale. Ieri Zeman, a una domanda sullo stato di salute del calcio italiano, è stato molto esplicito: «Il nostro calcio - ha detto - negli ultimi anni sta perdendo colpi. Lo dimostra la classifica del Pallone d'oro che, se una volta tra i primi cinque giocatori racchiudeva italiani o stranieri del nostro campionato, adesso non ci vede quasi più protagonisti. Inoltre l'Italia non deve più confrontarsi con due o tre potenze, ma con molte squadre che negli ultimi anni sono notevolmente migliorate, facendo crescere il livello medio».

A parità di livello, la differenza tra due squadre la fa la tattica (organizzazione di gioco) e la tecnica individuale dei giocatori, che non va confusa, come succede spesso, con la fantasia.

Se l'Inter di Simoni dovesse vincere lo scudetto ci sarebbe il rischio di «indurre in tentazione» Cesare Maldini. Quasi tutti i c.t. (tranne Sacchi) hanno sempre ispirato le loro nazionali al blocco di una squadra. Plasmare l'Italia al «modello» Inter sarebbe semplice per Maldini (che assomiglia più a Simoni che a Zaccheroni) ma deleterio per il nostro calcio. Come hanno scritto recentemente autorevoli critici, oggi non basta più vincere, ma conta il modo, ovvero la «spettacolarità» del gioco espresso.

ro.co.

IL PERSONAGGIO

Collaboratore della nazionale Under 21

Tardelli conferma Russo: «Da tutti gli allenatori c'è qualcosa da imparare»

TRIESTE Da Giampaglia a Tardelli ma lui resiste. E per Vittorio Russo (foto) non poteva essere Natale migliore. Il tecnico triestino infatti, è stato confermato nello staff tecnico dell'Under 21 in qualità di osservatore. Ruolo che rivestiva dallo scorso aprile quando era stato chiamato da Giampaglia, appena promosso ct della nazionale Under 21. Ma l'eliminazione dall'Europeo degli azzurrini ha innescato una minirivoluzione che ha portato all'esonero di fatto di Giampaglio (passato nello staff della nazionale maggiore) e all'investitura di Marco Tardelli come ct dell'Under 21. «Tardelli mi ha telefonato venerdì scorso - ha detto ieri Russo, molto soddisfatto e rasserenato dalla conferma dell'incarico - e mi ha già dato alcuni incarichi. Terremo sott'cchio i giovani del '77, '78 e qualche buon '79. Lavoriamo in prospettiva olimpica».

La conferma di Russo è un dato molto significativo per il calcio triestino e regionale in generale. Russo, allenatore di seconda categoria, è da molti anni istruttore federale nei corsi per l'abilitazione di allenatori dilettanti e di giovani calciatori. Un compito che gli piace molto ma che talvolta gli crea, se così si può dire, qualche delusione. «Mi fa molto arrabbiare quando vedo sui campi di calcio del settore giovanile - ammette Russo - che gli allenatori dimenticano quanto appreso nei corsi, e hanno come unico obiettivo quello di veder vincere la propria squadra».

Russo ha alle spalle una lunga carriera di allenatore, ma sicuramente più lunga è stata ed è la sua attività di osservatore di allenamenti altrui. Ore e ore («quasi dieci anni della mia vita» puntualizza) trascorse a bordo campo ad assistere agli allenamenti di squadre professionistiche e non, con l'obiettivo di imparare, di capire e di evitare di ripetere determinati errori. Particolarmente attento negli ultimi tempi a seguire gli allenamenti dell'Udinese. «Non c'è niente di più sbagliato - spiega Russo - leggere i risultati dell'Udinese solo come il frutto della classe dei vari Bierhoff e Amoroso. C'è alle spalle l'impressionante lavoro di Zaccheroni. E' un allenatore con gli attributi, che si applica costantemente a trovare nuove soluzioni tattiche ed è capace di spiegare con chiarezza ai propri giocatori».

E chissà cosa penseranno coloro i quali sono convinti che basta un buon portiere e un buon centravanti per vincere le partite...

Contestato nel Milan rischia il posto anche in nazionale

Torna l'accusa di stupro: anno nero per Kluivert

La rabbia di Kluivert, preso da mille problemi.

MILANO Anno da dimenticare per il milanista Patrick Kluivert. Su tutti i fronti. Infatti, la giustizia olandese ha riaperto le indagini per l'accusa di stupro che gli è stata mossa nel maggio scorso, e ha deciso di interrogare il giocatore il 26 gennaio. La vicenda è nota: una certa Sandra, conosciuta da Kluivert in una discoteca di Amsterdam, sostiene che il giocatore, con tre suoi amici, la violentò. In assenza di una denucia (venne presentata dalla donna solo quattro mesi dopo il fatto) Kluivert è stato prosciolto in istruttoria. Ma lunedì scorso il giudice ha di nuovo ascoltato Sandra, e ha poi deciso di sentire anche Kluivert, che ora rischia seriamente di essere processato. E l'eventuale processo, che dovrebbe tenersi nei prossimi mesi, si aggiungerebbe a quello già previsto relativo all'incidente d'auto causato da Kluivert e che costò la vita ad un uomo.

Oltre ai processi, a tormentare il milanista è il fatto di poter perdere il posto in nazionale. Il ct olandese Guus Hiddink è infatti stato molto chiaro: «Se le udienze dei processi dovessero coincidere con i mondiali di Francia, sarò costretto a lasciare Kluivert a casa. Non sarebbe concentrato, come è ovvio».

E che Kluivert sia poco tranquillo, lo si vede anche dalle sue opache prestazioni sul campo. Il giovane attaccante (ha solo 21 anni) è arrivato al Milan in estate con la fama di goleador infallibile. Ma nel campionato italiano ha finora stentato. Capello ha comunque deciso di dargli fiducia, lasciandogli la maglia da titolare anche nei mesi più bui della sua esperienza milanese. E sembrava proprio che i mesi bui fossero finiti, quando Kluivert è tornato al gol, collezionando qualche discreta partita. Ma l'opaca prestazione contro il Bologna, domenica scorsa, ha di nuovo complicato le cose. Il popolo milanista ha esaurito la pazienza, domenica ha fischiato Kluivert e lui ha risposto con un applauso ironico, che gli è valso la sostituzione da parte di Capello. E adesso c'è Ganz pronto a soffiargli il posto.

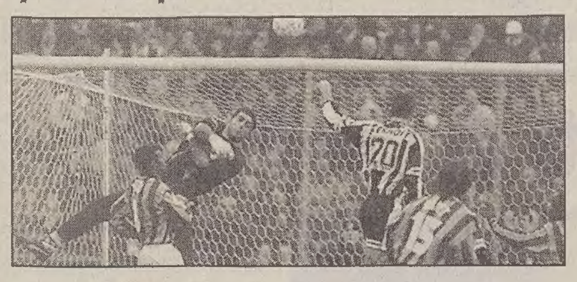
Un'azienda a conduzione familiare con centinaia di collaboratori perfettamente organizzati: ecco come nasce il successo

E' il bilancio il vero scudetto dell'Udinese

La società friulana, oltre ai punti, produce ricchezza e campioni

Determinante la figura di Lo Monaco, entrato in società da poco e già salito a capo degli osservatori in Italia (dieci) e nel mondo

UDINE Dietro l'incornata-cartolina di Bierhoff all'Inter, c'è il lavoro di centinaia di persone legate da un'azienda a conduzione familiare (Udinese uguale Pozzo) che ha, dopo anni di alterne fortune, intrapreso con decisione un percorso societario e tecnico molto chiaro: coniugare il risultato sportivo al surplus di bilancio. Già, perchè la società friulana produce anche ricchezza mettendo a segno, ormai da tempo, colpi miliardari. Il tutto secondo un semplicissimo criterio economico: comprare a 100, rivendere a 1000. Se conviene. Alcuni esempi? Helveg comprato a 400 milioni con un prestito di due mesi di prova. Quotazione 12 miliardi. Bierhoff pescato ad Ascoli dove prendeva ceffoni per strada: prezzo 2,2 miliardi. Quotazione ad oggi 20 miliardi. Amoroso, rotto per molti e perso per tutti gli altri: prezzo tre miliardi. Quotazione odierna 18 miliardi. Bachini, prodotto del vivaio, pescato a Cecina e portato alle soglie della nazionale. Valore nove miliardi. Walem, svincolato a giugno e ora seguito da almeno due squadroni italiani (Roma e Fiorentina). Giannichedda preso dal Sora a un miliardo, Bertotto dall'Alessandria 700 milioni, Pierini dal Bozzano (Interregionale) per una manciata di lire. Basta così?


Lo storico gol di Bierhoff all'Inter.

Se questo è il risultato, dietro c'è un organico di dirigenti, osservatori e collaboratori capillare e puntuale. Lo staff direttivo è ristretto a quattro persone: Giampaolo Pozzo, il patron, Gino Pozzo, il responsabile legale e di mercato, Carlo Piazzolla, direttore generale con cura per le operazioni commerciali. Poi c'è Pietro Lo Monaco, entrato in società poco tempo fa e già salito al ruolo di capo osservatore. Il vero segreto è lui. Sta al centro di un'organizzazione di osservatori che rappresenta la prima catena di montaggio per fabbricare il successo. Dieci osservatori in Italia, altri 10 nel mondo con zone di influenza dichiarate. Gli occhi dell'Udinese agiscono nel Nord Europa, nell'Est, in Sudamerica e in Africa con una serie di altre collaborazioni. Una cura al vivaio e gemellaggi nei contronti di altre 20 squadre sparse per l'Italia e per il mondo. Tanto per non dimenticare di quello che c'è in casa.

Alberto Zaccheroni e il suo staff (un tecnico, un allenatore dei portieri, un team manager, due medici, due fisioterapisti) lavorano per trasformare il grezzo in prodotto finito.

Francesco Facchini

SERIE C2

Dal centro di coordinamento pesanti accuse alla Triestina: «In questo momento ci fate rabbia» - E Beruatto si assume tutte le responsabilità del momento negativo

Alla festa di Natale i tifosi contestano i giocatori alabardati

TRIESTE Il disagio dei tifosi è esploso all'improvviso. Pacato, contornato dagli auguri di rito, ma chiaro. Talmente limpido da «illuminare» anche i giocatori. L'occasione per lo sfogo, è arrivata ieri dalla festa di fine anno organizzata dal Centro di coordinamento dei Triestina club nella sala stampa del Rocco. Con fare gentile ma persuasivo, il presidente dei tifosi, Claudio Pavlovich, senza mezzi termini ha parlato di rabbia. «Il Natale è un momento di serenità – ha incalzato Pavlovich – ma in questo momento, tra i tifosi tale sentimento non c'è e il suo posto sta per essere preso dalla rabbia». Gelo in sala. E giocatori a testa bassa. «Tutti sappiamo che voi siete bravi – si è rivolto a loro il rappresentante dei tifosi – ma in campo non lo dimostrate, noi tifosi vi invitiamo a metterci il cuore e anche l'anima. A cominciare da domani».

Alabardati allibiti dalla strigliata. Che mai comunque fu più appropriata. Anche se Angelo Zanoli ha cercato di stemperarla. «Questa è la voce dei tifosi e ne prendiamo atto – la tesi dell'amministratore unico – ma questa rabbia andrebbe trasferita subito quanto meno in delusione. Poi, con i risultati, speriamo che la giusta delusione si trasformi in entusiasmo. La voce dei tifosi la prendiamo come un incentivo. Uno sprone che deve servire a raggiungere l'obiettivo che rimane quello di vincere il campionato».

Ma quella parola pronunciata da Pavlovich, rabbia ha finito con l'amareggiare non poco Paolo Beruatto. Quasi con le lacrime agli occhi l'allenatore alabardato ha difeso i suoi pupilli. «Sentire parlare di rabbia – il suo pensiero – mi ha fatto davvero male. Domenica, dopo la partita, avevo fatto affrettatamente delle riflessioni poco lusinghiere sui miei giocatori: me le rimangio. Loro in campo sudano e fanno fatica, se un responsabile c'è, quello sono solo io. Ma vi assicuro che da domenica prossima le cose cambieranno».

Parole sottolineate da un battimani convinto. La rabbia, quindi, e come suggerito, si è subito trasformata in delusione. Quella di ieri è stata comunque l'unica festa natalizia «concessa» agli alabardati. Da oggi in poi solo duro lavoro. Non per punizione ma per loro scelta. In deroga alle disposizioni della lega di serie C, infatti, i giocatori hanno deciso di allenarsi pure nel giorno di Natale. Il programma è il seguente: doppia seduta alla vigilia, mattinata di Natale trascorsa al «Grezar» e pomeriggio di Santo Stefano a sudare sul campo. E nessun sconto. I reduci della batosta di Cittadella, contro il Leffe di domenica prossima non potranno più sbagliare. «Una Triestina come quella di domenica scorsa non la vedrete più», l'assicurazione di Paolo Beruatto. Un augurio, quest'ultimo, più azzeccato di un semplice Buon Natale.

Alessandro Ravalico

ECCELLENZA

San Sergio: l'affare-Cossutta mette di cattivo umore De Bosichi

TRIESTE Nell'edizione di ieri abbiamo pubblicato la notizia, che confermiamo, relativa alla decisione dell'ingegner Cossutta di non entrare a far parte della società San Sergio. Tale ipotesi era stata più volte segnalata e, negli ultimi tempi, data per certa. Fonti interne al San Sergio ieri hanno invece comunicato che l'affare è praticamente saltato. Questa notizia ha messo di cattivo umore il patron e factotum del San Sergio, De Bosichi, il quale, interpellato dal nostro collaboratore Oscar Radovich, ha proclamato il silenzio stampa. Non prima di aver attribuito alla pubblicazione della notizia la «causa» dell'interruzione dei rapporti tra il San Sergio e Cossutta.

Riteniamo che se l'ingegner Cossutta non si è ritirato dall'affare, almeno secondo la versione di De Bosichi, di un tanto avrebbero dovuto essere informati anche gli altri dirigenti del San Sergio. Anche se è noto che i metodi nella conduzione della società da parte di Bosichi non si ispirano certo all'ortodossia della partecipazione collettiva. Se poi basta un articolo di giornale per far saltare un affare, beh vuol dire che non c'erano i presupposti per farlo quell'affare. Quanto al silenzio stampa, De Bosichi si dia una regolata e si aggiorni. Noi continueremo a parlare del San Sergio nel rispetto di chi vi gioca e di chi permette a tanti atleti di fare sport. Nonostante De Bosichi.

red. Sport

NAZIONALI

Diramate ieri a Zurigo

Classifica Fifa: l'Italia è nona

ZURIGO Piccolo passo avanti dell'Italia nell'aggiornata classifica della Fifa diramata ieri (tra parentesi la posizione precedente): 1) Brasile (1) punti 73.45. 2) Germania (2) 65.41. 3) R. Ceca (5) 64.92. 4) Inghilterra (12) 61.26. 5) Messico (11) 60.80. 6) Francia (3) 60.36. 7) Romania (16) 60.35. 8) Danimarca (6) 59.95. 9) Italia (10) 59.59. 10) Colombia (4) 59.44. 11) Spagna (8) 59.13. 12) Russia (7) 58.35. 13) Norvegia (14) 58.29. 14) Giappone (21) 57.98. 15) Marocco (27) 57.87. 16) Cile (26) 57.75. 17) Argentina (22) 57.74. 18) Svezia (17) 57.47. 19) Croazia (24) 56.95. 20) Jugoslavia (55) 56.90. 21) Zambia (20) 56.73. 22) Olanda (9) 55.89. 23) Tunisia (23) 55.58. 24) Bolivia (39) 54.82. 25) Austria (34) 54.59. 26) Stati Uniti (18) 54.42. 27) Corea del Sud (44) 54.35. 28) Ecuador (33) 54.23. 29) Paraguay (38) 53.97. 30) Portogallo (13) 53.11.

BRASILE

Per le amichevoli

Zagallo e Passerella «rubano» giocatori

RIO DE JANEIRO La federcalcio brasiliana ha confermato ieri che il ct Zagallo intende convocare tutti gli «italiani» e gli «spagnoli» che dovrebbero far parte dei 22 mondiali, per le amichevoli del 25 marzo '98 a Stoccarda contro la Germania e del 29 aprile a Rio contro l'Argentina. Per quest'ultima sfida si comporterà in maniera analoga il ct dei biancocelesti, Passarella, che vuole presentarsi al Maracanà con Veron, Almeyda, Crespo, Batistuta, Chamot, Sensini e forse anchè Balbo. Ciò vuol dire che Milan, Inter, Roma, Parma, Fiorentina, Lazio e Sampdoria dovranno fare a meno dei loro assi domenica 29 marzo e domenica 26 aprile, giornate in cui sono in calendario confronti diretti proprio tra alcune di queste squadre .

AUTO A Fiorano Schumi ha guidato la «rossa», ieri nera, del futuro

La nuova Ferrari in pista

Problemi solo al sistema elettronico del cambio

FIORANO E' durato soltanto tre giri e mezzo l'esordio della Ferrari 1998. Dalla scuderia nulla è trapelato sui tempi, sui contenuti del test e sulle cause dell'interruzione delle prove della vettura affidata a Schumacher. Il guasto ha riguardato il sistema elettronico del nuovo cambio longitudinale, una delle novità più consistenti della vettura '98 e dunque una delle parti che più necessitano di test in vista dell'affidabilità. A quanto si è potuto apprendere, sarebbe stato un problema elettrico di cablaggio, che ha comportato l'innesto del sistema di autoprotezione e quindi il bloccaggio delle ruote.

La vettura è apparsa piuttosto tradizionale, dalla linea agile, col muso parecchio alto, le fiancate strette, le prese d'aria minute per il sistema di raffreddamento. Sembra che i radiatori siano più piccoli del solito perchè il motore è adatto a lavorare a temperature più elevate rispetto allo 046 a 10 cilindri dello scorso anno e che il regime di giri potenziale sia più elevato.

E', in ossequio al nuovo regolamento di F. 1, a carreggiata ridotta di 20 cm, per una nuova misura di circa 180 cm, così come le ruote, scolpite, sono più strette. Si dice che l'angolo a V del nuovo propulsore 047 abbia un angolo più ampio, sugli 80 gradi, per abbassare il baricentro dell'auto verso il basso in funzione della stabilità e di un migliore flusso dell'aria.

I tecnici della Ferrari alle prese con la nuova «rossa» sulla pista di Fiorano.

Scarsa la gente sulle recinzioni della pista, tradizionalmente più affollata in occasioni del genere. Difficile valutare se si sia trattato di un successo della Ferrari nella strategia di tenere il profilo più basso possibile su questo test anticipato, oppure se siano stati il freddo o le compere di Natale a tenere lontani gli appassionati.

Quelli che c'erano hanno avuto modo di vedere una bella linea di una vettura, ieri in versione inaspettatamente nera, che solo più avanti sarà verniciata del tradizionale rosso Ferrari. Un colore che a quanto sembra sarà quello di altre grandi rivali, secondo i desideri delle multinazionali del tabacco.

Ieri inoltre il team di Maranello ha annunciato che sarà Luca Badoer il pilota collaudatore della Ferrari per il '98.

IL CASO

Avrebbe assunto ormoni anabolizzanti

Paola Pezzo positiva al test antidoping

ROMA L'olimpionica di mountain bike Paola Pezzo (nella foto) è risultata positiva ad un controllo antidoping effettuato il 6 settembre scorso. La notizia giunta ieri sera si è appresa nell'ambiente del ciclismo. La sostanza dopante trovata in questo caso è il nandrolone, ormone anabolizzante.

L'atleta azzurra è stata «pescata» positiva al controllo effettuato subito dopo la competizione svoltasi ad Annecy (Francia), valida come penultima prova della Coppa del mondo di mountain bike, competizione peraltro dominata nettamente dalla campionessa azzurra. La positività del controllo avrebbe, comunque, per quanto si è appreso, degli aspetti piuttosto controversi: una settimana prima e due settimane dopo il controllo fatto ad Annecy la stessa atleta di Verona è stata sottoposta ad altri controlli risultati negativi. In precedenza sempre per il nandrolone risultarono positivi, e furono quindi squalificati, tre azzurri impegnati ai campionati mondiali su pista svoltosi a Gand, in Belgio, quasi dieci anni fa (precisamente nell'88). Va ricordato che tra i tanti successi Paola Pezzo, ai Giochi di Atlanta del '96, vinse a sorpresa l'oro olimpico con una gara di rimonta che da allora l'ha lanciata tra le fuoriclasse mondiali della disciplina. Oltre alla potenza esibita alle Olimpiadi e in molte gare successive, la Pezzo è riuscita anche a diventare in breve tempo una delle atlete straniere più popolari negli Stati Uniti.

SCI

Anche se sono già dodici le gare fin qui aggiornate per il maltempo la Coppa del Mondo spopola tra il pubblico televisivo

Nel caos dei rinvii Tomba conquista l'Auditel

ROMA Verrebbe da dire: sci mi hai proprio stufato, con questi infiniti rinvii, con questo calendario orami più virtuale che sostanziale, e non solo, con queste infinite polemiche che ormai intersecano in modo radicale la vita di uno tra gli sport che sembrerebbero puri e limpidi, e che così non sono.

Ma pur di fronte a questo veleno crescente, lo sci merita gran rispetto: ed a spiegare il valore globale di questa disciplina e il dato più indiscutibile del mondo, il cosiddetto dato Auditel sul quale opera l'industria del commercio televisivo, che in questa stagione ha visto Italia 1 e Rai combattere e dividere la torta, al punto tale che le reti Mediaset si sono aggiudicate lo sci che proviene dall'estero, mentre la Rai è riuscita ad affermare la propria territorialità, difendendo il prodotto made in Italy.

Ebbene, domenica, in occasione della seconda manche dello slalom gigante di Alberto Tomba a tifare per l'eterno re di questo sport erano davanti al video poco meno di 5 milioni di persone, un vero e proprio esercito, se si considèra che per «90.o minuto» l'indice d'ascolto era di 7 milioni di appassionati.

Auditel a parte ecco il nuovo calendario delle gare. Il ritorno alle ostilità è previsto per il 27 dicembre, al femminile, con la disputa dello slalom speciale di Lienz, in Austria, dove tiferemo (su reti Mediaset) per Deborah Compagnoni. Ripetizione al femminile, il giorno dopo, sempre a Lienz, sempre in slalom. Poi lunedì 29 al Sestriere lo slalom del Centenario (gigante in tre manches, notturno) e la discesa libera maschile a Bormio, dove, martedì 30 si recupererà la discesa libera maschile annullata in Val d'Isere. Al Sestriere, invece, sempre il 30, lo slalom rosa, in notturna.

Su questo «basic» si applicheranno infinte varianti in un gennaio che parte con un programma micidiale, 18 gare cioè nell'arco di 30 giorni (era il trampolino di lancio spettacolare in vista delle Olimpiadi di Nagano) ma che diventerà ancora più spesso se si considera che occorrerà recuperare almeno tre gare: una libera, probabilmente dirottata a Wengen in Austria (16 gennaio), un SuperG (annullato a Whistler Mountain, Usa) verso Sohladmig, 11 gennaio ed infine lo slalom cancellato di Madonna di Campiglio che potrebbe essere ricollocato a Garmish.

IN BREVE

Rugby

Alla Benetton è in arrivo il neozelandese Glendinning

TREVISO Il secondo straniero del Benetton Rugby campione d'Italia sarà un neozelandese, il terza linea ala Craig Glendinning. Maori, Glendinning compirà 25 anni a gennaio, è alto 186 cm. Per 94 chilogrammi. Nativo di Oakland, gioca nella provincia del Counties (assieme a Jonah Lomu), con cui nello scorso anno ha giocato la finale del campionato persa con Canterbury ed è stato eletto «Player of the year».

Tennis: la Fernandez assente in Australia

MELBOURNE La statunitense Mary Joe Fernandez non parteciperà agli Open d'Australia a causa di una lesione al polso. Fernandez, numero 11, arrivò alla finale del torneo nel '90 e nel '92 e fu sconfitta dalla Graf e dalla Seles. Gli organizzatori degli Open sperano di ptoer contare sulla presenza di Graf. Giocheranno anche la Seles e la Hingis.

Olimpiadi invernali: la fiamma è a Tokyo

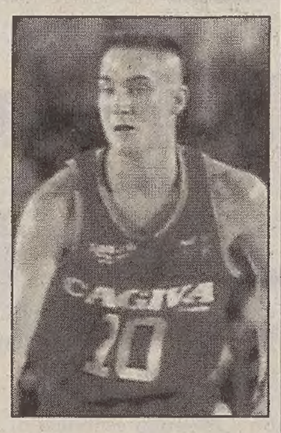
TOKYO La fiamma olimpica dei Giochi invernali di Nagano è giunta ieri all' aeroporto di Tokyo-Narita. Arrivata a bordo di un volo speciale della compagnia giapponese Jal, la fiaccola resterà a Tokyo fino all'inizio di gennaio prima di intraprendere un giro attraverso il Giappone. Le Olimpiadi della neve si svolgeranno dal 7 al 22 febbraio.

BASKET

Concentrata, reattiva e vincente l'Italia di Tanjevic impegnata al Torneo de Navidad in Spagna

Gli azzurri fanno ballare i brasiliani

Brutto infortunio a Pozzecco, oggi si torna sul parquet con il Real Madrid



Infortunio a Pozzecco.

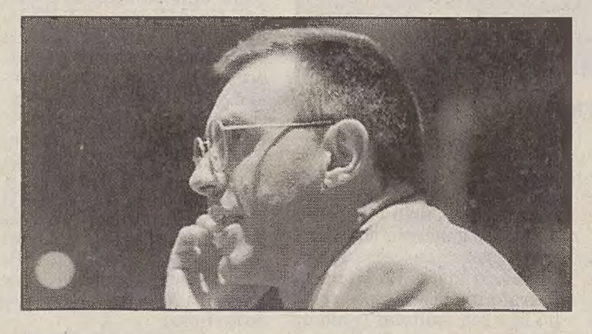
Italia	**86**
Brasile	**80**

ITALIA: Pozzecco 6, Mian 8, Tonolli 3, Marconato 2, Galanda 17, Sambugaro 13, Meneghin 14, Basile 9, Chiacig 10, Damiao 4. N.e.: Benini e Foiera.
BRASILE: Raul 5, Rato 7, Caio 5, Sandro 3, Demetrius 11, Alexey 12, Josuel 2, Vanderlei 15, Rogerio 10, Janjao 10. N.e.: Olivia e Brasilia.
ARBITRO:
ANGOLI: Brazauskas (Lit) e Sancha (Spa).
NOTE: tiri liberi, Italia 20/28, Brasile 29/35. Usciti per cinque falli: Alexey e Rogerio. Tiri da tre punti: Italia 8/18 (Pozzecco 1/1, Mian 0/2, Tonolli 0/1, Galanda 3/4, Sambugaro 2/2, Meneghin 1/6, Basile 1/2), Brasile 3/14 (Raul 0/1, Caio 1/2, Demetrius 1/2, Alexey 1/4, Rogerio 0/5). Infortunato Pozzecco al 17' p. t.

MADRID È mini-Italia ma con tutte le caratteristiche che vuole il ct Tanjevic: concentrata, reattiva e vincente. Gli azzurri (privi di alcuni dei big, come Bonora, Fucka, Myers, Frosini e Abbio) hanno inaugurato il torneo de Navidad a Madrid con una convincente vittoria sul Brasile, che va anche al di là del punteggio (86-80), «limato» dai sudamericani nel finale dopo che l'Italia era andata anche sul +14. Non fosse per l'infortunio a Pozzecco, che ha riportato uno stiramento del legamento collaterale mediale del ginocchio sinistro scivolando sul parquet e che questa mattina rientra in Italia, Tanjevic avrebbe tutti i motivi per essere soddisfatto. Oggi gli azzurri affronteranno l'impegno più arduo, contro il Real Madrid. Cattive notizie arrivano infine dalla serie A1: la società di basket Viola Reggio Calabria è stata dichiarata infatti fallita dal Tribunale della città reggina.

La rappresentativa degli azzurri comincia nei prossimi giorni la preparazione in vista degli Europei

A Trieste i cadetti di Boniccioli



Comincia da Trieste l'avventura dei Cadetti di Boniccioli.

TRIESTE Da sabato a lunedì 5 gennaio '98 inizia ufficialmente a Trieste l'avventura della nazionale cadetti di basket, proiettata agli europei di categoria, in programma nel '99 in Slovenia. Alla guida degli azzurrini c'è il coach triestino Matteo Boniccioli, da svariate stagioni ormai inserito nello staff tecnico del settore nazionali. Il raduno di Trieste costituisce la prima tappa dell'articolato programma che attende la nazionale cadetti. Boniccioli debutterà nell'agosto del '98 a Cavilho, in Portogallo, nell'ambito del primo turno di qualificazione costituito da un blocco di cinque squadre. Le tre promosse approderanno quindi al secondo turno, nell'aprile '99, formato da un girone a sei. Boniccioli intende quindi affilare subito e intensamente le armi corroborando con una ferrea attività il suo gruppo dei sedici scremati dalle varie selezioni regionali, nazionali e dal torneo delle Regioni.

«Il livello dell'annata '83 mi sembra qualitativamente migliore rispetto a quelle che hanno gareggiato nelle scorse edizioni — spiega Boniccioli —. Intanto possiamo contare su una nutrita presenza di atleti lunghi, sui due metri come Crasson, Bonacin, Ussam e Boffi. Senza contare sulla qualità del reparto esterni, molto competitivi e validi, tra cui il regionale Vecchiet, guardia 1,95 di Fogliano».

Gli azzurrini si alleneranno ogni mattino al Palacalvola (dalle 9 alle 12) tranne il 29 e 31 dicembre quando saranno ospitati negli impianti di Monrupino. Sedute di allenamento anche al pomeriggio, dalle 16 alle 19.30, sempre in via Calvola, fatta eccezione per le giornate del 28 e 30, dedicate (17.30) ad amichevoli, rispettivamente contro la formazione di Bicinicco e contro una rappresentativa regionale classe '81. Da sabato 3 a lunedì 5 gennaio la nazionale si sposterà a Nova Gorica dove proseguirà lo stages affrontando varie selezioni locali.

f. c.

TENNISTAVOLO

In B2 triestini con molti problemi da risolvere

Il Chiadino raccoglie soltanto sconfitte

TRIESTE Si è conclusa la prima parte dei campionati di serie B e C e, per le squadre di Trieste e Gorizia, il bilancio è tutto sommato positivo.

La delusione più grossa arriva dalla serie **B2 MASCHILE** dove i ragazzi del Chiadino, che puntavano alla salvezza, hanno raccolto solo sconfitte. Per rimanere nel campionato cadetto la compagine triestina dovrà superare tutti i suoi problemi per affermarsi in almeno tre partite. Va meglio all' Azzurra di Gorizia, che si trova a metà classifica.

Nella serie **C1 FEMMINILE** le ragazze del Kras Telital stanno rimontando e, dopo aver subito una serie di sconfitte, si sono imposte sul Latisana. L'obiettivo rimane la salvezza. Puntano alla promozione, invece, le pongiste dell' Azzurra Gorizia e stanno giocando bene le triestine del Chiadino che sono quarte, con quattro partite vinte.

Nel campionato di **C1 MASCHILE** soddisfazione al Fincantieri Trieste per il terzo posto della squadra di casa. Sono arrivate solo due sconfitte, con Padova e Treviso, e l'obiettivo rimane la serie B2.

Svettano nella **C2 FEMMINILE**, con una serie di vittorie nettissime, le ragazze del Fincantieri mentre al Kras, che ha schierato due squadre di giovanissime (con una media sui 12 anni) ,si punta al miglioramento del gioco delle singole atlete. La squadra A ha raggiunto la terza piazza, di più non si poteva chiedere.

Nel campionato di **C2 MASCHILE**, infine, prima piazza a punteggio pieno per il Kras, trascinato da un grande Bojan Simoneta. La promozione sembra sempre più vicina. Inizio stagione positivo anche per l'Azzurra e qualche problema al Fincantieri dove l'obbligo di schierare un atleta delle categorie giovanili ha sollevato qualche mugugno.

an. pug.

SERIE A2 FEMMINILE

Mentre il Muggia Porto San Rocco ha ormai superato il periodo di crisi

Sgt bella solo se «cattiva»

TRIESTE Livorno amare per la pallacanestro triestina. Delusioni in campo maschile, con la Genertel beffata al termine di un combattuto supplementare e anche in campo femminile dove la Ginnastica Triestina non è riuscita a superare la rivale toscana mancando quei due punti che le avrebbero consentito di chiudere in bellezza il 1997. Nessun allarme, sia ben chiaro, a livello di classifica. La posizione della Sgt, consolidata nel corso degli ultimi mesi è più che mai rassicurante. Il fatidico ottavo posto (limite tra accesso ai play off e play out), infatti, viste le concomitanti battute d'arresto fatte registrare da Alessandria e Osio è rimasto a debita distanza. Quello che va sottolineato è il modo con il quale le ragazze triestine si sono lasciate superare da un'avversaria che nel corso dei primi venti minuti era stata tranquillamente controllata. Una Ginnastica molle, priva di mordente e determinazione, completamente differente da quella immaginata e poi forgiata da Mauro Stoch. Una Sgt che dovrà approffittare della sosta per ritemprarsi e ritrovare quella cattiveria agonistica necessaria per continuare a conseguire i risultati raggiunti sino a oggi.

Nessun problema in casa del Muggia Porto San Rocco dove la squadra sta ormai uscendo dall'emergenza che aveva caratteizzato le ultime gare. Le due settimane di riposo, infatti, dovrebbero consentire a Giuliani di recupare le infortunate ripresentando sul parquet la formazione titolare. Rientri importanti (su tutti quello della capitana Borroni) che arrivano davvero al momento giusto visto che, con la ripresa, Muggia affronterà Lodi in trasferta a Thiene a Calvola.

l.g.

IL BORSINO DELLA C1

Il quintetto di Hruby non conosce ostacoli e ora potrà contare sulla panchina lunga

Bel... Regaglia al Don Bosco

TRIESTE Don Bosco. Non conosce ostacoli la corsa dei salesiani. I ragazzi di Hruby sono usciti indenni dalla trasferta di Conegliano. Hanno avuto il merito di giocare la loro pallacanestro, non si sono preoccupati degli avversari, che fisicamente erano superiori. Coach Hruby finalmente può contare sulla panchina lunga. E nel '98 ci saranno due importanti rientri: quello di Ragaglia e di Max Vlacci.

Jadran. Giocare con l'ultima della classe non è mai facile: bisogna trovare la giusta concentrazione e alle volte possono anche servire venti minuti per carburare. È quello che è successo ai ragazzi di Vatovec contro l'Istrana: il primo tempo chiuso avanti di 3 punti, il secondo con il tabellone che segnava un eloquente +25. I plavi rimangono a ridosso della zona play-off, hanno fatto registrare dei progressi in attacco e sono la seconda miglior difesa del campionato. Poi se comincia a girare anche Pregarc (26 punti per lui) sono dolori per tutti.

Ardita. Due vittorie consecutive in altrettante trasferte. L'ultima vittima è il Bassano. I goriziani hanno controllato l'inerzia della partita: prima avanti gli undici, raggiunti a metà ripresa, alla fine hanno piazzato l'allungo decisivo. Adesso possono passare le feste in tranquillità: la squadra con l'innesto di Fortunati sembra aver trovato il giusto equilibrio.

Italmonfalcone e Servolana: turno di riposo per entrambe le formazioni. Per i primi, però, si è trattato di un riposo forzato, ma volevamo premiarli, se non altro per la posizione che occupano. Per il Latte Carso, invece, se non si potrebbe dire lo stesso, ci basiamo sul risultato dell'ultima partita.

m. k.

CICLISMO

Ciclocross e mountain bike a Flagogna e a San Giorgio

TRIESTE Senza sosta la stagione invernale del ciclismo che proporrà delle gare anche durante le vacanze natalizie, il 26 e 28 dicembre. Il 26 gareggeranno a Flagogna gli atleti del ciclocross, che si misureranno nel 12.o Trofeo Alla Stazione, valido come campionato triveneto. Alla corsa, organizzata dal Gs Flagogna Marchiol, sono attesi soprattutto i fortissimi veneti. Partenza alle 14 dalla trattoria «Alla Stazione». Domenica spazio alla mountain bike con la gara di fondo classe A, valida come ottava prova del campionato d'inverno Fvg, di Lucinico. Si gareggerà a partire dalle 12 nella zona del campo sportivo di San Giorgio grazie all'organizzazione dell'Uc Caprivesi. In palio il Trofeo Lucinis.

Arriva dalla Federciclismo, infine, la comunicazione del conferimento della presidenza della commissione regionale direttori di corsa al pordenonese Gilberto Pittarella. Faranno parte della commissione il triestino Marino Capponi (Federclub Scat), l'isontino Sergio Barbuio, presidente dell'Ac Pieris Tellini, e i friulani Mauro De Monte e Gianni Tonello.

CANOTTAGGIO Un centinaio i partecipanti alla prova organizzata dalla Società Ginnastica Triestina

Al Saturnia la Coppa di Natale

Miglior tempo assoluto della coppia femminile Mariola e Bandelli

TRIESTE Condizioni meteomarine eccellenti hanno permesso il regolare svolgimento della Coppa di Natale '97, tradizionale ultima manifestazione di canottaggio che si disputa nel golfo di Trieste a fine anno. La regata, disputata in canoè e jole da mare, le barche di tipo regolamentare spesso snobbate a favore delle outrigger, ha fatto registrare la partecipazione di un centinaio di atleti rappresentanti quasi tutte le società regionali.

Impreziosita dalla presenza di atleti che hanno vestito la maglia azzurra ai maggiori impegni remieri della nazionale italiana (Dei Rossi, Skerlavaj, Mariola e Bandelli), la Coppa è stata vinta dal Cc Saturnia di misura sulla Ginnastica Triestina, terza piazza per la Timavo.

Ottima l'organizzazione della Sezione Nautica della Ginnastica triestina che oltre ai vincitori di categoria ha premiato tra l'altro il doppio canoè femminile composto da Valentina Mariola e Anna Bandelli, l'armo che ha realizzato, in tempo compensato, la migliore prestazione della giornata.

Risultati. Canoè femminile: 1) Skerlavaj (Saturnia); **Canoè a 2 femminile:** 1) Bandelli-Mariola (Sgt); **Canoè ragazzi:** 1) Kersikla (Sgt); **Canoè a 2 ragazzi:** 1) Bisjak-Patrono (Cmm); **4 jole ragazzi:** 1) Turolla, Visini, Valente, Sergas, tim. Bertulin (Saturnia); **Canoè junior:** 1) Franco (Saturnia); **Canonè a 2 junior:** 1) Degrassi-Camerini (Saturnia); **4 jole juniores** 1) Adria; **Canonè senior:** 1) Gruden (Nettuno); **Canoè a 2 senior:** 1) Bonetti-Rojc (Adria); **4 jole senior:** 1) Dei Rossi, Hrovatin, Montagnini, Gleria, tim. Colli (Saturnia).

Classifica per società: 1) Saturnia (37); 2) Sgt (35); 3) Timavo (25).

Maurizio Ustolin

CULTURISMO

In Francia

Ai campionati del mondo Wabba secondo posto per Mauro Sassi

TRIESTE L'ascesa in campo internazionale da parte degli atleti italiani del body-building è ancora legata al valore e alle affermazioni di rappresentanti della provincia. Dopo il trionfo in ambito europeo della scorsa stagione il triestino Mauro Sassi ha ribadito la sua eccezionale caratura fuori dai meandri della penisola conquistando il secondo posto ai campionati del mondo W.A.B.B.A. disputatisi a Touluse, in Francia. Per la «muraglia di via Rismondo» l'argento mondiale non è stato l'unico traguardo di pregio raggiunto nella manifestazione iridata. Sassi ha infatti sublimato l'impresa approdando anche alla terza piazza nella specialità a coppie, dove ha gareggiato assieme alla veneta Marzia Poles. La scuola triestina sta insomma furoreggiando consentendo allori che riconsacrano la forma agonistica del culturismo quale disciplina in costante estensione. Merito anche di protagonisti del calibro della stesso Sassi, esempio di genuina dedizione sposata a doti genetiche e di temperamento.

f.c.

Il triestino Mauro Sassi vicecampione del mondo.

Archiviato il bilancio si prepara l'anniversario del '98

Gruppo cronometristi verso i 75 anni di vita

TRIESTE Per tutti i componenti l'Associazione provinciale triestina della Federazione italiana cronometristi, il '98 sarà un anno particolarmente significativo. Ricorrerà infatti il 75.o anniversario della fondazione di una delle «confraternite» del cronometro più anziane e gloriose operanti a favore dello sport sull'intero territorio nazionale.

«Stiamo già preparandoci per la realizzazione di una serie di iniziative tese a sottolineare l'importante traguardo e se riusciremo a farci supportare adeguatamente dal punto di vista finanziario – continua il presidente dei cronometristi triestini, Renato Milazzi – daremo corso alla pubblicazione di un testo che rievocherà le tappe e i momenti fondamentali di questo lungo percorso di cultura e vita sportiva».

Pionieri nella rilevazione di tempi e prestazioni agonistiche nelle diverse discipline, i cronometristi giuliani hanno dato il proprio contributo, tra le migliaia di manifestazioni presenziate, a diverse edizioni dei giochi olimpici. Parlando invece dell'attività per l'anno in chiusura i dati fin qui raccolti dicono di un sensibile aumento delle giornate-gare, valutabili intorno al 6 per cento. «Un incremento positivo – sostiene Milazzi – se confrontato con il meno 22 per cento fatto registrare nel '96». Decisamente più consistente è stato l'incremento delle giornate-crono, un +22 cento che documenta la presenza dei 70 elementi dell'associazione nelle più importanti manifestazioni sportive nazionali e internazionali».

Oltre alle gare considerate di routine rappresentate dai vari campionati di pallamano, pallanuoto, nuoto, canottaggio e ciclismo, i «crono» locali hanno dato il proprio contributo ai Giochi del Mediterraneo, alla maratona di Praga, alle più importanti riunioni sportive per le discipline invernali, per l'atletica leggera, per le gare motoristiche. Dal punto di vista dell'organizzazione federale, l'Associazione triestina ha partecipato alla 33.a assemblea della Ficr tenutasi a Napoli, dalla quale è scaturita la volontà dei massimi organismi federali di avviare uno studio globale per l'applicazione dei nuovi standard nei rilevamenti cronometrici (normative Iso 9000) che dovrebbero consentire un notevole salto di qualità alla categoria, al passo delle più evolute aziende europee.

«Per i cronometristi triestini, al di là delle notevoli difficoltà finanziarie che si ripercuotono sui tesserati, il 1998 sarà pure l'anno del trasferimento nei nuovi locali dello stadio Rocco, assieme alle altre federazioni sportive. Avremo finalmente una sede appropriata e una struttura adeguata. Tra le manifestazioni – conclude Milazzi – spicca su tutte, per prestigio e importanza, la tappa a cronometro di un giro ciclistico d'Italia che finalmente ritorna a Trieste».

Maurizio Lozei

CALCIO DILETTANTI

In Prima Categoria l'arrivo di Palcini rivitalizza la squadra del presidente Pelloni

I giorni magici del Latte Carso

Periodo nero invece in casa Domio reduce da due sconfitte

TRIESTE Latte Carso a forza cinque. L'arrivo di Palcini sulla panchina della compagine del presidente Pelloni ha provocato l'auspicata inversione di tendenza e la squadra sembra aver finalmente imboccata la strada giusta. Se il 5-0 dell'esordio in casa del fanalino Cussignacco necessitava di conferme, il successo casalingo ottenuto a spese della quotata Tarcentina cancella anche gli ultimi dubbi.

Soddisfatto, Renato Palcini, sottolinea i meriti dei suoi ragazzi. «La Tarcentina si è dimostrata una buona squadra davanti e a centrocampo. Non mi è sembrato all'altezza, invece, il suo reparto arretrato. In questo siamo stati bravi, abbiamo sfruttato al meglio le loro lacune».

Periodo nero, invece, per il Domio reduce da due sconfitte consecutive. Contro Cividalese e Venzone due battute d'arresto che lasciano l'amaro in bocca. In entrambe la sensazione di aver gettato alle ortiche punti pesanti che, con maggiore attenzione, avrebbero potuto essere incamerati. Nel girone C il Vesna non decolla ma continua a mantenere immutato il distacco nei confronti delle inseguitrici.

Occasione persa, invece, per il San Giovanni che, contro l'Opicina, ha visto sfumare proprio in extremis un successo meritato. Significative le parole del tecnico Stoini. «Contro il San Giovanni non meritavamo di uscire dal campo imbattuti ma abbiamo raccolto ciò che in altre circostanze la sfortuna ci aveva negato».

Punto d'oro per l'Edile Adriatica sul campo della Castionese. Presentatasi sul campo con una formazione infarcita di giovani la squadra di Beorchia ha dato una notevole prova di carattere portando a casa un risultato importante. Ora la speranza è quella di riuscire a recuperare parte degli infortunati.

Lorenzo Gatto

Luiso del San Giovanni.

Craglietto «pararigori» Palcini concede il bis

TRIESTE Il rigore neutralizzato da Craglietto nel corso del secondo tempo della gara con la Reanese consente al Costalunga di archiviare il '97 con un tonificante successo e al portiere giallonero di guadagnarsi il posto da titolare nella Top 11 della settimana.

Reparto arretrato affidato a Sessi del San Giovanni, impeccabile in copertura nel corso del derby disputato con l'Opicina, Manteo del Costalunga, Purich del Latte Carso e Arban, giovane dell'Edile Adriatica distintosi nella delicata trasferta sul campo della Castionese.

A centrocampo Sannini del Vesna, improrrtante cursore nello scacchiere della formazione di Santa Croce, Cappelli del Latte Carso, diga insuperabile davanti alla difesa, Marino dell'Edile Adriatica,tra i più attivi a Castions di Strada e vicino al gol (traversa) su calcio di punizione e Porcorato, la cui vivacità offensiva (ha procurato il rigore poi fallito da Bagattin) non è servita al Domio per ottenere un risultato positivo nel match casalingo il Venzone.

Davanti Luiso del San Giovanni, positivo per il gol segnato ma anche per i numerosi recuperi in fase di copertura e Scala del Costalunga, gol e assist decisivi nel corso del vittorioso 2-0 ottenuto dalla sua squadra. Allenatore Palcini, al suo secondo successo consecutivo dall'esordio sulla panchina del Latto Carso.

LA TOP 11 DI PRIMA CATEGORIA

LUISO (S. Giovanni) – SCALA (Costalunga)

SANNINI (Vesna) – CAPPELLI (Latte Carso) – MARINO (Edile Adriatica) – PORCORATO (Domio)

SESSI (S. Giovanni) – MANTEO (Costalunga) – PERICH (Latte Carso) – ARBAN (Edile Adriatica)

CRAGLIETTO (Costalunga)

All.: PALCINI (Latte Carso)

Classifica Prima cat. B: Cividalese p. 29; Torreanese 27; Tarcentina 25; Domio e Buiese 23; Venzone 22; Corno e Costalunga 21; Latte Carso 20; Valnatisone 18; Riviera 17; Reanese 16; Union '91 15; Tavagnacco e Ancona 9; Cussignacco 7. **Marcatori: 12 reti** Martarello Oscar (Tarcentina); **8 reti** Rabacci (Latte Carso); **7 reti** Pisu (Corno), Lena (Cividalese) e Pizzini (Reanese).

Classifica Prima C: Vesna p. 32; Isonzo San Pier 30; Futura 25; Pro Romans 23; Lignano 22; Sovodnje, San Giovanni e Ruda 21; Gonars 18; Opicina 17; San Lorenzo 15; Pro Fiumicello 13; Fincantieri 11; Castionese e Edile 10; Staranzano 9. **Marcatori: 9 reti** Sirca (Vesna); **7 reti** Gregorutti (Isonzo); **6 reti** Monte (Opicina).

KARATE

In pedana 200 atleti provenienti dall'Alpe Adria

Goriziani in evidenza al Trofeo di Sgonico

TRIESTE Duecento atleti si sono sfidati nei giorni scorsi nella palestra di Sgonico per l'8.a edizione del Trofeo internazionale di karate tradizionale. Gli atleti, provenienti dal Triveneto, da Slovenia, Croazia e Austria, erano divisi nelle varie categorie giovanili, agonistiche e veterani. Da segnalare inoltre la dimostrazione di Kung Fu effettuata dal maestro triestino Battista.

Nell'ambito di questa festa delle arti marziali va registrata una nuova prestazione di rilievo per i karateki del Centro studi karate Shotokan Sankaku Isonzo guidati dal maestro Enrico Visintin, dall'istruttore Giorgio Munafò e dall'allenatore Roberto Scarpin. Anche in questa occasione la scuola goriziana del Csks Sankaku Isonzo si è messa in luce per la quantità dei risultati.

ATLETICA LEGGERA

All'Act il titolo di società «più» nello sviluppo dei vivai locali

TRIESTE L'Act-Atletica giovanile Trieste si può fregiare per il secondo anno consecutivo del titolo di società regionale «più» per lo sviluppo dei vivai atletici locali. Quel «più», ovviamente, sta a significare la maggior capacità del sodalizio neroverde – rispetto alle altre società regionali – di far decollare quegli atleti in erba che si disimpegnano nelle categorie Ragazzi e Cadetti.

Già con gli Allievi, infatti, l'atletica del 2000 apre le porte alle categorie assolute, e, nel caso dell'Act, i suoi giovani atleti passano nelle fila del Cus Trieste, vera e propria società madre con la quale il sodalizio di via dei Macelli ha stretto da qualche anno un proficuo rapporto di collaborazione.

Nelle premiazioni di fine d'anno svoltesi nella sede sociale, l'Act ha potuto mettere in mostra tutti i suoi gioiellini. Giovani atleti premiati dal vicepresidente del Coni regionale, Franco Bloccari, e dai massimi dirigenti della Fidal regionale e provinciale.

In questa stagione l'Act è riuscita ad accaparrarsi ben 31 titoli provinciali individuali e 10 di società, oltre che i seguenti campionati regionali: Societari: Prove multiple cadette, Triathlon ragazze e Pista ragazze. Individuali: staffetta 5x80 ragazze: Sancin-Pecorari-Coretti, Prelel-Henke; Prove multiple cadette: Manuela Loganes; Prove multiple cadetti: Andrea Chersicla; Triathlon «A» ragazze: Francesca Henke; triathlon «C» ragazze: Alessandra Coretti; triathlon «E» ragazze: Veronica Sancin; 60 ostacoli ragazze: Francesca Henke; marcia 2 kg ragazze: Sara Lazzari; marcia 2 km ragazzi: Marco Scabar.

a.r.

IPPICA

Al convegno di Santo Stefano all'ippodromo di Montebello tra gli altri si rivede anche Trenc di Casei

La novità Salimann lancia la sfida a Terence Or

TRIESTE Prossimo convegno di trotto a Montebello venerdì, seconda festività natalizia. Corsa di centro il Premio Santo Stefano riservato ai 3 anni e oltre con Salimann (novità presentata da Paolo Romanelli) e Retence Or chiamati a rendere 20 metri sul doppio chilometro a Uganda Sol, Swan du Kras e Tarco.

La qualità dei due penalizzati, dei quali Terence Or è reduce da un successo colto proprio sulla pista triestina, fa si che il succinto clou debba incentrarsi proprio sul possibile duello fra l'allievo di Carlo Rossi e la novità Salimann che proviene dalla Toscana. Penalizzati in evidenza pertanto, mentre allo start sarà sicuramente insidioso Swan du Kras, da ritenere migliore della giovane Uganda Sol e del «miler» Tarco.

Il convegno partirà alle 15 con un miglio riservato ai puledri di 2 anni, corsa che vedrà Lorenzo Baldi pilotare l'«Hbd» Vea dei Daltri, nella circostanza da preferire a Valois, Vallio Dra e Vatango. Non proprio trascendentale dal punto di vista della qualità la «gentlemen», che presenta non poche difficoltà per la formulazione del pronostico. Tenteremo Susy Amy, ma può accadere di tutto.

Fra le femmine di 3 anni protagonista del Premio Sestriere, piacciono Uraga Jet e Uglanagal, che potrebbero fornire l'accoppiata vincente, mentr eTelesia si fa preferire a Titanic Nor fra i 4 anni impegnati sul miglio dove Tomsk potrebbe risultare il classico terzo incomodo, più di Troposferico. Ukulele Zan si è ben comportato domenica, di conseguenza, in un campo non certo irresistibile, potrebbe fare centro, anche al cospetto di Ultrastar Np, Urago Jet e Urostine che sono gli altri che dovrebbero contare.

L'episodio conclusivo del Campionato Triestino propone una sfida gentlemen-professionisti sul doppio chilometro. Si rivede per l'occasione Trenc di Casei che, assieme all'altro Casei, Sial, renderà 20 metri a Robur Gas, il più attendibile duello start dove figurano ancora Rodeano Jet, Sales du Kras, Poldo Val, Regrund, Oscar Max e Rocky Balboa.

In buon momento, Trustfull Sta potrebbe tentare la fuga a successo nella prova di velocità riservata ai 4 anni (attenzione anche a Tula e aTriller Nike), mentre l'episodio conclusivo, al solito abbinato al «quarté», non dovrebbe sfuggire a Rovaré Dra, che vanta di certo migliore qualità rispetto al resto del gruppo dal quale si possono scegliere ancora Salice del Pri, Refolo e Selene Dei.

Mario Germani

I nostri favoriti
Premio Corvara: Vea dei Daltri, Vallio Dra, Valois. **P. Santo Stefano:** Terence Or, Salimann, Swan du Kras. **P. Bormio:** Susy Ami, Sensitive Lady Uz, Pancho Bi. **P. Sestriere:** Uraga Jet, Uglanagal, Up A Daisy. **P. Cortina d'Ampezzo:** Telesia, Titanic Nor, Tomsk. **P. Madonna di Campiglio:** Ukulele Zan, Ultrastar Np, Urostine. **Campionato Triestino – Finale:** Trenc di CAsei, Robur Gas, Sial di Casei. **P. Cervinia:** Trustfull Sta, Tula, Triller Nike. **P. Courmayeur:** Rovaré Dra, Salice del Pri, Refolo, Selene Dei.

A Capannelle One Chance ha più chance

ROMA La Tris oggi rimane nella capitale ma si sposta a Capannelle e apre le porte ai sabbiaroli. La qualità dovrebbe far sentire il suo peso, di conseguenza i soggetti più gravati sembrano i più qualificati a mettersi in evidenza. Così non ci spaventano i 62 kg di One Chance, che ha qualità e forma atte a sopperire il gap.

Premio Girolamo Menichetti, lire 55.000.000, metri 1600 in pista sabbia, corsa Tris.

1) One Chance (62 V. Mezzatesta); 2) Moorland (61 1/2 M. Pasquale); 3) Zeus (61 D. Zarroli); 4) Nord King (60 B. Jovine); 5) Cicetto (57 1/2 M. Belli); 6) Mecknes (57 1/2 G. Bietolini); 7) Miss Slip (57 1/2 R. Cangiano); 8) Classic Cox (56 1/2 C. Fiocchi); 9) Mydyan's Sea (56 1/2 J. Freda); 10) Overo (56 M. Vargiu); 11) Classic Commanche (55 1/2 G. Balsamo); 12) Valdance (55 1/2 O.Fancera); 13) Santiago De Cuba (55 M. Monteriso); 14) Star In My Crown (54 1/2 M. Demuro); 15) Prince Formidable (54 A. Luongo); 16) Of Gentle Birth (53 1/2 G.Puccica); 17) Golden Dominion (52 C. Di Stasio); 18) Coleen (48 1/2 G.Mosconi); 19) Bulba Butterfly (50 G.Di Chio); 20) Pity Sprint (50 A. Capriotti).

I nostro favoriti. Pronostico base: 1) One Chance, 2) Moorland, 7) Miss Slip. Aggiunte sistemistiche: 12) Valdance, 4) Nord King, 11) Classic Commanche.

m.g.

A Tor di Valle Rogers Tab porta una quota popolare

ROMA 331.100 lire è la somma spettante ad ognuno dei 14.338 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (5-10-13) della Corsa Tris a Tor di Valle. La corsa è stata vinta da Rogers Tab.

Ad Agnano sedici frecce a confronto

NAPOLI Per la festa di Santo Stefano, Agnano ospita una Tris esclusivamente riservata ai velocisti. Sedici le frecce al via per una volata sui 1000 metri che Porta Saracena, ben messa al peso, potrebbe intitolare senza alcun problema.

Oltre alla forte 4 anni affidata alla guida di Marco Monteriso, attenzione particolare va rivolta inoltre anche ad altri specialisti tra i quali Watani, Doctor Leckter, Tigrotto Va e Alex de Bergerac, mentre, come possibili sorprese, meritano di venir citati i nomi di Bella Michela e Alli Puca.

Premio Padang, lire 77.000.000, metri 1000 in pista dritta, corsa Tris. 1) Mr. Love (62 1/2 C. Fiocchi); 2) Alex de Bergerac (62 M. Vargiu); 3) Watani (62 M. Pasquale); 4) Magic Surprise (61 1/2 O. Fancera); 5) Doctor Leckter (60 V. Mezzatesta); 6) Tigrotto Va (58 1/2 A. Luongo); 7) Guerrazzi (57 1/2 R. Cangiano); 8) Alli Puca (56 1/2 G. Bietolini); 9) Angel Blu (56 1/2 L. Ficuciello); 10) Bella Michela (56 M. Demuro); 11) Fairday (56 G. Di Chio); 12) Dan Mac (55 1/2 J. Freda); 13) Spring Master (55 1/2 B. Jovine); 14) Sexy Storm (52 1/2 R. Foglia); 15) Chasselas (51 1/2 V. Matrullo); 16) Porta Saracena (52 M. Monteriso):

I nostri favori. Pronostico base: **16) PORTA SARACENA 3) WATANA. 6) TIGROTTO VAI.** Aggiunte sistemistiche: **8) ALLI PUCA. 10) BELLA MICHELA. 5) DOCTOR LECKTER.**

m. g.

Un Grande Natale!

Dopo un anno costellato da grandi successi il

CENTROLANZA

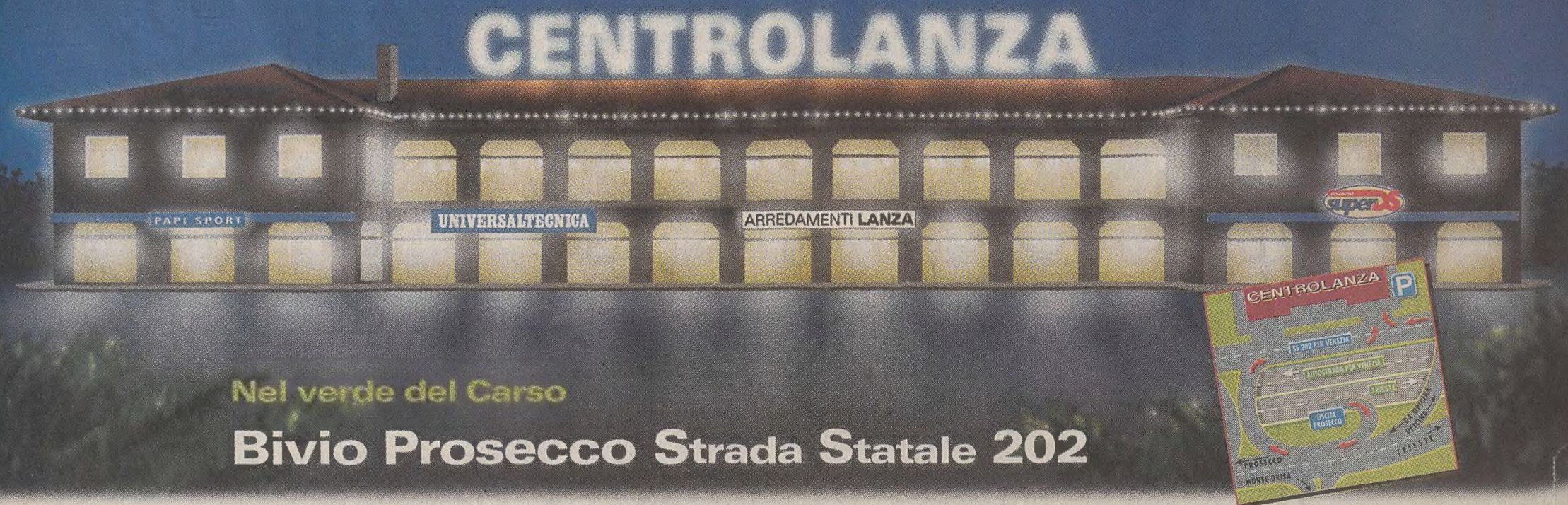
augura a tutti i propri clienti ed amici un grande Natale ed un nuovo anno di felicità!

UNIVERSALTECNICA GRUPPO GET
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

discount superDS

ARREDAMENTI LANZA

Papi Sport



Nel verde del Carso

Bivio Prosecco Strada Statale 202